E SE ZICO NON TORNASSE PIU' IN ITALIA?

UDINE — Arthur Antunes Coimbra, detto Zico, per la giustizia italiana è colpevole di aver costituito illegalmente all'estero una attività valutaria. La condanna è pesante: otto mesi di reclusione senza condizionale e un miliardo e 630 milioni di multa. Il giocatore, che si allena a Rio con la nazionale carioca, risponde a chi gli chiede un commento: «*Sono allibito. Non me lo aspettavo. Devo riflettere un poco su cosa significhi questa condanna per me. Ripeto, confidavo in un verdetto favorevole*». Tornerà in Italia? «*C'è tempo per pensarci. Ora sono troppo arrabbiato*».

Contro la conclusione cui sono arrivati ieri sera i giudici di Udine (dopo due ore e venti minuti di camera di consiglio) ha già interposto appello l'avvocato difensore di Zico. Qualora il ricorso venisse respinto, la sentenza diventerebbe esecutiva ed il calciatore dell'Udinese — se a quel momento fosse in Italia — finirebbe in prigione.

C'è da aggiungere che la convenzione italo-brasiliana in materia legale non prevede l'estradizione per reati valutari: e questo aggiunge motivi per temere che Zico davvero non si vedrà più sui campi del nostro Paese.

Zico

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 122

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 24 Maggio 1985

SI' O NO REFERENDUM

ACCORDO O ROTTURA ENTRO DOMANI

Sgravi fiscali se si eviterà il voto - Carniti: «Le dichiarazioni di Lama sono al limite dell'irresponsabilità»

ROMA — Giornata decisiva per il referendum. Se entro domani non si troverà un accordo la chiamata alle urne per il 9 giugno sarà inevitabile. Alle 9,30 i ministri del Lavoro De Michelis, del Tesoro Goria, delle Finanze Visentini e del Bilancio Romita, hanno comunicato ai sindacati Cgil, Cisl e Uil la loro disponibilità a trattare sul fisco.

E cioè: sgravi fiscali per 1250 miliardi ai lavoratori dipendenti come recupero del maggiore «drenaggio» dovuto all'inflazione. Tutto questo a condizione che imprenditori e sindacati raggiungano entro domani un'intesa per scongiurare il referendum comunista sul recupero dei punti di contingenza. Se su questi punti non verranno sollevate eccezioni il negoziato proseguirà sul problema del salario e su quello dell'occupazione.

Il terreno da percorrere è tutt'altro che sgombro di ostacoli. E, come se non bastasse, tra Cgil, Cisl e Uil i rapporti hanno ormai raggiunto un livello di tensione insostenibile.

L'altro ieri Luciano Lama aveva accusato Carniti di non stare dalla parte dei lavoratori perché si era schierato con il fronte del «no» e quindi con la Confindustria. Oggi il leader della Cisl risponde con una lettera aperta, pubblicata dall'*Unità* a pagina 2, nella quale afferma tra l'altro che: «*Le dichiarazioni di Lama sono gravi e al limite dell'irresponsabilità, perché riesumano la sciagurata logica del tradimento, che tanti guasti ha provocato nella storia del movimento operaio*». Carniti aggiunge polemicamente: «*E ciò soltanto perché altri, e tra questi la Cisl, rifiutano di subordinare la difesa dei lavoratori, dei pensionati, dei disoccupati alle esigenze esclusive del pci*».

La lettera è accompagnata da una nota anonima di risposta nella quale si afferma polemicamente: «*Nel mondo sindacale c'è chi può esprimersi per il no e chi non può esprimersi per il sì, e quindi è soggetto a sovranità limitata*».

Al momento il quadro che ha di fronte De Michelis è così articolato.

CONFINDUSTRIA. È contraria al referendum e disponibile ad un accordo su queste basi: ridurre il costo del lavoro entro il 7%; attenuare il peso delle indicizzazioni; rendere più flessibili le assunzioni.

CGIL. Ha presentato una proposta per evitare il referendum (ma Lama partecipa al comitato per il sì). Prevede uno stipendio minimo di 750.000 lire interamente indicizzato; il resto del salario coperto al 25%; riduzione articolata dell'orario; recupero del fiscal drag nell'85 e riforma fiscale nell'86; piano per l'occupazione.

CISL. No al referendum; 680 mila lire di stipendio indicizzate; riduzione d'orario di due ore alla settimana.

UIL. Niente referendum; 80% del salario indicizzato (oggi è 840 mila lire); orario e fiscal drag come la Cgil.

NATTA HA DIFESO I GIOVANI LEONI PCI 127 ISCRITTI A PARLARE NEL CC

«Insuccesso serio», ma riconferma dell'alternativa

In cento cartelle, lette davanti al parlamentino dei 232 componenti il Comitato centrale del pci, Alessandro Natta ha disegnato ieri la mappa degli errori, delle prospettive, dei timori e delle speranze di un partito che è uscito profondamente scosso dalla sconfitta elettorale del 12 maggio. Il segretario non ha nascosto le preoccupazioni per «un *insuccesso serio*», ma il tono dell'autocritica è molto misurato. E, soprattutto, non si vuol sentire parlare di «purghe» nei confronti dei giovani «colonnelli» berlinguerlani, che più d'uno ritiene responsabili del pesante calo di consensi.

L'obiettivo politico resta quello dell'*alternativa democratica*, lanciata da Berlinguer al 16° congresso, nel febbraio dell'83: una «necessità» che però va costruita su una prospettiva lunga, senza fretta e tentazioni di scorciatoie. Anche perché, al momento, non si vede con chi i comunisti potrebbero stringere alleanze a sinistra, specie dopo aver indicato nel psi di Craxi il principale responsabile dei mali del Paese.

Sono queste le linee essenziali attorno alle quali si va snodando il dibattito di un Comitato centrale particolar-

● SEGUE A PAGINA 11

Roberto Bellato

Il segretario del pci Alessandro Natta

Non è incostituzionale

LEGITTIMA LA SOCOF PER LA CORTE

ROMA — La Socof è legittima. Lo ha stabilito ieri sera la Corte Costituzionale dichiarando inammissibili o infondate (sentenza numero 159/85) le questioni di presunta incostituzionalità sollevate l'anno scorso dai Tar della Lombardia e del Veneto contro gli articoli 19, 20 e 22 del decreto legge 28 febbraio 1983 numero 55 che, tra i provvedimenti urgenti per la finanza locale, ha inserito la facoltà dei Comuni di introdurre una sovrimposta sui fabbricati per il solo 1983.

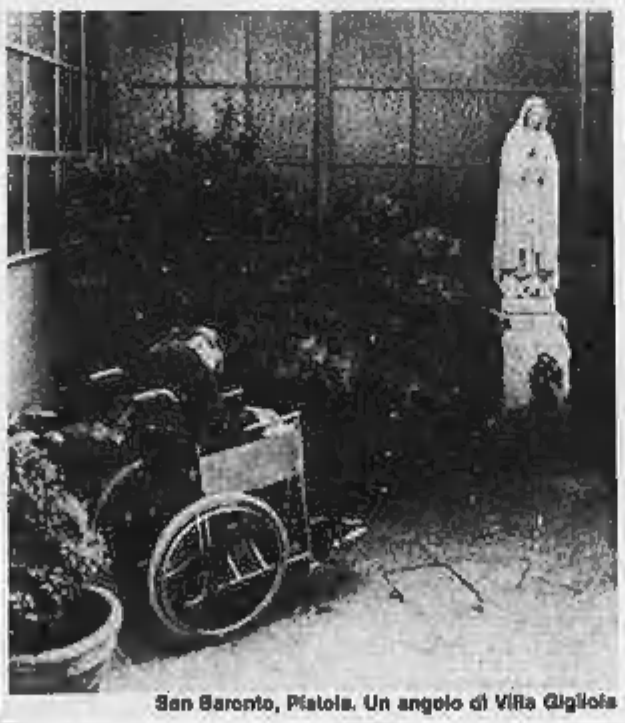
La Corte ha deciso tra l'altro che la Socof non viola il principio della riserva alla legge statale delle imposizioni patrimoniali perché è sufficientemente limitata la facoltà discrezionale dei Comuni di imporla a no entro aliquote minime e massime.

La Socof, inoltre, non viola il principio della progressività dell'imposizione locale perché questo principio si riferisce al sistema tributario nel suo complesso, mentre la Socof è una imposta «una tantum». Il carattere di imposta straordinaria, infine, esclude che la Socof violi i principi dell'eguaglianza giuridica o della capacità contributiva.

Tuttavia per i tanti proprietari di fabbricati c'è ancora una speranza di ottenere il rimborso. La Corte Costituzionale infatti, per motivi procedurali, non ha potuto prendere in esame tutta un'altra serie di rilievi sollevati sulla presunta illegittimità dell'imposta; rilievi che verranno giudicati in seguito. La nuova sentenza dell'Alta Corte è prevista per la prossima primavera, e quindi soltanto tra un anno i molti interessati al giudizio saranno in grado di sapere con esattezza se potranno avere diritto o no alla restituzione dell'imposta versata per la Socof.

Ha lasciato le Nuove in cellulare

EBE E' PARTITA STAMATTINA HA SCELTO SAN BARONTO


San Baronto, Pistoia. Un angolo di Villa Gigliola

TORINO — «Mamma Ebe» ha lasciato questa mattina alle sei il carcere di Torino, destinazione San Baronto. Essendo detenuta — ma la Corte d'appello di Torino, con una sentenza da più parti definita «mite», le ha concesso gli arresti domiciliari — Ebe Giglioli Giorgini è tornata a casa, nella comunità «religiosa» da lei fondata in provincia di Pistoia, a bordo di un cellulare dei carabinieri.

DAL NOSTRO INVIATO

«SAN BARONTO (Pistoia) — *Tutto incerto fra queste colline, anche il sole, che ha illuso e disilluso. Così l'atteso ritorno a casa di mamma Ebe è stato, di volta in volta, «questione di ore», «rimandato per intoppi burocratici», addirittura annullato perché, sembra, la destinazione degli arresti domiciliari non sarebbe più Villa Giglioli, ma Roma. Finalmente la certezza: arriva.*

Nella roccaforte della Pia Opera di Gesù Misericordioso la tensione si taglia con il coltello. Dopo qualche infruttuoso tentativo di vedere questa casa, dipinta da alcuni come luogo di perdizione, da altri come santuario di redenzione, è un «figliolo» di mamma Ebe, Andrea Sereni, ad aprire il cancello. Fuori, i potenti mezzi della Rai si stanno sistemando per cercare di realizzare quella Linea Diretta con Ebe Giorgini che Biagi ha inseguendo da quando è stata pronunciata la sentenza della Corte d'appello di Torino. Entriamo dunque. Cortiletto giardino, vasca con pesci rossi sormontata da una statua di orante. Andrea Sereni ci guida, un po' rassegnato, si ha l'impressione che tenti in cuor suo di perdonare i giornalisti che della congrega hanno detto «tante falsità». E guarda i locali: qui il salotto, qui il convitto delle suore (ce ne sono una ventina, mentre i sei maschi risiedono in una casa 200 metri più giù della villa), lì le stanze delle giovani, qua i locali per gli ospiti. Nel salone, immobile su una poltroncina di finta pelle, una rivista di enigmistica sulle ginocchia, c'è una donna. «Mi chiamo Clara Valori, ho 59 anni, sono qui dal 1961. Sto con mio marito che ha avuto un brutto incidente automobilistico. Ho trovato l'assistenza che in altri posti non mi hanno dato. I medici non capivano che cosa avevo...». Sembra affetta da distrofia muscolare. «Ma la medicina ufficiale non ha saputo far niente». Non è guarita qui a San Baronto. «Ma ho trovato la serenità», commenta e aggiunge con una punta di furbizia: «Senza medicine...». Già, gli psicofarmaci. Tutte fandonie? «Il discorso è semplice — spiega Andrea Sereni —. Non tutti quelli che si sono avvicinati alla comunità erano tranquilli, alcuni avevano gravi problemi ed erano già in cura con queste sostanze». I figli «degenerì», quelli che sono scappati, dicono altre cose. Giurano che gli psicofarmaci erano somministrati perché fosse annullata la personalità e aumentata l'obbedienza. Andrea non commenta, sorride di compassione e scuote il capo. Lui sembra sincero e felice di sta-

Daniela Daniele

● SEGUE A PAGINA 3

RITROVATO IN AUTOSTRADA IL LEONCINO «EVASO» PIU' MAGRO, IMPAURITO, HA DORMITO A CASA

ROMA — E' stato ritrovato, spaventato ma apparentemente in buona salute, il leoncino sfuggito cinque giorni fa ai proprietari mentre nel portabagagli della loro auto lo portavano ad uno zoo privato di Bolzano.

Il cucciolo è stato trovato nell'area di servizio Salaria, sull'autostrada A1, vicino a Roma, da un automobilista che, forse, prima non ha creduto ai propri occhi, poi ha provveduto ad avvertire i vigili del fuoco. Quando i pompieri ed il proprietario dell'animale, avvisati a loro volta, sono arrivati, il felino si è fatto prendere senza difficoltà, quasi ormai fosse sazio della libertà goduta. Per alcuni giorni resterà con il suo proprietario e poi verrà deciso il suo destino. Il leoncino, uno splendido animale di sei mesi, lungo settanta centimetri e largo quaranta, era fuggito, all'alba dello scorso sabato, all'altezza di Settebagni, dopo aver rosicchiato e dato uno strattone alla corda che lo fissava al portabagagli di un'auto. Si temeva che l'evasione potesse portare qualche spiacevole contrattempo a chi aveva la sfortuna di incontrarlo, anche se si sapeva che non era pericoloso. Infatti ha ancora i denti da latte, non ha mai assaggiato carne cruda ed è sempre vissuto in casa. Se qualcuno mai poteva correre pericoli, era proprio il leoncino che, ignaro dei pericoli del traffico sulle strade, rischiava di essere eventualmente investito da qualche automobile condotta da un persona distratta oppure spaventata. L'allarme per la fuga del leoncino era stato dato dal proprietario, Umberto Caffarelli, 32 anni, di Roma, che lo stava portando allo zoo di Bolzano. Questi lo aveva sistemato nel portabagagli della sua «Fiat 127» e per farlo respirare bene aveva lasciato un po' aperto il cofano legandolo con una corda.

Giunto a Settebagni, nel tratto di autostrada compreso tra il raccordo anulare e il casello della Roma-Firenze, a prima di inserirsi sull'autostrada «A1», il Caraffa aveva fermato l'automobile per controllare le condizioni del leoncino. Ma, con meraviglia, si accorse che l'animale era scomparso. Si guardò intorno per cercarlo, giusto in tempo per vederlo mentre si dirigeva con passo spedito verso la campagna circostante.

Il proprietario avvisò subito il «113»: squadre di forze dell'ordine e volontari gli diedero la caccia, ma il leoncino riuscì sempre a sfuggire. Resta da capire come si sia nutrito in tutti questi giorni.

BRUCIATE A GENOVA 100 AUTO

GENOVA — Un centinaio di autovetture sono state distrutte la scorsa notte in un incendio divampato nel deposito degli autoveicoli sequestrati dalla magistratura. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che le fiamme si propagassero a tutto il parco, circa 250 auto, molte delle quali seminuove, situato a San Desiderio di Savari. Secondo le prime indagini l'incendio è doloso.

All'interno del deposito, allestito su uno spiazzo recintato, si erano verificati nella settimana scorsa altri principi di incendio, che però non si erano propagati a più di una o due vetture.

CHI SONO QUELLI DELLA PORTA ACCANTO

Muoiono senza rumore e vengono scoperti dopo giorni.

● A pagina 5

DOLLARO APRE 1960-1962

ROMA — Dollaro in ribasso questa mattina in apertura e indicato a 1960/1962.

Quanto alla Borsa, attività discreta. Chiudono: Sifos 1270; Perugina ord. 3740, risp. 2850; Ossigeno 22.850; Cir ord. 5110, risp. 4810, Cir risp n.c. 3550, Cir diritto di sottoscrizione obbligazioni 85 lire; Cir diritto azioni ord. 167, diritto azioni risp. 153, diritto azioni risp. n.c. 18; Mediobanca 1727; Autostrade Torino-Milano 6258; Alleanza 8600; Ericsson 16.040.

Altri prezzi: Sme 1570-1575; Fiat ord. 3205-3210, priv. 2805; Generali 47.600; Cementir 2210-2220; Alitalia 1830; Ciga 8730; Stet 1900.

Processo rinviato a quest'autunno o addirittura alla primavera prossima

ALTRI MAGISTRATI GIUDICHERANNO A OTTOBRE GLI UOMINI DELLA TANGENTI-STORY

Il processo della tangenti-story con gli imputati eccellenti alla sbarra ricomincia da zero. Forse già a ottobre; forse nella primavera dell'anno prossimo.

Non è un fulmine a ciel sereno: la decisione era in qualche modo nell'aria, maturata poco per volta, un colpo di scena dietro l'altro, fino a diventare inevitabile. Il documento definitivo è venuto da una lettera scritta dal giudice a latere Antonio Tribisonna al presidente del tribunale Gaetano Giordà. «Chiedo alla Signoria Vostra di astenermi dal processo per gravi ragioni di convenienza». Il «caso» è previsto dal codice di procedura penale e non lascia scappatoie: il collegio giudicante non può essere integrato sostituendo una persona con un'altra e deve essere ordinato il rinvio a nuovo ruolo.

I «gravi motivi» sono le accuse di corruzione e interesse privato pronunciate da un piccolo spacciatore della banda dei catanesi. Peppino Mulè sostiene di essere stato trattato con benevolenza quando, imputato per detenzione di eroina, era stato condannato a un anno e pochi mesi di carcere e poi aveva potuto beneficiare della libertà provvisoria. In verità la sentenza non è affatto mite e la libertà provvisoria era un atto certo legittimo ma non proprio automatico. Ma l'interessato dice di aver «pagato» con un mobile del Settecento, un quadro di valore e una piccola collezione di monete d'oro.

Antonio Tribisonna si è difeso ma in mezzo a una tempesta di voci e di sospetti aveva chiesto che il processo per le tangenti venisse sospeso per dargli tempo di chiarire la sua posizione. Così, terminate le deposizioni degli imputati e ascoltati i testimoni, quando la parola doveva passare al pubblico ministero Giorgio Vitari, voce della pubblica accusa, l'udienza è stata aggiornata al 4 giugno.

Il 4 giugno, l'aula di via delle Orfane resterà vuota. Non ci sarà il supercolturrore diventato superpentito Adriano Zampini; non ci saranno i «politici» accusati di avere intascato le bustarelle. Il decreto di rinvio è stato firmato. *«Inutile perdere del tempo* — sottolinea il presidente della seconda sezione Giancarlo Capirossi — *di tempo se ne è già perso persin troppo»*. Il presidente Capirossi, a sua volta, si è rivolto al presidente del tribunale Giordà per pregarlo di volere affidare il processo a un'altra sezione. Per quanto lo riguarda: quanto a basta. Commento? *«E' una seccatura in meno. Si può avere rimpianti per le seccature?»*.

Non è detto che il processo debba ripartire proprio da zero. Gli atti sono validi e potranno essere considerati dai nuovi giudici. Il collegio incaricato della «tangenti-story» ha la possibilità di procedere spedito almeno nella prima fase esaurendo l'interrogatorio degli imputati in poche udienze quasi ricapitolando un lavoro durato mesi.

Alla ripresa del processo potrebbe mancare un imputato di più: il deputato socialista Giusy La Ganga, rinviato a giudizio per ricettazione per aver preso trenta milioni da «Nanni» Billi Gentili da destinare al centro studi Cesipec. Quei soldi, secondo il capo di imputazione, sarebbero parte di sessanta milioni pagati da Adriano Zampini per ungere le ruote giuste e ottenere favori dai suoi amici. Metà sarebbero finiti all'ex assessore socialista Claudio Simonelli, l'altra metà a La Ganga.

In un primo tempo a La Ganga era stata contestata la violazione della legge sul finanziamento dei partiti, poi il pubblico ministero Fassio ha rilevato che un centro studi non è un partito. L'accusa deve essere ricettazione. *«Fino a ora* — dichiara l'interessato — *mi sono limitato a smentire la fondatezza delle accuse. Oggi devo dire che si tiene in piedi un'accusa il cui precario fondamento avrebbe potuto già essere accertato e per ragioni che non sta a me giudicare. L'uomo pubblico non deve godere di trattamenti di favore ma si potrebbe evitare anche la tendenza opposta soprattutto per l'inevitabile danno anticipato che ne deriva»*.

Giancarlo Capirossi

Franca Viola Carpintari

Antonio Tribisonna

Forse mercoledì prossimo il via alle trattative per costituire le giunte in Comune, Regione e Provincia

IL PRI VUOLE IL SINDACO, LA DC LA REGIONE

L'iniziativa dell'incontro è dei democristiani. Repubblicani e liberali hanno già detto sì

Lunedì mattina ci sarà la proclamazione degli eletti al Consiglio comunale e ai dieci consigli circoscrizionali.

Non ci dovrebbero essere sorprese sui nomi dei nuovi consiglieri torinesi. Qualche novità, invece, nella ripartizione dei seggi nei quartieri rispetto a quanto era stato detto in un primo momento, ma, comunque, si tratterebbe di due seggi su 320.

L'attenzione dei partiti, intanto, si rivolge sempre più alle trattative per le nuove giunte.

Una prima iniziativa l'ha presa la democrazia cristiana. Il segretario regionale Giordana ha inviato una lettera alle altre forze del pentapartito per invitarle a un incontro.

«La prima cosa da fare — afferma Giordana — *è verificare con gli alleati del governo nazionale la possibilità di giungere ad alleanze omogenee in Comune, Provincia e Regione»*.

Il pri e il pli sono d'accordo; i socialisti decideranno entro lunedì; dal psdi, per ora, non ci sono risposte.

Per metà della prossima settimana ci potrebbe essere la prima riunione a cinque. Può darsi che prima ci sia a Torino un sondaggio a tre, cioè tra pri, pli e psi. I partiti che compongono la giunta civica uscente.

All'interno del partito repubblicano è stata fatta una valutazione sul voto del 12 maggio.

«L'esito delle elezioni — dicono i segretari provinciale Paonni e cittadino Lombardi — *costituisce un successo senza precedenti nella storia amministrativa del pri, che si estende dalle grandi città ai piccoli centri e conferma la tendenza a una progressiva e costante crescita nella società italiana»*.

Secondo il segretario cittadino Lombardi *«la maggiore presenza consentirà al pri di esercitare con più energia la funzione essenziale di garanzia insieme morale, programmatica e politica posta alla base della sua battaglia per il buongoverno»*.

I due segretari repubblicani concludono dicendo che *«i consensi ci autorizzano a rivendicare la poltrona di sindaco a Torino, per un immediato rilancio della città e per guidare quel cambiamento che gli elettori con il voto del 12 maggio hanno voluto indicare con chiarezza»*.

Come si sa, la sorte dei vertici dei tre enti principali piemontesi dipenderà anche dalle decisioni che verranno prese a Roma dalle direzioni nazionali dei partiti per le alleanze e la ripartizione degli incarichi nelle grandi città.

Mentre si inizia a parlare di alleanze il psi è impegnato nella battaglia per il sì al referendum contro il taglio della scala mobile. Stamane è stato presentato un programma di iniziative da parte di un apposito comitato che, tra altri, vede la presenza di Guido Neppi Modona, Gastone Cottino, Ettore Perini, Epifanio Guarcello, Felice Celestini, Corrado Montefalchesi, Fabio Carletti e Piero Fassino.

Irregolarità elettorali a Cintano nel Canavese

CINQUE AVVISI DI REATO A CONSIGLIERI E SEGRETARIO

Comunicazioni giudiziarie a Cintano: le ha inviate la Procura della Repubblica di Ivrea a quattro amministratori ed al segretario comunale. Il reato ipotizzato è di falso in atto pubblico e si riferisce all'attività della commissione elettorale, della quale gli inquisiti sono rappresentanti.

Gli avvisi hanno raggiunto Vittorio Cappa, 53 anni; Domenico Moresco, 50; Giovanni Filosso, 56; Albino Riva Rovedà, 41; e Carlo Ardissone, 53, segretario comunale.

Ma che cosa sarebbe successo? L'inchiesta è nata da un esposto di Angelo Giachetti e Antonio Giovando, consiglieri di minoranza, che sono rimasti tali anche dopo le elezioni, rivinte dalla lista di Cappa. Secondo loro nei verbali della commissione risulterebbe sempre presente il Giovando, che invece sostiene di non essere mai stato informato di niente. Toccherà alla Procura decidere: ma la Commissione mandamentale di Cuorgnè, presieduta dal pretore Boggio, ha inviato al prefetto ed alla Procura stessa un verbale dal quale risulta che numerose irregolarità è stata commessa. Ed intanto, proprio questa sera, Cappa verrà riconfermato alla carica di sindaco, anche se sono prevedibili non poche polemiche.

oggi & domani

● Oggi alle 18 al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 6, presentazione del nuovo volume di Gianni Oliva «Storia degli Alpini», edito da Rizzoli. Con l'autore interverranno il generale Fernicio Schievi, comandante della Regione Militare Nord Ovest, il generale Angelo Becchio e l'on. Guglielmo Scagno.

● Domani alle 17 si inaugura agli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25 una mostra di dipinti e fotografie eseguiti nei lager nazisti. La rassegna, organizzata dall'Associazione Nazionale ex Internati, rimarrà aperta fino al 9 giugno.

● Domani alle 17 presso la saletta nonsolarte dell'istituto San Giuseppe in via Andrea Doria 18, Emanuela Marino Velasquez presenterà una proiezione di diapositive su Filippine e Bangkok.

● Domani, con inizio alle 6,30, al campo a ostacoli militare di Sassi, concorso ippico organizzato dalla Scuola di Applicazione d'Arma. Alle 13 premio Società Torinese Caccia a cavallo.

● Domani alle 10 a San Mauro, presso la scuola media «Dalla Chiesa» in via Speranza 40, inaugurazione della mostra naturalistica e fotografica «Vita sul Po», organizzata dal Comitato per la Rivalutazione del fiume.

● Stasera alle 21 a «Automoda Show 85», al Palazzo del lavoro, sfilata di moda organizzata dall'Unicef.

● Incontro canto stasera al Teatro Carignano (ore 21, ingresso libero) tra il coro del Cai Uget di Torino e la Brigata alpina Tre Laghi di Mantova, diretti rispettivamente dai maestri Gilberto Zamara e Luigi Guerrieri. In programma un concerto di canti popolari, di montagna (repertorio del Cai Uget) e di tradizione contadina della bassa Padana (area di ricerca della Corale Tre Laghi).

● Oggi alle 14,30, presso la scuola media di Avigliana, incontro-studio su esperienze di educazione sessuale nella scuola dell'obbligo su: «Sessualità e handicap», «Vivere la sessualità», «Esperienze europee e statunitensi». Interverranno operatrici provenienti dalle scuole medie di Avigliana, Condove e Buttigliera Alta, la prof. Barco e Gratarola del servizio per l'educazione alla salute e per la prevenzione delle tossicodipendenze del Provveditorato.

RITROVI

AL BAGATELLE: (Str. Cavoretto 3): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: prossima apertura.
CLUB 84: ore 15.30-21 danze.
DU PARC: 21 Armandino e Raffaella.
FARO: ore 21 Rocky e Vito.
FORTUNO: ore 15.30 ingresso libero. Un'acciosca Armanda; ore 21 serata elegante, Elisabetta si ultima cardiologia, simpatia e... un gentil pensiero.
GARDEN: ore 21 Nino Gallo canta al venerdì elegante. Cav. abito nero o blu scuro, dame da sera lunghe; come sempre ben, party, giochi.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo elegante.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830 779): 21 Danila, canta Carmen Rizzi.
LE ROI ore 21 Sal Mutarelle.
PRINCIPE ore 21 orch. Remy.
TROCADERO: 21 Gli Okay Band.

DOPOPREGHO-PIANO BAR (Via Virginio, 1 ang. via Po - tel. 534.773).
ODEON NIGHT: 21.30-3 Attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino orch. Principe e Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 3, 532.492): R. Galino, Nadia.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (547.502): 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L'): (v. Volta, 9, tel. 515.834): Disegni antichi e stampe originali antologia primaverile.
ARTE CLUB (v. Bertola 3): A. Mambelli, A. Morena.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostre Duverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario consueto 9-20; ingresso L. 2000, ridotto L. 1000, gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956 15 47.
DAVICO: Cinè cattivi, campagna abbonati?
FARMIA FUNERARIA (Po, 44): 6. Mineglia.
IDEOGRAMMA (Da Gasperi 35): Bertani.
IL CALAMO (via della Rocca 4): Goya incisioni.
L'ACQUAFORTE (P.I. Amedeo 25): Cassaiva e Salva Europa '800.
L'AFFICHE (v. C. Alberto 30): Manifesto originali e grafica. Maggio-giugno 4000 immagini all'insegna dell'arte contemporanea.
LA CONCHIGLIA: Gina Marighi.
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca): Patrick Nagel - Manifesti originali e grafica.
SALETTA D'ARTE CELEGHINI - Carmagnola - tel. 917.0450: A. Bobo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alfredo Beltrame.
A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis-817.887): Arte & Artigianato tradizionale valsesiana.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Carlo Rosati.
BERMAN: Tra '800 e '900.
CITTADELLA (v. Bertola 31): Torino vista da 20 artisti.
FOGLIATO (via Mazzini 9): Zucca.
LA BUSSOLA (via Po 9): Galiano Ghelli.
LE IMMAGINI: Disegni italiani '29-'56.
NARCISO: Futurismo a Torino (Fillia, Diulgheroff, Mino Rosso, Farfa).
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE (877.810): Tra vetro, terra e ceramica.
SANT'AGOSTINO (tel. 535.867): De Chirico, De Pisis, Sassu, Sandi, Mastroianni.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 18, tel. 830.7361): Marcel Ragge, Disegni.
VIOTTI: esposizione promozionale.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore delegato Luca Cordero di Montezemolo. Umberto Cutica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Attilio Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradisio - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Soc. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 9-12-1964

Ricoverato all'Amedeo di Savoia, ha l'epatite virale

ARRESTATO RAPINATORE DEL TABACCAIO SI INIETTA COCA NELLE VENE

Si è concluso con l'arresto di uno dei malviventi le indagini sulla rapina commessa ieri sera da tre giovani in via Coppino 93 nel negozio di Giuseppe Carelli. In questura il giovane è stato identificato per Aldo Busini, 22 anni, tossicodipendente, via Sosso 9/1, Torino. A suo carico emergono altre responsabilità. I funzionari della questura scorrono l'elenco delle rapine e notano che la descrizione di uno dei banditi, autori di un «colpo» messo a segno appena due giorni fa in una farmacia di piazza Villari 60, corrisponde alla lettera a quella del Busini. Il rapinatore ammette anche questo episodio e spiega di esser abituato ad iniettarsi cocaina pura nelle vene. Un medico lo visita e scopre che, come molti drogati, ha l'epatite virale. Viene trasferito al reparto infettivi dell'Amedeo di Savoia mentre si procede alla disinfezione della Volante che lo ha portato a bordo e dei locali dove è stato rinchiuso.

I banditi erano entrati nella tabaccheria dei Carelli verso le 19, alcuni clienti stavano acquistando delle sigarette. Arrivano tre giovani in jeans. I ragazzi si avvicinano alle cartoline, fanno finta di esaminarle, per perder tempo. Vogliono, prima di estrarre le pistole, lasciar uscire gli altri clienti.

Infine arriva il momento atteso dai banditi. Si coprono rapidi i volti con una calzamaglia, da sotto i giubbotti compaiono le pistole automatiche. Uno resta vicino alla porta (nel caso entri qualche altro cliente), il secondo tiene d'occhio il tabaccaio, il terzo gira dietro il bancone per far razzia nella cassa. Ai tre giovani sono sufficienti trenta secondi per arraffare un milione e darsi alla fuga. Un passante però li nota mentre transita nei pressi della vetrina del negozio e si precipita in un vicino bar per telefonare al 113.

La buona sorte vuole che una Volante della polizia sia a poche centinaia di metri, arriva in un attimo. I rapinatori sono appena usciti, gli agenti notano subito un ragazzo dai lunghi riccioli neri che cammina troppo velocemente, quasi a passi di corsa. Viene bloccato, in tasca ha ancora l'automatica di cui si è appena servito per la rapina.

Aldo Busini, il rapinatore arrestato dalla polizia

SENTENZA DELITTO MACELLAIO

In giornata i giudici della prima sezione della corte d'assise d'appello emetteranno la sentenza contro Benedetto Frisina, Alessandro Aiello ed Elsa Bugni, già condannati ad ivrea per l'omicidio del macellaio di Cuorgnè Giuseppe Magnino.

Le richieste del pg ieri sono state di conferma della condanna per Frisina ed Aiello (24 e 12 anni) e di riduzione per la Bugni, da dodici a quattro anni.

Secondo il pg la donna avrebbe avuto una parte marginale nella vicenda, ed avrebbe aiutato il Frisina soltanto perchè soggiogata dalla violenta personalità.

Confermate invece le responsabilità degli altri due: Frisina avrebbe ucciso il macellaio con un colpo alla nuca, mentre Aiello, pur non condividendo l'omicidio e non essendone informato, era il suo «socio» nel nascente racket dei negozi.

Mostra Rheingold alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino

PITTORI TEDESCHI CONTEMPORANEI

Quaranta autori degli ultimi 30 anni. Dibattito al Goethe

Alle 17 s'inaugura alla Promotrice delle Belle Arti (viale Balsamo Crivelli 11) la mostra «Rheingold» (l'Oro del Reno). Sino al 30 giugno si può ammirare l'arte contemporanea tedesca degli ultimi trent'anni: dall'arte concreta al Gruppo Zero, dal movimento Fluxus all'arte concettuale, dalla pittura «selvaggia» all'architettura-scultura e alle recenti esperienze della video-arte.

Realizzata nell'ambito dei rapporti di gemellaggio con la Città di Colonia, l'esposizione è stata curata dalla Città di Torino in collaborazione con le città di Colonia e Düsseldorf, il Goethe Institut, la Lufthansa. Un incontro, quindi, fra momenti della cultura figurativa contrassegnata dalla presenza delle opere di quaranta artisti proposti da Wulf Herzogenrath, direttore del Kunstverein di Colonia, e da Stephen von Wiese, direttore del Museo d'Arte Moderna di Düsseldorf che, nel catalogo della Casa Editrice Wienand, sottolinea come rivela il titolo della mostra, «l'uso ironico di contenuti sacri — là si potrebbe definire critica d'arte ideologica — ironia di cui si fa uso spesso e volentieri nella produzione artistica di Düsseldorf e Colonia e che viene complicatamente trasposta nel motto ottico di Polke in questo catalogo. Dopo la presentazione nel 1983 nel Kunstverein di Colonia di opere di esponenti dell'arte povera di Torino, questa mostra vuole essere anche la restituzione di una visita».

In questo ambito si collocano le composizioni di Banana e del notissimo Beuys, di Ecker e Rosenbach e Blume, Wawrin, Ruckriem, Mucha, Luy, Bunk. Alcuni di questi autori hanno partecipato al dibattito pubblico, tenutosi ieri sera alla Biblioteca del Goethe-Institut, imperniato sul tema «Rheingold, pretesa e realtà, è contemporanea la nuova arte tedesca?».

Dagli interventi sono emersi gli aspetti e le tendenze caratterizzanti il lavoro degli artisti e, in particolare, i rapporti fra l'opera e la società, l'impegno dei gruppi di artisti autogestiti.

Le esperienze collocate nello spazio della «Promotrice» offrono l'occasione di porre l'accento sulla espressività della scultura e della pittura, sulla possibilità dell'artista di contrapporsi alle immagini quotidiane e di acquisire una coscienza sociale, sulle forme di committenza pubblica intesa quale possibile aiuto per l'arte d'avanguardia, mentre è parso incontestabile l'influsso degli operatori culturali italiani (da Mera a Kounellis) sulle vicende dell'arte tedesca di questo ultimo periodo. Orario di visita: 10-18, chiuso il lunedì.

Angelo Mistrangelo

MOSTRE PUBBLICHE

«L'INVERNO SVIZZERO NEL MANIFESTO»: Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) dal 22 maggio al 14 luglio. Orario: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,10.
MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e la colpa - Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento» dell'8 marzo al 16 giugno 1985. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13; 14-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 2000.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-13; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dai martedì alla domenica: 9,30-12,30; 15-19. Chiuso i lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.024.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da Boselli).
GALLERIA SABAUDIA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 8-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Giacosa/Arsenale 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,10.

L'ingresso gratuito è invece per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 3° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

Premiati la Olivero, Galante Garrone e Nuto Revelli

TANTO AFFETTO E CALORE PER TRE PROTAGONISTI DELLA CULTURA ITALIANA

Alessandro Galante Garrone, Magda Olivero e Nuto Revelli premiati dal Circolo della stampa

Tanta gente, tanto caloroso affetto ieri sera a Palazzo Cisterna-Mayneri per Magda Olivero, Alessandro Galante Garrone, Nuto Revelli, tre protagonisti della cultura che hanno arricchito il prestigio del Piemonte in Italia e all'estero. Venivano loro consegnate le targhe d'argento del Premio Circolo della stampa 1985, in una cornice festosa «venata di *tristezza*» — è stato ricordato — per la scomparsa, l'estate scorsa, di Alfredo Toniolo, per tanti anni presidente e animatore del Circolo, e promotore nell'80, con Ernesto Caballo, del Premio.

Tre nomi che si aggiungono a quelli di Argan, Geymonat, Peccei, Rita Levi-Montalcini, Sartoris, Soldati, Bobbio, Regge, Maria Luisa Spaziani, Contini, Gandolfo, Mila, Calvino, Primo Levi, Maria Adriana Prolo, tutti provenienti, notava un anno fa proprio Toniolo, da quella «*sicura, invidiata riserva di imprenditorialità e cultura*», che è il Piemonte.

Alla lunga, applaudita attività di Magda Olivero, «*signora della lirica, cantante e attrice dotata d'una rara coscienza artistica posta al servizio di uno spiccato talento musicale espresso nelle sue forme più pure*», ha rivolto un sentito omaggio Emilio Pozzi, direttore della sede Rai di Torino; e nella memoria di molti dei presenti saranno riecheggiate le note del *Lohengrin*, della *Traviata*, della *Fanciulla del West*, ma soprattutto dell'*Adriana Lecouvreur*, l'opera di Cilea che segnò, il 3 febbraio '51 al Teatro Grande di Brescia, il ritorno sulle scene della Olivero dopo dieci anni di assenza.

Il profilo di Alessandro Galante Garrone, «*giurista e storico insigne che ha ispirato il suo magistero professionale e morale ai più alti ideali di giustizia e libertà*», è stato tratteggiato da Massimo L. Salvadori, che ha posto l'accento sulla sua «*fulgurante serenità*», sulla «*forza persuasiva dei suoi numerosi scritti formativi della temperie intellettuale di più d'una generazione*».

E Mario Rigoni Stern ha ricordato il primo incontro con «*il tenente Revelli sul Don nel '42*», il suo «*impegno morale e civile di testimone della "guerra dei poveri" prima, del "mondo dei vinti" poi*», tradotti in un modo «*rigoroso di fare politica per un mondo senza guerre e senza ingiustizie*».

Commossi, ma sorridenti, tutti e tre hanno accolto il riconoscimento del Circolo della stampa con la modestia della consapevolezza: quella di aver dato il meglio di sè non per sè stessi ma per tutti.

CONTRO GLI EVASORI COMPUTER E 007 ALLEATI

In corso Bolzano 40 esperti di tributaria al lavoro dopo il blitz dei giorni scorsi. La contabilità nera

Quaranta esperti di tributaria sono al lavoro negli uffici di corso Bolzano per controllare i documenti sequestrati ai 300 commercianti durante il blitz anti-evasori dell'altro ieri. Devono verificare contabilità, fatture, «pezze» giustificative. In qualche caso hanno a disposizione la «contabilità nera» trovata dagli agenti delle Fiamme Gialle nel corso delle perquisizioni.

Gli «007» del fisco sono aiutati dal computer e da una serie di dati già raccolti nei mesi scorsi e memorizzati. Si tratta, comunque, di un lavoro imponente di verifica e di confronto dal quale dovrebbe venire un primo bilancio dell'iniziativa della magistratura. Gli indiziati di evasione fiscali non hanno per davvero pagato le tasse? O per qualcuno di loro si è trattato di un equivoco?

In pochi giorni i magistrati potrebbero già avere un quadro abbastanza chiaro della situazione: chi non c'entra può venire prosciolto, chi ha dichiarato il falso al fisco ma non ha pagato le tasse fino a un massimo di 25 milioni deve rispondere in via amministrativa e solo i «grandi evasori» (oltre i 25 milioni frodati al fisco) saranno «cani di competenza della procura della Repubblica. Per loro potrebbero aprirsi le porte del carcere in forza dell'ultima legge in materia finanziaria approvata (nel 1982) dal Parlamento e passata alle cronache — significativamente — come «manette agli evasori».

Fra coloro che hanno ricevuto la «visita» degli uomini delle Fiamme Gialle ci sono persone che per il fisco hanno dichiarato redditi apparentemente irrisori: qualcuno un milione, qualcuno cinque milioni. Eppure, il loro tenore di vita lasciava intendere più consistenti possibilità finanziarie: la maggior parte è proprietaria di alloggi in città e in località turistiche, qualcuno ha automobili di cilindrata potente, altri hanno partecipato a crociere costose o passano i week-end sullo yacht personale all'ancora nei porti «à la page» della Liguria e di Montecarlo.

Per questa volta sono stati presi di mira artigiani e commercianti: gioiellerie, boutiques di abbigliamento del centro, negozi di macelleria, piccoli imprenditori edili, titolari di caffè, pettinatrici. Anche la «maga Circe» che dispensa consigli per televisione e un paio di suoi colleghi veggenti che leggono mani, carte, sfere di cristallo e una quantità di altre cose. Al fisco dichiaravano di guadagnare pochi milioni: in realtà ogni consulto veniva pagato decine di biglietti da mille e, controprova, i loro conti correnti bancari dimostrano un giro d'affari di centinaia di milioni l'anno.

Per tutti è stata una sorpresa che si è trasformata in disappunto.

L'iniziativa della magistratura coordinata dal procuratore aggiunto Francesco Marzachi e affidata ai lavori di quattro sostituti procuratori esperti in questioni finanziarie (Vitari, Tinti, Bascheri e Patrono) è all'inizio. E' persin troppo facile prevedere che a questa prima puntata — choccante — ne seguiranno altre con procedure analoghe.

Anche le procure della Repubblica di Milano, Brescia e Bologna stanno pensando di realizzare lo stesso tipo di blitz anti-evasori di tasse. «Noi tuttavia — ammette Marzachi — contiamo più sulla prevenzione che sulla repressione. Ci auguriamo che queste iniziative producano l'effetto di convincere la gente a dichiarare il giusto e pagare il dovuto».

Sul fronte dei contribuenti che hanno ricevuto la visita della Finanza e dei loro legali c'è gran fermento. Si preannunciano una valanga di ricorsi al tribunale della libertà. Sostengono che le perquisizioni erano illegittime e che, quindi, il sequestro della documentazione non poteva avere luogo.

I deputati del Movimento Sociale Italiano Ugo Martinat e Giorgio Boetti-Villanis hanno presentato un'interrogazione in Parlamento per il ministro delle Finanze. Criticano l'iniziativa della magistratura che giudicano inopportuna e precipitosa.

Ultimi giorni di maggio: difficile vedere il sole?

ARRIVA DAL DESERTO UN'ONDATA DI PIOGGIA

Aria instabile da scirocco porterà nuvole e un senso di afa a causa dell'umidità. Domenica con l'acqua, poi qualche schiarita, ma niente di definitivo.

Ormai possiamo abbandonare le speranze di vedere affermarsi il bel tempo primaverile. Siamo ormai prossimi alla fine della stagione e la situazione meteorologica è lungi dal normalizzarsi. La distribuzione della pressione è molto frazionata e prevalgono valori inferiori alla media.

Come se non bastasse è in gestazione, all'interno del deserto nigerino, una depressione che nei prossimi giorni si porterà verso l'Italia. Ancora una volta dunque il fine settimana sarà insidiato dalle nuvole.

Dopo l'aria fresca ed instabile dei giorni scorsi siamo ora in attesa dello scirocco e delle sue implicanze.

Per oggi sul settore nordoccidentale arriveranno soltanto degli annuvolamenti frazionati di nubi stratificate.

L'insorgenza di venti da scirocco aumenterà le temperature ed il tasso di umidità dell'aria procurandoci una sensazione di afa. Tra la sera e la giornata di domani la nuvolosità tenderà ad intensificarsi e si avranno delle piogge ad iniziare dalla Liguria. Il Mar Ligure si presenterà mosso.

Nel corso della giornata di domenica nuvolosità, piogge e temporali tenderanno a trasferirsi verso la parte orientale della penisola lasciandosi dietro una nuvolosità variabile che presupporrà anche delle ampie schiarite.

Resta però una circolazione di aria instabile per cui non è da escludere che nelle ore pomeridiane, a ridosso delle Alpi e prealpi e sulle zone appenniniche della Liguria, possa insorgere qualche temporale locale.

La temperatura dopo un primo assestamento tenderà a riportarsi sui valori attuali.

La proposta è del partito liberale

SALVARE I PLATANI CON UN REFERENDUM

Il pli propone un referendum per decidere sulla sorte dei 700 platani di corso Regina Margherita. I liberali ricordano che votarono contro la delibera per la realizzazione della linea 3 di metropolitana leggera, ma sottolineando che ora «*annullandola si rischierebbe di pagare forti penali e di non poter utilizzare i fumbatram già acquistati: occorre informare dettagliatamente la popolazione sui costi di un'eventuale rinuncia e verificare l'effettiva salute delle piante. Poi il responso della urne sarebbe quello più logico*».

Il comunista Marcello Vindigni, ex assessore alla viabilità e ai trasporti, interviene in questa vicenda per precisare che i progetti, fatti in stretto collegamento tra l'Atm e gli uffici comunali, ed esaminati anche dalla Sovrintendenza ai beni paesaggistici e ambientali, non avevano mai avanzato l'ipotesi di dover abbattere i 700 platani.

«*Allo stato attuale appare strumentale* — sostiene Vindigni — *e allarmistica la posizione di chi propone l'abbattimento delle piante*». Si schiera per la salvaguardia dei platani, ma anche perchè i lavori procedano: «*Il giudizio sulla salute degli alberi deve essere dato indipendentemente dai lavori su corso Regina, si acquisiscano i pareri dei tecnici*».

Prese di posizione su questo caso giungono anche da altre parti. I Verdi organizzano per le 17 di oggi una manifestazione di protesta in corso Regina angolo corso Tassoni per chiedere che in tempi brevi sia formata una commissione cittadini-esperti-enti locali per formulare una perizia sul reale stato di salute delle piante e che sia ridiscusso globalmente il progetto di metropolitana leggera. Il presidente uscente del quartiere San Paolo, Giuseppe Briamonte, afferma: «Occorre che per scelte come quelle di corso Regina siano sentite la gente e le istituzioni, e cominciare dalle circoscrizioni, se non si vogliano commettere errori o dimenticanze».

Il «Telefono verde Piemonte» pone un quesito: «*Non vorremmo che la questione degli alberi fosse la scusa della nuova amministrazione per portare completamente in sotterranea l'eventuale metropolitana*».

Slitta almeno a fine settembre

CHIUSURA RINVIATA PER CASA OZANAM

La casa Ozanam di via Foligno 2, nata quando il fenomeno della immigrazione a Torino era ancora attivo, in una ex fonderia metallurgica, verrà chiusa il 30 settembre. La prevista chiusura del 31 maggio slitta dunque di quattro mesi. E gli ospiti — che attualmente sono più di 70 — hanno dunque ancora un po' di respiro per potere, se sarà possibile, trovare una differente sistemazione abitativa.

A dicembre dell'anno scorso il numero degli ospiti — quasi tutti immigrati: operai, cassintegrati, disoccupati, qualche studente — era ancora molto elevato: 120 persone. Dal giorno dell'apertura — il 30 giugno 1972 — nelle stanze della casa si sono alternati più di duemila lavoratori. Per molti è stato possibile rispettare la permanenza massima statutaria di tre mesi, qualcun altro vive in via Foligno da anni. La retta varia dalle 75 mila lire al mese, per una stanza a quattro letti, alle 130 mila per una stanza ad un letto (riscaldamento compreso).

Le spese di gestione della casa però — a detta dei soci della cooperativa che ha gestito in questi anni la casa — non sono più sostenibili. Così la cooperativa negli ultimi mesi si è sciolta ed attualmente l'amministrazione è affidata ai liquidatori. Il 10 del mese in corso gli ospiti hanno invitato il sindaco Cardetti ad una riunione nel salone al piano terreno di via Foligno. Cardetti ha preso atto della situazione — delle difficoltà soprattutto che incontrano gli ospiti nel poter trovare un alloggio in affitto o comunque una diversa sistemazione — ed ha promesso il proprio interessamento. «*Del resto* — come spiega lo stesso Cardetti — *il comune di Torino è intervenuto già due volte con un finanziamento per venire incontro alle difficoltà di gestione della casa*». Da una riunione, mercoledì in Municipio, è poi venuta la decisione di rinviare la chiusura a settembre. «*I casi sociali* — spiega ancora il sindaco — *saranno presi in carico dagli uffici assistenza del Comune*». Nel frattempo, sempre a cura del Comune, verranno effettuate verifiche tecniche per accertare l'eventualità di una ristrutturazione di almeno una parte dei locali.

Nella comunità in Toscana attesa e molta tensione

LA «MAMMA» RITORNA A CASA TROVERA' ANCORA I SUOI FEDELI?

• SEGUE DA PAGINA 1

re dove sta. Alle sue spalle ci sono i genitori, che abitano a Pisa, e che si disperano per questo figlio «perduto». Ma nella casa della Mamma ci sono anche due fratelli di Andrea che come lui non intendono andarsene. Perchè, che cosa ha trovato qui un ragazzo come lui? Strizza gli occhi contro il sole che per un momento appare, sembra voler raccogliere le idee: «E' una storia lunga. Difficile rintracciare. Vedi, qui in seminario. Là sono stato testimone di tante cose che non mi sono piaciute: arrivismo, pederastia e via dicendo. Qui ho trovato quella genuinità che cercavo. E la comunità, bada, non è fine a se stessa. Ora abbiamo le mani legate, per queste vicende, ma la nostra intenzione è quella di fare, di renderci utili». Si ha l'impressione che Andrea, e altri come lui, inseguano una meta spirituale che poco ha a che fare con la figura carismatica di Ebe. Non altrettanto si può dire per altri, plagiati dalla figura di questa donna piena di contraddizioni. E difficile diventa sottrarsi al condizionamento, se si è più psichicamente deboli. Nelle camere delle suore, in ogni stanza, è presente «la mamma»: dietro il fotografie, qui è bloccata dall'obiettivo col velo di pizzo nero mentre bacia la mano del papa, presente il cardinal Poletti; là con i nerissimi capelli sciolti in un ritratto stile Anni Trenta. Mentre parliamo, ogni tanto, s'affaccia sulle scale una suora intenta alle pulizie, un'altra si dà da fare per rassettare la cucina. Presenze attente, ma discrete, mortificate in un lungo abito di tela nera, i capelli raccolti a crocchia. La visita è finita. L'attesa del ritorno della mamma si mescola alla paura di nuove, ventilate, denunce per violenza e sequestro. «Ma adesso — dice Andrea, gli occhi buoni persi in quel suo mondo, per lui così pulito — che cosa succederà?». Il tifone è passato e ha lasciato una scena di rovine. I superstiti non perdono la fede, ma qualche volta, forse si permettono il lusso del dubbio. Intanto gli avvocati di Ebe Gigliola Giorgini, Cristiani e Concini, tentano di «organizzare» gli arresti domiciliari. Chi crede che sia meglio farla tornare a San Baronto e chi pensa che lì più salutare il clima romano. Ieri, per tutto il pomeriggio, l'avvocato Concini, amico da trent'anni di Ebe, è stato in compagnia di monsignor Claudio Veltoruzzo, vescovo ortodosso di Vittorio Veneto, che sembra guardare con occhio indulgente l'operato della Giorgini. Finalmente lo conferma: Ebe è partita da Torino, all'alba di oggi. Sta viaggiando sull'autostrada. La comunità, adesso che è certa dell'arrivo, sta preparandosi a ritornare. E fuori? Fuori, forse, la figura della mamma si è di un poco ridimensionata. Ieri e l'altro ieri, davanti a villa Gigliola, abbiamo visto soltanto giornalisti. Dei fedeli neanche l'ombra.

La partenza stamane all'alba, il viaggio in cellulare. A «Villa Gigliola» fervono i preparativi per il suo arrivo.

Daniela Daniele

L'appuntamento alle 20,30 nell'antica basilica

STASERA LA PROCESSIONE PER MARIA AUSILIATRICE

Come ogni anno il 24 maggio, processione anche questa sera per la festa di Maria Ausiliatrice. L'appuntamento è fissato per le 20 e 30 nell'antica basilica e sulla piazza antistante.

In caso di pioggia, il percorso della processione verrà ridotto, ma in caso di bel tempo il corteo si snoderà per le vie del centro storico e della zona di Porta Palazzo fino alle 22 e 30.

Partenza, quindi, alle 20 e 30 da via Maria Ausiliatrice. Ecco l'itinerario: via Salerno, corso Regina Margherita, via Cardinale Cagliero, via Cottolengo, via Cigna, controviale Nord di corso Regina Margherita e ritorno a piazza Maria Ausiliatrice.

All'arrivo del corteo, messa nella basilica (ore 22 e 30 circa).

Per tutta la durata della processione, verrà deviato il percorso dei mezzi pubblici: i tram 10, 12, 16, gli autobus 3, 51, 72, 72 sbarrato, i servizi speciali Finalder (percorso normale soltanto per la direzione Porta Susa) e i servizi speciali Fiat 91, 92 e 92 sbarrato, limitati a piazza Statuto.

I servizi 92 e 92 sbarrato, da largo Gottardo a piazza Statuto, saranno eserciti con degli autobus.

MULETTO

Nuova vita, da più di un anno, per il ristorante Il Muletto dopo le travagliate vicende degli ex proprietari, Luigi Tagliante e Gianfranco Cioneila. Gli attuali proprietari, Enzo Croci e Nella Carena, tengono a precisare che non hanno nulla a che fare con i precedenti.

Biglietti presso il Salone di La Stampa di via Roma, i mercati Conti, le Concessionarie Fiat

VENTIMILA TUTTI DI CORSA ATTRAVERSO LA CITTA'

Anche i negozi di articoli sportivi partecipano alla grande festa dei camminatori

Sono già ventimila gli iscritti alla Stratorino. La corsa prende il via domenica mattina alle 9

Sono ventimila, fino ad oggi, gli iscritti alla Stratorino che prende il via domenica mattina, alle 9, da piazza San Carlo.

Coloro che vogliono partecipare e che non hanno ancora acquistato il biglietto (3500 lire) sono pregati di farlo al più presto possibile nei posti autorizzati: il salone de «La Stampa» di via Roma, le concessionarie Fiat (che hanno offerto la Panda che costituisce il primo premio), i supermercati Conti, i negozi di articoli sportivi.

Chi non riuscirà in alcun modo a procurarsi il biglietto prima di domenica mattina, potrà, comunque, comprarlo prima, dell'inizio della corsa, nel salone di via Roma e presso i punti vendita in piazza San Carlo stessa.

In appoggio alla manifestazione ci saranno gli alpini della Brigata Taurinense, i volontari della Croce Rossa e della Fida (donatori di sangue).

Questi volontari si occuperanno, tra l'altro, di distribuire, ai posti di ristoro dissenminati lungo il percorso, i 1250 litri di tè preparati dai militari, il latte messo a disposizione dalla Centrale di Torino e dai supermercati Conti, assieme a 1500 litri d'acqua minerale, migliaia di bibite, 1250 yogurth e 3500 merendine.

Alla Stratorino parteciperanno trenta ragazzi del Centro nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani. Si tratta di bambini tra i 7 e i 10 anni e di ragazzi tra i 13 e i 16 anni. La sede torinese di quest'associazione di scouts (20 gli iscritti nella nostra città) è in via Baltimora 85.

Il ricavato della Stratorino è destinato alla cura della talassemia, meglio conosciuta come anemia mediterranea, un male che può essere debellato con un'adeguata informazione tra i cittadini.

SCATTA LA VACANZA

Minimo 1.500.000 di valutazione sull'usato.

Escort e Orion nelle versioni benzina e Diesel 1600.

Acquista una nuova **Orion** o **Escort**, benzina o Diesel 1600, e la tua auto di qualsiasi anno, marca e modello, purché circolante, vale **minimo 1.500.000.** Se non è da buttar via sarà supervalutata.
E se non hai usato, i Concessionari Ford hanno condizioni su misura per te. **Minimo 1.500.000** e via con il dinamismo di **Ford Escort**, anche nella versione Laser con radiosterea mangianastri estraibile di serie. Via con l'eleganza di Orion, la tre volumi compatta, con tutto lo spazio che ti occorre. **1.500.000** lire risparmiate: così scatta prima la vacanza... e l'usato la finanzia.

Ford Orion: 1200 - 1600 - 1600i - 1600 Diesel
Ford Escort: 1100 - 1300 - 1600 - 1600 Diesel

Rate da L. 229.000: la prima a settembre, dopo le vacanze.

Fiesta Hi-Fi è equipaggiata di serie anche con radiostereo mangianastri estraibile.

Che musica giusta. Goditi la vacanza con la tua Fiesta: per pagarla non c'è fretta. La prima rata **solo a settembre** con 48 comode rate da L. 229.000. Ford Fiesta è subito tua: paghi solo l'IVA e la messa su strada.
Allora, via in vacanza con una campagna di viaggio che, intanto, non ti costa: Ford Fiesta.

Ford Fiesta: 900 - 1100 - 1300 - 1600 Diesel

Da lire 7.714.000 IVA inclusa.

Fino a 5.000.000 di risparmio sugli interessi.

Fino a 60 mesi di superrateizzazione senza anticipo.

Da Ford Credit un'offerta imperdibile per un nuova Ford Transit. Ridotto del 30% il costo del finanziamento con un risparmio **fino a 5.000.000** sugli interessi in vigore e 60 comode rate da 525.000 lire (Ghia Bus 9 Posti).
Nessun anticipo paghi solo l'IVA. Ford Transit: il primo con motore diesel 2.5 ad iniezione diretta. Scegli il primato tecnologico: oltre 120 km/h, oltre 13.5 km/l a 90 all'ora.
Scatta bene la vacanza... e Ford Credit la finanzia.

Ford Transit 2.5 Diesel Iniezione Diretta.
Il commerciale che consuma come un'automobile.

Le offerte sono valide solo per i veicoli disponibili in rete, salvo approvazione della Finanziaria e non sono cumulabili.

Valida fino al 30 giugno.

E' un'offerta dei Concessionari Ford.

Ford

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è incorso a rigorose sanzioni se trasgredisce tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Rintracciati comodabile, tariffe minimalle. **FINCOTEX** 748.8300 - 770.826 corso Francia 15.

A Lavazzano dipendenti e autonomi concedo banche accordano finanziamenti immediati. Tel. 741.2772 - 741.2778.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Segalen corso Vittorio 29 Torino. Tel. 547.758 - 553.231.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari rivolti ad artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 530.028.

CELERMENTE concediamo prestiti fino 12 mesi cessione 5° stipendio mutui ipotecari su immobili. Tel. 745.051 - 743.971.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 22, tel. 518.865 - 515.343 Torino.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 839.433 - 631.304 ore ufficio.

FINDAL FINANZIARIA cessione del 5° a dipendenti, accordi immediati, rapide liquidazioni. Corso Unione Sovietica 371, telefoni 618.282 - 810.850.

SCONTIAMO cambiali e titoli provenienti da vendita di articoli commerciali e da lavorazioni. Tel. 361.393.

S.FIN GE commercianti/ssimi prestiti in 24 ore. Telefonate al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

3 Aziende, negozi

ABAMEC 311.501 ristorante pizzeria forno legna in S. Rita L. 900 mila al dì cede L. 50 milioni più dilazioni.

ABAMEC 311.501 abbigliamento in via Nizza isolato IX-X-XIV, ottimo incasso cede. Fondi vari a concordare.

AFFARE avviata lattaia in ottima posizione punto di forte passaggio vendo per motivi di famiglia. Tel. 380.810.

AFFARE avviatissima fruttivendola Borgo S. Paolo unici locali buona posizione pagamento agevolato. Tel. 383.298.

AFFARE gastronomia assumerla ottima gestione commerciale L. 47 milioni inclusa attrezzature. Tel. 838.9876. Bozzo.

AFFARE latteria via Mongrando punto di forte passaggio ouon incasso vendo a L. 20 milioni. Tel. 380.810.

AFFARONE supermarket 5 vetrine angolare incasso L. 1.500.000 giorno vendo, eventuale società. Telefonare 831.688.

AVVIATISSIMO super mercato zona S. Rita incassi dimostrabile ottima posizione vendesi. Tel. 383.298

AZ vende negozio pellicceria per signora zona commerciale 5 posti lavoro altrove L. 25 milioni, Tel. 355.5859.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ferramenta casalinghi 6 vetrine corso grande passaggio attività ventennale. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 rinomato ristorante provincia Asti 60 coperti. Alloggio abbinato 4 camere salone.

AZIENDAL MARKET 650.2175 minimarket prima cintura 3 vetrine zona commerciale. Adatto nucleo familiare. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 birreria in centro Torino notevole possibilità di incremento licenza italiana.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ingrosso dettaglio tessuti per ufficio e cancelleria attività adatta nucleo familiare.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento vendita capi esclusivi zona Carmagnola ottimo avviamento. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 officina costruzione stampi attrezzature meccaniche introdotta Fiat 7 dipendenti. Capannone più terreno di proprietà.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Savona oreficeria centralissima modernamente arredata. Ottimo investimento. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cuoio accessitano produzione vendita modelli esclusivi e commercio leggero.

AZIENDAL MARKET 650.2175 birreria incantra ristorante vicinanze piazza Statuto 100 coperti arredamento nuovo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ferramenta zona S. Donato L. 6 milioni incassi mensili dimostrabile. Minimo anticipo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bilocchi giornali vicinanze Torino ottima posizione piazza centrale. Ottima levata.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria centralissima 40 mq più retro 2 vetrine fronte scuole uffici. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 tabaccheria Pecchiura fatturato annuo L. 720 milioni. Attivo L. 110 mila. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar superedicola 3 vetrine L. 300 mila giornaliere orario corto chiusura domenicale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 clinica fotozona via Cantiello attrezzatura completa attivi L. 300 mila. Dazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ferramenta vernici zona Grugliasco uffici in passo. Ottimo avviamento. Ampia dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorazione veicoli industriali e movimento terra. Ottimo portafoglio. Valida attrezzature.

AZIENDAL MARKET 650.2175 giocattoli elettrodomestici zona corso Principe Eugenio contratto affitto nuovo.

BAR attiva centralissima valida per chi inizia attività o commercianti prezzo interessantissimo. Tel. 557.0106.

BAR corso Francia vicino scuole e uffici orario corto L. 200 mila di cedo anticipo L. 50 milioni. Tel. 348.231.

BAR corso Francia orario ridotto uffici passaggio ottimo incasso pagamento agevolato. Tel. 380.810.

BAR cremeria gelateria ottima posizione commerciale forte incasso adatto a nucleo famigliare vendesi. Tel. 780.4403 - 780.2588.

BAR Super attiva alloggio 4 camere incasso L. 400 mila cedo a L. 110 milioni orario corto. Tel. 537.313 - 617.380.

BAR super alcolico zona centro uffici passaggio incasso dimostrabile orario ridotto vende. Tel. 380.810.

BAR super alcolico con alloggio ottima posizione commerciale incasso dimostrabile orario ridotto. Tel. 383.298.

BAR super alcolico pasticceria zona Francia ottimo incasso dimostrabile cedesi Tel. 780.4403 - 780.2588.

BAR super cimena mq 90 zona piazza Castello dopo 11 anni studio CL. cede disinteressato. Tel. 540.955.

BAR super orario corto ottima posizione cedo ottimo attività con anticipo L. 15 milioni affare. Tel. 348.231.

BAR super S. Rita su via ottimo passaggio orario corto incasso L. 800 mila di cedo dilazionerebbe. Tel. 348.231.

CARTOLERIA superba zona piazza Gusta arredo nuovo incrementabile unica cedesi L. 18 milioni. Tel. 680.955.

CAVIT 598.993 cede alimentari zona S. Paolo 50 mq più mq 80 retro incasso buono L. 20 milioni trattabili.

CAVIT 598.992 cede officina autoriparazioni zona Martinetto attrezzatissimo 3 ponti 140 mq L. 35 milioni.

CAVIT 598.992 cede cartoleria zona Madonna Campagna incasso L. 130 milioni anno L. 70 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede cartoleria zona Chieri arredo nuovo elevato giro affari anticipo L. 45 milioni.

CAVIT 598.992 cede bar S. Rita orario corto arredo nuovo incasso L. 1 milione 200 mila al dì dilazioni.

CAVIT 598.992 cede mini market mercati generali 3 vetrine incasso L. 600 mila al dì L. 45 milioni dilazioni.

CESTERIA vimini oggettistica vendita ingrosso e minuto garantito investimento centrale Torino vendesi. Tel. 383.298.

CRAIM 445.496 cerca per propria clientela bar ed altre attività commerciali visite e valutazioni gratuite in loco.

CRAIM 445.496 cede articoli casalinghi posizione favolosa super fatturato anticipo L. 40 milioni vero affarone.

CRAIM 445.496 cede pluriennale minimarket fatturato L. 700 milioni ottima clientela minimo anticipo a dilazioni.

CRAIM 445.496 cede attività giocattoli prima infanzia su corso commerciale bilancio L. 230 milioni dimostrabili.

CRAIM 445.496 cede calzature pedane abbigliamento giovane articoli casual ottimi incassi. Facilissimi di pagamento.

GIOCATTOLI articoli infanzia su corso commerciale Cascine Vica elevato incasso vendesi prezzo mite. Tel. 510.317.

LATTERIA formaggi zona Perella incasso L. 95 milioni annui ottima gestione commerciale. Telefonare 611.238.

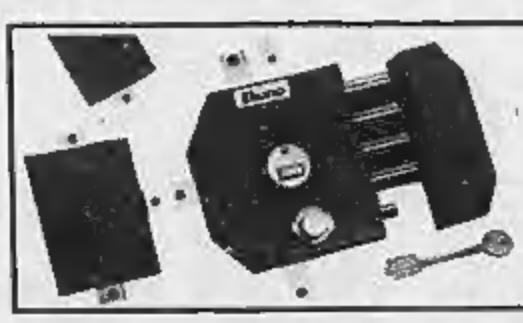
LAVABECCO zona S. Paolo spaziosa 5 sportelli arredo nuovo buon incasso cedesi L. 32 milioni. Tel. 560.055.

MANETTERIA cartoleria piccola bella conduzione incassi buono dopo 17 anni cedesi L. 29 milioni. Tel. 540.955.

PER cliente acquisito cercasi con urgenza edicola giornali con chiosco. Tel. 543.330.

RE cede in Chieri ristorante cerca socio serio gira d'affari. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.

RE cede prima cintura Torino cremeria incasso L. 1 milione ai di ottima forma di pagamento. Via Lamarmora 27, telefono 648.503.



SERRATURE Auno CASSEFORTI

In vendita presso i migliori negozi di ferramenta.

(continua)

PARLANO I TORINESI: *chi è il vicino?*

MORIRE DI... PRIVACY

A Milano madre e figlio sono stati trovati, dopo 2 mesi, senza vita in casa. Caso limite? No. Vediamo quante storie simili nella nostra città

Milano. Giuseppina Pezzano con il suo bambino, di 4 anni. Sono stati trovati in un alloggio del centro: erano morti da due mesi

Come possono accadere tragedie simili in una città? «Con la grande solitudine che è la vera compagna di vita nei grossi centri urbani»

La notizia è dell'altro ieri e i quotidiani le hanno dato un grande risalto: al terzo piano di un vecchio stabile occupato, in pieno centro di Milano, sono stati trovati i cadaveri di una donna e del suo bambino di 4 anni. Erano morti da un paio di mesi, ma soltanto martedì sera un vicino ha chiamato la polizia, allarmato dall'insopportabile fetore che veniva dalla porta d'ingresso dell'alloggio.

«Pensavano che la ragazza e il bambino fossero partiti e che la puzza fosse dovuta al cibo avariato, o magari a un gatto dimenticato in casa e poi morto: l'anno scorso era successo — dicono ora i coinquilini —. Ma il cattivo odore è aumentato troppo negli ultimi giorni: per questo abbiamo avvisato il 113».

Lei si chiamava Giuseppina Pezzano, [illegible] anni. Il bambino, Adam, lo aveva avuto dal suo convivente, Fazzi Mohammed Kotb, 30 anni, cittadino egiziano arrestato sotto Natale per una faccenda di droga e tuttora in carcere, a San Vittore. Sembra che la vita insieme, per quei tre, fosse l'inferno: urla, botte, violenza. L'autopsia dirà se davvero, come si ipotizza, Giuseppina abbia ucciso suo figlio e poi si sia tolta la vita, sopraffatta dalla disperazione. Ma al di là della tragedia umana che si è consumata dietro quella porta rimasta chiusa giorni e giorni, resta il fatto impressionante: una giovane donna e un bambino possono morire nel cuore di una città senza che nessuno, per due mesi, se ne accorga. Nessuno, nemmeno i vicini di casa, i dirimpettai (nello «stabile» di Giuseppina e Adam abitano 11 famiglie).

Fatto impressionante ma non nuovo alle cronache, e non soltanto milanesi. A Torino, in via Cherubini 33, il 30 maggio 1984 era stato trovato per caso il cadavere di un uomo di 38 anni, Domenico Laronga: era morto da due anni, mummificato. Al bar dell'angolo pensavano «*sarà andato via*» e il padrone di casa: «*Non riceveva l'affitto, ma era un violento, avevo paura di andargliela a chiedere*». L'affitto: 7500 lire al mese per due stanzette col gabinetto sul ballatoio.

E ancora a Torino, fra marzo e maggio di quest'anno, quattro episodi hanno riempito per giorni le colonne della cronaca cittadina. Il dramma della follia di via Stradella, venuto alla luce in tutta la sua assurdità il 2 marzo: Giovanni Battista Castagnola, 77 anni, ex dirigente della Fiat, morto da quattro giorni e vegliato da una moglie impazzita (Maddalena Tessoro, 81 anni) e da una suocera (Angela Craviotto, 87 anni) resa ebete dalla denutrizione. I tre non uscivano di casa da un anno. Abbattuta la porta d'ingresso, vigili del fuoco e guardia medica — avvisati infine dai vicini che non vedevano i Castagnola da oltre un mese — si erano trovati di fronte uno spettacolo spaventoso: in una desolazione totale, in mezzo alla sporcizia, quei tre avevano vegetato fino all'esaurimento delle forze. Non ingerivano cibo da settimane o settimane.

Alfredo Panza, 54 anni, netturbino di professione e *protettore* per vocazione, ucciso involontariamente dalla diclassettenne che sfruttava, è stato trovato riverso a terra nella sua soffitta di corso Regina il 28 aprile: cinque giorni dopo l'omicidio. Nessuno si era accorto di nulla. L'allarme era stato dato da alcuni ragazzini che, giocando per le scale, avevano avvertito «*odore di gas*».

La stessa settimana, un giorno prima, il 25 aprile, Claudio Papalia rientra a Torino da un viaggio d'affari. Entrando a casa, in via Balbo 40, trova il corpo senza vita della sua ragazza (Andreina Bo[illegible], 28 anni) e di un amico (Dario Gallardo, ventisettenne). Erano stati uccisi dall'ossido di carbonio, perché la fiamma dello scaldabagno aveva bruciato tutto l'ossigeno: due giorni prima. Claudio Papalia aveva anticipato il rientro a Torino per motivi di lavoro.

Venerdì 3 [illegible] riversa nel bagno del suo alloggio di via Valdieri 24, in Borgo San Paolo, è stata invece trovata Alfonsina Bertelli, 45 anni. Conosciutissima a Torino per le sue lotte in favore di disoccupati e detenuti, *Alfo*, come la chiamavano, era morta per un malore. I parenti, non avendo sue notizie da giorni, avevano avvisato la polizia della sua scomparsa. I vicini di casa non si erano preoccupati di non incontrarla da tempo per le scale. Pensavano che «*fosse andata via, da qualche parte, forse per lavoro*».

Fastidio e invidia sono «i buoni sentimenti» che ci accomunano

CHI SONO QUELLI DELLA PORTA ACCANTO?

C'è *chi li detesta, chi non li conosce e chi li sposa...*

Secondo lo psicologo, con il vicino di casa, *l'altro, quello di sopra o quello di fronte*, il rapporto, anzi il non-rapporto più frequente è quello dell'indifferenza. Della *neutralità* — dice il dottor Piero Lavarino dei Servizi di [illegible] mentale di Venaria — intesa come rispetto della propria e dell'altrui privacy. Una neutralità che nella società di oggi, nei grandi centri urbani in cui non valgono più le *polis* (con i diritti-doveri degli uni verso gli altri) e l'*agorà* (che implica lo scambio), può anche trasformarsi in tragedia: i casi come quello di Giuseppina e Adam insegnano.

Ma nei riguardi di «*quello del piano di sotto*», spiega lo psicologo, «*non sono rari gli investimenti affettivi, sia in senso positivo sia in senso negativo*». C'è chi con il vicino va a pescare, gioca a carte, passa il capodanno, va alla partita o guarda la televisione. E c'è anche chi, col dirimpettaio o con la dirimpettaia, instaura rapporti confidenziali, che possono andare al di là del «*hai mica un po' di prezzemolo?*»: della «donna della porta accanto» ci si può innamorare perdutamente (François Truffaut ne aveva fatto un film nell'82, *La femme d'à coté*), e magari sposarla. Con il «signore di *fronte*» si può avere un'avventura piena di passione, e magari sposarlo. Più semplicemente, si può essere buoni amici del proprio vicino di casa.

Ma «*l'investimento affettivo può essere anche di tipo negativo*». E allora «*quel bastardo che sta al secondo piano*» diventa oggetto di invidia, «in senso psicologico», e dall'invidia si passa facilmente alla «*proiezione*, più o meno *patologica*».

Lo dice il proverbio che «*l'erba del vicino è sempre più verde*». Il signor Rossi ha una bella macchina, il figlio va bene a scuola, lui guadagna un sacco di soldi, la moglie le corna non gliele mette: maleducato d'un signor Rossi che bagna le piante e fa colare l'acqua sulle mie lenzuola stese, che va apposta al gabinetto tutte le notti alle due, che per le scale fischia forte o disturba tutti.

Quando poi la proiezione diventa «*patologica*» — dice ancora il dottor Lavarino, «*molto sinteticamente e in parole molto povere*» — ai coinquilini «*si appioppano le proprie manie persecutorie, e da quella proiezione possono nascere la calunnia o addirittura l'emarginazione*».

Tutto ciò trova riscontro nel comportamento di un piccolissimo campione di torinesi, intervistati di porta in porta e in un mercato rionale, ieri mattina.

A una bancarella di frutta e verdura in piazza San Secondo, Italia Rattazzi, una sessantina d'anni, compra manigoldi e ravanelli: «*Sì, ho letto di quella donna di Milano e del suo bambino*» dice, e definisce l'episodio «*roba da matti*». Poi spiega: «*Ma capita nelle case di non avere rapporti coi vicini. Non ci si aiuta più. Una volta era diverso: si faceva amicizia, negli stabili, si chiacchierava, anche dai balconi. E' dal balcone che io ho conosciuto mio marito, nel 1945: ci parlavamo da sopra a sotto, e poi ci siamo sposati!*». Ecco il caso di una «donna della porta accanto» a lieto fine.

La signora [illegible] («*il cognome non importa*»), 25 anni, sposata da poco, ha fatto la spesa e si avvia verso casa, in corso Vittorio. Si preoccuperebbe se non incontrasse per qualche giorno il suo dirimpettaio? «*Beh, penserei che è partito* — risponde con un'alzata di spalle —. *No, non credo che mi preoccuperei. E poi, guardi, io coi vicini non ho proprio rapporti, non li conosco e non mi importa di conoscerli. Credo che sia così un po' dappertutto: ognuno ha i fatti suoi da farsi, si è diventati egoisti*».

Dello stesso parere è Marina Topino, 65 anni. La signora, vedova, abita in piazza Bengasi 205. Apre la porta e una cagnetta più larga che lunga le viene fra i piedi. Signora Topino, conosce il suo dirimpettaio? «*E perché dovrei conoscerlo?* — ribatte stupita —. *Non sono mica obbligata. Lo incontro di rado, buongiorno e buonasera. Secondo lei dovrei invitarlo a pranzo?*». Ma se scomparisse? «*Sarebbero fatti suoi, io ho i miei problemi a cui pensare*». Indifferenza e neutralità, come si diceva sopra.

Un esempio di «*investimento affettivo positivo*» lo troviamo invece in corso Benedetto Croce 33, [illegible] piano, a casa di Vito e Gaby Ferrara, 58 e 51 anni: «*I due coniugi che abitano qui di fronte* — e indicano l'altra porta sul pianerottolo — *sono diventati i nostri migliori amici. Forse è perché sono meridionali come noi, ma andiamo molto d'accordo: a Natale mangiamo insieme da quattro anni, da quando siamo venuti a stare qui. Con gli altri inquilini della casa, però, abbiamo un rapporto superficiale, ci si incontra e ci si saluta, due battute sul tempo e finisce lì*». E se non [illegible] più per le scale quello del piano di sopra? «*Sicuramente ci preoccuperemmo di avvisare i suoi parenti, lo diremmo all'amministratore. Qualcosa faremmo*».

E un esempio di «*investimento affettivo negativo*», infine, è quello di uno stabile di via Gioberti. Una signora trentenne («*per favore, il nome no, e nemmeno l'indirizzo preciso*»), che vive sola con il suo bambino e sola aspetta quello che sta per arrivare, è «*vittima*» dei suoi vicini. «*Me ne hanno fatte di tutti i colori* — racconta —, *dal tagliarmi le gomme della macchina al minacciarmi perché non ho la targhetta sulla porta. Un giorno mi hanno fatto persino chiamare dai carabinieri. Se uno di loro scomparisse non me ne interesserei davvero. Io non li saluto: sono scorbutici e cinici*». «*Scorbutici e cinici*» nei riguardi di una giovane donna con molti problemi.

A pensarci bene, forse questo atteggiamento va al di là di un «*investimento affettivo negativo*».

Eva Ferrero

Gaby e Vito Ferrara: «Un ottimo rapporto con i nostri vicini»

La signora Mirosa: «Non conosco nessuno in casa mia»

Italia Rattazzi: «Ho sposato il ragazzo della porta accanto. Ma una volta tutto era diverso»

SPOSI !!

TIZMI UOMO

c'è aria nuova nella cerimonia

DONNA TIZMI

nelle occasioni importanti,

VESTI TIZMI

nelle serati eleganti.

In maggio nuovo originale habitat per

DONNA TIZMI

Vi attendiamo

sempre in via della Consolata 6

Tel. 511.001 Torino

ottica salva

5 centri salvavista a Torino

Corso Sirtori 67

Corso De Gasperi 27

Via Tripoli 45

Via Madama Cristina 60

Via Monginevro 44

Suzuki anche per l'enduro

DR600S

SUZUKI

dal vostro concessionario:

MOTO GRADABOSCO

Piazza Villari 12 - TORINO - Tel. 011 218.084

AUTOMODA SHOW '85

TORINO - 18/26 MAGGIO 1985

PALAZZO DEL LAVORO ITALIA 61

AUTOMOBILI, MODA, SPETTACOLO

Venerdì 24 maggio ore 21

SFILATA DI MODA

organizzata dall'UNICEF

presenta ELSA ROSSETTI

Orario: dalle 17 alle 24

INGRESSO LIBERO

SUPERMARKET EXTRA LARGE.

CONTI E' GRANDE, CONTI E' "EXTRA LARGE" E ASPETTA TANTE FAMIGLIE COME LA TUA. CI SONO TANTE IDEE, TANTE NOVITA', TANTE OCCASIONI. IMPOSSIBILE' ANNOIARSI.
E' FACILE SCOPRIRE COME LA SPESA POSSA DIVENTARE UN GIOCO,
UN GIOCO IN GRANDE, PER TUTTE LE FAMIGLIE.

OFFERTA VALIDA DAL 23 MAGGIO FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

INVITO QUALITA' CONTI: GRANDI MARCHE PER UNA GRANDE SPESA!

PASTA PURA SEMOLA AGNESI gr. 500 L. 800
TONNO OLIO OLIVA MARUZZELLA gr. 170 L. 1.750
SARDINE RIO MARE PICCANTI sc. gr. 125 L. 800
CARNE MANZOTIN 3 pz. gr. 426 L. 3.850
CAFFE' SAO gr. 400 L. 4.400
CAFFE' MAURO gr. 250 L. 2.400
CONFETTURA HERO gr. 400 L. 1.550
BRODO RICCO 4 ENORA 10 cubi L. 1.550
POMI' PARMALAT gr. 500 L. 700
PESTO ORCO vs. gr. 90 L. 1.400
MACINE MULINO BIANCO gr. 360 L. 1.350
CREME DI BOSCO MULINO BIANCO gr. 300 L. 1.350
PASTICCERIA SARONNO LAZZARONI gr. 300 L. 2.600
SUCCHI FRUTTA SANTAL lt. 1 L. 1.800
SUCCO POMPEIANO BOWL 6 pz. cl. 70 L. 3.000
FRIZZINA STAR 24 L. 1.350
PASTA MIRURA gr. 500 L. 1.100
FRISKY POLLO/FEGATO gr. 185 L. 650
CREME DA TAVOLA ROYAL L. 650
NUTELLA FERRERO gr. 110 L. 1.000
OLIO EXTRA VERGINE GIULIVA bott. lt. 1 L. 5.500
OLIO DI MAIS MAYA bott. lt. 1 L. 2.800
WHISKY BALLANTINE'S bott. cl. 75 L. 7.300
BAILEAIR MALTO 5 ANNI cl. 75 L. 9.800
LATTE SOLE p.s. conf. lt. 1 L. 800
BURRO DELLE MANDRIE gr. 250 L. 1.400
MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI conf. gr. 130 L. 850
SOTTILETTE KRAFT 10 fette gr. 300 L. 1.600
CACCIATORE PIEMONTE ROSSO L. 8.500 kg
MORTADELLINA PURO SUINO MONTORSI L. 7.000 kg
VERZINO GRILL VISMARA L. 9.500 kg
SOLE BIANCO VALSECCHI kg. 4 L. 8.800
OLA' BUCATO lt. 3 gr. 445 L. 1.250
NELSEN PIATTI kg. 1 L. 1.250
CALFORT ANTICALCAREO pacco gr. 500 L. 2.550
AMMORBIDENTE COCCOLINO lt. 4 L. 4.100
LINDO E SANO ml. 750 L. 1.200
BAYSOL LUCIDA FOGLIE gr. 180 L. 3.000
TOVAGLIOLI PRIMAVERA FAY pz. 80 L. 700
SCOTTEX CASA 2 rotoli L. 1.400
TAMPAX SUPER pz. 10 L. 1.750
CAREFREE SALVASLIP pz. 12 L. 1.200
PANNOLINI MUTANDINA CON ELASTICO PACIUCHINO pz. 48 L. 14.000
LAVA E SBIANCA lt. dol gr. 120 L. 1.700
MERITO APPRETTO 2 pz. ml. 180 L. 4.550
BAGNO SCHIUMA TAHITI ml. 500 L. 3.500
SAPONE ANTICA TRADIZIONE ml. 3 pz. gr. 300 L. 1.450
SHAMPOO LIBERA E BELLA ml. 150 L. 1.450
CREMA LAVAVISO CLEO ml. 100 L. 2.000
DENTIFRICIO SALVIA E MENTA ml. 100 L. 1.500
COTTON STICK 100 pz. L. 400
MUSIC BODY COLOGNE ass. ml. 75 L. 2.000
SALE GEMMA FINO gr. 500 L. 250
SALE GEMMA GROSSO kg. 1 L. 500

Attenzione! Vieni da Conti: fino al 30 giugno, tutti i mercoledì e giovedì, per ogni spesa di 50.000 lire (con scontrino unico) riceverai in regalo 2 bellissimi piatti simpaticamente decorati. E' un regalo di Conti, pensato per te!

CONTI REGALA PIATTI BELLISSIMI!

FINO AL 30 GIUGNO

CONTI
LA SPESA, A MODO TUO.

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

BEI cede ristorante bar con dehor alleato ventilazione zona autostrada To/Mi. Via Lamarmora 27, tel. 648.503.

S. MAURO lascia 30 articoli in pelle scarpe borse lavoro ottimi guadagni cedo L. 50 milioni. Tel. 729.481.

SOCIETA' immobiliare cerca socio/a per gestione agenzia con collaborazione amministrativa. Scrivere «Pubblicompass 344 — 10100 Torino».

STAND Porta Palazzo abbigliamento pelle arredamo volume d'affari cede dopo 40 anni. Studio CL. Tel. 540.960.

TRATTORIA piazzata terreno tutt'intorno zona Po buon utile cedo L. 35 milioni valsi dilazionato. Affare. Tel. 548.231.

VENDESI negozio su 3 piani ambiguamente ben attrezzato IX - X - XIV zona molto centrale. Tel. 743.971 - 745.051.

VENDESI profumeria e forniture per parrucchieri avviamento trentennale affitto L. 1.100 mila mensili e L. 80 milioni. Tel. 874.055 - 512.316 - 832.933.

ZONA S. Rita cedesi salone acconciature mq 100 con annessa cabina estetica e profumeria. Tel. 780.4403 - 780.2586.

4 Terreni

CERCASI prima cintura di Torino, preferibilmente zona S. Mauro, Gassino, Chieri, terreno agricolo della superficie di 30-50 mila mq circa, con annessa abitazione anche da ristrutturare. Fonte strada statale o provinciale. Scrivere: «Pubblicompass 531 — 10100 Torino».

SANGANO vendesi terreno fabbricabile progetto approvato per villette uni o bifamiliare. Tel. 908.9585.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 35.88 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

A L. 1500 mq affittasi nuovi capannoni complesso industriale da mq 600 a 15.000. Tel. 011 502.518.

AFFITTALIA magazzini 600 mq posti auto parcheggio interno ottimi. Tel. 839.982.

AFFITTASI Nichelino e Moncalieri magazzini mq 80 e mq 30 seminterrati uso deposito. Tel. 620.560.

AFFITTASI via Migliara Superb locali seminterrato mq 400 soprastante mq 90 con vetrine adatti ufficio magazzino rappresentanza vetri L. 1 milione 850 mila mensili. Aurea 508 507 - 597.774.

BOXES auto liberi nuovi zona Gran Madre varie metrature altezza mt 4,30 adatti anche camper Holding 741.3131.

CASALEIMMOBILI 503.432 affitta locale 430 mq piano strada 2 ingressi adatto magazzino - laboratorio.

CASAMERCATO 55.86 affitta ufficio nuova piazza Statuto 1200 mq ristrutturabili a carico della proprietà.

CASAMERCATO 55.86 via Carlo Alberto signorile grande piano 360 mq 2 ingressi 12 vani tripli servizi uso ufficio.

CONSULEDILE 533.322 vende via Bandiera angolo corso Ferrucci convenientissimi muri negozi panetteria, latteria, drogheria, commestibili.

CONSULEDILE 533.322 vende libero via Bandiera (corso Ferrucci) locale semiinterrato, luminoso, mq 166.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

COPPIA domestici pensionati referenziati cercasi per due persone. Scrivere: Muori, via Nizza 28 - Torino.

impiegati

A.A.A. LA nostra società distribuisce in esclusiva un conto realizzato con istituti bancari. Richiediamo per lo sviluppo di tale conto una persona di buona cultura motivata a condurre trattative d'affari a tutti i livelli. Telefonare per appuntamento 539.780.

A.A.A. PER attività organizzata con reali possibilità di guadagno società ricerca due collaboratori/trici disponibili a almeno ore pomeridiane purché residenti in Rivoli-Grugliasco Rivolgersi ore ufficio ai dott. Cerio, corso Francia 182 - Cascine Vica.

A. AGENZIA immobiliare ricerca acquisitori/trici con esperienza nel settore. Ottimi fisso e provvigioni. Tel. 613.916.

AZIENDA in espansione ricerca ambosessi dinamici della presenza anche 1° impiego sicura affezione al contatto con il pubblico. Tel. 548.538.

CERCANSI collaboratori/trici per decisa attività tempo libero. Telefonare per appuntamento al 384.458.

DIPLOMATI minimo 25enni desiderosi di intraprendere una attività competitiva primi a reclutare con sé amici e guardaci decisi, sicuri, ambiziosi, disposti a esercitarsi per raggiungere alti guadagni cercansi Non si richiede specifica esperienza poiché l'inserimento nel lavoro è previsto dopo corsi di addestramento. Telefonare per appuntamento al 533.535 chiedo Rif. RO2.

SOCIETA' consulenza operante Piemonte cerca giovani da avviare alla programmazione computers per inserimento clienti e uffici locali. Per colloqui in zona, telefonare 02 870.0739-02 204.3368.

8 Rappresentanti

A.A. LA nostra società offre un servizio in abbinamento con istituti bancari. Ricerchiamo personale minimo 22enne qualificando corso di preparazione, supporto organizzativo, compensi superiori alla media. Telefonare per appuntamento 541.052.

CERCHIAMO venditori/trici in esclusiva autonomia motivatori per vendita 500 articoli di consumo negozi, industrie e alberghi, disposti operare su zone della provincia di Torino, Cuneo, Alessandria, Vercelli. Offresi concorso spese, interessanti provvigioni più premi di vendita. Inquadramento Enasarco (L. 50.000 giornaliere garantite per i primi 4 mesi di attività). Per appuntamento telefonare Dutia CMC 0126 769.113.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTO pagando massimo contanti autovetture, furgoncini, veicoli commerciali, anche non circolanti. Castelli, c. Turati 37 Torino, t. 593.930.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali. Massimo contanti. Piazza Manno 18 (aperto anche il sabato), tel. 730.2364.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia 332.647, c. Agnelli 78 (sabato aperto).

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutta massima valutazione contanti via 8, Orbino 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011.877.841.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, RS, corso Rieti-Ceriolo 3, tel. 658.001.

AUTUNNO Maserati blu metallizzato con tutti gli accessori garanzia 12 mesi. Lancar corso Regina 270, tel. 75

BMW 320 verde scuro metallizzato anno 1981 garanzia 12 mesi. Lancar, corso Regina 270, tel. 761.666.

FIAT Cormagnola diesel 82 Torpedo full optionals bella uni proprietario in garanzia. Filmauto, corso Turati 13 D.

FIAT 127 panorama diesel anno 82-83 garanzia estesa usata sicuro. Lancar corso Regina 270, tel. 761.666.

JAGUAR 5.3 XJS coupé '83 fine occasione unica vendo Filmauto concessionario Jaguar, corso Turati 13.

MASERATI biturbo 15 mesi super accessoriata in garanzia vendo Filmauto concessionario Maserati corso Turati 26/28.

OPART vende Alfetta 2.4 turbo diesel anno 83 grigio metallizzato unipropriet. come nuova in garanzia della casa. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

OPART vende Alfetta 2.0 iniezione elettronica anno 83 blu pianoforte proprietario unico in ottime condizioni. Via Frejus 12, tel. 442.280 - 442.351.

SAAB turbo sedan bianco 83 unipropriet. full optionals prezzo interessante vende Filmauto concessionaria Saab corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rieti-Ceriolo 3, tel. 658.001.

VOLVO 760 Gle turbo diesel 83 metallizzato interno in pelle condizionatore, Lancar corso Regina 270, tel. 761.666.

VOLVO 760 Glt '84 tutti gli optionals compreso radio stereo in garanzia vendo Filmauto cons. Saab corso Turati 13.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ALLOGGETTO 1/2 camere bagno coppia acquista in Torino zona comodo mezzi pubblici prezzo modico. 502.146.

A.A.A. CORRISPONDENTE commerciale di lingua acquista 1-2 camere con servizi non in casa vecchia. Tel. 506.650 ufficio.

ABBISOGNA libero 2 camere tinello bagno Sud e Francia assicuro buon pagamento rapido. Tel. 697.834.

ACQUISTO alloggio signorile 350 mq zona precollinare. Tel. 533.601.

ACQUISTO privatamente alloggio libero 3-4 vani in zona centrale, anche da ristrutt. Telefonare 541.769.

CERCO camera tinello e servizi stanza casa decorosa possibilmente ultimo piano. Solo contanti. Tel. 850.4068.

CRAIM 445.498 - 447.1331 cerca alloggi vuoti e quieti in Torino e provincia.

IMPRESA acquista alloggi liberi in Torino piano alto tenendo da privato. Pagamento contanti. Telefonare 533.016.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE unico libera villetta indipendente piazza Bengasi ottima per attività in proprio magazzino mq 60 con passo carraio alloggio 2 camere tinello servizi mq 60 lavori mq 60 box, L. 160 milioni. Fiscalcasa, telefono 506.809.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo ufficio Crocetta corso Duca Abruzzi luminoso camere tinello servizi cantina ottimamente rifinito mq 60 L. 42 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero vero affare corso Peschiera ottimo spaziosi 2 camere cucina ampio ingresso servizi cantina mq 60, L. 66 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero centrale via Lagrange affare unico a L. 1 milione 100 mila al mq luminoso 2 salodi 2 camere cucina servizi mq 170.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottima unica panoramica piazza Pitagora camere cucina servizi cantina L. 38 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero Rivalgiasco Pian del Ciliegi prestigioso signorile villa stupenda in posizione 1975 salone 3 camere cucina 3 servizi bilingrassi mq 140 terrazzo mq 80 taverniita mq 40 2 box auto, L. 260 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 [illegible] grugno Antonelli signorile [illegible] salone camere cucina servizi L. 89 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero affare corso Stati Uniti casa d'epoca signorile 2 camere cucina ingresso servizi terrazzo ascensore mq 70 L. 86 milioni.

A.A. CEDICASE 513.916 libero corso Trapani ottimo piano alto soleggiato camere tinello-cucinino servizi mq 95.

A.A. MULTICASE 545.185 libero Barriera Milano ristrutturato camere tinello cucinino servizi L. 39 milioni 600 mila.

A. LIBERI nuovi stupenda casa corso C. Cruce 1-2 camere cucina bagno cantina ottimi mutuo. Tel. 504.249.

ADIACENTE corso Massimo d'Azeglio libero signorile mq 90. Soli 516.725 - 537.048 - 531.420.

AFFARE 518.984 libero presso corso Tassoni camera tinello cucinino bagno terzo ascensore L. 35 milioni reali.

AFFARE 518.960 libero vicinissimo Moncalieri presso corso Trieste camera tinello cucinino bagno termo centrale.

AFFARE 518.086 vende libero recente soleggiato corso Maroncelli 2 camere a nello stesso bagno 6° piano ascensore.

AFFARE 518.806 vende libero borgo Vittoria via Bigiana camera cucina bagno termo accettasse pagamento facilitato.

AFFARE 518.606 libero presso piazza Statuto 2 camere cucina bagno termo cantina ris tecnificazioni di pagamento.

AFFARE 518.086 libero adiacente piazza Stampalia camera tinello cucinino bagno termo centrale ampia dilazioni.

AFFARE 518.068 libero Collegno presso c. Francia ampio 3 camere cucina bagno termo centrale prezzo interessante.

AFFARE 518.986 libero presso corso Monregalese 2 camere cucina termo doppi L. 18 milioni più 360 mila mensili.

AFFARE 518.988 libero presso corso Tassoni ampio 3 camere camerata cucina doppi servizi termo ascensore.

AFFARE libero ingresso 2 camere cucina bagno completamente rifatto in centrico L. 45 milioni. Tel. 847.834.

AFFARE presso Lungo Dora Napoli libero camera tinello cucinino bagno L. 12 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

AFFARONE Nichelino occupato 2 camere tinello bagno box auto casa 65 L. 30 milioni mutuo. Tc Immobili 466.789.

ALLOGGIO libero presso corso Peschiera camere tinello cucinino bagno, L. 25 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

ALLOGGIO libero Barriera Milano 3 camere cucina bagno posto auto L. 32 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

APPARTAMENTO d'epoca prestigioso (Crocetta, corso Duca Abruzzi) 180 mq ultimo piano con mansarda. Tel. 546.426.

ATTICO Borgata Paglia attiguità Vescovado ingresso camera cucina servizi ampio terrazzo occupato. Prezzi 505.681.

ATTICO Crocetta libero luminoso soggiorno camera cucina 70 mq circa 40 mq terrazzo vendo. Tel. 502.420 - 538.023.

ATTICO libero grossi via Varolanga reggio 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo panoramicissimo. Tel. 741.3131.

BARRIERA di Milano libero signorile 4 camere cucina 2 servizi cantina box. Soli 516.725 - 537.048.

BARRIERA MILANO

Via Vallaro 2 adiacente corso Novara stabile misto nello pari comuni camera cucina terzo bagno da L. 20 milioni. Negozio libero. Pensione in loco. Ufficio 547.928.

BORGO VITTORIA

via Bigliemmi 31 stabile misto nelle parti comuni camera tinello terzo bagno da L. 20 milioni, negozio libero. Pensione in loco. Ufficio 547.928.

CASAMERCATO A 5588 libero corso Giannone (Lingotto) ingresso salone 2 camere cucina servizi. Angolare, panoramico. Prezzo dilazionabile. Aperto sabato.

CASAMERCATO A 5588 libero via Buenos Aires (S. Rita) signorile ingresso 3 camere tinello cucinotta servizi ripostigli cantina. Ampie dilazioni. Palmetto.

CASAMERCATO 5586 libero via Nizza (S. Salvario) 3 camere cucina abitabile servizio garage multiempatia.

CASAMERCATO 5586 libero Mercadanti via Giordano Bruno adiacente camere cucina abitabile servizi. Volendo box.

CASAMERCATO 5586 libero via Tonale (Lingotto) camera cucina servizi. Luminoso tranquillo. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Passoni (S. Paolo) 3 camere cucina abitabile servizi. Buon prezzo immediato.

CASAMERCATO 5586 libero via Chaillon (Barriera Milano) doppi ingressi camere cucina abitabile soggiorno servizi.

CASAMERCATO 5586 libero Gruglasco strada Della Pronda salendo 3 camere cucina abitabile balconi. Aperto.

CASAMERCATO 5586 libero via Passo Buole camere cucina abitabile servizi, zona Lingotto, ben servita. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero Nichelino via Del Pascolo soggiorno 2 camere cucina abitabile angolo cottura 2 bagni box.

CASAMERCATO 5586 libero via Massena (Crocetta): salone 5 camere cucina doppi servizi, signorile. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Carlo Alberto (Centro): salendo 5 camere cucina servizi, ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Belfiore (S. Salvario): 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo, ristrutturato.

(continua)

Dal 18 al 26 maggio

L'USATO LANCIA DAI CONCESSIONARI LANCIA

GRANDE STAND
DEI CONCESSIONARI LANCIA
PRESSO L'AUTO MODA SHOW 1985
AL PALAZZO DEL LAVORO

AUTO MODA SHOW '85

I Concessionari Lancia ti propongono una vasta scelta di vetture Lancia tutte selezionate e con garanzia S.U.S. per 12 mesi.
Presso lo stand è in funzione anche un archivio fotografico con ottime occasioni di vetture usate di tutte le marche disponibili presso le sedi dei Concessionari Lancia.

AUTOGRUP S.p.A. - Via Giulio Cesare 314 - Torino - Tel. 011/26.18.11 - Corso Racconigi 58 - Torino - Tel. 011/85.91.65
CENTRO AUTO S.r.l. - Corso Principi di Piemonte 31/E - Torino - Tel. 011/44.75.07/8 - Corso Potenza 44 - Torino - Tel. 011/77.45.71
DAIRANO S.p.A. - Via Pestalozzi 166 - Torino - Telefono 011/69.03.58-61.65.35
LANCIAR S.p.A. - Corso Regina Margherita 270 - Torino - Telefono 011/75.16.66
SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Torino - Telefono 011/71.31.15
S.V.A.T. S.p.A. - Corso Principi di Piemonte 11 - Torino - Tel. 011/59.31.61/62.59.61 - Via C. Colombo 43 - Torino - Tel. 011/59.47.04

Tanti modelli coperti da un velo «top secret»

BIANCO E BLU, BOTTONI D'ORO ED E' ANCORA CHANEL

Appuntamento con la moda, i cavalli e uno stuolo di belle indossatrici fissato per domenica prossima all'ippodromo di galoppo a Vinovo per la presentazione delle ultime novità dell'haute couture in occasione della classica corsa «Gran Premio della Moda».

Tra fantini e purosangue verranno esibiti abiti femminili e maschili oltre alle preziose pellicce d'autore. Modelli di gran classe che portano le firme di Badolato, Togno e Nicola Calandra, nomi prestigiosi simboleggianti lo stile e il gusto della nostra città con le loro creazioni fuori serie realizzate secondo i canoni tradizionali di un artigianato di altissimo livello.

Si tratta di un guardaroba da giorno e da sera caratterizzato da modelli esclusivi nati nel segreto degli atelieres sui tavoli dei laboratori, indirizzato ad una clientela qualificata che non scende al compromesso del prêt-à-porter sia pure quello di lusso firmato dai celebri stilisti ma comunque tirato in serie e oltre tutto costosissimo.

La Moda con la M maiuscola ovvero l'alta moda, sezione dell'abbigliamento «riservata» perché non appare nelle boutique, suscita sempre molta curiosità. Lo dimostra il successo della manifestazione di Vinovo che nel corso degli anni continua a mantenere intatto il suo brillante smalto evocante le fantasie parate della *belle époque* quando le signore del gran mondo arrivavano all'ippodromo di Mirafiori a bordo dei landò per sfoggiare mastodontiche toilettes dominate da incredibili cappelli carichi di pennacchi e di ogni sorta di fiori e frutta.

Le novità dell'epoca erano lanciate dalle aristocratiche e dalle demi-mondain considerate le ambasciatrici della moda. Le indossatrici (rarissime) presentavano i modelli soltanto in sartoria a differenza delle loro emule diventate oggi il miglior veicolo pubblicitario per diffondere e fare accettare la moda.

Sopra: un completo da giorno. Tornano di moda il bianco e il classico. A fianco: le pellicce sempre al primo posto nei sogni femminili

Negli anni andati, il passo rappresentava la passerella di prova delle grandi sartorie: si vedevano sfilare bellissime creature addobbate eccentricamente affatto intimidite dagli sguardi curiosi, talvolta ironici del pubblico. Sugli sfondi smeraldini degli ippodromi avvennero le grandi rivoluzioni della moda. Tra berdate di fischi apparvero lo *jupes-culotte*; le pettinature alla *garçonne* a dispetto degli uomini adoranti le lunghe chiome; la liberazione dalla tortura del busto e dagli orpelli annunciata da Chanel con i suoi famosi abiti e tailleurs spogli, semplici ma carissimi.

Nonostante l'evoluzione della moda lo stile Chanel è tuttora in voga a confermare lo slogan della celebre maison parigina tenuto a mente dalle donne del nostro tempo: «*La moda passano, ma Chanel resta*». Dalle prime indiscrezioni riguardanti la sfilata di Vinovo alcuni tailleurs rivelano lo stile inconfondibile della celeberrima mademoiselle Chanel come ad esempio il modello bianco e blu profilato di rosso con i decorativi bottoni dorati.

Il tema del tailleur, pezzo forte del guardaroba della donna moderna, è ampiamente svolto da Badolato con la teoria dei capi agili e pratici interpretati in vari modelli. Un bel rosso lacca per il tailleur con giacca corta, spalle possenti come indica la voga attuale, fianchi stretti fasciati dalla sottana tubolare. In grigio un altro modello con la giacchina strizzata in vita sovrapposta alla gonna aderente, chiusa posteriormente da una processione di bottoni alla maniera della moda Anni Cinquanta.

Nelle proposte degli stilisti la nostalgia del lusso

E' TORNATA LA VOGLIA DI MONDANITA'

Che cosa mettere al cocktail e indossare la sera

Sopra: lui e lei perfettamente à la page nel giorno più bello
Di fianco: Ancora pellicce e completi uomo e donna da gran sera.
In alto: ancora lui e lei, in versione «giorno» ma sempre elegantissimi

Nella cavalcata dell'eleganza molto spazio è concesso agli abiti destinati alle occasioni impegnative degli incontri mondani. Tra questi fanno spicco i completi in seta bianca invasa dal pois azzurri sfumati oppure in blu marino rischiarato dalle bolle bianche. Sono gli abiti movimentati dalle sventagliate di pieghe completati da giacche corte tipo blusotto o da cardigan molleggianti.

Per l'ora del cocktail sono suggeriti gli abiti drappeggiati, scollati, preferiti nella fantasia del bianco-rosso o del bianco-blu. Un nuovo tessuto di seta nera garzata piuttosto rigida mette in risalto un elaborato motivo situato sul fianco che si apre a ventaglio verso il fondo. Un golfino di lustrini ricamati su chiffon a motivi cachemere accende di bagliori il blazer di lino bianco contrastato dalla gonna blu.

Famosa per i suoi raffinati ricami esaltanti i modelli da gran sera Badolato porterà sulla passerella i bagliori dei cristalli, delle scintillanti pietre colorate disseminate con mano artistica sulle toilettes da gran sera. Uno di questi modelli fa riscontro alla piccante mini-jupe bianca ricoperta completamente di ricami luminescenti di perline completata anzi mimetizzata dalla lunga, ampia gonna spaccata fino in vita sui davanti a rivelare appunto le gambe.

Un pizzico d'esotismo è individuabile nei colori e grafismi orientaleggianti pennellati sui lievi mantelloni trasparenti a velare i pantaloni fluttuanti sulle caviglie intonati alle calzature «gioiello» tempestate da strass multicolori create dal notissimo bottier Aldo Sacchetti.

La straordinaria carellata della pellicce di Rita Togno accenderà i desideri del mondo femminile che non mancherà di sognare alla vista delle rapaces volpi e visoni trattati a mosaico nelle tonalità del beige e bianco. Sorprendenti le lavorazioni a tessile dei visoni imprigionati nelle disegnature geometriche a rivelare il vero e proprio virtuosismo tecnico di questa pelliccieria reduce dai successi ottenuti al Festival Internazionale della Pelliccia di Francoforte.

A sua maestà il visone selvaggio. Togno ha dedicato particolari attenzioni come si conviene ad una pelliccia di grande pregio.

Intere famiglie di visoni hanno contribuito alla realizzazione di stupendi mantelli ampi, avvolgenti, arricchiti (come non bastasse) da immensi colli rialzati sulla nuca e leggermente drappeggiati. Immensi mantelli da star quelli in visone Rovaglia color champagne a ricordare lo stile degli Anni Ruggenti insieme agli abiti tipo charleston impreziositi da cascate di frangie in perle mosse e luccicanti.

Le sorprese maschili saranno indubbiamente appagate dalle creazioni di Nicola Calandra che presenta l'uomo in seta. Pregiate sete per gli spezzati: giacca fantasia beige-blu-celeste sui pantaloni color sabbia, oppure blazer a quadretttoni, pantaloni e camicia bianca su cui spicca la fantasia minuta delle cravatte di Cavallito.

Anticaldo i tessuti di mohair mischiato con la seta ultima innovazione di Ermenegildo Zegna particolarmente adatti per gli abiti formali prevalentemente in grigio o in blu resi luminosi appunto da questo setoso tessuto. Molti i modelli in lino a piccole disegnature per le giacche coordinate ai pantaloni nocciola.

La sera di Calandra è impreziosita sul classico ringiovanito dalla linea morbida e dai motivi di righe e quadri bianchi-azzurri impressi sulle giacche smoking indossate sui pantaloni blu scurissimo o decisamente neri. La tradizionale divisa maschile da sera per l'estate finora proposta con giacca bianca e pantaloni neri, sostituita dalle smoking di Calandra in seta o mohair fantasia libererà gli uomini dal pericolo di essere scambiati per camerieri.

Elsa Rossetti

E' mancata la sua cara
Silvia Sibille
ved. Bianco
Con grande dolore lo annunciano i figli **Alessandro** con **Guido** e **Chiara**; **Bianca** con **Carlo**, **Sandro** e **Paolo**; Giusi, parenti e amici tutti. Funerali sabato 25 ore 10 da Corso Inghilterra 11.
— **Susa**, 24 maggio 1985.

Anna, Piergiorgio, Graziella, Ugo e **Luciana** con mamma e zia sono affettuosamente vicini a Giusi, Bianca e Sandro per la scomparsa della mamma
Silvia Sibille Bianco
— **Susa**, 24 maggio 1985.

Partecipano al dolore della famiglia
Ferruccio, Sandro Mariano
Mario, Franca Zoppino
Enrico, Rosella Bertone
Paolo, Gabriella Garbarino
Aldo, Raffaella Miletto
Luciano, Manuela Michelozzi
Rino, Wanda Cavini
Sergio, Anna Sibille
Gianfranco, Marcella Prato
Giorgio Bianco Dolino
Giovanni Boccardini

Partecipano commossi al dolore di Giusi Bianco e Sandro gli amici
Maria Luisa Bessi
Antonina, Ferruccio e Carlo Alberto Aidera
Marina e Ennio Del Pozzo
Ada e Dino De Michelis
M. Cristina e Italo Marchiaro

Clementina Scaglia, Piera e Gianni Balbarolo, Angiolella e Gigi Ferrero partecipano con affetto al dolore dei cari Giusi, Bianca e Sandro.

E' serenamente spirata, confortata dalla fede cristiana in cui sempre è vissuto, il
rag. Lorenzo Carello
Angelicisti, ma sereni dalla stessa fede, ne danno il doloroso annuncio la moglie **Silvia Bessone**, la figlia **Enrichetta** con **Fausto, Gianmarcello e Stefano**, il figlio **Aldo** con **Luisa**, sorelle, fratello, cognate, cognati, nipoti, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 14,30 parrocchia dei SS. Pietro e Paolo (largo Saluzzo). La presente è partecipazione e ringraziamento. Si prega di non inviare fiori.
— **Torino**, 23 maggio 1985.

Franco Cargilia ed i collaboratori dello studio porgono sentite condoglianze.

Direzione e personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore della famiglia per il decesso del
rag. Lorenzo Carello
pensionato dell'Istituto
— **Torino**, 23 maggio 1985.

E' mancata la
prof. Lauretta Fusco
Lo annunciano con immenso dolore la mamma **Rinalda**, il fratello **Lionello** con **Margherita**, zii e cugini. I funerali avranno luogo sabato ore 10,15 parrocchia San Alfonso.
— **Torino**, 22 maggio 1985.

La ringrazierà tutta la vita il suo **Alberto**.

Zii e cugini **Bertone** partecipano al grande dolore.

Thomas piange l'amatissima **MADRINA**.

Con profondo rimpianto e affetto ricordano la cara amica **LAURETTA**
Marina Ennio Del Pozzo
Angioletta Gigi Ferrero
Giusi Bianco

La famiglia **Nesso** è vicina a Rinalda nel suo immenso dolore.

Graziella e Giovanni Vada con **Attilio** ricordando la cara **LAURETTA** partecipano affettuosamente al dolore dei familiari.

Preside, personale docente e non docente scuola media Pascoli partecipa all'immenso dolore della famiglia per la perdita della cara **LAURA**.

Beppe Valsecchi e mamma partecipano commossi.

Si è spenta alla sua cara Colette il
RAGIONIERE
Isidoro Luigi Costantino
Con profondo dolore lo annunciano i figli: **Anna, Rosalba, Enzo** con **Milena**, gli adorati nipotini **Alessandro e Paola**, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 10,15 parrocchia S. Pietro a Pecetto.
— **Torino**, 23 maggio 1985.

La famiglia **Zella e Motta** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata
Maria Vendramini
Berra
Desolato l'annuncia il marito **Domenico**, le cognate, i cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali g. 25 ore 9,30 all'ospedale Mauriziano. La cara salma proseguirà per Quaregnano Vercellese dove sarà tumulata.
— **Torino**, 23 maggio 1985.

«Gesù disse: io sono la resurrezione e la vita»
(Giovanni XI, XXV)
Giovanni Battista Monti
Lo annunciano: moglie, figli, figlie, nuore, genero, nipoti, parenti. Funerali sabato 25 maggio ore 15 in Villar Pellice. Servizio autopubblico da Torino via Vela ore 13,30.
— **Villar Pellice**, 23 maggio 1985.

Dopo tanto soffrire ha raggiunto la pace del Signore il
dott. Fortunato Peraglie
Notaio
Cav. di Vittorio Veneto
Addolorassimi ne danno il mesto annuncio la moglie, la figlia **Anita, Milena** col marito **Piero Ragionieri** e figli **Cristina** ed **Enrico** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Enrico Gilardi e al dott. Patrizio Schinco per le premurose cure prestate. Funerali a Rueglio Canavese sabato 25 ore 15,30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Si prega astenersi dalle visite. Non fiori ma offerte per la lotta contro il cancro.
— **Torino**, 23 maggio 1985.

I nipoti **Albino, Sesina, Carmen** e rispettive famiglie ricordano affettuosamente lo zio **FORTUNATO**.

Condomini, inquilini, custodi di via Vico 2, partecipano al profondo dolore della famiglia Peraglie.

Il Collegio Notarile del Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo partecipa con profondo dolore la scomparsa del
dott. Fortunato Peraglie
Notaio a riposo
che fu per lunghi anni componente e tesoriere del Consiglio Notarile.
— **Torino**, 23 maggio 1985.

Franco Mazzarino partecipa con profondo commosso cimpatto al dolore per la scomparsa del proprio indimenticabile **MAESTRO**.
— **Torino**, 23 maggio 1985.

Andrea e Pierpaolo Caligaris profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
NOTAIO
Fortunato Peraglie
— **Torino**, 24 maggio 1985.

Il personale dello studio del notaio **Caligaris** partecipa al dolore per la scomparsa del titolare **PERAGLIE**.

Bono lunghe sofferenze è mancato
Duilio Giacobino
Maresciallo
anni 57
L'annunciano addolorati la moglie **Cristina Vercino**, i figli **Ezio** con **Maria Cristina, Marco** con **Paola**, fratelli con rispettive famiglie, nuorera, parenti tutti. Funerali in Vio venerdì 24 ore 10,30.
— **Vio**, 23 maggio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Concetta
Lusso Appendino
di anni 43
Con dolore lo annunciano il marito **Giusto**, il figlio **Enrico**, la mamma **Maria**, la sorella, cognati, cognate e parenti tutti. Un incontro di preghiera si terrà nella casa di cura Cellini, via Cellini 6, Torino, sabato 25 corrente mese alle ore 9,20 indi la salma partirà per Carmagnola ove si svolgeranno i funerali nella chiesa di Borgo Salsasio alle ore 10,30.
— **Torino**, 24 maggio 1985.

Renata Pachulgi Berra partecipano commossi.

Si uniscono al dolore della famiglia Lusso
Michele, Germana Ancaiano
Ferdinando, Franco Brayda
Piero, Lucia Castaldi
Isabella Ronca
Liliana Rena
Martinengo
Garrasoni
Zecchino
Matisse
Polacchi

Sono vicini ad Enrico
Luca Amidei
Maurizio Bertolino
Paolo Bertino
Fabrizio Calza
Danilo e Alessandro Carena
Fabio Inaldi e famiglia

La famiglia **Nosso e Anidei** partecipano al dolore di Giusto ed Enrico per la perdita della cara **TINA**.

Eva e Pina Grattoni addolorati per l'immatura scomparsa della cara **TINA**, si uniscono al dolore di Enrico e Giusto Lusso.

La famiglia **Bertinetto, Bertotto, Mollea, Rupil e Voltattori** sono affettuosamente vicine a Gianni, Enrico e famiglia per la perdita della cara **TINA**.

Lo Studio **Pautasso Migliaretto Cravidi** partecipa al dolore del sig. Giusto Lusso per il grave lutto che lo ha colpito.

La famiglia **Segre** prende parte con affettuosi e commossi sentimenti al dolore del signor Giusto Lusso per l'immatura scomparsa della moglie, signora
Concetta
Lusso Appendino
— **Savigliano**, 23 maggio 1985.

La **Compagnia Italiana dei Maestri del Vino** partecipa con profondo cordoglio al lutto dei familiari della signora
Concetta
Lusso Appendino
consorte del signor Giusto Lusso, direttore della Società
— **Savigliano**, 23 maggio 1985.

I **Direttori, gli Impiegati** e gli **Agenti** della **Compagnia Italiana dei Maestri del Vino** sono affettuosamente vicini al signor Giusto Lusso per la prematura scomparsa della moglie, signora
Concetta
Lusso Appendino
— **Savigliano**, 23 maggio 1985.

Emilia Croce
Vittorio Sambiano
Roberto Benevenuno
Alberto Civrario
con profondo dolore partecipano al lutto che ha colpito il caro amico Giusto Lusso per la perdita della moglie signora
Concetta Lusso
— **Savigliano**, 23 maggio 1985.

E' mancato
Giuseppe Benzi
L'annunciano la moglie **Ida**, le figlie **Ida** con **Chicchi e Maurizio, Carla** con **Piergiorgio e Alessandro**, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali 24 c.m. ore 15 cappella cimitero Torino Sud.
— **Torino**, 24 maggio 1985.

Il **Gruppo Anziani Alba** partecipa al dolore della famiglia per il decesso del Socio
Giuseppe Benzi
— **Torino**, 23 maggio 1985.

Ha cessato di battere il nuovo buono e generoso di
Palmira Bollino
ved. Malachina
A funerali avvenuti lo annunciano le sorelle **Edilia e Guglielmina**, la nipote **Matilde** con il marito **Mario**.
— **Torino**, 24 maggio 1985.

Serenamente, con i conforti della Fede, è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuditta Guelfo
ved. Guelfo
anni 80
Con profondo dolore lo annunciano: il figlio **Luciano**, la sorella **Emma** ed **Ebira**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 8,30 nella Parrocchia S. Domenico Savio partendo alle ore 8,15 dall'Ospedale Nuova Assistenza. La cara salma proseguirà per Scandeluzza Monferrato. Servizio pullman. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 23 maggio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia De Arcangelis
ved. Spagnoli
Con profondo dolore lo annunciano il funerale avverrà. Il figlio **Ugo**, la nuora **Gabriella**, la nipotina **Valeria**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Lorenzini, ai medici e a tutto il personale della Clinica Villa di Salute, Trofarello.
— **Torino, 24** maggio 1985.

Ci ha lasciati
Ermando Villa
pensionato FIAT
Lo annunciano moglie, figlia, genero, nuora, nipoti, sorella, parenti tutti. Funerali 25 maggio 1985 ore 10,15, parrocchia S. Vincenzo De Paoli. La presente è partecipazione ringraziamento.
— **Torino**, 23 maggio 1985.

I **colleghi** della **Progest** prendono viva parte al dolore di Raffaele per la morte del padre
Matteo Riccardi
— **Torino**, 23 maggio 1985.

Direzione e personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore della famiglie per la scomparsa del
geom. Giovanni Mattio
— **Torino**, 23 maggio 1985.

Soci e collaboratori dell'A.I. Studio partecipano commossi al vostro grande dolore per la scomparsa del signor
Olinda Dottas
— **Torino**, 24 maggio 1985.

Compagni di **insegnamento**, addolorati ricordano la cara ed indimenticabile
Katia Lazzarotto
— **Torino**, 24 maggio 1985.

I prof.:
Felice Frattini
Lucia Piazza
I dott.:
Matteo Sesia
Giovanni Damiano
Giuseppe Lo Faso
Maria Mauri
partecipano al dolore del dott. Paolo Prina per la dipartita della mamma
Margherita Prina
nata Aiello
— **Savigliano**, 23 maggio 1985.

(Continua a pag. 12)

ORARIO ACCETTAZIONE
NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Sabena LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 13-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Giovanni, 37
Tutti i giorni compresi i sabato ore 8-20-12,30; 14,31. Domenica dalle ore 15,30

Sentenza della Corte Costituzionale

LEGALI I TAVOLI VERDI A SANREMO E ST-VINCENT

AOSTA — Non è incostituzionale l'esercizio del gioco al Casinò di Saint-Vincent. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale con una sentenza emanata ieri. Nel dispositivo viene dichiarata palesemente infondata la eccezione di incostituzionalità sollevata nel 1983 dal pretore di Aosta, Giovanni Sella, uno dei «pretori d'assalto» che subì anche un attentato ed ora è stato trasferito. La sua auto, ricordiamo, una «500», parcheggiata sotto casa, in via Monte Solarolo, venne imbottita nottetempo di esplosivo e al mattino, quando il magistrato mise in azione il congegno di accensione, l'auto saltò in aria. Il dottor Sella uscì miracolosamente incolume dall'attentato i cui autori sono rimasti sconosciuti. Occorrerà attendere qualche giorno per conoscere il dispositivo della sentenza.

La notizia della decisione assunta dalla Corte Costituzionale è stata accolta con soddisfazione in Valle d'Aosta dove il Casinò non solo assicura lavoro ad un migliaio di dipendenti e costituisce motivo di richiamo turistico, ma è anche importante cespite finanziario per l'amministrazione regionale che riscuote, per contratto, il 72 per cento sugli introiti del gioco.

Il ricorso del pretore Sella alla Corte Costituzionale trae origine da una causa del lavoro intentata da un gruppo di dipendenti della Sitav, la società che gestisce il Casinò, che si erano opposti al pensionamento per raggiunti limiti di età, in quanto sostenevano che il contratto aziendale prevedeva la possibilità di proseguire il rapporto di lavoro anche oltre i limiti di età e fino a quando non si fosse raggiunto il massimo della contribuzione ai fini previdenziali.

La società Sitav ricorse al pretore, il quale si appellò alla Corte Costituzionale per sapere se la casa da gioco di St-Vincent poteva giuridicamente operare. Conosciuta la sentenza della Corte Costituzionale potrà forse aver corso la causa del lavoro a suo tempo intentata.

Con la sentenza pronunciata, ieri, la Corte Costituzionale ha respinto anche dubbi di illegittimità sollevati, con iniziativa analoga a quella del pretore di Aosta, dal giudice conciliatore di Sorrento e dal pretore di Sanremo. Anche la casa da gioco della Riviera potrà, quindi, continuare a funzionare regolarmente. La sentenza della Corte Costituzionale giunge nel momento in cui è ancora in fase di elaborazione un disegno di legge del governo per regolamentare e mettere in ordine l'intera materia. Allo schema iniziale ha lavorato l'ufficio legislativo del ministero dell'Interno. In base alla nuova normativa sarà forse possibile l'apertura di nuove case da gioco, in alcune località particolarmente interessanti dal punto di vista turistico. Attualmente sono 18 i Comuni che hanno chiesto di poter gestire case da gioco.

Giuseppe Margot

Saint-Vincent. L'interno della casa da gioco valdostana

Dall'8 giugno, durante la rassegna «A tutta carne»

FOSSANO DARA' SPAZIO CON UNA MOSTRA AI NUOVI INVENTORI

FOSSANO — Un popolo di poeti, santi, navigatori. Ma anche un popolo di inventori, a volta timidi e riservati, che non amano né la pubblicità né lo stupore della gente. Perché non riunire questi personaggi tutti assieme in una grande mostra? Eccola la novità '85 dell'Ente manifestazioni di Fossano. Una rassegna che presenterà al grande pubblico, in occasione della 15ª edizione della fiera gastronomica e commerciale «*A tutta carne*», la prima rassegna delle invenzioni, delle curiosità e degli hobby.

Un'idea nuova, sicuramente rivoluzionaria, molto interessante, che oltre ad attirare il pubblico delle grandi occasioni permetterà a moltissimi cuneesi, torinesi e astigiani, di presentare i loro «gioielli».

Silvano Barbero, assessore comunale della dc rietto Il 12 maggio, spiega quali sono gli obiettivi di questa iniziativa: «*Diciamo subito per evitare incomprensioni che la rassegna non vuole essere un momento commerciale, ma un punto di riferimento culturale e quindi istruttivo. Stiamo tentando di raggruppare in una mostra inventori, hobbisti e collezionisti per farli conoscere al grande pubblico e dimostrare a tutti che la provincia di Cuneo ha una grande vitalità da valorizzare*».

Che cosa si può fare per coinvolgere tutta questa gente e, soprattutto, come si può scoprire dove operano? Dando per scontata la tradizionale riservatezza degli inventori, l'Ente manifestazioni di Fossano sta percorrendo a tappeto tutte le città e i paesi della provincia. Ma non è ancora sufficiente. Dice ancora Silvano Barbero: «*Abbiamo creato una commissione che valuterà le opere da presentare. Comunque invitiamo chi vuole partecipare a farsi vivo. Può telefonare all'Ufficio manifestazioni del Comune o presentarsi dai nostri incaricati. Le possibilità sono molto ampie. Daremo spazio agli inventori, ma anche agli hobbisti e ai collezionisti. Chi possiede raccolte un po' strane o altamente culturali ha la possibilità di esporle. Quindi cartoline, francobolli, monete, fotografie e giornali d'epoca*».

Parliamo delle invenzioni. Che cosa significa essere un inventore? Risponde Barbero: «*Vuol dire avere genialità, carattere e una spiccata propensione all'inventiva. A Fossano vogliamo premiare questa gente che altrimenti rimarrebbe in ombra e continuerebbe a lavorare senza che la gente possa sapere che cosa riescono a studiare e a elaborare*».

La mostra delle invenzioni e delle curiosità aprirà i battenti l'8 giugno e chiuderà il 16. Tutte le sere, nell'arena della rassegna, spettacoli gratuiti di cabaret, teatro, musica folk. Perché il sottotitolo della rassegna parla di «*A tutta carne*»? Che cosa significa? Barbero conclude: «*E' vero che vogliamo valorizzare gli inventori della provincia, ma è anche vero che la nostra economia ha necessità di rilancio. E' "A tutta carne" serve per far conoscere i nostri allevamenti e i nostri capi di pura razza piemontese*».

Florenzo Panero

Un comitato nella frazione Passatore è sorto per difendere il viale alberato

CUNEO, LA «VARIANTE» DI UNA STRADA MINACCIA PLATANI ULTRACENTENARI

CUNEO — (g. d. m.) *Alcune decine di platani, alcuni ultracentenari, sono in pericolo se l'Amministrazione Provinciale darà corso alla «variante» sulla strada provinciale Cervasca-Villafalletto in frazione Passatore. Gli abitanti della borgata, in maggioranza pendolari a Cuneo, preoccupati di perdere l'unica zona d'ombra del centro abitato e anche l'unica area di sfogo per i loro bambini, sono insorti in difesa dei platani costituendo un comitato che ha ora chiesto alla popolazione di mobilitarsi per respingere il progetto.*

«Il progetto — spiegano i promotori — dopo avere dormito molti anni negli archivi della Provincia è stato ripolverato in fase di approvazione definitiva del Piano Regolatore di Cuneo dopo una osservazione presentata dal parroco della frazione. In sostanza la realizzazione della "bretella" con la chiusura al traffico nel tratto prospiciente la chiesa parrocchiale comporta la costruzione di una mini-circonvallazione interna alla frazione con triplo incrocio, quadrupla curva e il passaggio sull'attuale viale alberato a fianco dell'asilo, che verrà abbattuto».

Con questa soluzione ciaria che contenta pochi e scontenta invece molti a Passatore di Cuneo verrà *realizzata una strada tortuosa che convoglierà il traffico della strada provinciale nel centro abitato e, soprattutto, comporterà il sacrificio degli splendidi platani ultracentenari.*

Per il comitato frazionale «per la difesa del verde e delle piante» il progetto dell'Amministrazione Provinciale deve essere accantonato e al suo posto deve essere esaminata una proposta alternativa. «No ai soprusi» proclamano i contestatori del progetto provinciale e difensori del verde e dei platani. Riusciranno a spuntarla?

Perse le speranze di rilancio produttivo dell'azienda di Cortiglione

FORSE NON RIAPRIRA' LA MECORT

Il presidente del Comprensorio ha pronto un nuovo piano

NIZZA M. — Per i 120 dipendenti ancora senza lavoro della ex-Mecort, l'illusione è stata breve: la ripresa dell'attività produttiva prevista per l'estate verrà ulteriormente rinviata e forse questa volta senza più speranze. Il gruppo che doveva assicurare le commesse alla fabbrica di cuscinetti di Cortiglione, è stato sciolto ed esso era collegato il piano di ripresa dell'ex-Mecort.

L'azienda era stata ammessa in liquidazione due anni e mezzo fa dalla proprietaria tedesca Lemloerder nonostante disponesse ancora di numerose ordinazioni. Nella ultima settimana si era riusciti ad arrivare, grazie alla mediazione del Comprensorio di Asti e del suo presidente Gabriele Vercelli, alla formazione di una nuova società, denominata Fabbrica Nazionale Cuscinetti, che con l'appoggio della Sofim, una finanziaria del gruppo Iri, aveva rilevato la Mecort e predisposto un piano di recupero.

Il Consorzio nazionale cuscinetti, una società commerciale di Milano che aveva già assicurato alla Mecort un primo stock di commesse, è stata nei giorni scorsi sciolto e la struttura commerciale acquisita da una società operante nel settore. Per discutere della vicenda, venerdì sera a Cortiglione si terrà un'assemblea pubblica.

Intanto vi è da registrare una buona nota del pci che, con l'on. Giancarlo Binelli, ha stigmatizzato la leggerezza e la mancanza di scrupolo su tutta l'operazione «da parte di coloro che si erano proposti come garanti politici per il recupero della Mecort».

Binelli ha anche chiesto il intervenga per ottenere commesse da parte delle aziende di Stato. Da parte sua il presidente del Comprensorio Gabriele Vercelli ha spiegato che ancora non è tutto compromesso, in quanto si sta valutando la possibilità di recuperare le commesse perse con lo scioglimento del consorzio, mentre sono in corso trattative tra la società proprietaria della Mecort e un gruppo tedesco.

Fulvio Lavina

AOSTA, RESTA VALIDO IL DECRETO CHE HA SOSPESO LA PALINATURA PER DEFINIRE I CONFINI DEL PARCO

AOSTA — Nessuno ha rubato le paline poste dall'ente parco nazionale del Gran Paradiso per delimitare i confini del territorio soggetto a protezione. Non le ha rubate il presidente della Regione, Augusto Rollandin, e neppure il sindaco di Introd, Osvaldo Naudin, e tanto meno qualche valligiano. Le tabelle sono state rimosse in applicazione del decreto del presidente della Regione (che ha agito nella sua veste di prefetto) con il quale veniva ordinata la sospensione delle operazioni di palinatura e le paline stesse vennero riconsegnate ai rappresentanti del parco. La denuncia di furto aggravato presentata dal presidente dell'ente parco, l'architetto Mario Deorsola, non avrebbe quindi ragione di esistere. D'altra parte il decreto firmato dal presidente della Regione per motivi di ordine pubblico è ritenuto validissimo, tant'è che lo stesso ministro degli Interni, onorevole Scalfaro, ha ricordato che «*il provvedimento rimarrà valido sino a quando permarranno le motivazioni che ne hanno comportato l'emissione*».

La dichiarazione è stata resa a Roma durante un incontro tra il ministro, il presidente della Regione valdostana, il commissario prefettizio del comune di Valsavarenche, Adriano Chabod, lo stesso presidente del parco ed i rappresentanti dei ministeri dell'Ecologia e dell'Agricoltura. La riunione aveva il preciso scopo di giungere ad una chiarificazione dei rapporti tra Valle d'Aosta e ente parco «per evitare un inasprimento della situazione all'interno della zona interessata — dice un comunicato diramato dalla Regione Valle d'Aosta —, senza con ciò invadere le competenze specifiche dei ministeri dell'Ecologia e dell'Agricoltura».

I rappresentanti della Regione valdostana hanno, nell'occasione, tracciato una panoramica dei fatti inerenti al territorio valdostano sul quale si estende la competenza del parco, sottolineando le difficoltà incontrate dagli amministratori dei Comuni nel gestire gli interessi delle singole comunità. Dal canto suo il ministro Scalfaro ha invitato i delegati dei due ministeri presenti a rendersi promotori di una riunione preparativa in vista di un incontro per la soluzione dei problemi tecnici e politici riguardanti la gestione del parco. Ciò allo scopo di pacificare le popolazioni interessate e portare ad una distensione nei rapporti tra la Regione e l'Ente parco.

g. m.

● VERBANIA — Per lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri ed internavigatori i servizi di navigazione sul bacino italiano del lago verranno sospesi per 4 ore nel pomeriggio di martedì 28. Pure sospesi, per 4 ore, anche i servizi dei pullman urbani ed extraurbani compreso le linee internazionali.

Zona protetta per migratori sorgerà nel Cuneese

LANCIATA UNA SOTTOSCRIZIONE DALLA LIPU PER COMPRARE UN PRATO PER GLI UCCELLI

CUNEO — La Lipu (Lega Italiana per la protezione degli uccelli) — che gestisce già l'oasi naturale di Crava-Morozzo — ha lanciato una nuova iniziativa ecologica sollecitando la collaborazione dei piemontesi: comperare un prato di 44 mila metri quadrati all'interno della zona protetta per poi trasformarlo in una marcita per i migratori acquatici. Il costo per ogni metro quadrato di terreno è di 5 mila lire e naturalmente ciascuno è libero di sottoscrivere tutte le quote che vuole.

L'appello della Lipu lanciato poche settimane fa ha già raccolto numerose adesioni. Sono già arrivati i primi milioni suddivisi in centinaia di richieste di acquisto. Però si è ancora lontani dalla cifra ingente necessaria per acquisire l'area per la quale la Lipu in tempi brevi deve versare una caparra di 82 milioni. Dall'esigenza di fare in fretta è scaturito l'appello ai piemontesi che amano la natura perché contribuiscano senza indugi a questa iniziativa.

L'oasi di Crava-Morozzo — gestita dai comuni di Rocca De Baldi, Morozzo e Mondovì con la collaborazione della Lipu — si estende su un territorio di 300 ettari, dalla confluenza del torrente Brobbio con il torrente Pesio. Le osservazioni ornitologiche qui condotte hanno portato a risultati sorprendenti: le specie di uccelli censite finora sono circa 130 di cui una settantina nidificanti.

Spiega la professoressa Ada Gazzola, cuneese, consigliere nazionale della Lipu: «*Purtroppo mancano in zone intensamente coltivate come la pianura cuneese le grandi distese paludose capaci di attirare migliaia di uccelli acquatici, soprattutto in inverno e nei periodi di passo*». La Lipu intende supplire alla carenza creando una marcita e utilizzando il prato di 44 mila metri quadrati che si intende acquistare per questo scopo.

«*Il terreno* — continua Ada Gazzola — *viene sistemato in modo tale da permettere una irrigazione continua per scorrimento durante l'inverno e una periodica ma abbondante irrigazione in estate. Il fatto più interessante di questo sistema è che durante l'inverno l'erba vegeta sotto un leggero velo d'acqua che non gela perché è di fontanile. In mezzo a una distesa di campi innevati, uno spazio di verde appare agli uccelli che lo sorvolano come una autentica palude*».

La creazione della marcita consentirebbe di offrire la sosta alle famiglie dei Limicoli (beccaccini, pavoncelle, chiurli, pittimo e altri ancora) arricchendo il patrimonio faunistico dell'oasi. L'area protetta già vanta la più alta concentrazione di aironi cinerini che svernano in Piemonte, e un buon numero di folaghe e tuffetto altrove scarsamente rappresentati. Qui si potrebbe praticare tutto l'anno il «*birdwatching*» e la fotografia naturalistica. «*Il visitatore* — aggiunge la signora Gazzola — *potrà osservare dai capanni appositamente sistemati e da una distanza di pochissimi metri migliaia di uccelli e potrà ammirare gli animali nelle cerimonie di corteggiamento che precedono la nidificazione. Ma per raggiungere questo obiettivo abbiamo bisogno del contributo di tutti coloro che credono nell'ecologia*».

Le sottoscrizioni per uno o più metri quadrati di terreno destinato a essere trasformato in marcita possono essere inviate con vaglia postale intestato a «Comitato un prato per gli uccelli a Crava-Morozzo» presso avv. Tommaso Giraudo, piazza Battisti 6 12030 Savigliano (Cn) oppure versare l'importo direttamente sul conto corrente bancario N.2992/82 presso la Cassa Rurale e Artigiana di Rocca De Baldi. Ai sottoscrittori verrà inviata una stampa che riproduce gli uccelli nel loro ambiente naturale e personalizzata con la dedica del segretario generale della Lipu Francesco Mezzatesta.

Gianni De Matteis

Nel paese ligure è conosciuta e apprezzata da tutti

OGGI COMPIE CENTO ANNI LA NONNINA DI DOLCEDO

DOLCEDO — «*Non c'erano aeroplani, auto, telefono, radio, televisione; i computers non si nemmeno cosa sono*»: così Maria Giuseppina Orengo, la «nonnina» di Dolcedo che ha festeggiato oggi i cento anni di età, rievoca la sua giovinezza degli anni 1890/1910. La Orengo, Pina per i famigliari, non si è mai allontanata, per tutta la sua lunga vita, dalla frazione di Lecchiore di Dolcedo dove, all'ombra del piccolo campanile del santuario dell'Acquasanta, ha svolto il suo compito di madre di famiglia alternato con quello di coltivatrice diretta. Una esistenza che è un poco tipica di quella delle donne di un tempo dell'entroterra ligure, quello della «grigia fascia degli ulivi». Prima sposa e poi vedova, tre figli, dei quali due morti durante l'ultima guerra: ad uno di essi, medaglia al valore militare, è stata dedicata la piazza principale di Lecchiore. E sempre tanto lavoro, a casa ed in campagna, affrontato con spirito ottimistico e tanta serenità. Ricorda la Orengo, ancor ora lucida ed attiva nei lavori di casa: «*Ci alzavamo ogni mattina con le luci del sole per affrontare in tempo le mille incombenze della giornata. I figli, la campagna, gli ulivi. Per raccogliere le olive, nel periodo di dicembre alla primavera, giungevano dal Piemonte le giovani donne che facevano qui la stagione per procurarsi la dote: qualcuno di loro si è anche sposato qui, con un marito ligure. Per concimare gli alberi di ulivo, che erano meglio nutriti di ora, usavamo cascami di lana e, soprattutto, i rifiuti umani che venivano portati alla base degli alberi con dei barili, a dorso di mula*». Pina è molto conosciuta ed amata nella comunità in cui vive e di cui è l'esponente più apprezzata: in riconoscimento di questo, per premiare in lei tutte le donne che hanno combattuto tante battaglie nel duro periodo di transazione tra l'economia del '900 e l'era spaziale, il sindaco Paolo Gandolfo le ha consegnato, a nome di tutta la cittadinanza, una medaglia d'oro. Mai una tale ricompensa è stata così ben meritata.

Bruno Viano

Domani e domenica ad Alagna Valsesia, dopo circa un mese di «lezioni» nelle diverse province

SI CONCLUDONO I CORSI D'AGGIORNAMENTO DELLE GUIDE

Una categoria che ha sempre maggior professionalità, al servizio di chi ama la montagna

Macugnaga. Guide alpine impegnate in una esercitazione sulle propaggini del Rosa

ALAGNA — Domani e domenica 26 maggio si concludono ad Alagna Valsesia i corsi di aggiornamento professionale per guide alpine, obbligatori ogni cinque anni; i 150 professionisti piemontesi della montagna concludono, in provincia di Vercelli, le «lezioni», tenute da colleghi qualificati, che si sono già svolte in tutte le altre province piemontesi. I corsi sono cominciati all'inizio di maggio all'Alpe Devero per la provincia di Novara, a Bardonecchia per Torino, al rifugio Quintino Sella al Monviso, per la provincia di Cuneo, e infine al Monte Rosa per Vercelli. Le «superguide» che fanno da maestri ai colleghi, sono Alberto Paleari e Mauro Rossi di Gravellona Toce, Elio Celso, di Barge, che è anche vicepresidente dell'Associazione Guide, Renzo Luzi, di Villarfocchiardo (Val di Susa), Emilio De Tomasi di Alagna, Dino Vanini di Baceno. Durante gli stages si fanno esercizi di: tecnica di arrampicata su roccia, ghiaccio e misto; ripasso dei nodi; calata e recupero di un infortunato in parete; ritrovamento di sepolto sotto una valanga, con «Pieps» (rivelatori radio) e sonde, trasporto di feriti con barelle di fortuna, discesa in cordata. L'assoluta necessità delle esercitazioni è determinata anche dalla evoluzione rapidissima dei materiali e delle tecniche che richiedono un aggiornamento continuo a livelli di grande specializzazione.

I corsi sono stati organizzati in collaborazione con Formont, ufficio regionale, dipendente dall'assessorato al turismo, che si occupa appunto della formazione professionale di chi opera nel campo dell'alpinismo e che ha sede (per la provincia di Torino) a Bardonecchia in viale Della Vittoria, tel.0122/98.944. L'aggiornamento così puntiglioso s'inserisce nella generale crescita professionale della categoria. Grosso problema delle guide piemontesi è non avere un ufficio, un recapito fisso a Torino, così come hanno i valdostani ad Aosta. «*Possibile* — si chiede il presidente Borio, maestro di sci e guida di Pragelato — *che la Regione non riesca a metterci a disposizione un locale, visto che fondi non ne abbiamo, proprio in Piemonte che è fatto per metà di montagna?*».

r. se.

I giovani, la scuola ed il mondo del lavoro

PERCHE' 30 SU CENTO LASCIANO INGEGNERIA

E' la cifra della «mortalità» scolastica al Politecnico di Torino
A colloquio con il professor Valentino Castellani, direttore del Csi

Una Facoltà che «tira» ma attenti nella scelta degli studi. Un compromesso fra desideri e realtà per ridurre al minimo il rischio-laurea

Valentino Castellani

OGNI ANNO A TORINO un migliaio di giovani sceglie il «Poli», poi molti lasciano la spugna.

PRIMA FRUSTRATI da un rapporto anonimo con il professore, poi il trauma da libertà («Nessuno mi controlla, devo imparare io ad organizzare il mio tempo ed i miei sforzi»). Infine, il terzo scoglio: seguire le lezioni con sistematicità.

FRA LE ALTRE CAUSE degli abbandoni, le difficoltà ad imparare la matematica e la fisica senza solide basi.

DUECENTO LAUREE L'ANNO in elettronica; ma solo una decina a pieni voti. Anche chi supera appena 90 su 110 non resta disoccupato. Ma deve accontentarsi della «manovalanza informatica» nelle piccole aziende.

TORINO — Scriveva Aurelio Peccei che l'avvenire non si prevede, ma si costruisce. La frase è forse la soluzione ideale del rebus che, di questi tempi, è nella mente di molti giovani alle soglie d'un diploma di scuola media superiore: iscriversi all'Università e, se sì, a quale facoltà?

In base a quali motivazioni orientare la scelta? Guardare unicamente alle proprie inclinazioni intellettuali o decidere, invece, in rapporto al flusso della domanda e dell'offerta sul mercato del lavoro? O — e succede, ben più sovente di quanto si possa immaginare — optare per quell'indirizzo che porta con sé un'etichetta di prestigio sociale senza preoccuparsi del domani e del dopodomani?

Ovviamente un atteggiamento responsabile dovrà, per ridurre al minimo il rischio-laurea, prevedere la realizzazione di un «compromesso» tra desideri e realtà obiettiva coniugando contenuti formazione professionale e informazione.

Prendiamo in considerazione, ad esempio, la facoltà di Ingegneria di Torino che, da anni, è una delle più frequentate e che, nel panorama dei politecnici europei ed extraeuropei, ricopre un posto di prestigio assoluto.

In questa guida ad una scelta meditata ci aiuta il prof. Valentino Castellani, docente di elettronica e direttore del Csi.

Ogni anno gli studenti che varcano come matricole i cancelli del complesso di corso Duca degli Abruzzi sono circa un migliaio e provengono in gran parte da Licei e Istituti tecnici. «*E subito, esattamente come accade in tutte le facoltà* — spiega il docente — *sono investiti da uno choc: i ragazzi, sino al giorno prima abituati a classi relativamente piccole e ad un legame assai stretto con il docente, si sentono immersi nella massa, frustrati da un rapporto anonimo con il professore che potrebbe essere diverso in corsi con 150-200 allievi che disorienta. I più successivi regaleranno, poi, un secondo e quasi inevitabile trauma, che lo definisco "da libertà", quando il giovane si rende conto che nessuno lo controlla e che deve trovare in sé e solo in sé la capacità di organizzare il proprio tempo e i propri sforzi*».

Ingegneria propone, a differenza di altre facoltà, un terzo scoglio legato alla necessità di frequentare «*con criteri* — è ancora il prof. Castellani che parla — *di applicazione costante e ben distribuita. Occorre, in altre parole, partecipare con grande attenzione alle lezioni perché, da noi, è impensabile gettarsi a corpo morto sulla materia un mese prima dell'esame se la si è seguita, durante l'anno, poco e male*».

Sono questi i motivi fondamentali di una «mortalità scolastica» che, il primo anno, registra il 30 per cento di abbandoni. «*Ma alla base di questi "lanci di spugna"* — aggiunge il docente — *stanno anche altre cause: la molta matematica e la molta fisica, ad esempio.*

Si tratta di insegnamenti indispensabili per il buon proseguo degli studi e, se pure, in verità, vengono impartiti in modo molto lento per facilitare l'apprendimento anche di chi, nelle superiori, ha avuto pochi contatti con tali discipline, sono, comunque, motivo di selezione».

Quali le scuole che predispongono maggiormente ad una riuscita in questo tipo di studi? «*I licei e gli istituti tecnici, innanzi tutto. Direi un po' meno ma ci sono, è chiaro, significative eccezioni gli istituti per ragionieri e geometri*». Ingegneria prevede 8 specializzazioni: elettronica, elettrotecnica, chimica, mineraria, civile, meccanica, nucleare e aeronautica. Si tratta di scelte da compiere sin dal secondo anno perché dei 20 esami complessivi in cui s'articola il corso di laurea, oltre una decina sono specifici a questo o a quell'indirizzo.

Le possibilità di occupazione, una volta terminato il ciclo di studi, sono, a detta del prof. Castellani, «buone»: «*Dipendono, naturalmente, dal punteggio di laurea. In tutti i dipartimenti c'è, direttamente o indirettamente, l'occhio delle grandi aziende pubbliche o private che, o indicano borse di studio per tesi originali, o, attraverso il docente, suggeriscono ricerche su argomenti di particolare significato scientifico*». Un interesse per il laureando che diventa, poi, interesse per il laureato e si traduce, quindi, in offerte di lavoro.

Ad Elettronica, ad esempio, si laureano circa 200 giovani l'anno, una decina dei quali a pieni voti (da 100/110 a 110/110): «*Per questi ultimi* — dice il prof. Castellani — *non esistono problemi occupazionali: davanti a loro hanno un ampio ventaglio di offerte tra cui scegliere. Le possibilità d'impiego si colorano di qualche ombra a mano a mano che il punteggio di laurea scende; ma anche i 30 studenti su cento che non superano i 90/110 non restano disoccupati.*

«*Certo devono accontentarsi, per restare nel campo dell'elettronica, magari di fare quella che qualcuno definisce "manovalanza informatica" in piccole o medie aziende*».

BIELLA Oggi fermata di 4 ore nel Vercellese

I TESSILI IN SCIOPERO S'APRE LA STAGIONE DEGLI «INTEGRATIVI»?

BIELLA — Primo sciopero nel Biellese a sostegno del contratto integrativo dei tessili: gran parte dei 25 mila dipendenti delle 1200 aziende e delle cinque zone territoriali (Biella città, Basso Biellese, Cossatese, Valsessera e Valsesia) oggi si astengono dal lavoro per 4 ore.

L'agitazione è stata proclamata dalle organizzazioni sindacali in seguito al perdurare del silenzio dell'unione industriale e dell'associazione piccoli imprenditori.

Dice Adriano Rodighiero della Filta-Cisl: «*Abbiamo presentato la piattaforma quasi un mese fa. Ma nemmeno uno dei due organismi ci ha risposto. In un primo tempo pensavamo che questo atteggiamento fosse determinato oltre che da una valutazione delle richieste dall'attesa per i risultati elettorali del 12 maggio. Le votazioni ci sono state, l'esito è chiaro ma niente si è mosso*».

Stando alle organizzazioni sindacali «occorrerà *smuovere le acque con una presa di posizione unitaria a favore della trattativa per il buon esito delle vertenze generali e nelle singole industrie*». Proprio in considerazione di alcuni fattori (il ritardo nell'apertura delle discussioni) e l'avvio delle contrattazioni dell'integrativo nelle maggiori aziende tessili biellesi (quest'anno i consigli di fabbrica discutono indipendentemente determinati punti di carattere locale) hanno indetto l'Uilta-Uil, la Filtea-Cgil e la Filta-Cisl a instaurare il braccio di ferro. Aggiunge Adriano Rodighiero: «*Abbiamo stabilito un pacchetto di 8 ore di sciopero. Quattro sono state proclamate per oggi le altre sono in calendario per la prima decade di giugno*».

La presentazione nel Biellese di una piattaforma innovativa formata da due parti una riguardante temi di carattere generale (l'orario settimanale, il premio territoriale annuo, i contratti di solidarietà), l'altra legata alle organizzazioni sindacali di fabbrica (il mancato collimo, l'applicazione dell'orario, ad esempio) ha determinato qualche cambiamento anche nell'attuazione del pacchetto di sciopero. Intanto in attesa che l'integrativo territoriale venga discusso in una trentina di aziende sono state presentate alle proprietà le singole piattaforme.

Alla Fiatarn Bertotto, al lanificio Piacenza, alla Mario Zegna, alla Cerruti, alla filatura di Chiavazza, alla Zegna Baruffa le controparti si sono sedute al tavolo delle trattative o stanno per farlo mentre alla Martes di Verrone l'accordo è già raggiunto.

Roberto Eynard

ALLA FIAT UN PRESTITO DI 300 MILIARDI DI LIRE IN VALUTE INTERNAZIONALI

LONDRA — Un prestito di 150 milioni di dollari (circa 300 miliardi di lire) è stato concesso ieri a Londra alla Fiat da un gruppo di grandi banche internazionali guidato dalla Citicorp.

Si tratta — secondo quanto ha reso noto la stessa Fiat — di una «*Euronote facility*», cioè di un'operazione finanziaria al tasso d'interesse uguale al tasso interbancario di Londra (libor), della durata di cinque anni, che consente al gruppo torinese di raccogliere fondi sul mercato con uno strumento particolarmente flessibile «*che permette di spuntare condizioni di tasso d'interesse nettamente più vantaggiose di quelle tradizionali*».

In questa operazione le banche che hanno aderito si quotano, in competizione tra di loro, per piazzare direttamente presso gli investitori specifiche «*tranches*» del finanziamento che la «*Fiat Finance and Trade*» può di volta in volta richiedere, in diverse valute e della durata desiderata, sino all'ammontare massimo definito. Le banche assicurano comunque direttamente la copertura di ogni richiesta mettendo a disposizione una linea «Standby».

All'operazione di prestito hanno aderito quattordici banche internazionali: la Bank of Montreal, Amrobank, Banque Indosuez, Credit Commercial de France, Credit Suisse, Deutsche Bank, Fuji Bank, S.te Generale de Banque, Sanwa Bank, Swiss Bank co., U.B.S.; a queste si devono aggiungere due istituti di credito italiani: il San Paolo di Torino e la Banca Commerciale Italiana.

SME-BUITONI VERSO L'ACCORDO?

ROMA — Il presidente dell'Iri Romano Prodi e il ministro delle Partecipazioni Statali Clelio Darida hanno riferito ieri sera alla commissione bicamerale sull'affare Sme-Buitoni. Il capogruppo socialista al Senato, Fabbri, ha ribadito le perplessità dei socialisti.

Tuttavia il caso sembra ormai avviato a soluzione. In mattinata l'ing. Carlo De Benedetti era stato ricevuto dal presidente del Consiglio. Nel corso del colloquio, ha detto De Benedetti, Craxi «*mi ha chiarito i quesiti che intende porre su questa questione. Mi sono dichiarato disponibile a rispondere*». Le pregiudiziali infatti cadrebbero solo di fronte a precisi impegni sull'occupazione, il Mezzogiorno e i livelli di produzione delle aziende alimentari.

Ieri il Consiglio d'amministrazione presieduto da Umberto Agnelli

TORO ASSICURAZIONE CHIUDE L'84 CON 33 MILIARDI E MEZZO DI UTILE

TORINO — Un utile di 33,5 miliardi di lire (39,7 nell'esercizio precedente); un dividendo di 190 lire per azione (contro le 160 dell'83) e premi di esercizio a livello di gruppo per 1115 miliardi. Questi i risultati più significativi conseguiti dalla Toro Assicurazioni nel bilancio '84 esaminato ed approvato ieri dal Consiglio di amministrazione della società, presieduto da Umberto Agnelli.

La distribuzione di un dividendo di 190 lire sarà proposta all'assemblea degli azionisti fissata per il 26 e 27 giugno prossimi, rispettivamente in prima e seconda convocazione. I premi della Toro Assicurazioni S.p.A. hanno superato i 472 miliardi con un incremento del 15,8%; nel lavoro italiano diretto è stato conseguito uno sviluppo del 15,5%; nelle assicurazioni vita ordinarie, che registrano una netta prevalenza dei prodotti ad alto rendimento della serie Rispav, l'incremento è stato del 20,3%.

Le filiali estere hanno realizzato un incremento, in termini di premi, del 37,9% rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le spese generali si è registrato un decremento del 2,4% rispetto al precedente esercizio. La contrazione è particolarmente significativa nel contesto inflattivo del 1984 e al permanere di condizioni tecniche negative.

Per ogni azione verrà distribuito un dividendo di 190 lire, contro le 160 dell'esercizio precedente

Umberto Agnelli

Il progressivo potenziamento della rete di vendita della Toro si è concretizzato, per l'esercizio 1984, nella costituzione di 20 nuove agenzie che hanno portato a 348 il numero complessivo dei punti vendita in Italia. I redditi degli investimenti hanno superato i 65 miliardi con un incremento del 15,9%.

Dopo l'approvazione del bilancio il capitale sociale e le riserve patrimoniali ammonteranno a 295,7 miliardi, con un incremento di oltre 34 miliardi rispetto all'esercizio precedente. Il patrimonio dei rami danni è stato superiore per oltre 90 miliardi al margine di solvibilità determinato in base alla legge 295/1978. Il Consiglio di amministrazione nel corso della riunione ha cooptato Benedetto Salaroli, presidente della Augusta Assicurazioni di Torino, nella quale la Toro detiene una partecipazione del 40%, in sostituzione di Bartolo Bertinotti.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

«IL CALVO NON VA ILLUSO!»

di Maurizio Valli

La perdita dei capelli, iniziata quasi sempre verso i 18-20 anni, ha, si può dire, scandito le tappe del suo successo nella professione, negli affari, nell'inserimento e nella conquista del suo posto nella società. Oggi, coi mutare dei rapporti con gli altri e una più accurata attenzione alla propria immagine, il calvo (in Italia ce ne sono 11 milioni) ha cominciato a pensare al suo «caso» in modo più serio e razionale: se prima aveva accettato la perdita dei capelli con una rassegnata fatalità per la difficoltà di porvi un ragionato rimedio, ora si rende conto che la sua calvizie deteriora la sua immagine nei confronti del suo mondo, dei suoi interlocutori quotidiani.

Apparire più vecchi di quello che si è, quando non lo si è affatto, è fastidioso, imbarazzante ed ingiusto.

A questo punto entra in ballo la sua sfera psicologica e prevale la ritrosia nell'affrontare quei numerosi trattamenti miracolistici proposti finora, purtroppo con leggerezza, e che in molti casi sono stati proibiti e messi al bando negli U.S.A.

Una casistica negativa per chi cerca di riottenere giustamente la propria immagine. La società, invece, quella che pochi anni fa derideva chi portava gli occhiali, i busti correttivi, le panciere e persino le protesi dentarie, è maturata a tal punto da pensare tutto il contrario: si meraviglia di chi non fa nulla per migliorare il proprio aspetto esteriore.

«La persona calva — dice Alberto Bonfà, direttore operativo della Winner's — deve superare un vecchio tabù. Così come va dal medico o dal dentista senza complessi, deve entrare anche nei nostri centri.

«Devo premettere — prosegue — che non è facile trovare risultati nuovi ed originali quando per anni sono stati fatti ai calvi molte promesse non mantenute. Ma la Winner's ha le carte in regola per aiutare veramente il cliente che le si affida con fiducia.

«Il cliente non viene abbandonato poi al suo destino.

«Ci è caro perché il suo successo sarà anche il nostro successo».

La Winner's, quindi, si è posta il proprio obiettivo. E intende raggiungerlo con una équipe di specialisti, di veri professionisti che studiano il «problema calvizie» alla luce delle esigenze e della mentalità del nostro tempo.

C'era, prima di tutto, da riseminare con serietà, conoscenza specifica e con dati reali alla mano, i veri trattamenti precedenti: delle «miracolistiche» lozioni ai veri «trapianti», analizzando le varie tecniche, i risultati, spesso gli insuccessi, per essere in grado di trovare, per la persona calva, l'unica strada da percorrere per riavere capelli veri.

Sin dalla sua fondazione (ora venti trenta centri o clubs sparsi in tutta Italia, ciascuno composto da professionisti nel ramo, dermatologi, psicologi, personale altamente qualificato) la Winner's si è posta l'obiettivo di non illudere.

Non ci sono segreti. Il metodo usato dalla Winner's è basato sull'osservazione e la ricerca scientifica e tecnologica della natura (bionica).

La calvizie è antica quanto l'uomo (ma è un fenomeno che oggi tocca sempre più da vicino anche le donne).

Dopo una lunga serie di indagini conoscitive e di studi, la Winner's ha basato la propria scelta sui risultati, sull'esperienza e su quanto di meglio, oggi, può offrire l'alta tecnologia al fine di ottenere risultati concreti e sicuri.

La molteplicità dei trattamenti, ciascuno seguito da una équipe specializzata, ha permesso alla Winner's lo studio e la preparazione di una casistica inaggirabile in grado di dare una risposta ad ogni problema specifico da qualsiasi punto di vista esso venga prospettato.

Una preparazione con tecnologie d'avanguardia: la sola strada sicura per vincere, oggi, la calvizie e vincerla nel modo più razionale e pratico.

Ecco perché non è più giustificato qualsiasi disagio di fronte alla calvizie. Entrare in un centro Winner's è scoprire, per la persona calva, ciò che ha sempre sperato di trovare: professionalità, discrezione e soprattutto certezza del risultato. Quello che ha sempre desiderato.

Noi della Winner's non curiamo la calvizie con queste medicine perché non ci crediamo

Per informazioni telefonare:
TORINO
Corso Luigi Einaudi 1
Tel. 011/50.55.26
CUNEO
Corso Giolitti, 14
Tel. 0171/56.174

Bilancia valutaria

FORTE DEFICIT IN APRILE

ROMA — La bilancia valutaria dei pagamenti, dove si registrano tutti gli effettivi movimenti dei capitali, risente in misura crescente dell'ampliamento del passivo commerciale. Questo quanto si legge dai dati resi noti dalla Banca d'Italia.

In aprile è stato registrato un saldo negativo per 1665 miliardi, a fronte di un attivo di 750 miliardi nello stesso mese dello scorso anno, con il passivo di aprile il saldo quadrimestrale risulta in rosso per 6227 miliardi.

Nello stesso periodo dell'84 il deficit era stato assai inferiore, cioè 2472 miliardi. Il totale non risulta pari alla somma algebrica degli addendi per il diverso grado di provvisorietà che contraddistingue ognuno di essi.

La situazione tuttavia, se raffrontata al mese di marzo, è migliorata: due mesi fa infatti il deficit registrato fu di 3149 miliardi.

La crisi ha colpito un'altra azienda dell'Oltrepò

ALLA VALIGERIA BEAUTY-BEL LICENZIAMENTI IN VISTA?

Lunedì i sindacati incontreranno i proprietari, fratelli Antoniotti

VOGHERA — La crisi della valigia ha colpito un'altra azienda dell'Oltrepò Pavese, la Beauty-Bel di Stradella specializzata nella produzione di «ventiquattrore» e di «beauty-case». La valigeria è in serie difficoltà per mancanza di commesse e ha informato i sindacati che, a causa di questa situazione, intende ridurre l'organico del 50 per cento licenziando 27 degli attuali 57 dipendenti.

Le organizzazioni sindacali si incontreranno lunedì prossimo con i proprietari dell'azienda, i fratelli Antoniotti, i quali proporranno di mettere i lavoratori esuberanti in Cassa integrazione straordinaria.

La Beauty-Bel era riuscita sinora con saltuari periodi di Cassa integrazione ordinaria a restare fuori dalla crisi senza sacrificare i livelli produttivi. Le sue valigie venivano esportate in molti Paesi d'Europa e anche negli Stati Uniti dove la sua produzione era molto apprezzata per l'alta qualità.

La crisi di mercato ha già coinvolto nello Stradellino la nuova valigeria di Campospinoso e la Valitalia di Oliognola. I sindacati hanno informato l'assessore provinciale al Lavoro, Carlo Bolognesi, con il quale esamineranno la grave situazione nel settore tessile in provincia di Pavia con particolare riferimento a quello delle valigie che per anni ha rappresentato uno dei poli trainanti dell'economia dell'Oltrepò.

e. g.

BORGARO VENDESI
locale commerciale su strada provinciale
mq 420 capannone
mq 200 vetrine esposizione
mq 200 alloggio con giardino
Piazzale antistante ampio passo carraio.
Libero subito.
Tel. 47.15.48.

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(Cam. ch. Torino 80)

UNA IMPORTANTE INIZIATIVA EDITORIALE DI
STAMPA SERA

La storia del Piemonte ricostruita attraverso le immagini dagli ultimi decenni dell'800 ai primi del nostro secolo

PIEMONTE COM'ERA

Foto dell'archivio di Luciana Gawronska Frassati
Testi di Francesco Rosso

Dal 25 maggio, ogni sabato e martedì, con STAMPA SERA in regalo l'inserto «Piemonte com'era»: 12 fascicoli stampati su carta speciale, formato cm 30x35, da raccogliere, conservare e rilegare con una splendida copertina, impressioni in oro, che potrete prenotare dal giornalaio (L. 5000)

Il 24 maggio del 1915 l'Italia entra in guerra

ALL'ALBA DI SETTANT'ANNI FA SUL PIAVE TUONA IL CANNONE

Settant'anni ad oggi, il 24 maggio 1915 l'Italia entrava in guerra a fianco dei franco-inglesi contro gli imperi austroungarico e germanico con i quali il nostro governo, nel 1882 era legato nella cosiddetta «Triplice alleanza». E' ormai storia che la prima guerra mondiale trae proprio la sua origine dalla rottura dell'equilibrio europeo che il «cancelliere di ferro» tedesco, Otto**ne** principe di Bismarck, era riuscito a stabilire con la Triplice, mantenendo isolate la Francia e la Russia, favorito dallo «splendido isolamento» nel quale s'era posta la Gran Bretagna. Costretto a dimettersi dopo la morte di Guglielmo I, per contrasti con il giovane imperatore Guglielmo II, iniziarono in Europa alcuni fatti politici che misero in crisi la Triplice. Dapprima la Francia si alleò con la Russia (1892 ufficiosamente e 1894 ufficialmente) e, poi, si riavvicinò (1898) alla Gran Bretagna. Con l'inizio del ventesimo secolo cominciarono anche i grandi armamenti navali in Germania e in Inghilterra, mentre la Triplice iniziava a perdere il suo carattere difensivo che aveva contribuito a far decidere il nuovo governo ad entrare nella cosiddetta «Santa alleanza». Accordatasi nel 1907 la Russia con l'Inghilterra e creandosi un'«intesa cordiale» tra Gran Bretagna, Francia e Russia, la situazione internazionale cominciò a farsi sempre più tesa.

Vi concorsero la prima crisi marocchina, la questione della Bosnia-Erzegovina, la seconda crisi marocchina, la guerra di Libia, la prima e seconda guerra balcanica e l'impossibilità, da parte degli imperi centrali, di impedire il vittorioso ridestarsi dei popoli balcanici, specialmente della Serbia che, appoggiata dalla Russia, diventò il fulcro dell'irredentismo slavo. Il 28 giugno 1914, l'arciduca d'Austria e la moglie vennero uccisi a Sarajevo da uno studente. Il primo agosto 1914 scoppiò la guerra. L'Italia dichiarava la sua neutralità lo stesso giorno che scoppiarono le ostilità tra Russia e Germania. Il 3 agosto anche la Francia entrava nel conflitto, il 4 fu la volta del Belgio e, il giorno dopo, la Gran Bretagna entrava in guerra contro la Germania. Il 1914 fu caratterizzato dall'invasione tedesca del Belgio e della Francia, che raggiunse la Marna; dall'unione del Giappone alla lotta dell'Intesa; dall'invasione della Prussia da parte dei russi e l'annientamento di due loro armate da parte dei generali Hindenburg e MacKensen; dalla caduta di Anversa e l'arrivo dei tedeschi fino ad Ostenda; dall'invasione tedesca di Varsavia; dalla battaglia delle Falkland e la distruzione della squadra tedesca comandata dall'ammiraglio Von Spee. Il 24 maggio 1915 l'Italia dichiara la guerra prima all'Austria-Ungheria e poi alla Germania.

«In questo contesto — dice lo storico di dottrine militari professor Piero Pieri — e in questo modo ebbe inizio per l'Italia la cosiddetta Grande Guerra. Era stato un allarmato susseguirsi di mobilitazioni, di ultimatum, di dichiarazioni di guerra. In parte a cagione della dottrina bellica allora dominante negli stati maggiori i quali ritenevano che la guerra sarebbe stata breve perché micidiale e, quindi, era importante non solo essere i più forti ma esserlo il prima possibile. Conseguenza importante: l'efficienza delle operazioni di mobilitazione e di radunata. Chi per primo avesse iniziato le ostilità avrebbe avuto un vantaggio decisivo. La rivalità austro-russa nei Balcani portò la Germania ad appoggiare l'Austria, ma la Francia ritenne sua esigenza imprescindibile impedire la sconfitta della Russia così come l'Inghilterra giudicò sua necessità vitale impedire un grande indebolimento della Francia. E, d'altro lato, l'Italia si sentì minacciata da un ingrandimento dell'Austria nei Balcani; dapprima si mantenne neutrale, ma col prolungarsi, nel tempo e l'ampliarsi nello spazio della guerra (a cui non era estraneo il motivo irredentistico che interessava anche l'Italia) non solo il conflitto coinvolse il nostro Paese, ma assunse anche il carattere di scontro ideologico e mondiale».

Una colonna di soldati italiani in partenza per il fronte

E IL PRESIDENTE PERTINI ELOGIA QUEI GIOVANI FANTI

ROMA — Un messaggio augurale è stato inviato dal presidente della Repubblica Pertini al ministro della Difesa Spadolini in occasione della ricorrenza del 24 maggio, settantesimo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia e festa della Fanteria.

Definendo quest'arma «*espressione genuina di virtù, carattere e tradizioni del popolo italiano*», Pertini nel suo messaggio afferma che essa «*resta ancora oggi, nella civiltà tecnologica, il nerbo su cui poggia la salvaguardia dell'indipendenza e della libertà della patria*».

Spadolini, ricordando a sua volta nel suo messaggio alle Forze Armate come l'intervento dell'Italia nella prima guerra mondiale segnava 70 anni fa «*la conclusione dell'epopea risorgimentale, riflettendo gli stessi valori che avevano presieduto l'unificazione italiana*» e che quella guerra «*anticipò in almeno schiarimento internazionale che permise all'Italia di riscattare con la guerra della liberazione colpe della dittatura e preservare unità e indipendenza della patria*», sottolinea come oggi, a 70 anni di distanza, riaffiora quello stesso sentimento del dovere e si conferma quel vincolo profondo tra forze armate e popolo che la Costituzione repubblicana derivò dalla recuperata tradizione risorgimentale.

TORINO - ATENE
tutti i sabati con volo speciale diretto DC 9 ATI
OFFERTE VANTAGGIOSE DI VACANZE E TOURS
1 settimana al Veneti Club, mezza pensione, L. 550.000
Prenotazioni uffici FRANCOROSSO o la Vostra Agenzia
Richiedete il catalogo «Vacanze FRANCOROSSO»

COLLEGNO
Via Portalupi - Strada Torino - Pianezza - Ultimi alloggi piani alti di soggiorno due camere e servizi in nuova costruzione signorile. Ottime rifiniture riscaldamento autonomo a gas metano. Box auto - **30%** prelimindri, **30%** dilazioni, **40%** mutuo. Possibilità di permute.
G.E.A. Via Barbaroux 1 (Ang. P. Castello) Torino Tel. 319.939 - 541.896

DUE GIOVANI ACCUSATI D'AVER UCCISO A COLTELLATE NONNA E NIPOTE

CAGLIARI — A due mesi dalla sentenza di condanna a quasi 18 anni di reclusione emessa dal tribunale dei minorenni nei confronti di un ragazzo minore all'epoca dei fatti, altri due giovani sono stati rinviati a giudizio per il duplice omicidio a scopo di rapina di un'anziana donna e del suo nipotino di tre anni, uccisi con decine di coltellate. Sono il banconiere Pierpaolo Angius ed il barrista Ennio Mascia, entrambi ventenni, nativi di Maracalagonis (Cagliari), arrestati nei giorni immediatamente successivi all'efferato delitto ed in carcere da oltre un anno. A disporre il rinvio a giudizio dei due presunti assassini è stato, a conclusione dell'inchiesta, il giudice istruttore del tribunale di Cagliari dott. Fernando Sbova.

Il grave fatto di sangue avvenne il 16 marzo del 1984 in un'abitazione di Maracalagonis ed ebbe per vittima la pensionata Margherita Pinna di 78 anni ed il nipotino Eugenio Elias di 3 anni. Il 22 marzo scorso il tribunale dei minorenni condannò a diciotto anni e nove mesi di carcere il terzo presunto autore del duplice omicidio, l'operaio disoccupato Pierluigi Melis di 18 anni originario di Maracalagonis.

Al processo Teardo accuse a Gaggero e a Badano

GIRANDOLA DI MILIARDI E APPETITI SCATENATI PER I «PIANI D'INVREA» E IL PORTO DI VARAZZE

SAVONA — «Alberto Teardo e Roberto Bottero, che ci proteggevano in Regione e Provincia, sono finiti in carcere; il sindaco di Varazze, Giuseppe Badano, che ci appoggiava in Comune, ora, è indeciso. Bisogna aspettare». E' la risposta che Francesco Fava avrebbe dato al sindacato che lamentava l'assenza, all'asta giudiziaria per i Cantieri Baglietto, della «Marina di Punta Aspera», la società interessata al mantiene nautico, al porticciolo di Varazze e, soprattutto, ai 20 mila metri cubi edificabili alle spalle dello scalo marittimo. Lo ha affermato in istruttoria il sindacalista Renato Nuvolo e lo ha ribadito, ieri, davanti ai giudici del tribunale di Savona. Fava, socio della Marina di Punta Aspera, sempre in istruttoria, al proposito aveva detto ai magistrati: «Non mi ricordo bene, ma è possibile che abbia fatto questa affermazione». Ieri, il professionista ha negato di avere pronunciato le parole riferite dal sindacalista.

Non è questa che una delle troppe «verità» poliedriche che stanno emergendo dal processo Teardo con lo scorrere delle testimonianze.

Luca Invrea, fratello della marchesa Isabella, titolare, insieme ai familiari, del 50 per cento del pacchetto azionario della Piani d'Invrea S.p.A., il cui passaggio al marchese Adorno Cattaneo assicurò all'acquirente l'edificabilità di questi 33 mila metri cubi di appartamenti di lusso, rifiutò di cedere la sua parte di azioni e venne tenuto all'oscuro della vendita ai costruttori savonesi Michele Pianera e Carlo Pregliasco, per un miliardo e 200 milioni, di un vasto appezzamento di terreno dei congiunti sempre in località Piani d'Invrea.

Secondo i giudici queste operazioni avrebbero fruttato una tangente, mascherata come mediazione di affari, di circa 200 milioni a Marcello Borghi, Teardo e Roberto Sicardi. Sull'affare «Piani d'Invrea», Giuseppe Gaggero, geometra, curatore degli interessi della famiglia Invrea, aveva assicurato ai giudici del tribunale di Savona: «Tutto si è svolto regolarmente, per quel che ne so. Io mi sono limitato a tutelare gli interessi della marchesa e dei congiunti».

Luca d'Invrea, ieri, ha accusato il professionista e l'avvocato Baccaglioni, legale di fiducia della marchesa: «Gaggero e il legale si erano introdotti nella "Piani d'Invrea" ma non ne facevano gli interessi. Curavano il loro tornaconto». E ancora: «I tecnici del Comune mi avevano informato in anticipo della concessione dell'edificabilità ai Piani d'Invrea». Facile dedurne che qualcuno era stato in grado di garantire l'esito di una decisione che sarebbe avvenuta a distanza di tempo.

Di certo vi è che sulle «vicende incriminate» di Varazze gli interessi erano molteplici, valutabili in miliardi, e appetiti non solo dai politici alla sbarra. E' in questo contesto che, secondo l'accusa, l'ex sindaco di Varazze, Giuseppe Badano, avrebbe minacciato Renato Nuvolo e Angelo Franchi, all'epoca assessore (pri) al Porto.

Al sindacalista l'ex sindaco, interpellato su una riunione per i cantieri Baglietto, avrebbe detto: «Devi stare attento a non fare politica altrimenti ti spacco la faccia». Ieri il sindacalista lo ha riconfermato in udienza.

Angelo Franchi, cui Badano si sarebbe rivolto in questi termini: «Stai attento a come parli perché te la facciamo pagare», ha confermato l'accusa ma ha ammesso che aveva una giustificazione. Qualcuno avrebbe riferito all'ex sindaco che Franchi aveva affermato: «Badano e gli altri sono una banda di disonesti». Di sicuro vi è che per il porto la maggioranza del Comune di Varazze si spaccò profondamente. Lo ha ribadito l'assessore repubblicano. «Sul porto turistico l'interlocutore degli imprenditori era soltanto il sindaco — ha detto ai giudici —, noi ci sentivamo tagliati fuori e chiedemmo una verifica politica».

Il processo prosegue oggi e si riparlerà del «Savona Calcio» i cui finanziamenti sono all'origine della vicenda giudiziaria.

Bruno Balbo

Terza udienza a Milano sui fatti di terrorismo avvenuti in Lombardia dal 1974 all'80: in aula i due killer

«COSI' BARBONE E MARANO UCCISERO WALTER TOBAGI»

Ieri il giudice Luigi Fenizia ha ricostruito le drammatiche fasi dell'assassinio del giornalista

MILANO — Vestito elegantemente: giacca leggera a quadretti, pantaloni grigi e cravatta firmata, Marco Barbone si è seduto su una seggiola a poca distanza dalla gabbia dove hanno rinchiuso Mario Marano. Ma la presenza dei due assassini del giornalista milanese Walter Tobagi non ha dato vivacità alla terza udienza del processo d'appello per i fatti di terrorismo avvenuti a Milano e in Lombardia dal '74 all'80 e dei quali l'uccisione dell'inviato speciale del *Corriere della Sera* rappresenta l'episodio culminante.

Alla terza udienza i lavori sono ancora fermi al preambolo e anche ieri, per tutta la mattina, il giudice a latere Luigi Fenizia ha continuato la lettura dei capi d'imputazione e dei motivi del processo d'appello cominciata il giorno prima. Marano e Tobagi, ieri, si sono scambiati solo un breve cenno di saluto senza parlarsi neppure per un istante. Barbone, in una pausa del processo, ha scambiato alcune battute con i giornalisti: «*Scusatemi, ma non ho voglia di parlare. Comunque posso dirvi che sarò presente in aula per seguire il processo almeno durante le udienze più importanti*». Certamente ieri Barbone e Marano hanno vissuto una giornata importante. L'ex capo della «brigata 28 marzo» e il suo complice hanno potuto rivivere attraverso le parole del giudice Fenizia la drammatica sequenza dei fatti che hanno portato all'uccisione di Tobagi.

Il magistrato ha ricostruito con ricchezza di particolari quella tragica mattina piovosa del 28 maggio di cinque anni fa quando i due brigatisti si appostarono in via Salaino a Milano, attesero Walter Tobagi e lo freddarono a colpi di pistola. Marco Barbone e Mario Marano hanno ascoltato senza tradire la minima emozione il lungo racconto del magistrato. Grande assente, ieri, l'Ideriico Tobagi, il padre dello sfortunato giornalista milanese, che non ha voluto assistere al racconto dell'uccisione del figlio, ma è giunto in tribunale durante la seconda parte dell'udienza.

Milano. Walter Tobagi durante una conferenza nel 1980

Prima che il giudice Fenizia incominciasse a parlare un gruppo di detenuti ha fatto pervenire ai giornalisti presenti in aula un ciclostilato di protesta contro il comportamento degli organi d'informazione. Secondo il dissociato Roberto Carcano, che ha firmato il documento anche a nome di Francesca Bellerè, Fabio Brusa e Maria Teresa Zoni, il caso Tobagi ha finito per mettere in ombra altri aspetti del processo milanese e, in particolare, le posizioni processuali, le vicende personali ed umane, i contributi di ricostruzione storica forniti dagli altri ceto e più imputati.

Oggi la parte preliminare del processo d'appello si dovrebbe concludere con la fine della relazione del giudice Fenizia.

Il processo agli assassini di Walter Tobagi dovrebbe entrare nel vivo a partire da lunedì, quando parleranno i legali di parte civile, probabilmente, per richiedere il parziale rinnovamento del dibattimento.

PSDI E PLI (PER ORA) TUTTO COME PRIMA

Dopo l'insuccesso elettorale, Longo e Zanone non si dimettono. La resa dei conti viene rinviata ai congressi

ROMA — Il segretario del psdi Longo, dopo la sconfitta del 12 maggio, non intende dimettersi, nonostante le proteste e i malumori che serpeggiano nel partito. «*Essendo stato eletto da un congresso, risponderò al congresso del mio operato*».

Questo significa un chiaro «no» a un congresso anticipato sollecitano Nicolazzi, leader della minoranza, dimessosi clamorosamente da vicesegretario del partito, e l'ultimo fuoriuscito della maggioranza, il senatore Averardi, che ieri ha annunciato la creazione di una nuova corrente.

E mentre la poltrona di vice segretario dovrebbe venire divisa in due — metà all'esponente della maggioranza, l'eurodeputato Moroni, fedelissimo di Longo, l'altra metà al leader della sinistra e responsabile degli enti locali Ciocia — per quella del segretario la partita per ora è chiusa.

ROMA — Anche se il segretario Zanone si è dichiarato pronto a dimettersi, la resa dei conti nel partito liberale dopo i risultati negativi delle ultime amministrative è rinviata al consiglio nazionale di luglio. La maggioranza, contrastando l'opposizione interna guidata da Sterpa, che premeva per accorciare i tempi, ha deciso di confermare la fiducia a Zanone e di preparare collegialmente «*i necessari ricambi di metodi, strumenti e persone*».

Il segretario liberale ha ammesso molto francamente alla direzione del partito che non si aspettava l'insuccesso elettorale. «*Ci siamo comportati all'inglese in un Paese come l'Italia*» ha detto il giovane vice segretario Patuelli, sottolineando la caratteristica del partito, dalla «politica-spettacolo» che sembra aver premiato invece altri partiti: «*Dovremo diventare i vigilantes delle nuove piante sulla amministrazione*».

COMUNQUE STESSO AL 1985

Il Senato ha approvato ieri sera le modifiche al condono edilizio; la prossima settimana il testo dovrebbe passare alla Camera ed ottenere il sì definitivo senza ulteriori cambiamenti. Vengono così sanate le costruzioni abusive realizzate dopo il 1° Ottobre '83 e sino al 28 febbraio di quest'anno.

E' un provvedimento — sostenuto da socialisti, socialdemocratici e comunisti — che interessa circa 700 mila vani. Il Senato ha però stabilito che l'oblazione che dovrà essere versata per ottenere il condono sia doppia rispetto a quella necessaria per le costruzioni anteriori al 1° Ottobre '83.

Rimangono fuori da questo ultimo colpo di spugna tutti gli immobili abusivi costruiti lungo le coste, nei parchi, nelle aree protette, in tutte le zone soggette a vincolo statale o regionale.

Inoltre, per i piccoli abusi — spostamenti di tramezzi, nuovi bagni, ecc. — non si dovrà più fare denuncia al Comune ma soltanto al catasto entro il 31 dicembre.

Corte Costituzionale

NELL'ANNO NON ELETTO

ROMA — Due «fumate nere» ieri a Montecitorio: la Camera riunita in seduta comune hanno nominato il successore di Leopoldo Elia a giudice della Consulta. E così, come già avvenne per l'elezione dei professori Francesco Paolo Bonifacio e Leopoldo Elia, poco la terza volta il presidente della Corte Costituzionale verrà votato da quattordici giudici anziché da quindici, mancando uno dei cinque componenti di nomina parlamentare.

L'onorevole Renato Dell'Andro, candidato ufficiale designato dalla democrazia cristiana, per appena 3 voti (il primo scrutinio e trentotto al secondo), non ha ottenuto il quorum necessario.

Il terzo scrutinio è previsto per il 23 luglio prossimo, esattamente dopo l'elezione del nuovo presidente della Corte Costituzionale. I cui candidati ufficiali sono i professori Livio Paladin e Antonio La Pergola. Il favorito dei due è senz'altro Paladin, anche per una maggiore anzianità nella carica di giudice costituzionale.

TRENI NIENTE SCIOPERO?

ROMA — Tutto normale per chi viaggia in treno? Sembrerebbe di sì, dopo che il Consiglio dei ministri ha deciso di riunirsi la prossima settimana per approvare il contratto dei ferrovieri firmato lo scorso 12 febbraio.

La risposta positiva del governo segue di poco l'invito rivolto dalla Cgil a Craxi perché intervenga ed eviti gli scioperi di 24 ore dei ferrovieri confederali, previsto dalle 9 di domenica fino a lunedì prossimo alla stessa ora, e degli autoferrotranvieri (dalle 9,30 alle 13,30 del 28 maggio), che avrebbero provocato non pochi disagi agli utenti.

Lo sciopero dei ferrovieri era stato indetto per protestare contro «*la mancata approvazione da parte del Consiglio dei ministri del decreto relativo all'accordo contrattuale raggiunto il 12 febbraio scorso con il ministro dei Trasporti. Il ritardo del governo* — avevano sottolineato i sindacati — *non può trovare giustificazione alcuna se si tiene conto che il contratto dei ferrovieri è scaduto da un anno e mezzo*».

Dibattito sulle scelte del partito dopo il 12 maggio

AL COMITATO NATTA HA DIFESO I GIOVANI LEONI

(Segue dalla 1ª pagina)

mente vivace e «partecipato»; gli iscritti a parlare sono già centoventisette. Ma ecco, in sintesi, l'analisi di Natta.

AUTOCRITICA. Il risultato del voto è stato «*un colpo serio*». Il crollo dei consensi è giunto inaspettato, soprattutto in aree dove sembrava impossibile, come i grandi centri del Nord. Il pci non ha saputo cogliere il nuovo pci mutato rapporto tra partiti e società. Dc e socialisti, contemporaneamente, hanno esasperato la campagna elettorale amministrativa «*politicizzandola*» oltre ogni limite.

NIENTE EPURAZIONI. Natta si è schierato con decisione a fianco dei «giovani leoni», promossi a suo tempo da Berlinguer (come massimo D'Alema e Piero Fassino), che qualcuno vorrebbe punire per l'insuccesso. Chi intende attaccarli abbia il coraggio di «sparare» sulla segreteria, ha detto in sostanza.

L'ALTERNATIVA. La linea politica resta inalterata, ma si prende atto che non è possibile conseguirla subito. Nel frattempo si proseguirà nella dell'«*opposizione costituzionale*».

IL PSI. Il pci torna a lanciare segnali ai socialisti, specie in relazione alle giunte locali. E Natta ammonisce Craxi che rompere ogni rapporto il pci «*isolerebbe sì i comunisti, ma questo speculare corrisponderebbe a una prigionia del psi, con una via di uscita più forte del voto*».

LA dc. Contemporaneamente, però, i comunisti non chiudono la porta in faccia a Dc Mita, per eventuali giunte programma. Anzi Natta si stupisce dello scandalo sollevato «*perché abbiamo manifestato l'intenzione di dialogare con tutti compresa lealmente la dc*».

REFERENDUM. Il pci condivide la proposta-Lama, ma la ritiene ultimativa: «*Respingerla o strapolperla, significherebbe rendere il referendum inevitabile*».

Roberto Bellato

«IL PCI AGGIORNI LA SUA LINEA»

«*Il pci deve ridefinire la sua politica*», dice il filosofo Gianni Vattimo. L'economista Siro Lombardini è convinto che «*il pci deve scegliere se consolarsi dei "crediti" o se vuole diventare un partito aperto a questo sistema politico*».

Secondo il sociologo Luciano Gallino il pci, «*un partito cresciuto in modo netto*», ha difficoltà a stare al passo con una «*società dove gli interessi sono molto più frammentari e scomposti*» una volta. Per l'avvocato Bianca Guidetti Serra, che apprezza l'obiettività del pci nel riconoscere la sua sconfitta elettorale, non ha dubbi «*creda che anche una buona opposizione gli sia utile*». Mentre il partito comunista discute al suo interno le cause dell'insuccesso del 12 maggio, «dall'esterno» alcuni intellettuali torinesi analizzano l'attuale fase del secondo partito italiano. C'è punto cui Gallino, Lombardini e Vattimo sembrano concordare: il pci deve ridefinire la sua linea, «*aggiornandola alla realtà italiana*».

«*Negli ultimi anni la politica del pci si è soffermata troppo sulla questione morale, un problema che esiste, non elaborando però proposte politiche molto chiare,*— sostiene Gianni Vattimo — *Non basta la lotta corruzione: il pci deve prendere atto che con un elettorato composito e variegato com'è quello attuale deve ridefinire la sua politica. Comunque queste elezioni hanno messo in luce un problema che comunque esisteva già prima del 12 maggio. Riuscirà, in questo intento? «Ho l'impressione che nel pci ci siano forze ed idee per una trasformazione politica.*».

Siro Lombardini analizza l'elettorato del pci per capire le ragioni della sua sconfitta. «*Il partito comunista ha base formata da due componenti: da parte quella che concepisce il come una «chiesa», è quella pronta poi ad accettare tutti gli orientamenti che decide il partito, ad allinearsi su posizioni stabilite o sulla linea di Berlinguer; la si può calcolare sul 25%. Dall'altra, base formata non «credenti» ma che accettano soltanto il pci o per reazione agli altri partiti perché ritengono che possa essere un partito d'ordine capace di conciliare anche una certa giustizia. Ma recentemente il pci non è riuscito ad esprimere una linea in grado rassicurare questi «non credenti». Mentre prima, allo «zoccolo» sicuro del 25% si aggiungeva il 5%, ora solo il 5%. Inoltre il pci si è diviso sul problema dell'eventuale apertura verso la dc o il psi, ma lo ha fatto in modo strumentale, senza giustificazione politica. E questa strumentalizzazione e incertezza non ha giovato*». Lombardini prevede per il pci «*un periodo di grossa incertezza fra chi vuole recuperare il rapporto col psi e chi con la dc*».

Gianni Vattimo

Luciano Gallino

Siro Lombardini

Luciano Gallino analizza sociologicamente l'attuale situazione: «*Il pci rappresenta assai bene con la sua ideologia e struttura una società nella quale la contrapposizione degli interessi e dei conflitti è molto più netta, tracciata in modo più penetrante attraverso stratificazioni sociali. In società dove gli interessi sono molto più frammentari e scomposti, un partito come il pci più difficoltà a seguire questa frastagliatura. Prima era più facile capire chi votava fare uno stabilimento e chi invece non voleva tagliare il bosco: magari vogliono entrambe le cose*». Prof. Gallino, come vede il futuro di questo partito? «*Certamente il pci avrà grosse difficoltà per cambiare ed è molto difficile, forse non conveniente, per il partito venire meno propria storia e identità per aderire al ua profilo della società*». Non rischia forse di francesizzarsi? «*Il pci ha tradizione intellettuale molto più ricca: il psi non ha avuto Gramsci*».

Stefanella Campana

«LA LEGGE MERLIN HA 27 ANNI E VA CAMBIATA»

La Commissione Giustizia esamina tre proposte di legge pci, psi e dp

Carla Pordenone

ROMA — La prostituzione cambierà volto? La legge Merlin si adeguerà ai tempi? La commissione Giustizia della Camera ha iniziato lunedì scorso in sede referente l'esame proposte di legge per rivedere e correggere la normativa che nel la firma della senatrice socialista Lina Merlin, sancì la fine delle case chiuse.

Le tre linee presentate da democrazia proletaria, pci e psi sono abbastanza simili fra loro e questo fa pensare che la nuova legge possa essere licenziata relativamente in fretta. Qualche opposizione potrebbe farla la democrazia cristiana che fino ad ora si è pronunciata sull'argomento. quali cambiamenti chiedono?

Prima di tutto la legge Merlin denuncia i suoi ventisette anni etichettando la prostituzione fatto puramente femminile, mentre ormai il problema è largamente esteso anche all'altro sesso. Quindi nel nuovo testo dovranno sparire tutti gli accenni «donne» per lasciare il posto «*soggetto che prostituisce*». Dovranno essere chiariti quei punti che da sempre accusati di essere «*confusi*». E cioè l'articolo che proibisce di prostituirsi ambienti chiusi; il divieto ad ordinare visite sanitarie e infine il punto delicato sul favoreggiamento e lo sfruttamento.

Sul primo punto c'è però qualche confusione. Carla, Pordenone,' presidente Comitato per i diritti delle prostitute: «*Noi non chiediamo la riapertura delle "case" e nemmeno la creazione di nuovi centri; chiediamo semplicemente di poter lavorare a nostra*». E' questo un argomento importante perché implica la sicurezza fisica delle prostitute, problema che in questi ultimi anni, con il dilagare della criminalità e della violenza, è fatto sentire più volte.

Per il secondo punto non si tratta di una vera e propria modifica ma più che altro ribadire il divieto di ordinare visite sanitarie, perché sia sarebbero una forma di sobedatura. La dc però ribatte: la legge ha eliminato malattie, perché quindi non dovrebbero esserci i controlli? Ma il liberale Stefano De Luca, relatore delle proposte, spiega che potrebbe una formula non autoritaria, attuando una capillare sensibilizzazione verso gli interessati.

Il terzo punto è sicuramente il più spinoso perché presuppone sottile valutazione che stabilisca i confini fra favoreggiamento e sfruttamento, e quando ci sia favoreggiamento e quando no. La legge Merlin in questo campo è particolarmente confusa: attualmente infatti essere incriminati per favoreggiamento il proprietario dell'albergo, il direttore del giornale che pubblica certi annunci, il proprietario dell'alloggio preso in affitto dalla prostituta, l'eventuale convivente o per assurdo, due prostitute vivono insieme, possono essere vicendevolmente accusate di favoreggiamento.

Dp e psi vorrebbero l'abolizione completa di questo reato, il pci più cautamente solo delle attenuazioni. Tutti d'accordo invece su un inasprimento delle pene per lo sfruttamento.

Una legge migliore quindi? Carla ha qualche timore: «*Speriamo — dice — altrimenti tanto vale lasciare la Merlin...*».

CON RITMO E REGATA L'AUTOSTRADA E' GIA' PAGATA

10.000 KM DI AUTOSTRADA IN REGALO A CHI SCEGLIE RITMO E REGATA

L'Italia automobilistica sta per dividersi in due categorie: chi paga l'autostrada e chi no.

Sissignori, tra poco ci saranno automobilisti che gireranno comodamente l'Italia in lungo e in largo, senza pagare una sola lira di pedaggio. Come? Che ha via libera ai caselli per 10.000 km.

Potete essere uno di loro! Se acquistate in questi giorni una Ritmo o una Regata, in qualsiasi versione disponibile per pronta consegna, riceverete infatti uno straordinario lasciapassare.

È la speciale tessera *Viacard* che dà diritto a 10.000 km di percorrenza gratuita sulla principale rete autostradale italiana. Quella, per intenderci, della *Autostrade Spa* (Gruppo IRI/Italstat). Diecimila chilometri! Un patrimonio da consumare quando vi pare, tutti d'un fiato o poco per volta: avete tempo fino al 31 dicembre 1985.

Sì, per passare a Ritmo e Regata il momento è eccezionale veramente. Prova ne è che in alternativa ai 10.000 km di autostrada gratuita, alla sola condizione di possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti, potete risparmiare milioni sull'acquisto rateale Sava.

Un esempio? Eccolo: su una Regata 70S, con rateazioni a 48 mesi (379.660 lire mensili) potete risparmiare, grazie alla straordinaria riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi, addirittura la bellezza di L. 2.440.479*.

E senza anticipare che l'Ivce le spese di messa in strada.

Eccezionale veramente.

OPPURE, A SCELTA, 2 MILIONI IN CONTANTI SUBITO

RATEALE SAVA

FIAT

*Versioni e optionals non compresi nella promozione. *Per 3 anni di prezzi e costi in vigore il 25/5/1985 (esclusa I.V.A.).

[illegible] a [illegible] Agca

SOFIA — La procura della Repubblica popolare di Bulgaria ha reso noto che è stata completata l'inchiesta preliminare sulle «calunniose affermazioni di Ali Mehet Agca in merito a cittadini bulgari che hanno partecipato al tentativo di assassinio del papa Karol Wojtyla Paolo II». La documentazione e le conclusioni dell'inchiesta sono state consegnate alla [illegible] della città di Sofia.

[illegible] in Colombia un morto e [illegible] feriti

CALI — Un attentato ad un autobus militare in Colombia ha fatto una vittima e otto feriti. Nella città di Cali terroristi a bordo di due taxi hanno affiancato un autobus militare fermo ad un semaforo e hanno gettato dentro due bombe a mano. Dopo che una sola è esplosa uccidendo l'autista, i terroristi hanno mitragliato gli altri passeggeri, ferendone otto. L'azione è stata rivendicata da «Democrazia», una frazione dissidente del movimento guerrigliero M-19.

Rivendicato dall'Eta l'uccisione di due agenti

— L'organizzazione separatista basca «Eta M» ha rivendicato l'uccisione dei due agenti di polizia trovati morti la mattina di mercoledì nei pressi di San Sebastian. In un comunicato diffuso a Bilbao, l'«Eta M» asserisce di avere «eliminato due militari nemici» ed aggiunge che l'attuale andamento della lotta, che coincide con una recrudescenza degli attentati, dimostra che lo Stato spagnolo non è forte come sostiene di essere.

[illegible] generale [illegible]

NEW YORK — Il nuovo rappresentante degli Stati Uniti all'Onu, Vernon Walters, ha presentato le sue credenziali al segretario generale Perez de Cuellar e ha cominciato a svolgere le sue funzioni dicendo che la linea fin qui seguita da Washington subirà mutamenti. Walters, generale di 68 anni ex vicecapo della Cia, sostituisce alle Nazioni Unite Jane Kirkpatrick.

Condannato all'ergastolo per [illegible] spionaggio

LOS ANGELES — [illegible] Cavanagh, arrestato nel dicembre scorso per aver cercato di vendere segreti relativi al bombardiere «Stealth», l'aereo di prossima costruzione che sarà in grado di sfuggire all'individuazione dei radar, è stato condannato all'ergastolo da un tribunale di Los Angeles. Ex dipendente della casa costruttrice dell'aereo, la «Northrop Corp.», Cavanagh era stato accusato di avere cercato di mettersi in contatto con il consolato sovietico a San Francisco e l'ambasciata sovietica a Washington. Alla fine, l'uomo era caduto in un tranello ed aveva consegnato il materiale segreto nelle mani di due agenti dell'Fbi spacciatisi per funzionari sovietici.

A giugno primi esperimenti per la «guerre stellari»

NEW YORK — Il Pentagono in collaborazione con la Nasa sta per dare avvio ad una serie di esperimenti che rappresentano una fase cruciale di ricerca nel progetto di iniziativa di difesa strategica noto come «guerre stellari». Il primo esperimento riguarderà la capacità di un raggio laser partito da terra di rintracciare un oggetto in orbita bassa. Nell'esperimento di giugno sarà impiegato il trogbetto spaziale «Discovery», e in altri esperimenti fino al 1987 verranno utilizzati gli «Shuttle».

IL RE DEL POKER

Las Vegas, Nevada. Bill Smith di Dallas conta i 700 mila dollari (quasi un miliardo e mezzo di lire) che ha guadagnato vincendo la finale del campionato del mondo di poker. Smith si è aggiudicato il titolo imponendosi su 140 altri concorrenti

Importante, forzata concessione della Casa Bianca

REAGAN E' BATTUTO DEVE RIDURRE I MISSILI «MX»

Nel corso dell'86 non verranno prodotti più di 12 vettori

NEW YORK — *Messo alle corde da un Senato ostile ai suoi progetti, il presidente americano Ronald Reagan ha accettato ieri sera di limitare a un totale di 50 il numero dei missili intercontinentali «MX» da installare in alloggiamenti sotterranei.*

La decisione — che rappresenta una nuova importante concessione della presidenza nei confronti del potere legislativo — è stata annunciata dal senatore dell'opposizione democratica Sam Nunn al termine di una lunga giornata di negoziati con la Casa Bianca. Nunn era il promotore di una risoluzione per limitare il numero dei missili che sembrava avere ogni probabilità di essere approvata dall'assemblea.

Il senatore ha detto che è stata raggiunta con il presidente un'intesa in base alla quale il numero totale degli «MX» non supererà le 50 unità e non più di 12 missili verranno prodotti nel corso dell'anno fiscale 1986.

Il compromesso prevede inoltre che se l'amministrazione volesse in futuro aumentare il numero dei missili, dovrà comunque progettarne l'installazione non in alloggiamenti sotterranei ma su basi mobili.

Reagan aveva inizialmente progettato di produrre e installare almeno 100 nuovi missili intercontinentali, ma dopo l'intesa con Nunn ha comunque sostenuto di aver ottenuto una «vittoria».

Il senatore democratico ha affermato dal canto suo che l'intesa di ieri sera rappresenta invece «una sostanziale modifica» rispetto alla posizione originaria della Casa Bianca e il capo del gruppo democratico in Senato, Robert Byrd, ha detto che si è trattato di «una grande concessione» che il presidente è stato costretto a fare.

Nunn avrebbe voluto che il limite venisse fissato a quota 40, ma ha accettato il compromesso sapendo che il Senato non avrebbe comunque potuto votare il suo progetto fino alla settimana prossima, lasciando troppo tempo a Reagan per esercitare pressioni sull'assemblea, il cui atteggiamento non sarebbe più potuto esser previsto con certezza.

Dopo la scoperta di additivi non permessi dalla legge non hanno più ragione le discriminazioni

BIRRA TEDESCA, FINE D'UN MITO

Un'ordinanza antichissima la metteva al riparo dagli speculatori, e invece...

BONN — *I settimanali «Spiegel» e «Stern» di qualche settimana fa hanno dedicato ampi servizi allo scandalo della birra tedesca, la cui reputazione ha subito un duro colpo dopo che sono trapelati particolari sulle inchieste sulle sofisticazioni che la procura della Repubblica di Monaco, Bamberga e Erlangen stanno conducendo nei riguardi di un certo numero di fabbriche di birra.*

Sarebbero almeno quaranta, secondo «Stern», le fabbriche di birra tedesche che, in violazione non solo del «decreto di purezza» del 1516 invocato finora dalla Germania per proteggersi dalla concorrenza europea, ma anche delle norme igieniche più elementari, avrebbero finora utilizzato abitualmente come stabilizzanti sostanze venefiche, come per esempio il bromo acetone, dal quale nella prima guerra mondiale si ricavava un gas letale.

Secondo i due settimanali, contrariamente a un comunicato emesso dall'Associazione dei produttori della Baviera (secondo cui una tale pratica sarebbe stata limitata ad un ristretto numero di «irresponsabili»), si sa ogni giorno più rafforzando nelle autorità inquirenti il sospetto che una gran parte di produttori, in modo particolare quelli del Sud, usino per principio sostanze chimiche proibite dalla legge alimentare della Germania Federale per «far durare di più» la birra.

L'aspetto più grave dello scandalo è il fatto che il consulente delle fabbriche di birra per l'utilizzo di sostanze chimiche fosse, secondo i due settimanali tedeschi, il professor Helmut Kleninger, direttore dell'istituto chimico per l'arte della birra, istituto finanziato per 200 fra le più importanti fabbriche di birra della Germania Federale. Era proprio il professor Kleninger — il garante, agli occhi del comune bevitore, della purezza della birra tedesca — che fornitore direttamente ai più diversi fabbricanti le sostanze velenose che nel bilancio delle società venivano rubricate come filtri e disinfettanti.

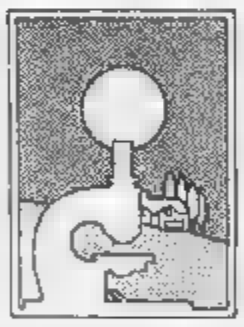
Il catalogo delle sostanze venefiche fornite dallo studioso alle fabbriche di birra è piuttosto ampio. Tra l'altro, egli importava dal Belgio una sostanza bandita in Germania e chiamata «sorba 125», che serve a stabilizzare la schiuma della birra.

L'utilizzo dei più disparati conservanti chimici — afferma lo «Stern» — è una conseguenza inevitabile dei sistemi moderni di commercializzazione della birra. Senza la loro aggiunta, infatti, la birra diventerebbe acida dopo cinque, o al massimo 20 giorni, troppo poco per gli attuali circuiti di distribuzione.

A prescindere dalle dimensioni dello scandalo, una cosa sembra ormai certa, sostiene lo «Stern». La posizione delle fabbriche tedesche e del governo di Bonn di fronte alla Corte europea di giustizia adesso è diventata insostenibile: finora, infatti, i tedeschi giustificavano il divieto di importazione di birra straniera in Germania sostenendo che esse contengano sostanze dannose alla salute del consumatore, al contrario di quelle tedesche, protette dal decreto di purezza emanato nel 1516 da Guglielmo IV di Baviera secondo il quale la birra doveva essere fatta soltanto con malto, luppolo, lievito e acqua.

«Spiegel» e «Stern» sembrano convinti che, sotto la pressione dello scandalo, questa barriera protezionistica ormai vacillando.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.97.221 int. 373
conto corrente postale n. 10565101

OptOstyl
occhiali di classe, stile per il tuo viso.
LANCETTI
bolle
Krizia
Via ROMA 259

BARONIO
pelletterie - valigerie
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto

(Segue da pagina 7)

È mancata
Florence Bona Cabibi King
Lo annunciano con profondo dolore il figlio Brian, il padre Desmond, i fratelli Brian e Desmond e famiglia, la sorella Marisa Bona Cabibi con Alberto, i cognati Koetliker e parenti tutti. I funerali nella parrocchia di Testona venerdì 24 alle ore 14.30.
— Torino, 24 maggio 1985.

Si stringono a Brian con tanto amore, nel momento della triste della mamma
Florence Bona [illegible] King
gli amici Amoroso, Gardiner, Ottolenghi, Ruscigno, Buscaglione, Emanuele, Cornaglini, Viola, Grassi, Collodoni, Pagliano, Casa, Lajolo di Cesarano.
— Torino, 23 maggio 1985.

Ghelfo ed Annamaria Tumpich con le nipoti Paola e Lina e con Cip, Lori, Eugenio e Filippo piangono anche a Bruno la scomparsa della cara mamma
Florence King ved. Cabibi
— Torino, 23 maggio 1985.

Piero Boggio e Gianni Garelli si associano al lutto

Piangono la cara FLORENCE:
Vico Federico Agosta
Marco Antonino Giudici
Tito Fausto Mazza.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Cappellato in Benzi
Lo annunciano addolorati il figlio Paolo, il fratello Gianfranco. Funerali martedì luogo e ora da destinarsi parrocchia Pellegrino.
— Torino, 23 maggio 1985

È mancata
Lilla Allara ved. Mezzo
Lo annunciano a tumulazione avvenuta la figlia Dora con il marito Carlo Gandolfo, i nipoti Nini e Massimo
— Torino, 24 maggio 1985

È mancato
Massimo Ferlini
anni 26
Odontotecnico
L'annunciano la mamma Maria Procaccio, nonni, zii, parenti tutti. Funerali sabato 25 c.m. ore 9.45 partenza Molinello.
— Torino, 22 maggio 1985.

Condomini, inquilini di via Galvani 6 con infinita tristezza sono vicini alla mamma di MASSIMO che nel fiore della giovinezza ci ha lasciati

Maria partecipa al dolore dei familiari.

Gianna, Piero, Marisa, Luciano, Raffaella, Enrico partecipano al dolore di Graziella e famiglia per la scomparsa di MASSIMO.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia ha raggiunto la sua
Ugo Ghiardi
anni 83
Cavaliere della Repubblica
ex direttore Cartiere Lombriasco
L'annunciano addolorati la moglie Lina, la figlia Augusta, il genero Marco e l'adorato nipotino Giorgio, la consuocera Emma, cugini e parenti tutti. Funerali in Santangelo venerdì 24 ore 16 da via [illegible] Nova 88.
— Beinasco, 23 maggio 1985.

Le famiglie
Nanna Arioni
Franco Ghiardi
Attilio Bona
Nino Spandre
partecipano al lutto

ANNIVERSARI

Nel 30° anniversario della scomparsa di
Giuseppina Minni Polledro
Concetta e Serafina la ricordano con affetto e quanti la conobbero e stimarono.
— Torino, 24 maggio 1985.

1879 1965
Erminia Mina [illegible] Negro
Sempre affettuosamente ricordata.

1884 1933
[illegible] Virginio Campagna
Semplicissimo
Elsa e Sandra lo ricordano. Il Messa il 27 corrente chiesa San Lorenzo, ore 18.

1915 1985
comm. Francesco Triberti
Indimenticabile vive nel ricordo dei suoi cari. S. Messa 25 maggio ore 8 Santo Cuore di Gesù, via Nizza.

La S. Messa di trigesima in memoria del
conte Andrea Bocca
verrà celebrata nella chiesa di S. Cristina il giorno 27 maggio alle ore 11,30
— Torino, 24 maggio 1985.

1894 1982
Carlo Carpegna
Sempre ricordando

1883 24 maggio 1985
Remo Preno
Sei e rimarrai nel nostro cuore con l'amore di sempre. La moglie Edgarda Bottelli e [illegible]

1903 1965
Federico Bergallo
Meglio, tutti, parenti con immutato rimpianto. S. Messa [illegible]'85 ore 9,30, parrocchia S. Croce.

1877 1965
Ruggero Mattasoglio
Nel dolore e rimpianto di sempre.

Nel diciottesimo anniversario della scomparsa del suo adorato marito
Cino [illegible] Duca
Eleonora Cino dei Duca lo ricorda a quanti lo conobbero e stimarono con immutato rimpianto.
— Milano, 24 maggio 1985.

E' la popolazione più colpita

L'AIDS, IL TERRORE GIUNGE AD HAITI

I ricercatori cercano di spiegare il tasso altissimo di affezioni nell'isola caraibica e presso gli immigrati negli Usa

MIAMI — *Avere il marchio di omosessuale ad Haiti significa ricevere il «bacio della morte». Essere haitiano negli Stati Uniti è anche peggio. Recentemente, «un adolescente si è suicidato dopo che la sua ragazza ed i suoi amici seppero che egli [illegible] haitiano», ha detto il dottor Roger Rousseau, psichiatra a Miami.*

Gli haitiani sono infatti ritenuti essere uno [illegible] quattro «gruppi a rischio», soggetti a contrarre la sindrome da immunodeficienza acquisita, nota in tutto il mondo con la sigla derivata dalla definizione in lingua inglese AIDS. I nei milioni di abitanti dell'isola caraibica sono tra i più poveri dell'emisfero occidentale.

La disoccupazione supera il tasso del [illegible] per cento nella capitale, Port-au-Prince e, nelle zone di montagna, l'85 per cento degli abitanti vive al di sotto di quello che la Banca mondiale definisce «livello di povertà assoluta».

Tuttavia, la fuga dalla povertà può talvolta riuscire ad un haitiano. Ma più difficile, in certe circostanze, è sottrarsi all'AIDS. L'arrivo negli Stati Uniti di haitiani che fuggivano dal loro paese è coinciso con il diffondersi, in America, del terribile morbo.

I medici trovarono una sconvolgente coincidenza. Erano infatti [illegible] numerosi gli haitiani colpiti dall'AIDS, che il «National Centre for Disease Control» (il Centro nazionale per il controllo delle malattie) di Atlanta inclusi gli haitiani tra i gruppi ad alto rischio, insieme con gli omosessuali, i tossicodipendenti e gli emofilici.

I dirigenti haitiani furono profondamente irritati. Mai prima il «National Centre for Disease Control» aveva incluso un'intera nazionalità tra un gruppo di soggetti ad alto rischio. Come risultato, una grave tensione ha pervaso la «Little Haiti» di Miami, dove sono concentrati circa 25 mila haitiani.

«Molto presto tutt'intorno a questo luogo sarà eretto un muro, [illegible] un ghetto, o ci sarà ordinato di mettersi addosso campanelli, come i lebbrosi, aveva detto nel [illegible] Guy Durant, membro della «Haitian Coalition on AIDS», allorchè il «National Centre for Disease Control» incluse gli haitiani tra i gruppi ad alto rischio nel contrarre l'AIDS.

Da allora, gli scienziati si sono impegnati nella ricerca della chiave di questo mistero. Ma i rappresentanti della comunità haitiana a Miami rilevano che i ricercatori sono [illegible] ostacolati dall'ignoranza [illegible] delle pratiche di «voodoo» haitiano e dal fatto che l'omosessualità è tabù in quell'isola dei Caraibi.

«Dire a qualcuno che è omosessuale è come uccidergli tutta la famiglia», spiega il dottor Jean-Claude Desgranges, che guida la «Haitian Coalition [illegible] AIDS». Ed aggiunge: «E' la parola peggiore che si possa [illegible] ad Haiti». Due anni fa, il dottor Jeffrey Vieira, del Brooklyn Hospital, fece studi sugli emigrati haitiani di Brooklyn colpiti [illegible] AIDS. [illegible] poi sul «New England Journal of Medicine» che le pratiche di «voodoo» — alcune delle quali prevedono tagli reciproci con un coltello tra due persone — potrebbero spiegare la trasmissione della malattia.

Secondo altri dirigenti haitiani, un'altra possibile causa di contagio potrebbero essere pratiche sanitarie prive di adeguati requisiti igienici, come l'uso di [illegible] stesso ago da siringa per più iniezioni. [illegible] ora, il va che il fattore principale che causa contagio da AIDS [illegible] i rapporti omosessuali.

«Abbiamo riscontrato che, in una stessa famiglia, può contrarre l'AIDS una sola persona, mentre sono soggetti al contagio gli amici di chi è stato vittima della sindrome. Ciò indica che i rapporti sessuali sono un fattore importante, e non la nazionalità, ha detto Desgranges.

Condominio DELTA

Una realizzazione [illegible] s.r.l. - Piazza Derna 215 - Torino
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE IN COSTRUENDO FABBRICATO PRESTIGIO
[illegible] Derna n. 215 (Corso [illegible] Cesare - ang. corso Taranto)
Alloggi signorili - negozi
Uffici - Magazzini
Box
Mutuo fondiario 30%
dilazioni di pagamento
fino a [illegible] anni
Rivolgersi in cantiere: Tel. (011) 205.05.67
Rivolgersi in [illegible]: Tel. (011) 322.268 - 353.087 - 510.264 - 545.037
UFFICIO VENDITE PRESSO CANTIERE ANCHE FESTIVI

Partito iersera

CONCLUSO IL VIAGGIO DI PERTINI IN AMERICA LATINA

MONTEVIDEO — Con una breve visita alla scuola italiana di Montevideo, Pertini ha concluso il suo soggiorno in Uruguay ed è ripartito ieri sera per l'Italia.

La giornata era cominciata ieri con una visita di Pertini al Parlamento, un successivo incontro al palazzo di governo con il presidente uruguayano Sanguinetti, l'omaggio a Jose Gervasio Artigas, artefice dell'indipendenza uruguayana, e una colazione ufficiale. Più tardi, il capo di Stato italiano si è recato nella città vecchia, il centro storico di Montevideo, per visitare la statua di Garibaldi.

Mentre Pertini era ospite dei presidenti della Camera e del Senato, Sanguinetti ha intrattenuto la stampa italiana su alcuni temi di attualità: le sfide della ritrata democrazia uruguayana, i rapporti con i militari, la pesante situazione debitoria del Paese. Ha tra l'altro ricordato l'influenza della cultura e delle tradizioni italiane in Uruguay, la cui popolazione oggi per metà discende da immigrati italiani.

Sui piani dei rapporti con i militari il presidente, pur ammettendo che, dopo undici anni di dittatura, certe mentalità «non si cambiano dall'oggi al domani», ha escluso ipotesi golpiste, assicurando una totale subordinazione delle forze armate ai poteri dello Stato, e affermando che in Uruguay non avranno «processi» come quello in corso a Buenos Aires. Ha però ammesso l'esistenza di «sacche isolate che vengono opportunamente vagliate

A Damasco con la supervisione del governo siriano

SI ACCORDANO PER IL CESSATE IL FUOCO GLI SCIITI E I PALESTINESI DELL'FSNP

Beirut. Donne palestinesi in rifugio nel campo di Chatila. Qui è rimasto quattro giorni mentre i guerriglieri dell'Olp e i miliziani sciiti combattevano senza tregua

BEIRUT — Un accordo di principio su un cessate il fuoco è stato concluso ieri sera a Damasco, sotto la supervisione del vice presidente siriano Abdel Halim Khaddam, tra il movimento Amal e il Fronte di salvezza nazionale palestinese (Fsnp, coalizione delle organizzazioni filosiriane ostili a Yasser Arafat). L'accordo, proposto da Khaddam, è già stato approvato da Nabih Berri, capo di Amal, il Fsnp deve ancora pronunciarsi definitivamente, dopo averne accettato il principio.

Frattanto a Beirut il bilancio delle vittime della battaglia sempre più sanguinosa accesasi nei campi dei profughi libanesi è arrivato ad almeno 40 morti e 200 feriti. I guerriglieri palestinesi hanno continuato a resistere, ma la pressione delle preponderanti forze congiunte delle milizie sciite Amal e della sesta brigata dell'esercito regolare libanese si è fatta pesantissima. La radio di Stato libanese ha fatto sapere in serata che sui sobborghi meridionali di Beirut si sono abbattuti ieri oltre 600 razzi.

Ad Amman, sempre ieri sera, il leader dell'Olp Yasser Arafat ha rivolto un appello all'Egitto affinché vengni fermato il massacro contro i profughi palestinesi a Beirut. Nel corso di una conferenza stampa Arafat ha precisato che l'Egitto è in grado «più di qualsiasi altro Paese dell'area mediterranea di porre fine al massacro a Beirut».

Il leader palestinese ha poi detto di aver apprezzato la posizione del colonnello libico Gheddafi circa i combattimenti a Beirut e ha precisato di avergli inviato un messaggio di ringraziamento per la sua dichiarazione di condanna del massacro.

Mentre Arafat, in una conferenza stampa, accusa Stati Uniti, Israele e Siria per il massacro nei campi-profughi. Stamane anche Andreotti a Beirut

Arafat ha quindi ulteriormente accusato la Siria, gli Stati Uniti e Israele per aver cospirato contro i palestinesi in Libano. Quanto accade, ha aggiunto, «è parte dell'accordo siriano con l'inviato speciale statunitense per il Medio Oriente Richard Murphy per impedire alle forze palestinesi di ritornare nel Libano meridionale. I siriani stanno cercando di mantenere la promessa fatta a Stati Uniti e Israele».

Dopo aver accusato il leader sciita libanese Nabih Berri di «avere un accordo segreto con Israele per la creazione di un cantone sciita nel Libano meridionale», il presidente dell'Olp ha ringraziato il leader del partito socialista progressista libanese Walid Jumblatt. Il partito islamico degli hizbollah e i «Mornitun» per contrasti rifiutati di combattere contro i palestinesi.

Nel corso di un'altra conferenza stampa tenuta a Tunisi, Abu Iyad, membro del comitato centrale dell'Olp, ha denunciato «il complotto americano-israelo-siro-sciita, che mira a mandare i palestinesi il più lontano possibile dai territori occupati della loro patria e da Beirut per spingerli verso il Libano settentrionale e poterli circondare meglio».

Per Abu Iyad quello che accade oggi a Beirut è la ripetizione dei massacri del 1982 con «il contorno di esecuzioni sommarie di donne, bambini e vecchi». «Ma — ha aggiunto — il più doloroso poiché nel 1982 a Sabra e Chatila erano protagonisti gli israeliani, mentre oggi sono sciiti e musulmani, che massacrano i loro fratelli».

Il vice di Arafat nel movimento «Al Fatah» si è comunque detto lieto che, di fronte agli avvenimenti di Beirut, i differenti movimenti palestinesi, anche coloro che si oppongono a «Al Fatah», siano stati solidali.

Stamane, infine, è attesa a Beirut il ministro degli Esteri italiano Andreotti per un incontro con Amin Gemayel. Il ministro si recherà poi a Damasco per consultarsi con il governo siriano. Scopo della missione è sondare la possibilità di un'iniziativa europea che porti a una nuova conferenza di riconciliazione, sul tipo di quella svoltasi nel 1983 a Ginevra e nel 1984 a Losanna.

Non si escludono bombardamenti in Iran

WASHINGTON STUDIA BLITZ PER LIBERARE GLI OSTAGGI

WASHINGTON — *Nel caso che gli ostaggi americani in Libano venissero passati per le armi, gli Stati Uniti sarebbero determinati a rispondere «con ogni misura che sarà considerata adeguata», lui compreso forse anche il bombardamento della città santa di Qom. Lo ha detto ieri il portavoce del dipartimento di Stato Bernard Kalb. Gli americani sequestrati nel Libano sono in mano all'organizzazione «Jihad islamica» che avrebbe l'appoggio di Teheran.*

I servizi di informazione avrebbero fatto sapere a Reagan che uno o più dei quattro ostaggi catturati in Libano potrebbero essere stati trasferiti in Iran dalla Jihad. Una speciale «task force» starebbe esaminando alcune possibili risposte nel caso degli ostaggi venisse in Iran, tra cui: bombardamento del quartier generale Jihad nella valle della Bekaa; attacco contro il terminale di Kharg; bombardamento della città santa di Qom, allo Stretto di Hormuz.

FUMATRICI HANNO MENO FIGLI

CHICAGO — Un gruppo di scienziati americani ha aggiunto un nuovo rischio ai pericoli corsi dai fumatori: una riduzione del tasso di fecondità nella donna. Ricercatori dell'Istituto per le scienze ambientali hanno condotto uno studio su 678 donne nello Stato del Minnesota e sono giunti alla conclusione che, rispetto alle non fumatrici, le fumatrici hanno un tasso di fecondità del 73 per cento, che si abbassa al 67 nelle donne che fumano oltre 30 sigarette al giorno.

Nonostante gli sforzi economici del governo

UNA VITA DI MISERIA E MALATTIE PER GLI ABORIGENI AUSTRALIANI

CANBERRA — Il dipartimento del Commonwealth australiano ha presentato una pubblicazione intitolata «Aboriginal Social Indicators». Il primo rapporto approfondito mai pubblicato sugli aborigeni, che indica come gli antichi abitanti di questo Paese siano all'ultimo posto per quanto attiene alla salute, istruzione, reddito, occupazione, longevità. Il rapporto rivela che gli aborigeni vivono mediamente 15 anni meno degli altri australiani (65 contro 76 anni), la mortalità infantile è cinque volte più alta e la disoccupazione quattro volte più elevata.

Nel 1788 all'epoca del primo insediamento bianco nel continente, gli storici convengono che la popolazione aborigena ora di almeno 300 mila individui, gradualmente declinata in seguito a uccisioni e avvelenamenti da parte dei coloni bianchi. Nel 1930 gli aborigeni erano appena 70 mila, aumentati a quasi 160 mila (esattamente 159.697) nel censimento del 1961.

Il loro numero è in aumento, ma non riescono ad integrarsi

Secondo le statistiche la curva continuerà a salire e entro il 2000 la popolazione aborigena arriverà a 350 mila unità. Nonostante l'investimento federale di oltre 250,7 milioni di dollari nell'assistenza agli aborigeni in tutti i settori nel 1982-83, i nativi dell'Australia sono tuttora in forte ritardo nell'istruzione, occupazione, aiuto e reddito.

Benché gli aborigeni rappresentino l'1,07 per cento della popolazione, occupano circa il 50 per cento del territorio, gran parte del quale è perlopiù desertico e inospitale, in alcune zone dell'Australia occidentale e del territorio del Nord. Nel 1966 il territorio posseduto a vario titolo dagli aborigeni era di 751.700 chilometri quadrati: la maggioranza della loro popolazione (28 per cento) vive nel Queensland, seguita dal Nuovo Galles del Sud (21,1 percento), Australia occidentale (18,6), Territorio del Nord (18,2), Sud Australia (6,1), Victoria (3,8) e Territorio della Capitale federale (0,5).

La proporzione di aborigeni nelle zone rurali è salita dal 34% nel 1971 al 41,8 nel 1981.

C'è il maggior numero di agenti e informatori

VIENNA E' LA CAPITALE DELLE SPIE MA LE LASCIA FARE (SE TRANQUILLE)

VIENNA — *Se siete a conoscenza di un segreto, camminate cautamente per le vie di Vienna. Se invece volete disertare, cercate di prendere parte a un ricevimento diplomatico e potrete ottenere un biglietto per Mosca, o Washington. Quando gli alleati della seconda guerra mondiale, Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti e Unione Sovietica, ritirarono i loro eserciti dopo che il 15 maggio venne firmato il trattato di neutralità austriaco, lasciarono dietro di sé legioni di spie.*

Secondo i diplomatici stranieri e stranieri, Vienna costituisce un terreno di primaria importanza per lo spionaggio, con le sue conferenze Est-Ovest, i colloqui sugli armamenti e gli organismi delle Nazioni Unite basati in questa città. La capitale austriaca è stata un punto di incontro per le spie e i loro controllori, un punto di partenza per disertori, un terreno di caccia per informazioni relative ai servizi segreti nemici e per reclutamenti. Negli Anni 60, 50 mila persone dedite allo spionaggio operavano in Austria, ma si ritiene che il numero sia molto più alto.

L'Austria è il luogo ideale per carpire dei segreti. E difatti...

La città è stata in passato coinvolta in molti scandali di spionaggio, come, ad esempio, quello di Michael Bettaney, un ex agente segreto britannico che ora sta scontando una pena di 23 anni di carcere.

Un altro caso è quello del sovietico Vadim Ivanov, che è fuggito a Vienna come corrispondente della Tass e che, secondo quanto riferito da giornali tedesco-occidentali, fu scorta diventò dal Kgb per passare in Occidente dopo essere improvvisamente scomparso dalla circolazione. Inoltre, sempre l'anno scorso, agenti di polizia austriaci e impiegati dell'amministrazione civile sono stati smascherati come spie che favorivano e facevano della Cecoslovacchia.

Le spie post-belliche hanno seguito una tradizione inaugurata dalla spia britannica Kim Philby, il quale ha affermato che fu a Vienna, nel 1934, che egli venne reclutato dal Kgb prima di unirsi al Foreign Office e divenire un funzionario dei servizi segreti britannici. Philby riparò a Mosca nel 1963.

Dati i buoni rapporti che intrattiene entrambe le superpotenze nella sua qualità di Stato neutrale, e dati gli indirizzieni di uomini affari e scrittori da ambo le parti, l'Austria sfruttato come un punto di passaggio per il trasferimento di alta tecnologia dall'Ovest all'

Il decennio dopo la seconda guerra mondiale, quando l'Austria era sotto l'occupazione delle quattro potenze, fu un periodo particolarmente attivo di spionaggio. Perfino gli ex nazisti potevano tirarsi fuori dai guai servendo degli alleati come spie funzionario della sicurezza interno austriaco ha dichiarato recentemente che a Vienna ci si può spiare l'un l'altro quanto si vuole, a patto non recar danno all'Austria.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 5585 libero piazza Rivoli (Piazza Giulio) salone 2 camere cucina servizi. ottimo, mq 130 circa Visite

CASAMERCATO 5586 libero via Catanzaro (Madonna Campagna) camera tinello cucinino servizi. Ampie ristrutturazioni

CASAMERCATO 5587 libero via Montevideo (Stadio) camera cucina servizi, ottima zona. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO 5588 libero Collegno piazza della Repubblica. 2 camere tinello cucinino servizi interni circa 90 mq

CASAMERCATO 5526 libero fronteme, via S. Matteo 3 camere tinello cucinino servizi ottime condizioni. Chiarioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Mazzini (Cenisia) 6 camere cucina abitabile servizi ristrutturato. Mutuo.

CASAMERCATO 5536 libero via Vigliani (Lingotto) 2 camere tinello cucinino servizi. Panoramico. Ottima posizione

CASAMERCATO 5558 libero via Massena (Crocetta) 3 camere cucinotta servizi. Ristrutturabile. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5559 libero via Carnaia (Centro) salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi. Signorile. Dilazioni.

CASAMERCATO 5560 libero via Principe Amedeo (centro) 3 camere cucina servizi. Ristrutturabile. Dilazioni.

CASAMERCATO 5561 libero via Valperga Caluso (Parella) 2 ingressi salone soggiorno 3 camere cucina 2 servizi

CASAMERCATO 5562 via Perrucchetti (Rebaudengo) 3 camere tinello cucinino servizi. Ottime rifiniture

CASAMERCATO 5563 libero via Bardonecchia (Piazza Strada) camera tinello cucinino servizi. Ristrutturato

CASAMERCATO 5564 libero Borgaretto via Papa Giovanni 3 camere soggiorno cucinotta abitabile servizi. Ottimo

CASETTA primi di Mare libera 3 ampie camere cucina servizi grande mansarda adatta anche studio cucinino giardino mq 400 mq 741 3131

CENTRALE via Carlo Alberto ristrutturato ristrutturato libera eleganza lusso bagno accessori L. 45 milioni Tel. 745.550

CENTRALISSIMI libero ad occupati in stabile d'epoca 170 camere cucina servizi lusso accessori per ristrutturazione Mediocredi. tel 388 193 - 335.9070.

CITTADELLA 510.280 corso Vittorio libero salone, 3 camere, cucina, doppiservizi, soggiornamento ristrutt. casa d'epoca, signorile, L. 160 milioni

CORSO Monlalcone alloggio di: ampie 2 camere cucina abitabile 1° piano 110 mq tot. solo Ed Giovani tel 491 550

CORSO Racconigi libero completamente ristrutturato cucina servizi piano alto fermo ascensore L. 38 milioni Tel 351 332

CORSO Lr. Saverna vicino ospedale soleggiato 3 camere cucina servizi L. 53 milioni. Tel 351 932.

CRIMEA appartamento signorile piano rialzato mq 220 disponibile box vuoto L. 328 milioni. Agenzia 500 507 - 597 774.

CROCETTA fronte corso di case signorili vendesi libero splendido camera tinello cucinino Tel 321 585

CROCETTA libero soleggio 2 camere cucina servizi L. 59 milioni Tel 585 675.

ESIM A libero piccolissima Camera in casa d'epoca luminoso soggiorno studio 4 camere cucina servizi posti auto ristrutturato ottimo per famiglia Tel. 512.512.

ESIM libera Lungo Po Antonelli (Ristrutturazione) monolocale più angolo cottura Con servizi. Tel. 512.512.

FINANZIA centro piazza IV Marzo libero ristrutturato soleggiato camera cucina servizi L. 55 milioni. Tel 557.0021.

FINANZIA Crocetta libero splendido luminoso salone mansarda 4 camere cucina doppi servizi L. 250 milioni. Tel. 557.0021.

FINANZIA Crocetta via Frejus Casa storica ristrutturata 3 camere cucina bagno L. 73 milioni. Tel. 557.0021.

FINANZIA Parella via Fabro libero da ristrutturare 4 camere cucina bagno L. 58 milioni. Tel 557.0021.

FINANZIA zona Molo Nuovo panoramico soggiorno 4 camere cucina servizi 125 mq L. 89 milioni. Tel. 557.0021.

HOLDING 741.2131 libero corso Regio Parco splendido ristrutturato camera cucinino bagno doppi servizi senza cantina.

INVEST CASA 793.143 corso M. Cucco signorile camera tinello cucinino ampie facilitazioni di pagamento

INVEST CASA 723.385 in S. Rita libero in palazzina prestigiosa salone 2 camere cucina servizi ottimo

INVEST CASA 733.393 via Lombroso libero 2 camere cucina servizi 62 mq L. 33 milioni facilitazioni di pagamento.

INVEST CASA 793.143 corso M. D'Azeglio libero signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi ass.

INVEST CASA 723.065 adiacente piazza Rivoli libero 3 camere tinello cucinino servizi 80 mq L. 59 milioni facilitazioni di pagamento.

INVEST CASA 793.143 corso Grosseto libero soleggiato camera tinello cucinino servizi

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abbastanza recente ristrutturata, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 55.86.

LIBERO a Madonna di Campagna ampio camera tinello ingresso bagno cucinino L. 17 milioni più mutuo. Tel. 647.934.

LIBERO a via Coppino Mad. Campagna 5 camere libere bagno 2° piano 110 mq L. 90 milioni mutuo. Tel. 449.972.

LIBERO a 10° piano del '74 2 camere tinello cucinino bagno arredate corso Taranto. Vero affare. Tel. 617.634.

LIBERO camera tinello servizi zona Aeritalia vendo L. 10 milioni più dilazioni Tel. 537 213 - 537 780.

LIBERO Lingotto quinto piano ascensore ufficio spazioso camera cucina ingresso bagno L. 35 milioni. Tel. 405.236.

LIBERO piazza corso Vittorio signorile soggiorno 4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Milione 592.513.

LIBERO recente zona Duca Cesare, camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno. Tel. Studio Latina 548.650.

LIBERO subito camera cucina servizi piano rialzato vera occasione Zona Aeroporto 384 491.

LIQUIDIAMO via Parrula 7: 2 camere cucina bagno prezzo L. 30 milioni Lire Casa vendo. tel 544 109.

MONOCAMERA ingresso bagno arredo libero oppure tinello a sicuro reddito garantito affare vendo Rita 480.218.

MONOLOCALI italiani con angolo cottura servizi grossa casa prezzi Modulistica L. 18 milioni Telefonare 383.468.

OCCASIONE libero L. 44 milioni 3 camere cucina ingresso bagno. Tel. 460.054 - 399.538

OCCASIONE via Cavaglià. 3 camere cucina servizi attualmente occupato. Telefonare 384 401

PERMUTIAMO libero 1-2-3 camere grosse case recenti con alloggi più grandi e più piccoli Casamercato 55 86.

PIAZZA Montanaro libero piano alto primo ingresso 3 camere cucina cucinino servizi cantina. Cromatic. Tel. 715.548.

PIAZZA Statuto/angolo via Porpora libero camere tinello cucinino servizi lavoro ascensore Cromatic. tel 715.548.

PINO vicinanze via Roma villa unifamiliare 6 vani servizi mq 130 con giardino mq 60 Tel. 335 6254 ore pasti.

PINO casa completamente da ristrutturare composta da 21 camere suddivisa in 8 alloggi cortile. Tel. 330 712.

S. PAOLO libero nuovissimo ultimo soggiorno camere cucina bagno prezzo affare L. 53 milioni. Casamercato 515.721.

S. RITA libero luminoso 2 camere cucina servizi balcone piano rialzato posto auto L. 75 milioni. Ellepi 532.503

SABATELLI IMMOBILI 655.550 libero centrale via Milano mansarda 3 camere cucina L. 8 milioni trattabili.

SERIM libero via Finalpia 19 (Corso Regio) 3 camere tinello cucinino 2 servizi 2 cantine, L. 55 in fase Tel. 519 801

SVENDO via Feletto 33 camera cucina bagno L. 18 milioni subentro contratto solo L. 3 milioni. Tel. 446.8716

TAIT 566 891 libero zona S. Salvario davanti camere cucina bagno terzo ascensore. L. 23 milioni 200 mila. Rinnovato.

TAIT 566 891 libero in via Genova (via Madama) signorile del '72: 2 camere, tinello, cucinotta, ingresso, bagno.

TAIT 566 891 libero in corso Peruzzi 3 camere cucina ingresso bagno terzo ascensore L. 92 milioni 200 mila

TECHNOKASA 546.713 Rivoli libero salone cucina 3 camere 2 bagni box doppio recentissimo L. 185 milioni meno mutuo.

TECHNOKASA 546 713 vendo Grugliasco libero ingresso 3 camere soleggiato cucinotta bagno cantina L. 76 milioni.

TECHNOKASA 546.713 libero S. Rita bassa casa ingresso 3 camere cucina L. 62 milioni camera unica cucinino terzo ascensore L. 30 milioni

TECHNOKASA 546 713 libero recente ad angolo piazza Massaua ingresso 2 camere tinello cucinino L. 72 milioni

UFFICIO libero Porta Nuova (via Assietta) mq 180 2 ingressi 2 servizi eventuale appart. Affare 599 513.

UFFICIO libero adiacente via Cernaia quinto nuovissima signorile 5 camere servizi. Finanziamento. tel. 557.0021

UTIP 518.938 libero adiacente via Stradella cucina bagno terzo centrale L. 14 milioni più 280 mila mensili.

UTIP 518.938 libero recente Mirafiori soleggiato via G. Reni ampio cucinino tinello cucinino bagno terzo ascensore

UTIP 518.938 vende libero centralissima via Sacchi soleggiato 3 camere cucina abitabile terzo piano ascensore posto auto

UTIP 518 938 vende libero S. Rita via Mentana camere tinello cucinino bagno terzo ascensore. Pagamento dilazionato.

UTIP 547.928 libero signorile adiacente corso Cadorna salone 2 camere cucina doppi servizi terzo piano 2 auto.

UTIP 547.828 libero spazioso adiacente corso Trapani 3 camere cucina bagno terzo L. 45 milioni dilazionabili.

UTIP 547.828 libero prestigioso Rebaudengo camere tinello cucinino bagno terzo piano ascensore 4° piano ascensore

UTIP 547 828 libero prestigioso Mirafiori piano alto camere tinello cucinino bagno terzo ascensore facilitazioni.

UTIP 547.928 vende S. Rita corso Orbassano ampio 2 camere tinello cucinino terzo bagno piano alto ascensore.

UTIP 547.828 vende libero prestigioso corso Grosseto 2 camere cucina bagno terzo centrale L. 59 milioni dilazionabili.

VALENTINO corso M. d'Azeglio alloggio prestigioso salone 3 camere tripli servizi mq 170. De Giovanni 491.559.

VENDESI 2 alloggi camera cucina tinello mq 50 cadauno stessa casa zona Stadio Tel. 743 971 - 748.051

VIA Venticinque libera signorile salone, camera, doppia cucina, ingresso, balcone. Studio Latina 549.650.

VILLA in costruzione Alpignano, monolocali con angolo cottura 2 camere tripli servizi terrazzo mansarda cantina box giardino uso esclusivo e piscina L. 220 milioni. Tel. 820.580.

VILLA precollina splendida posizione comoda mezzi garage giardino alloggio custode. Tel. 642.101.

VILLA Val delle Torre libera 20 minuti Torino signorile panoramica palazzina mq 200 oltre mansarda con splendido giardino ampio parco. Tel. 741.24.51.

VILLA zona Chieri possibilità ristrutturare finanziare mq 180 più 150 semiinterrato giardino cintato 2300 mq imprevista vendita motivazioni. Tel. 698 322.

VILLE in Trofarello in zona residenziale vendonsi, giardino indipendente Bellissimi prezzi tve 3% Starr 309.7800.

VINOVO centro ingresso 3 camere cucina bagni cantina terrazzo box auto. G.R. Costruzioni 920.524.

VINOVO via quadrimmeria con terreno 2000 mq nuova costruzione 650 mq di abitazione Tel. 339.712.

20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' Lorica ricerca serve vostre case alloggi e ville vuoti e arredati Torino e cintura. Tel. 653.809.

A.A.A. ABBIAMO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uno bambino. Tel. 548.830.

A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati Società ricerca in affitto transitorio per dirigenti. Tel. 044.749 - 572.264.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cessione per dirigenti trasferiti Tel. 331 640.

CRAIM 445.488 - 447.1331 cerca per clientela referenziata alloggi vuoti e ammobiliati ville vuoti in Torino.

CRAIM 447.1331 cerca per clientela referenziata alloggi vuoti o ammobiliati, ville, rustici, Torino e cintura.

PROFESSIONISTA referenze inoppugnabili ricerca ufficio signorile centrale 80/90 mq. Tel. 857 599, ore 9-14,30

21 Offerto affitto

A. MONCALIERI (Borgo S. Pietro) in casa recente due/tre vani servizi uso vacanze. Referenze. Tel. 651.918

(continua)

FERIE D'ESTATE

é meglio pensarci SUBITO!

PARTENZE GIORNALIERE DAL 20 LUGLIO ALL'8 SETTEMBRE

GRANDI TRAGHETTI SPA
DI NAVIGAZIONE

GENOVA - Via Fieschi 17/17A - TEL. (010) 5901702 - 5451598 - Telex 271132

il biglietto alla Agenzia di Viaggi

CASAMERCATO 5580 libero via Cibrario (S. Secondo) camera tinello cucinino servizi. Ristrutturato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero corso Peschiera camera tinello cucinino servizi ampissima. Piazza rotabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Chivasso (S. Rita) camera cucina servizi. Ampie facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO 5587 libero via Fossata (Dante Milano) soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5588 Libero via Principessa Clotilde (Cit Turin) camera cucina abitabile angolo cottura servizi.

CASAMERCATO 5589 libero corso Trapani (Lingotto) monolocale angolo cottura servizi. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5590 libero via Borgaretto (Lucento) camera tinello cucinino servizi. Prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero via S. Donato (Campidoglio) 3 camere cucina abitabile angolo cottura servizi. Ristrutturato

CASAMERCATO 5589 libero Caselle Via corso Francia 3 camere cucina 2 servizi. Soleggiato. Totalmente ristrutturato.

CASAMERCATO 5590 libero via Bardonecchia 3 camere cucina servizi. Ristrutturato. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5591 libero via Pellerino 2 camere tinello cucinino servizi. Piazza dilazionabile Zona Madonna.

CASAMERCATO 5592 libero via Valperga Caluso (S. Rita) salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi. Dilazioni.

COLLINA borgo Tetto bellissimo appartamento ristrutturato da architetto 110 mq più posto auto giardino terrazzo panoramico. Tel. 480 904 - 483 826.

CONSULCASE 740.852 corso Vittorio signorile salone/tinello 2 camere cucina abitabile soggiorno L. 94 milioni, occasione.

CONSULCASE 740.852 Parella libero ottimo tinello cucinino L. 48 milioni mutuo.

CONSULCASE 740.852 Crocetta signorile balconino 2 camere cucina abitabile doppi servizi L. 92 milioni occupato.

CONSULCASE 740.852 piazza Statuto via Vigliani casa signorile 1-2-3 camere cucina abitabile servizi occupato.

CONSULCASE 740.852 corso Monlalcone libero recente camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Maria Vittoria da ristrutturare salone 2 camere cucina ingresso servizi L. 32 milioni.

CONSULEDILE 533.322 via Cagli (piazza Massaua) camere cucina ingresso bagno L. 32 milioni, dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Livorno 3 camere cucina ingresso bagno a cantina L. 65 milioni. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 libero, via Principi d'Acaia, da ristrutturare 2 camere cucina servizi L. 36 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero Chieri corso Duca recente 2 camere tinello cucinino bagno e box auto L. 70 milioni.

CORSO Giulio adiacente via Cigna spaziosissimo soggiorno 4 camere cucina servizi L. 58.500.000. Tel. 638.952.

FINANZIA Parella via Fabro libero da ristrutturare 4 camere cucina bagno L. 58 milioni. Tel. 557.0021.

FINANZIA zona Molo Nuovo panoramico soggiorno 4 camere cucina servizi 125 mq L. 89 milioni. Tel. 557.0021.

HOLDING 741.2131 libero corso Regio Parco splendido ristrutturato camera cucinino bagno doppi servizi senza cantina.

INVEST CASA 793.143 corso M. Cucco signorile camera tinello cucinino ampie facilitazioni di pagamento

INVEST CASA 723.385 in S. Rita libero in palazzina prestigiosa salone/tinello cucinino doppi servizi ottimo

INVEST CASA 733.393 via Lombroso libero 2 camere cucina servizi 62 mq L. 33 milioni facilitazioni di pagamento.

INVEST CASA 793.143 corso M. D'Azeglio libero signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi ass.

INVEST CASA 723.065 adiacente piazza Rivoli libero 3 camere tinello cucinino servizi 80 mq L. 59 milioni facilitazioni di pagamento.

INVEST CASA 793.143 corso Grosseto libero soleggiato camera tinello cucinino servizi

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abbastanza recente ristrutturata, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 55.86.

LIBERO a Madonna di Campagna ampio camera tinello ingresso bagno cucinino L. 17 milioni più mutuo. Tel. 647.934.

LIBERO a via Coppino Mad. Campagna 5 camere libere bagno 2° piano 110 mq L. 90 milioni mutuo. Tel. 449.972.

RENAULT 4 RENAULT 9 RENAULT 11 DA COMPRARE SUBITO CON QUESTI VANTAGGI!

UN CREDITO FINO A 7.500.000 DA RENDERE IN UN ANNO SENZA INTERESSI*

NESSUN ANTICIPO E 48 RATE*

10% DI ANTICIPO E UN RISPARMIO FINO A 3.000.000 SUGLI INTERESSI*

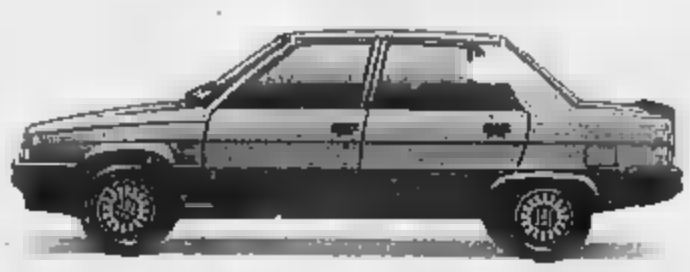
PER LE VERSIONI DIESEL IL SUPERBOLLO LO PAGA RENAULT

Per comprare un'automobile ci sono tanti modi: oggi Renault ne propone uno per ogni diversa esigenza. Ecco i vantaggi tra cui scegliere per fare subito vostra una Renault 4, una Renault 9 o una Renault 11, nelle diverse versioni disponibili presso le Concessionarie. In più, per chi preferisce le versioni diesel il superbollo lo paga Renault.

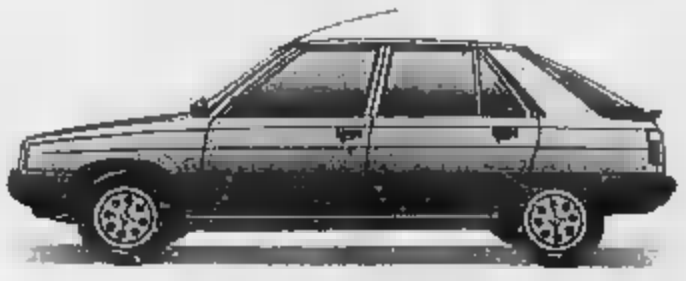
*Per Renault 4 il credito è fino a L. 4.500.000. Salvo approvazione della DIAC Italia, Credito e Leasing Renault. Interessi calcolati secondo il normale tasso applicato dalla Finanziaria.

Renault scegli un

Renault 4
DA LIT. 7.090.000 CHIAVI IN MANO



Renault 9
DA LIT. [illegible] CHIAVI IN MANO



Renault 11
DA LIT. 10.460.000 CHIAVI IN MANO

UN BEL COLPO. FINO AL 15 GIUGNO DAI CONCESSIONARI RENAULT.

Terribile libro di Barbara, figlia della diva

IL «BESTIARIO» DELLA DAVIS

Un mare di scandali e pettegolezzi
La grande Bette era sempre ubriaca

Sua di montatura editoriale fa sensazione lo stesso: la trentottenne Barbara Davis Hyman ha pubblicato di recente negli Stati Uniti *My Mother's Keeper*, vicenda autobiografica incentrata sulla figura della madre, l'attrice settantaseienne Bette Davis. Affermare che ne parla male non è sufficiente: il dice peste e corna della dai grandi occhi, scava vita matrimoniale e amorosa, svi- il bestiario dei suoi fetti domestici, spettegola e fa di sporchi, anzi luridi, a più non posso. Lo stesso, più che con *Mommie dearest*, per noi *Mammina caro*. Il seller-scandalo pubblicato qualche da Christina Crawford per divulgare pazzie e alcolismi di sua madre Joan Crawford.

Da *Mamia dearest* è uscito anche un film (ritirato tra l'altro poche sere fa dal Canale 5). Da *My Mother's Keeper* ai sono scuciti solo centomila dollari finiti nelle tasche della neoscrittrice anticipo sulle vendite, probabilmente astronomiche, della sua prima fatica letteraria.

Madre e figlia ora, convenientemente si e si fanno reciprocamente la a distanza. L'arma della Davis è il silenzio di ba, ma figlia garantisce che l'attrice ha mosso mari e monti per impedire la pubblicazione volume e ha scritto un monte di lettere minacce domandandole fra l'altro «*Come osi farmi questo? una donna famosissima*».

La giovane biografa difende se stessa con un'operazione di discredito della figura eseguita attraverso le interviste episodi («*Mia madre picchiava i due figli adottivi, e poi anche i nipotini. Sua figlia aveva solo 8 anni, il figlio tre. Lei lasciò il primo figlio suicidio, pri*dando: "Va ne fregate me. vedremo la vostra ne quando ne sarò

Barbara Davis, autrice del volume-bomba, a destra sua madre, l'attrice Bette Davis

ta". *replicato la scena altre volte*»), sottolinea («*Invecchiando si è a bere sempre di più. Era ubriaca già alle del mattino*») e azzarda curiose giustificazioni sul genere questa: «*Ho voluto scrivere il libro non per fare scandalo, né per gli incassi, ma per mia madre, affinché cambi comportamento*».

Le interviste dell'una e il risentito silenzio dell'altra fanno da corollario battage pubblicitario volume, che in America è già vendutissimo. Hollywood è Hollywood e gli affari sono affari. quando l'ex divo Alice Cooper, che si esibiva in concerto vestito da donna con un boa constrictor (vivo) arrotolato attorno vita, è fotografato maglioncino mentre giocava a golf in gran segreto col padre, ricco d'affari, siamo tenuti a credere di tutto, anche che madre e figlia certato lo scandalo biografico a tavolino perfetto accordo reciproco. Il gioco dei ero della reputazione dell'attrice però divertente, e vale perla approfondirlo un po'.

Le cronache attribuiscono da sempre alla Davis personaggio donna «difficile». vedere i ruoli che han fatto il suo mito: l'odiosa Mildred di *Schiavo d'amore*, pazza nel *Conquistatore del Messico*, l'assassina in *Ombre malesi*, la prostituta perversa in *Old Maid*, l'intrigante in *Piccole volpi*, l'isterica in *Neve viagger*.

Piccola, bruttina, bravissima, dapprima eccessivamente morigerata, poi fin troppo sboccata, la Davis venne spinta a far carriera dalla madre, litigò con colleghi e colleghe, faticò moltissimo ad ottenere le prime parti e andò famosa per i giudizi velenosi e drastici.

Chiamò Greta «*dispensa solfa*» e soprannominò Joan Harlow «*bionda fangosa*». «*Con George Brent* — disse — *ho girato non so quanti film, e sono riuscita a capire se lo scritturano per danneggiare me o per favorire lui il peggior attore del mondo e lo faccia sempre un'eterna espressione di patata lessa*». Odiava Humphrey Bogart e lo diceva chiedendosi: «*Dio sa con ci le donne*» e nel corso di una storica intervista divise due categorie i suoi colleghi: bravi e cani. Fra i primi collocò Alec Guinness, Paul Muni, Brando e Spencer Tracy. Fra i secondi Joan Crawford, Gary Cooper, la Monroe e Clark Gable.

Sbrigativa, conobbe Errol Flynn e se lo portò a letto. Poco dopo preciso in un'intervista di averlo fatto una volta sola: «*Per la curiosità di sapere come si porta ufici privati un de amatore. Ma mi sono entusiasmata troppo: recitava male nella vita nei film e usava una lozione dopobarba che avrebbe fatto vomitare uno struzzo*».

Il carattere la portò a cambiare quattro mariti. Il primo fu Harmon Nelson, suo ex insegnante all'Accademia. Durò sette anni, perché «*aveva complesso di inferiorità miei confronti*». Il secondo fu il miliardario Arthur Farnsworth, che la lasciò vedova e ricchissima. Il l'ex pugile ed ufficiale William Grant Sherry, che messo fare il pittore confidava di trascorrere al una vita di quiete. Sherry anche in manicomio, e quando ammise tribunale che sovente per placare l'ira che lei gli provocava, doveva sfasciare una sedia o tavolo.

Il terzo marito fu Gary Merrill, il solo con cui la Davis cominciò ad andare d'accordo. Divorziarono solo quando la bambina lei adottata. Margot, si rivelò una subnormale. Lui voleva rinchiuderla in un istituto, si oppose. curiosità: puntualmente, tutti e quattro i ti della diva finirono per vendidella disponibilità tradendola le meriere. Uno, Sherry, giunse anche a una.

Alla Davis in realtà stava bene battuta di *All*: «*Odio gli uomini, tutti gli uomini*. giorno quando giovane è *bella, poi ti mollano come un di spazzatura*». Era stata sua madre, pare, a spingerla a 24 anni a cercarsene uno e a fargliela sposare. Lei probabilmente avrebbe potuto vivere tranquillamente i loro sostegno.

Barbara Hyman ricchisce certe sul conviveno di particolari scabrosi il delle esperienze matrimoniali della mamma. Lei stessa ammette che Merril era il solo in grado di starle alla pari in tutto e per tutto: «*Fra — spiega — le ingiurie e le frequenti, ma fui martirizzata anche me*».

Una Davis tutta «cattiva» dunque? Non proprio. La biografia della figlia ammette: «*Joan Crawford era completamente diabolica. Ma so, ma qualcuno le intralciò i piani, può diventare molto cattiva*».

Francobolli

IL TRICICLO DEL 1880 CHE ATTRAVERSAVA LA VECCHIA AMERICA

● **Mezzi di trasporto** — Stati Uniti continuano emettere esemplari di corrente, non commemorativi, di formapiccolo, con mezzi di trasporto varie epoche: viste auto incredibili perfino un «passeggino» della vecchia America. Ora è apparso un 8 cents che riproduce un «triciclo» in uso nel . Un pezzo da mu- che arricchisce il già vastissimo tema trasporti in modo insolito abbastanza divertente.

● **Canada** — Un commemorativo da 33 è stato dedicato primo centenario della rivolta del Nord-Ovest. bonnetto pata Dumont (1837 - 1906), componente di celebre famiglia, leader dei meticci che opponevano accanitamente governo canadese. Dumont seppe riunire un esercito uomini egli stesso condusse in numerose battaglie. In quella di Batoche dovette cedere alle preponderanti governative e fu costretto ad allontanarsi negli Stati Uniti. Nei francobolli, alle spalle di Dumont, è raffigurata una scena della sconfitta.

● **Folclore spagnolo** — Dalla Spagna giunge un commemorativo alla *Fiesta de Moros y Cristianos*, che si svolge a Alcoy. L'origine celebrazione risale 1276, in cui la città venne liberata dagli arabi. La rimonta, a cui partecipa tutto il popolo con musiche, danze e fuochi artifiintelizzata nel francobollo che una scena della di Alcoy.

■ **Il Victor Black** — Ancora opinioni sul *Victor Black*, considerato il primo d'Italia. Gianni D'Agostino ci dice: «*Certe polemiche le capisco. All'inizio della collezione*

Washington, un triciclo

io posso collocare il francobollo che più mi piace, considerando anche il fatto che collezione è mia. Nulla, comunque, contro la scelta del centenario nero, è sempre piaciuto».

Elio Grioia afferma: «*La classificazione mi lascia perplesso e credo che anche all'autore stano. Come mai gli italiani non sono mai concordi su niente, neppure su quale stato il primo francobollo del loro Paese? Non è tutto abbastanza ridicolo? dere questi «soloni» che si accapigliano, che discutono, come se fosse questione di vita o morte, per dire la loro merito al primo esemplare del regno d'Italia, scusatemi, mi fa sorridere*».

Dunque, opinioni diverse, anche contrastanti, interessanti. abbiamo raccolte altre che pubblicheremo presto. Ci d'importanza primaria, in ogni , considerare che il 5 centesimi nero, «azzurdo» e ora italiano, ha fatto e fa ancora chiacchierare. Alle volte basta un'idea per movimentare la filatelia, per ravvivarla, per proporre ai collezionisti qualche cosa nuovo. Uno di quei casi, questo del *Victor Black*, in cui la polemica è da considerarsi benefica. Ha dei risvolti storici e culturali che non sono per niente da trascurare.

Il piacere quasi sadico delle rivelazioni su padri e madri

QUESTI CARISSIMI FIGLI IMPLACABILI

Anthony Delon, Peter e Jane Fonda, salva...

Figli che padri e madri. li rinnegano, scrivono e dicono ogni male possibile di loro. Il mondo cinema è l'eccezione non la . Spesso, comprensibilmente eredi vogliono ereditare anche il dorato di mamma e papà e sovente ci riescono. Qualche caso? In America hanno instradato i figli alla loro carriera Kirk Douglas, John Wayne, Pedro Armendariz, Henry Fonda, Judy Garland, Anthony Quinn e Jason Robards. In Italia li hanno imitati Vittorio De Sica, Cassman, Manfredi e la Sandrelli, tanto per citare i più noti.

Le cronache però aggiungono nelle rare, ma sempre interessanti occasioni di clamorose rotture interfamiliari. Più i genitori celebri, più l'interesse aumenta. Ricordiamo qualche caso noto.

Il caso Anthony Delon — Soprannominato «*Delonchino*» dalla nostra stampa pettegola, il figlio di Alain Delon e Nathalie Barthélemy — Delon è più che mente bello, tenebroso e ricco da essersi reso immaturito famoso per le stragi di cuori femminili. Gli si attribuiscono Irè Stéphanie di Monaco, con Sophie Marceau Tawny Kitaen, diva e luce rossa, già straniata all'estero e famosa noi appena uscirà il suo unico *Guendalina*.

Delonchino è vissuto fino a 14 anni con la madre e fino a papà. I rapporti fra i due non sono mai stati buoni, nonostante una ricca documentazione fotografica li ritragga a passeggio vestiti allo modo, oppure alle sei mattino impegnati nel *footing*.

Nel febbraio dell'83, Anthony, che da poco se ne è andato di casa e vive da solo dirigendo una fabbrica di vestiti (regalo paterno), viene sorpreso con un amico a bordo di una Bmw rubata, regolarmente denunciato e condannato tanto per furto che per detenzione abusiva di una pistola trovata a bordo della macchina.

I giudici sospettano anche che sia l'autore di un rocambolesco assalto al treno avvenuto qualche giorno prima e diretto alla liberazione di un gangster jugoslavo catturato poche ore prima. Papà Delon, che di gangster jugoslavi ha fra l'altro qualche ricordo, nuove qualcosa e dopo pochissimo tempo *Delonchino* è in libertà.

I rapporti fra i migliorano? Niente affatto. Passano due mesi ed che avvocati di Alain Delon citano in giudizio lo stesso Anthony. L'accusa: sfruttare indebitamente il nome paterno, vero e proprio marchio di fabbrica, vendita suoi prodotti. Il fatto che tanto l'uno che l'altro si fiutano A. D., e la causa, controversia, è dibattuta. Al me attuale A. padre e M. figlio sono sempre un po' in Delon preferiscono non parlarne. *Delonchino* invece rilascia dichiarazioni come: «*Questa storia è disgustosa: è lo mio lo spiego solo con la gelosia nei miei confronti. Io ho vent'anni. Lui ha più di cinquanta. Negli Stati Uniti ho incontrato vere star come De Niro e Dustin Hoffman. Credo che Delon si prenda troppo sul serio...*».

Sopra: Cristina Crawford. a destra, in , Jane Fonda. Sotto: Anthony Delon, Sotto Tutti severi verso padri e

Il Jane Fonda — Jane Fonda vuole bene a papà Henry che le intuisce spiccate doti d'attrice e la lancia Poi d'improvviso rompe con lui e va in Francia a pittrice e la scultrice.

Per po' padre e figlia si parlano nemmeno al telefono. Lei a Parigi non dipinge un quadro, sposa Vadim e si lancia sesso. Henry Fonda si scandalizza quando Jane il in *Barbarella*, anche il suo giudicato esiguo, ma è un corpetto di gomma che sotto la trasparente di plexiglass fumé sembra vero. Quello che la però infuriare per davvero il vecchio è *Sfida infernale* sono le successive dichiarazioni di maxismo della figlia, riconciliazione è impossibile. Almeno fino a quando vento della contestazione comincia a indebolirsi e Jane femminismo e successivamente ginnastica. Il suo ultimo film, *Sul lago dorato*, il mitico attore lo gira accanto alla figlia.

Il Peter Fonda — Analogo il primo. Peter Fonda contesta il padre anche te. Quando gira *Rider*, «*Libretto rosso*» cinematografico degli hippie di tutto il mondo, si compera uno yacht da miliardario. Henry Fonda gli telefona e lo sgrida: «*Neanche Rockefeller possiede uno yacht come quello!*». E Peter risponde: «*Ma mia età non guadagnato quanto ho guadagnato io con solo film*». riconciliazione non si fece attendere. La famiglia Fonda è stata in continuazione di farsi pubblicità soffiando sul fuoco dei dissapori generazionali.

Il caso Christina Crawford — *Mommie dearest* viene pi nel 1979 e fece epoca. La figlia adottiva Christina sparò ogni colpo basso possibile su mamma Joan Crawford descrivendone della pazzia, eccessivo l'ordine e la pulizia, amori sgangherati, passione smodata per l'alcool, crudeltà, sa- e falso autolesionismo.

L'attrice, diva Anni Quaranta e Cinquanta, non può reagire morta nel 1977. Christina, che comunque ebbe qualche dimenticanza dimenticando ad esempio di menzionare nella sua stagliata biografia che la Crawford aveva adottato anche altri tre bambini oltre a lei, divenne multimilionaria col libro e con i diritti d'autore per la versione cinematografica. C'è il sospetto che a volte disonorare il padre e la un mezzo un po' abominevole per far quattrini a palate.

Stefano Pettinati

Monete

UNA TRAPPOLA PER PESCI ANCHE UNO SCRIGNO DALLE ISOLE SEYCHELLES

● **Non lo scrigno** — Uno scrigno ai Ci interroga in merito il lettore Angelo Alladino, di Alessandria, il quale è appassionato di pesca subacquea e un «numismatico che sta muovendo i primi passi».

Riteniamo che voglia accennare alla moneta da 25 rupie, coniata dalle Isole Seychelles nel 1984, cioè appena l'anno scorso, per la *Conferenza sulla pesca*, alla quale presero parte numerosi Paesi. Almeno otto di essi coniarono commemorative per sottolineare l'avvenimento. Tra gli altri, il Ghana, Mozambico, Malta, Turchia, ricordarono la conferenza che stabiliva nuove norme e ribadiva alcuni principi essenziali sul diritto marittimo, con particolare attenzione al settore pesca.

Seychelles nella propria moneta pose la scritta *Fao World Fisheries Conference 1983-84* e in basso il valore. In oro e argento. moneta mostra nel rovescio «qualche cosa» che può rassomigliare a uno scrigno semiaperto. E', in realtà, una trappola particolare per catturare pesci nelle acque circostanti le Seychelles, un al quale gli indigeni danno nome particolare che potrebbe tradotte con la curiosa espressione di *prendi-pinsu*. trappola, con superficie traforata, per il modo come disegnata al centro della moneta può far pensare, a prima vista, a uno scrigno, come suppone il lettore.

● **Le** — Un giovane lettore di Vado Ligure, Gianfranco Novaro, ha da poco una collezione di monete che intende limitare, spiega, all'Italia, campo che, giustamente, già fin troppo ampio per le sue possibilità. Tuttavia è desideroso di conoscere ciò che concerne gli monete, aneddoti di ha sentito parlare, curiosità. l'altro, desidererebbe che cosa sono le *manilla*. Vediamo di accontentarlo.

Una moneta «subacquea»

Nacquero in territorio africano, e per questo state anche riprodotte in un francobollo moderno Nigeria. Furono prodotte secoli fa, un'epoca imprecisata, avevano il curioso aspetto anelli, di grossi e pesanti bracciali, piuttosto simili a manette. Da ciò il loro nome. Occorre considerare che le monete non quasi ovunque e tutte d'un colpo per magia, non furono cioè una invenzione adottata dalla maggior parte dei . Agli voleva acquistare un vaso, un esempio, offriva in cambio una pelle di montone, chi voleva cibarie. Data in compenso qualche piccolo Era, per intenderci, il moto perpetuo del «baratto», ossia «io do una cosa a te e tu dai una cosa a me», e risolvevano così, modo assai pratico anche se primitivo, il non facile problema del pagamento. Non vi erano ovviamente prezzi. Ognuno stimava di un certo valore che abbisognava.

● **Argento giapponese** — Per acquistare antiche monete del Giappone — e lo diciamo per i due lettori di Biella interessati al problema — occorre rivolgersi a un numismatico importante o quanto occorre nei cataloghi d'asta. Vi sono monete giapponesi secolo fa e anche di epoche precedenti, reperibili a prezzi ottimi, ma occorre saperle trovare. Nelle aste ne vengono spesso offerte di bellissime, d'argento, a quoperché in Europa non vi sono molti collezionisti del settore.

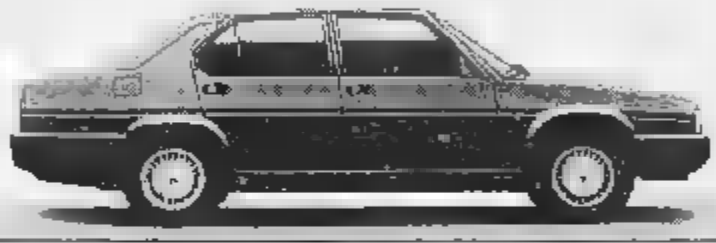
a cura di Remotti

LA 6 CILINDRI ALFA ROMEO ENTRA IN CLASSE 2000.

ALFA 90. NUOVA 2.0 6V INIEZIONE.

Nuova Alfa 90 2.0 6V: l'elasticità, la brillantezza e la silenziosità dei 6 cilindri assumono la dimensione efficiente e razionale dei 2 litri di cilindrata.
Il sistema elettronico CEM, esclusivo Alfa Romeo, regola con la massima precisione i parametri di iniezione e accensione, ottimizzando rendimento e consumi.
Alfa 90 2.0 6V: 195 km/h con la potenza docile e piena di 132 CV, il massimo confort di guida, la sicurezza tipica Alfa Romeo.
Alfa 90 2.0 6V: l'arte di viaggiare in classe 2000 a 6 cilindri Alfa Romeo.

ALFA 90. LA CIVILTA' DELLA MACCHINA.



Alfa Romeo 75 concessionario in tutta Italia

ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING. Per l'acquisto con formule rateali e la formula di leasing personalizzato.

Alfa Romeo

ECONOMICI

21 Offerte affitto

ADDIAMO arredati e vuoti stessa casa ottobre 1-2-3 camere e servizi con centrale rimessa box. Tel 537 364

AFFITTASI adiacenze piazza Statuto 2 camere e bagno uso ufficio o studio medico. Immobiliare 649.751

AFFITTASI alloggi vuoti e arredati a soli cinque stesse case primissimi Stadio Valentino via E. Bava 36.

AFFITTASI zona centrale mansarda signorile arredata con pianoforte e televisione Tel 504.348

CASALEIMMOBILI 503.432 affitta in Collegno Borgo Paradiso 2/3 camere finite cucina e bagno poltrona stessa casa.

CASALEIMMOBILI 503.432 affitta non residenti zona Cavoretto 2 camere cucina ripostiglio bagno poltrona.

CASALEIMMOBILI 503.432 affitta nei pressi ospedale Cto 2 camere cucina ingresso bagno arredate semplicissime.

RESIDENCE Gustavo Fanti oltre in uso moderni monolocali arredati, completi ogni comfort e servizi. Telefonare 309 8789

AFFITTA attici studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no abitazioni no servizi esterni. Tel. 568.7684.

STUDIO CORONI Pecetto signorile in villa, esame 2 letto cucina, parzialmente arredato. Telefonare 530.877

TECNOKASA 545 662 affitta ufficio ingresso 3 camere spaccino bagno 1° piano adiacente piazza M. Cristina.

TECNOKASA 545.662 affitta signorile arredato corso Vercelli 2 camere soggiorno cucina bagni L. 400 mila.

TECNOKASA 545 662 affitta ufficio prestigioso in stabile recente ingresso 2 camere bagno via Morgari.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-12. Tel. 657.8258.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno, telex, segreteria. Tel. 55 011.

36 Nautica

CANOTTI presentazione modelli nuova primavera agevolazioni di tutte le marche prezzi concorrenziali. Darma via Aosta 3.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. A 3 km Le Mandrie vendesi casetta abitabile con giardino. Sufficienti L. 10 milioni contanti più dilazioni. Tel. 850.7473.

A.A.A.A.A. A 5 minuti Cavoretto vendesi casa collinare 5 vani bagno più tavolati 2 box giardino L. 85 milioni dilazioni e permuta. Tel. 850.7473.

A.A. MARZOLI presso Casamercato 5568 casetta libera recentissimamente ristrutturata salone 3 camere cucina bagno giardino 900 mq L. 57 milioni minimo anticipo 30 rateizzabili.

A.A. OTTOLIO fronteMercato Casamercato 5546 rustico completamente indipendente in deposito su 2 piani 6 camere cucina bagno ripostiglio cantina box auto orto corpo L. 45 milioni minimo anticipo dilazioni 10 rate semestrali.

A.A. S. QUIRICO Cavour Casamercato 5548 casetta abitabile salone 3 camere cucina bagno soddisfatti mensilità garage cantina L. 70 milioni minimo anticipo dilazioni 10 mensili.

A.A. SOMMARIVA Bosco Casamercato 5585 antica nuova fornita da un unico vocato al piano terra 75 mq 3 grandi portoni capannone cortile recintato L. 34 milioni minimo anticipo rateizzabili.

A.A. VAL Cenischia Casamercato 5586 villa unifamiliare indipendente; salone sala cucina 3 camere doppi servizi terrazza più semiinterrati di 135 mq terreno 1000 mq a L. 162 milioni ampliamento possibile subito.

A.A. VALDELLATORRE Casamercato 5568 bella palazzina indipendente 3 vani ampi servizi cantina ampio giardino L. 165 milioni. Dilazioni.

A.A. VALDELLATORRE Casamercato 5588 villa indipendente mq terreno giardino cantina locale caldaia piano terra ingresso 3 camere cucina bagno 3 terrazzi. Quattro 500 mq e L. 103 milioni minimo anticipo e dilazioni 20 rate semestrali.

A L. 18.000.000
Il Punto Immobiliare vende rustico con terreno pagamento rateale Tel. 658 356 - 658 303.

A L. 17.000.000
Il Punto Immobiliare vende rustico con terreno pagamento rateale Tel. 658 356 - 658 303.

A L. 9.900.000
Il Punto Immobiliare vende rustico con terreno pagamento rateale Tel. 658 356 - 658 303.

A 25 km Cuneo vendiamo splendida villa 2 appartamenti più mansarda giardino L. 200 milioni. Beh 618.735

Al mare vero affare vi Italia vicino Celle Azzurre vendo alloggio nuova costruzione. Tel. 0182 20.193.

ANDORA Arnaldo 300 mt. sfruttivi mare ampio L. 4 milioni pagamento 24 mesi senza interessi prezzo vantaggioso impresa vendita direttamente mano-to-mano con possibilità accettazione permuta. Ampia terrazza doppio e panoramici con giardino, terreno autonomo posto auto. Tel. (0182) 642.260 - (011) 794 802.

ASTI Sovvengo centro paese vendesi ultimo 6 camere 2 bagni termo gas bitermico. Immobiliare Car 011 510.317

BRUSASCO (cuneo) vendesi ampio bagno nuovo giardino orto collina L. 20 milioni rate 2 anni. Tel. 204.132 288.755.

CAMPIGLIONE Fenile (Pinerolo) 2 camere livello cucina bagno cantina box orto G.R.I. Immobiliare (011) 320 924.

CANTALUPA casa bifamiliare con posto auto giardino piante ingresso GR L. Immobiliare (011) 329.0431.

CASA con terreno indipendente Borgo S. Martino composta negozi vendo L. 23 milioni. Tel. 0121 71 831.

CASA stupenda posizione panoramica colline Bricherasio Pra salone 4000 mq terreno L. 30 milioni. Tel. 0121 71 831.

CASCINOTTA indipendente da ristrare in Cime Canale (Alta Langa) L. 15 milioni trattabili. Tel. 011 650.3084.

CASELETTE panoramica villa su 2 piani mq 300 più piano garage mq 140 giardino ripa ombreggiato mq 1000. Fanti 905-991.

CASETTA con terreno collina Canale 40 km Torino posizione panoramica vendo L. 23 milioni. Tel. 0121 71.274

CASETTA panoramica vicinanze Pinerolo da ristrutturare terreno mq 1200 L. 23 milioni 300 mila. Tel 0175 26 846

CIRIÈ centro vendesi progetto per villa Eseguiamo lavori sino a struttura. Telefonare 011 620 3486.

COLLINA Borgo Ernie vendo casetta rustica con terreno acqua luce vendo L. 12 milioni Tel. 0121 71 376.

COLLINA Val Po casetta ristrutturata con terreno posizione panoramica privato vendo. Tel. 0175 75.345 ore pasti.

CUMIANA bella casa d'epoca 7 camere garage cantina servizi giardino posto vendo L. 147 milioni. Tel. 908.8206.

CUMIANA immersa nella campagna casa abitabile 4 camere servizi più rustico vendo a L. 75 milioni. Tel. 908.8206

DIVELLETTO villa uni-bifamiliari indipendenti cadauna a rustici con terreno. Dilazioni. De Giovanni 984 5841

ERBORA villa indipendente disposta su 2 piani con terreno circostante tutto cintato, Allora De Giovanni 491.550.

INVERSO Pinasca casa indipendente abitabile 6 vani servizi terreno L. 45 milioni Tel. (0121) 801 277 ore pasti.

IPI 511 382 Acqui 0144 43.741, Chiappolino in villa ristrutturata metà anno 1985 L. 85 milioni

IPI 511 382 Acqui 0144 43.741, Saini Piana bifamiliare con box auto zona centrale ottime condizioni L. 48 milioni.

LINONE bifamiliare recente signorile ottime condizioni box auto mq 600 parzialmente L. 75 milioni Consulcasa 740 852.

MANDRIA zona privata villa di 500 mq su 2 piani giardino privato recente costruzione. De Giovanni 491.550 - 490.358.

MONDEUIL vende vigneto e Asti casetta indipendente con giardino: 6 camere, bagno, L. 38 milioni 600 mila. Telefonare 0141 34 802.

PINO Torinese zona collinare villa di recente costruzione disposta su 3 piani 660 mq. De Giovanni 491 550 - 490.358.

SARDEGNA Golfo Aranci vendesi in villaggio residenziale sul mare splendido appartamento di soggiorno angolo cottura 3 camere 2 bagni veranda arredato L. 70 milioni Casamarina (011) 515.721.

TECNOKASA 545 662 Boulevard libero recente ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno box L. 84 milioni.

TECNOKASA 545 662 recente Lanzo 6 camere ingresso camera soggiorno angolo cottura bagni L. 60 milioni.

TECNOKASA 545.713 vende Rivoli in stabile ristrutturato 3 camere cucina Universale cantina 1500 mq fruibile

VALPIANA (Fossano) mezzo bi proprio con giardino parzialmente a 10 km dal mare zona stupenda. Massima tranquillità, prezzo avito, e garage da L. 37 milioni + resto, agevolazioni di pagamento. Tel. 011 631.945 - 0566 41.143 anche festivi.

VILLA recente in Moncalieri (To) salone 4 camere doppi servizi giardino mq. 1300 prezzo molto interessante. Tel. 564.491.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO S. Spirito appartamenti al mare anche quindicina a partire da L. 150 mila. Tel. 0182 940.370.

CALABRIA Ionica Tirrenica vari Comuni affittansi mini ville vicino mare a prezzo modici Immobil Car. 011 510.317.

CASTIGLIONCELLO (mare) con parco disponiamo di nuovi ottimi appartamenti - posti vano mese di giugno, luglio, agosto, settembre. Tel. 656.110

SARDEGNA Palau S. Teresa sul mare di fronte appartamenti, ville, villette. Immobiliare 0789 754.500.

SARDEGNA palau affitta appartamenti in villetta mq mare zona Budoni 40 km da Olbia resi nuovi. Tel. 055.8700.

51 Occasioni

CAUDA trasferimento vendesi camera letto camerette soggiorno, mini occasione. Tel 251.110

FERRI di magazzino fornitura vendesi articoli hydro catalogo a chi ne fa richiesta (allegati, via Arezzo 11/f (corsalo)

52 Varie

[redacted] antichità mobili Rinascimento e altri mili del 1° 000 anche arredamenti completi. Tel ore R.S. 257.264.

CARTOMANTE Maria medianica radiestesista risolve ogni problema sentimentale lega persone amate a voi! Tel. 309.7738.

COMPRO libri stampe antichi incisioni enciclopedie Treccani Utet Garzanti monografie arte abiti cartoline. Via C. Alberto 7. Tel. 810.7720.

SCOMBERO alloggi cantine solaio acquisto oggetti tappeti oggetti vecchi e mobili 600. Tel 878.206 Perla.

GIUGNO '85

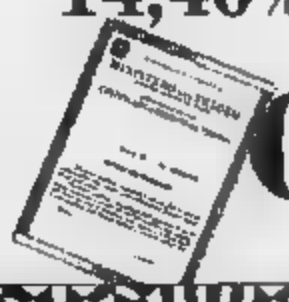
CCT

Certificati di Credito del Tesoro

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- I privati risparmiatori possono prenotarli presso gli sportelli delle aziende di credito entro le ore 13,30 del **28 maggio**; il pagamento sarà effettuato il **3 giugno 1985** al prezzo di assegnazione d'asta, senza versamento di dietimi di interesse né di alcuna provvigione.
- Il collocamento dei CCT avverrà col metodo dell'asta marginale; il prezzo base è pari a 97,50%, comprensivo di due giorni di interesse; le domande di sottoscrizione potranno essere presentate a questo prezzo o a un prezzo superiore di 10 centesimi o di un multiplo di 10; il prezzo di assegnazione d'asta, che verrà reso noto con comunicato stampa, sarà il prezzo meno elevato tra quelli accolti.
- Le cedole successive alla prima sono pari al rendimento dei BOT annuali, aumentato di un premio di 0,50 di punto.
- I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico presso le aziende di credito ENTRO IL 28 MAGGIO

Prezzo base	Durata anni	Prima cedola annuale	Rendimento effettivo a tassi costanti
97,50%	10	14,40%	14,90%



CCT

PILATO IMMOBILI s.a.s.
Via Roma n. 56 - PINO TORINESE
Tel. 011 841.020

TORINO

- Corso Stati Uniti 36 ultimi meravigliosi appartamenti accurate composizioni da: 3-4 vani, salone, cucina, tripli servizi, doppi ingressi, box.
- Adiacenze piazza Zara libera camera, cucina, bagno, ristrutturato in ogni particolare. Prezzo interessante. Dilazioni

[redacted] - [redacted] Indipendenti

- Vista cittadina centralissima comoda ai servizi in palazzina signorile [redacted] p.t.: ingresso, cantina, lavanderia, bagno, mansarda; 1° p.: salone, cameretta, cucina, bagno, veranda; 2° p.: 3 camere, doppi servizi, terrazzi, nel parco box per 2 auto. Dilazioni tre 2%.
- Zona alta panoramica: p.t. 2 camere, tavernetta, bagno, box, lavanderia, cantina, giardino; 1° p.: 3 camere, salone, cucina, pranzo con camino, bagno, terrazzo. Mutuo. Dilazioni
- Posizione splendida: p.t. 2 vani, soggiorno, cucina, bagno, cantina, lavanderia, disimpegno, 2 box, giardino 2000 mq cintato, 1° p.: 3 vani, salone, pranzo, cucina, 2 servizi, terrazzi + mansarda con servizio.
- Zona centralissima panoramica: p.t. salone con camino, taverneta, cantina, cameretta, 2 servizi, box per 4 auto, giardino; 1° p.: 3 vani, soggiorno, cucina, servizio, terrazzi. Dilazioni.
- A pochi passi dal centro in posizione tranquilla e soleggiatissima villetta unifamiliari doverse dimensioni, riscaldamento autonomo a metano, giardino cintato. Mutuo. [redacted] 3%.

PIN[redacted] - Appartamenti

- Centralissimo [redacted] Roma libero in piccola [redacted] ristrutturata, 3 vani, cucina, doppi servizi + mansarda di 2 vani a servizio. Riscaldamento autonomo a metano, con giardino privato. Iva 2%. Dilazioni.
- Centrale via Roma mini appartamenti abitabili, posto auto, riscaldamento autonomo a metano. Iva 2%. Dilazioni.
- In piccolo condominio panoramico, libero 3 vani, cucina, doppi servizi, tavernetta, box doppio, giardino. Dilazioni.
- In piccolo condominio panoramico, libero 3 vani, salone, cucina, doppi servizi, giardino privato, posto auto. Dilazioni.
- Libero in piccolo condominio 2° ed ultimo piano, 3 camere, salone, cucina, tripli servizi, 2 box, giardino condominiale. Dilazioni.
- Libero in quadrifamiliare vista panoramica, 3 vani, salone, cucina, tavernetta, tripli servizi, box doppio, giardino privato. Mutuo e dilazioni. Iva 2%

ALTA VALLE DI SUSA

- Oulx - Bardonecchia in posizioni centrale e soleggiatissima ristrutturati a loft con servizi a partire da L. 35 milioni. Dilazioni. Mutui.

LETTO A CASTELLO «DUPLO»
Avete problemi di spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, ai monti?
Abbiamo pensato a F.LLI BERGALLO
In mobili 2,05x2,02x0,25 avrete due comodi letti sempre pronti. Modello brevettato

F.lli BERGALLO
E DEL SALOTTO
arredamenti
Giulio Cesare 179
Tel. 202.752 - Torino
UNICA SEDE

L'amichevole di Novara non cancella i dubbi sui bianconeri

LA JUVE HA UN PLATINI «FORMATO-COPPA» MA NON PUO' RINUNCIARE A BRIASCHI

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Prima di trasferirsi nella quieta facciata di Ginevra, la Juventus si è sottoposta ad una specie di esame radiografico disputando un'amichevole contro il Novara. Due sabati fa, qualche giorno prima della trasferta ateniese, preferì cimentarsi a Vicenza (sconfitta per 2 a 1); ieri sera ha cambiato programma e ha optato per una passerella rischiosa. Un po' di scaramanzia non nell'imminenza di un avvenimento importante come quello di Bruxelles.

Proporre analogie fra l'antivigilia dell'83 e questa sarebbe come arrampicarsi sui vetri, poiché il tempo, diversi cambiamenti di uomini e l'esperienza dolorosa di Atene hanno obbligato la Juventus a correggere caratterialmente e tatticamente le proprie abitudini. Inoltre questo Novara, al di là dei contenuti tecnici che gli uomini di Ma potessero proporre, è appena un piccolo passo di avvicinamento al 29 maggio. Si guardava comunque a questa amichevole con perplessità, dopo visto la Juventus soppiantare vistosamente con la Fiorentina, il Napoli, la Sampdoria e la Lazio. Tre punti in quattro partite costituiscono un bilancio deficitario. Chiedere che il test di ieri cancellasse tutto sarebbe stato assurdo.

Trapattoni, prescindendo dal 3 a 1 imposto al Novara, ha detto di aver notato una Juve «*brillante, che ha fornito una buona prova collettiva, con ottimi Rossi, Boniek e Platini. Il completamento si avrà la sera di Bruxelles, con gli incentivi che un appuntamento tanto importante saprà richiedere. C'è minore tensione rispetto a due anni fa e più serenità. E' scomparsa la paura di allora. E abbiamo giocato qui a Novara meglio di quanto facemmo a Vicenza nel 1983*». E' chiaro che più dell'allenatore può misurare la temperatura dei giocatori. Per cui è bene limitare l'analisi al comportamento singoli. Prima diciamo che si è avvertita l'assenza Briaschi. Senza di lui (che, come Tardelli, verrà sicuramente recuperato per Bruxelles) la squadra è come liscata in imbuto.

Tacconi ha eseguito un paio di interventi di buona fattura. In una circostanza il tiubante, inspiegabilmente. Un elemento dotato sul piano atletico come lui dovrebbe invece sapersi tagliare il morbo in due. Favero è parso tranquillo e, come a, si è espresso su livelli di normalità. Cabrini ci è impegnato il minimo indispensabile. Ha fatto solo fiato, come si dice in gergo. Brio ha confermato di essere a posto, pronto per affrontare .

Bonini si è risparmiato: in un paio contrasti fatto sapere che già è sintonizzato il clima di Bruxelles. Prandelli ha svolto il compito di alter ego di Tardelli diligenza, di Vi-gnola non cambiare la personalità dello scorso anno, a volte indugia troppo con la palla fra i piedi. Non possono averlo trasformato solo il servizio militare e le Olimpiadi di Los Angeles.

Paolo Rossi non ha ritrovato il senso pragmatico di chi deve segnare i gol. Gli manca il guizzo rapinoso di un tempo. Boniek, mobile e volenteroso, è apparso in alcune circostanze poco misurato, fiosa Platini. Ha deliziato il pubblico il talento che il . Due gol (uno con la freddezza micidiale di sivoriana memoria) e tanti suggerimenti. Il tutto condito da una voglia far bene che apre ro prospettive, bravo al giovane Dariggi, una bella rete di testa, al pri- impatto con il pallone (è entrato al 6'). Ed ora tutti a Ginevra, dove i bianconeri trascorreranno tre giorni di preparazione distensiva. Dopodiché, martedì prossimo trasferiranno a Bruxelles, dove disputeranno l'ultimo allenamento prima della finale.

Angelo Caroli

Trapattoni però è soddisfatto: «Ho visto una squadra brillante con Rossi, Boniek e Michel tutti. Ma mi è piaciuta la prova collettiva, mi fa bene sperare per Bruxelles»

Platini è in forma

Beffati i «reds» che sbagliano anche un rigore

IL LIVERPOOL INCIAMPA NELL'EVERTON MA NON INGANNA BIZZOTTO

DAL NOSTRO INVIATO

LIVERPOOL — Alla 62ª partita della stagione (la 67ª ed ultima sarà quella di Bruxelles mercoledì prossimo) il Liverpool è inciampato ieri in una sconfitta che brucia, almeno a livello rivalità cittadina. L'Everton già campione d'Inghilterra ha così vinto i due derby, assieme alla Coppa delle Coppe, il bilancio dei «cugini» diventa adesso uno stimolo in più per i «rossi» in vista della partitissima con Juventus. Ronnie Bizzotto, che ha un'occhiata agli avversari per conto Trapattoni in compagnia Enea Masiero (questi in viaggio d'istruzione), ha commentato a fine gara: «*Bella partita. Due squadre forti. Liverpool in salute, ma nel calcio può che darsi che piaca chi gioca peggio*». Soltanto una fotografia match, magari una speranza, oppure un timore?

Il momento della verità comunque si avvicina sia per il Liverpool che per la Juventus. Ieri notte soltanto i giocatori dell'Everton hanno festeggiato al «Club Continental» dell'italiano Franco Colangeli (il locale-chic di Liverpool, ristorante e discoteca, più donne che uomini) la fine della stagione. Doveva essere festa comune il cittadino, ma quelli del Liverpool sono andati a nanna un'ora dopo il match al St. George's Hotel dove si riuniscono in momenti particolari come questo. Ha tenuto l'ultimo rapporto prima mandato a letto il trainer Joe Fagan il quale è fare il punto squadra alla fine delle partite «*quando le idee ancora fresche*». Fagan non è parso molto toccato sconfitta anche perché già in anticipo aveva dichiarato: «*Un anno noi, un anno a loro, quest'anno la stagione è favorevole al mio amico Kendall e spero soltanto, visto che in campionato non abbiamo più nessuna speranza, dire parole per Liverpool e per nostra società nella finale Bruxelles*».

La sconfitta dei rivali della Juventus nell'ultimo derby della stagione, una partita di recupero come è è maturata nel di un incontro molto combattuto, partito troppo certamente più violento di quanto ci si potesse aspettare due squadre che alla fine dei conti si rispettano, del resto le loro tifoserie. I «reds» potevano siglare in vantaggio in avvio di ripresa quando John Wark ha fallito per sufficienza un calcio di rigore assegnato per fallo sullo stesso giocatore. Wark ha calciato potenza ma fuori, destra del portiere dell'Everton, ma non è stato neppure redarguito dai compagni i quali anzi, Dalglish in testa, lo hanno pertino applaudito.

Al 68' poi, mentre la partita si stava cristallizzando sullo 0-0, è andato in gol l'Everton Paul Wilkinson, giocatore che si ricorderà lungo la nottata di ieri. è comprato a in seconda divisione per un pugno di sterline, ed era il esordio in prima squadra, un esordio causato dalle rose assenze nella squadra campione d'Inghilterra. anche il Liverpool aveva tre pedine fuori, e tre pedine importanti: il difensore Kennedy, il difensore centrocampista Lawrenson e la punta , i primi due infortunati, il secondo tenuto a riposo per un sospetto di contrattura. Comunque problemi non ce ne saranno per nessuno, in vista Bruxelles. L'allenatore Fagan ha già detto che porterà in Belgio la squadra-tipo, non ha problemi di recupero anche se deve ancora verificare domenica in una partita amichevole a Chester condizioni di Lawrenson e Kennedy i quali per altro sono sulla via completo recupero.

Stamattina intanto è stato clinica a farsi ridurre la frattura al setto nasale il portiere Bruce Grobbelaar, il quale ieri sera contro l'Everton ha dato un'altra dimostrazione del carattere. Con rose in cattive condizioni si è lanciato nelle uscite e nelle mischie con grande coraggio e grande disinvoltura. Questo è il carattere del portiere un po' il carattere di tutto il Liverpool che ieri sera davvero non napettavano di vedere impegnato a fondo in una partita che non è poi tanto lontana quella di Bruxelles. così è il calcio britannico, questa disinvoltura, questo di affrontare partite, anche un pericolo per la Juventus, ma questo Trapattoni lo sa bene.

Bruno Perucca

Rush, uno dei tanti pericoli per la Juventus

Rossi, fischiatissimo anche ieri sera, va al contrattacco

«MA COSA VOGLIONO I TIFOSI?»

DICE IL CENTRAVANTI: «AD ATENE PECCAMMO DI SUPERBIA»

Rossi ancora una volta ha deluso le attese. Però è ottimista

Briaschi, lasciato in tribuna per ragioni prudenziali, tranquillizza tutti: «Il ginocchio fa ancora male, ma a Bruxelles sarò sicuramente in campo». Un'incognita: non gioca una partita da quasi un mese

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Come si temeva, l'attesa è stata vana perché Briaschi, l'uomo che tiene la Juventus con il fiato sospeso, non è neppure sceso in campo. Per ragioni prudenziali, ha detto Trapattoni. Cautela comprensibile che cancella tuttavia le incognite che gravano sull'efficienza del giocatore, il quale ha detto: «*Il ginocchio mi duole nel calciare mentre è corsa nul riesce A Bruxelles, però, sarò sicuramente in campo*».

Ovviamente si tratterà di vedere in quali condizioni, considerato che l'ultimo confronto impegnativo sostenuto dall'ex genoano risale giugno con la Fiorentina del aprile.

Da Briaschi a Rossi, ovvero da un giocatore che fa parlare per le sua (forzate) assenze a un altro che, pur andando in campo, vede la sua presenza regolarmente criticata. Neppure a Novara, infatti, il termine di un collaudo che sembrava fatto apposta per strappare gli applausi. Pabilo ha ritrovato l'entusiasmo popolare. Anzi, dopo essere stato deriso per alcuni errori, il centravanti juventino ha lasciato il campo tra i fischi. trattamento in perfetta sintonia con quelli gli vengono riservati da qualche tempo, ma che l'interessato ha ità con filosofia. «Ognuno — ha detto con un sorriso — è padrone pensarla come vuole. Sinceramente non so che cosa la gente si aspetti da me. E' vero, quest'anno non ho segnato un gol a partita mi sembra di rendermi utile alla squadra e attraversare un momento di crisi. Negli ultimi tempi mi è mancata qualche ma credo meritare critiche».

La partita di Novara rappresentava l'ultimo collaudo prima della finale di Bruxelles e la Juventus non ha dato l'impressione di trovarsi in condizioni splendide. «Ma questo — protesta l'attaccante bianconero — è un *test importante. E poi dovevamo attenti a rischiare*».

— Come sta vivendo questa vigilia?

«*Mi sembra abbastanza tesa e sinceramente non so neppur io se è un bene o un male. Ma non mi preoccuperei troppo perché la squadra è formata giocatori esperti, i quali hanno alle spalle battaglie sportive importanti e gli appuntamenti conclusivi grandi manifestazioni come Coppa Uefa e Coppa delle Coppe. Per parlare, ripeto, della sfortunata partita con l'Amburgo*».

— Quale differenza c'è tra l'attesa di Bruxelles e quella di Atene?

«*A quella partita arrivammo forse con eccessiva convinzione. Si, lo possiamo dire; forse peccammo superbia. Questo è un momento diverso: sono cambiati i giocatori ed è mutata pure la mentalità*».

— Che cosa rappresenta per lei la Coppa dei Campioni?

«*Il traguardo che ogni calciatore vorrebbe raggiungere. già inseguito a perduta volta, perlanto questa equivarrebbe anche a un riscatto, non soltanto per la società e i tifosi ma anche a livello personale*».

— Che cosa pensa del Liverpool?

«*Si una squadra molto forte ma battibile. D'altra parte sono proprio i nostri prossimi avversari a difendere la Coppa dei Campioni e quindi i rivali da battere*».

— Avverte ancora problemi fisici?

«*No, sto benissimo e ho una gran voglia di far bene.*».

Piercarlo Alfonsetti

L'augurio di un ex con un po' di rimpianto

CUCCUREDDU (IERI AVVERSARIO) «JUVE, VINCI ANCHE PER ME»

L'ex bianconero Cuccureddu ieri sera ha marcato Platini, ma con molta «discrezione»

NOVARA — «*Cara vecchia Juve, devi a Bruxelles pure per noi*». Antonello Cuccureddu lancia quest'appello anche a nome di Zoff, Bettega, Furino e quanti altri della vecchia guardia juventina hanno vinto quasi tutto con la Juventus. E proprio quel «quasi» rappresenta il suo chiodo fisso ed è legato alla Coppa dei Campioni, al trofeo... stregato.

Ieri Cuccureddu ha giocato il primo tempo contro la sua squadra di una volta. La maglia che indossava ora azzurra ma il cuore (lui non ha difficoltà ammetterlo) bianconero: «*Spero proprio che la Juve finalmente riesca a centrare il traguardo della Coppa Campioni che tutti noi inseguiamo da tempo. Se mi piacerebbe essere a Bruxelles a giocare contro il Liverpool? Certo! Ma credo di non essere il solo. Come me anche tutti quelli che giocarono contro l'Ajax*».

A proposito della squadra olandese di Cruyff, Antonello Cuccureddu dice che certamente più forte del Liverpool di oggi, ma quest'ultimo è per lui più ostico dell'Amburgo. «*Questo particolare — aggiunge — secondo me finirà però per giocare a favore della Juventus. I giocatori infatti sono coscienti del valore dell'avversario e, al contrario di quanto avvenne ad Atene, saranno concentrati al massimo*».

Come ha visto la sua vecchia squadra in questo match?

«*Da una gara amichevole non è che si possano trarre molte indicazioni. A Trapattoni servirà per tenere i suoi in allenamento, per non far perdere il ritmo. Quando noi abbiamo segnato il gol è venuto fuori il carattere della Juve, e questo è un sintomo di vitalità*».

Platini è stato l'eroe serata. mila spettatori di fede juventina venuti da ogni angolo della provincia lo hanno a lungo applaudito letteralmente incantati dalle magistrali giocate. Nei primi 45 minuti, a contrastare l' francese è stato proprio Cuccureddu, ma il suo è stato all'insegna del «fair-play».

«*Ci siamo controllati a distanza, senza marcature asfissianti. Che dimine! Era il no una gara amichevole? Eppoi fermarlo non è mica facile*».

Grande assente ieri stadio il presidente novarese, Per lui parla il suo braccio destro, il d.s. Jacoviuzzi: «*Il ministro ha voluto i qui a Novara per la gioia tifosi locali ma, ne sono convinto, anche per portare loro fortuna. Il campo mena buono e ne sa qualcosa il Verona che dopo avere giocato un'amichevole ha vinto lo scudetto. Speriamo che i bianconeri riescano a conquistare la Coppa Campioni*».

Marcello Sanao

Il campione trentino vuol rinunciare alla corsa francese

TRA MOSER E SCIBILIA OGGI BRACCIO DI FERRO PER IL TOUR DE FRANCE

Il vittorioso arrivo di Orlando Maini ieri al Giro nella tappa che si è conclusa a Jesi

Oggi il Giro riposa a Foggia e nel «clan» di Moser si parla soprattutto del Tour. E' arrivato Scibilia, il «patron» della Gis, per prendere la decisione definitiva: nel pomeriggio, probabilmente, verrà diramato un comunicato ufficiale. Moser preferirebbe rinunciare. Scibilia per i pubblicitari. Ma la squadra del campione trentino non è abbastanza forte per sopportare il duplice impegno Giro-Tour. Che fare? La decisione è difficile.

Se Moser sarà «costretto» a dire sì (ma è difficile costringerlo a fare qualcosa...), chiederà a Scibilia di rinforzare la squadra con l'ingaggio per il Tour di qualche corridore straniero di valore. Scibilia sarà disposto a un nuovo sacrificio finanziario? La nostra impressione è questa: Moser finirà per rinunciare al Tour. Mandarlo a tutti i costi sarebbe un errore e inoltre costerebbe parecchi quattrini. Lo sa.

La tappa di ieri, che si è conclusa a Jesi (i corridori si sono poi trasferiti a Foggia), è stata vinta da un ex comunista, Orlando Maini, che ha battuto in volata Zimmermann, Giovannetti, Poissonnier, Vannucci ed Arnaud. Il gruppo, regolato allo sprint da Saronni, ha accusato un ritardo di 1'52". Nessuna novità in classifica generale, con Visentini sempre «leader»; Hinault ha attaccato, ma il bresciano si è difeso bene.

c. p.

ANCHE SAMARANCH A SAN MARINO HA FATTO L'ATLETA

Una serie impressionante di impegni. Ieri le mini-Olimpiadi sono iniziate col basket

SAN MARINO — Il cerimoniale è stato il vero protagonista della prima giornata ufficiale di queste mini-Olimpiadi in corso di svolgimento a San Marino.

Si è cominciato di buon'ora con l'atterraggio all'aeroporto di Rimini del presidente del Cio Samaranch il quale, accompagnato dai fidi scudieri Franco Carraro e Primo Nebiolo, si è prodotto in un exploit «olimpico» recandosi prima in udienza dagli eccellentissimi Capitani Reggenti di San Marino a metà mattina, correndo subito dopo al Palazzo dei Congressi per l'inaugurazione della mostra filatelica Sportphilex, gettandosi infine in pasto ai giornalisti per una frettolosa e lapidaria conferenza stampa.

Il tutto con una puntualità rigorosissima e aggiungeremmo, molto sammarinese.

Del resto sui tornanti del monte Titano stavano sopraggiungendo Moser, Saronni e compagni con tutto il circo del Giro d'Italia, sconfinato lì fin da queste parti.

Dunque, tutti in strada a portare anche il saluto e programma al patron Torriani e a sostenere lo sprint vittorioso dello statunitense Hampsten e la stilazione del Gran Premio della Montagna, posto proprio qui a San Marino.

Il tempo di una breve colazione di lavoro e via di nuovo, questa volta verso lo stadio di Serravalle per la cerimonia ufficiale di apertura dei Giochi, superando lungo la discesa i tedofori che a staffetta si passeggiavano la fiaccola olimpica.

Finalmente, alle 15 o poco più, la manifestazione vera e propria con banda, corale, balestrieri e sbandieratori, e tanti bambini floridi e colorati, come tutta questa piccola e simpatica Repubblica, a far capire per il campo e subito docili e precisi nel disegnare abili schieramenti figure pallerine.

Usciti i bambini, è il dato agli ottoni per i vari inni e per accogliere le rappresentative delle otto nazioni partecipanti, con i padroni di casa molto numerosi (54 i sammarinesi iscritti a questi Giochi) ed i poveri atleti del Liechtenstein, visibilmente insufficienti anche solo per una squadra di basket (7 iscritti in totale). E poi ancora i discorsi di rito, i giuramenti di rito e le «papere» anch'esse di rito, dopo quella epica di Mosca e Los Angeles, emulata ieri dal tiratore sammarinese Francesco Nanni.

Ieri sera, infine, è cominciato ad usare anche i muscoli con due incontri di basket (Malta-Cipro 80 a 91 e Lussemburgo-Andorra 86-68), mentre stamane sono anche il judo, i tiri e il nuoto.

Ma il clima respirato finora è più festaiolo e turistico che sportivo, con atleti delle varie nazionali calati nella parte degli escursionisti. Si sono così visti spesso i biondissimi e «anemici» islandesi esitare languidamente sotto i raggi solari rimediando abbronzature da «muratori» e i ciprioti chiedersi divertiti perché mai quei ciclisti del Giro dovessero faticare tanto.

In mancanza di notizie sportive, ci si scambiano allora aneddoti più curiosi, magari sugli impegni scolastici dei giovani atleti lussemburghesi rimasti a casa «a fare i compiti», o sulle disavventure di un allenatore di judo lasciato in patria con l'influenza, e sul furto dei pullman di tutti i regali che i simpatici Andorrani avrebbero voluto consegnare ai loro avversari...

Tutto quanto di spettacolo in queste mini-Olimpiadi a misura d'uomo, in questo piccolo Stato un po' vanitoso e aristocratico nel suo isolamento, ma ordinato e preciso come il moltitudine di giardinieri e agenti che popolano le sue vie/vie.

Il vento finora ha spazzato il cielo e i malumori, dunque... andiamo a incominciare.

Giorgio Viberti

Il comasco costretto al ritiro

PER DEL ZOPPO IL RALLY ELBA E' GIA' FINITO

PORTOFERRAIO — L'ennesima (così era indicata la prima prova cronometrata del Rally dell'Isola d'Elba, edizione n. 17) ha certamente tradito speranze e propositi di uno dei più attesi protagonisti: il comasco Gianni Del Zoppo. Dopo un breve tratto di trasferimento, a dover dire Peugeot 205 turbo a 16 valvole sul primo tratto di sterrato ha dovuto abbandonare per un guasto banalissimo: la rottura della puleggia della pompa dell'acqua. «Una vera disdetta — ha commentato laconicamente il lariano — Quest'anno non me ne va davvero bene una».

Anche per il tedesco Demuth in coppia con la Fabrizia Pons, navigatrice di Michel Mouton, l'inizio gara non è parso fortunato. Nel corso della terza speciale un contatto ad un sensore del turbo penalizzava il tedesco di quasi 5' facendogli perdere parecchie posizioni di classifica. Fuori di scena l'Audi e il Peugeot di Del Zoppo, la gara ha seguito il corso naturale tutti i favoriti ai favori hanno indicato come più probabile.

Tre Lancia al comando con Miki in piano e Dario Cerrato costantemente a Terzo posto per Fabrizio Tabaton, sempre più vicino al titolo tricolore. Quando mancano appena due prove speciali al termine della prima giornata di gara (la seconda tappa prenderà il via a mezzanotte per concludersi nel primo pomeriggio di domani) Biasion guida la classifica seguito davanti a Cerrato, ritardato di soli 25" e Tabaton di 2'38".

Delle sedici speciali disputate ieri alle prime ore di stamane ben undici sono state appannaggio del Biasion, mentre il torinese Cerrato ha conquistato sulle (di cui due a pari merito con il leader della classifica). Tabaton, vincitore di una sola speciale, sta disputando una delle più belle gare della sua carriera, tanto che il suo distacco dal quarto classificato, il tedesco Demuth, su Audi, è salito a quasi 7'.

In pratica i tre fanchisti hanno creato il vuoto alle loro spalle: quinta è un'altra berlinetta torinese, quella di Nik Grossetti, mentre al sesto posto si trova l'Opel Manta del redivivo Bleiker. Ottimo settimo il finlandese Kankkunen con la Peugeot 205 turbo 16 davanti alla Lancia Delta S4 di Alen, ottavo il francese Frequelin con la Renault 5 Turbo, nono il tedesco Wittmann con la Ford RS 200 e decimo il francese Serpaggi con la Peugeot 205 turbo 16.

Ritiri numerosi: significativo quello di Michele Rayneri, proprio quando le prime tuc dell'Elba hanno cominciato a dipingere le scogliere albane. Il torinese leader di Gruppo A in campionato europeo e Primo Jolly Club Italia, è uscito dopo quattordici speciali per la rottura della cinghia dell'alternatore.

Tre Lancia al comando: guida la classifica Biasion, davanti a Cerrato ed a Tabaton. Stasera prenderà il via anche la gara di campionato del Trofeo Fiat Uno (partecipazione record: i concorrenti saranno 55)

Stasera in coda alla seconda tappa del Rally prenderà il via anche la gara di campionato del Trofeo Fiat Uno, che ha fatto registrare uno straordinario numero di concorrenti: scenderanno dalla pedana allestita sul lungomare di Portoferraio ben 55. Leader della classifica è il lombardo Marco Manca, davanti a Panontin e Arnuld. Tra i papabili al successo in questa seconda prova c'è anche il chierese Lago.

CLASSIFICA *(dopo 16 delle 36 prove speciali in programma)*: 1. Biasion-Siviero Lancia Rally in 2h 44'47"; 2. Cerrato-Cerri Lancia Rally a 25"; 3. Tabaton-Tedeschini Lancia Rally a 2'38"; 4. Demuth-Pons Audi Quattro a 6'11"; 5. Pusseni-Ciocca Lancia Rally a 10'16"; 6. Ormezzano-Casalini Opel Manta 400 a 16'6"; 7. Bentivogli-Evangelisti Audi 80 a 17'38" (primo equipaggio di Gruppo A); 8. Ercolani-Ricci Ferrari 308 GTB a 18'20".

Piero Abrate

Pallanuoto

TORNEO DI OCCASIONE PER TENTARE ADDIACCIO AL VERTICE?

Dopo due settimane di tranquillità, molto spesso soltanto apparente, il girone di ritorno della serie B di pallanuoto entra davvero nel vivo. Il programma del turno che si giocherà domani propone infatti un paio di partite assai interessanti per la zona alta della classifica. Incontro-clou senz'altro il derby tra Eilah Pegli e Andrea Doria, ma anche l'altra sfida tutta ligure tra il Quinto e la capolista potrà certamente offrire dell'ottimo spettacolo, oltre a riservare magari qualche sorpresa ai fini della lotta per la promozione.

Due match aperti a qualunque risultato, anche se nel primo il Pegli parte leggermente favorito dal fattore campo e dall'affrontare un Andrea Doria reduce da una bruciante sconfitta casalinga. Anche i primi della classe potrebbero non incontrare tantissime difficoltà a liberarsi della supermatricola Quinto, che deve assolutamente rifarsi dell'incredibile sconfitta subita dal Fanfulla nella partita di recupero giocata domenica.

La giornata quindi potrebbe sorridere all'altra capolista Sori, impegnata a Milano contro il fanalino di coda, ma ancor di più il Torino '81 desideroso di continuare la serie positiva incontrando in casa proprio il Fanfulla (ore 16,30 piscina stadio). I ragazzi di Mattia Aversa hanno iniziato veramente il girone di ritorno ed ora, dopo essere toccato il fondo sfiorando addirittura la retrocessione, si sono brillantemente riportati in quarta posizione in compagnia dell'Andrea Doria, pronti ad approfittare di qualche passo falso degli avversari che li precedono. Il distacco di sei punti dalla vetta per la formazione piemontese certamente non è facile da colmare, ma vai la pena di tentare un prodigioso recupero, se non altro per rendere la marcia di chi sembra avviato più facilmente verso la promozione, cercando così di migliorare più di una soddisfazione.

Pertanto contro il Fanfulla i gialloblù di Mattia Aversa scenderanno in acqua molto concentrati, deciso dello strapotere pareggio nella partita di andata, con l'intenzione di gol di squadra lodigiana a regalare la terza vittoria consecutiva ai propri tifosi.

Per quanto riguarda la serie C, la Libertas Dino Rora, dopo la incoraggiante vittoria di sabato scorso contro il Mobilsol Imperia, riceverà la visita di un avversario piuttosto scomodo come il dipart, che, pur accusando notevole distacco, non ha ancora perso le speranze di infastidire la marcia della Rebar Imperia verso la promozione in B (ore 18,45).

Per il Torino invece, dopo sofferenze, è arrivato il momento di rifarsi giocando in casa dell'Argano. Una partita nella quale i ragazzi di Rosai devono, e possono, conquistare assolutamente i due punti.

Maurizio Pignata

Ultimo atto della stagione agonistica internazionale sabato a Legnano, dove si disputa l'ottava edizione del Trofeo «Carroccio» di spada, istituito per mantenere vive le tradizioni storiche legate alla leggendaria gesta dei cavalieri della Lega Lombarda. Organizzato in sostituzione dello «Spreafico» milanese, di cui ha rilanciato il prestigio, la gara per indovinata scelta del locale Club Scherma (in lutto per la scomparsa del compianto Presidente Mario Prada), si è radicata a fine maggio in chiusura delle sette prove di Coppa del Mondo dell'arma triangolare.

I giochi per l'agognato scettro di Coppa sono però ancora aperti, grazie al computo dei quattro migliori punteggi e dei conseguenti scarti progressivi, sommandosi così all'emozionante tensione dei duelli all'ultima per la conquista del Trofeo.

Stasera è mancato il mattatore, lipo il tedesco occidentale E. Borrmann o il francese Lenglet, protagonista lo scorso anno della sfida ad altissima in Coppa manglaritiano A. Mazzoni, al quale rimasero l'esaltante sensazione e gli osanna del pubblico (in accoppiata con la riverita della Pro I, F. Andreoli) per aver rievocato i lontani fasti del concittadino Bellone, magnifico vincitore delle due prime edizioni del «Carroccio».

Le forze emergenti premono per espugnare la roccaforte dei campioni più blasonati nella corsa verso i Mondiali di Barcellona (11-21 luglio) e imboccare la strada che potrebbe sfociare — via Seul '88 e Losanna '87 — al traguardo olimpico di Seul.

Il responso delle tappe di Budapest, Parigi, Londra, Berna, Heidenheim, Poitiers ci ha offerto cocktail di risultati dai colori più variegati, con le superbe impennate del napoletano Sandro Cuomo e del riminese Manzi.

c. f.

A Legnano

I GIOVANI (IN COPPA) VOGLIONO INFILARE I VETERANI

Bocce, «solisti» di scena a Bra

SETTANTA IN GARA POCHI I FAVORITI

Con la seconda prova individuale, valevole per la decima giornata del Campionato Italiano di Società, i «solisti» della massima categoria avranno modo di confrontarsi domani a Bra.

Pur annoverando una fitta schiera di partecipanti (oltre la settantina), l'élite dei favoriti si limiterà sempre a quei giocatori affermatisi nelle precedenti edizioni. Suini, Macario, Timossi, Lopano, Monetto e Piero Amerio potrebbero figurare i probabili candidati al successo, senza sottovalutare il biellese Pivotto che sui campi genovesi si è imposto agevolmente sui migliori big della specialità.

Tutto sommato, la classifica non dovrebbe subire notevoli cambiamenti, anche se gli otto punti in palio fanno gola a qualche formazione arretrata.

• Nel bocciodromo Csai Cogne di Aosta, si disputerà domani e domenica la terza prova del Csai, gara a quadrette riservata ai «cadetti». la Silpa-Sabotino, che attualmente si trova al comando della classifica con dieci punti, dovrà tenere d'occhio la sua diretta inseguitrice, la Familiare-Endas di Alessandria, che nella seconda giornata rivolese è rimasta completamente a digiuno di punti. In terza posizione, la Sommarivese e la Dif-Bussolenc, due formazioni che sicuramente non rinunciano alla per il primato.

Radio-Elettra e la Soc. Carmagnola dovranno più perdere tempo, se dovranno rimanere in corsa per le primissime posizioni.

• Ad Alessandria (Montedisonì) e a Biella (S. S. Biellese), si svolgeranno domenica due importanti gare a coppie riservate alla Categoria B.

• A Castiglione Torinese verrà disputata, di gara di selezione a coppie (Cat. C).

c. c.

• **AUTO** — Il nome di Attilio Bettega, il popolare campione di rally morto nell'ultimo giro di Corsica, figurerà simbolicamente alla partenza del prossimo rally di Sanremo con il numero due nella lista degli iscritti, come avrebbe avuto diritto in base al piazzamento della stagione. Per tutta la prima tappa, tra il primo e il terzo concorrente verranno rispettati i tempi di partenza delle varie prove speciali come se Bettega fosse in gara.

Questo significativo di ricordare il pilota veneto è stato deciso dall'Automobil Club Sanremo che ha comunicato la sua decisione alla Csai (commissione sportiva automobilistica italiana) e alla moglie del campione scomparso, Isabella, che abita a Molveno in provincia di Trento. L'iniziativa, secondo l'Automobil Club Sanremo, è «un modo affettuoso di ricordare Bettega, ben conosciuto per la sua generosità di sportivo e la sua bontà di uomo».

TECNOPALCO
COMPLESSO INSERITO NEL NUOVO CENTRO DIREZIONALE DI TORINO - ZONA CAMPIDOGLIO - VIA P. [illegible] 41

VENDONSI
SUPERFICI DI DIVERSE GRANDEZZE DA FONDERE
AD UFFICI, STUDI ecc.

PERSONALE IN CANTIERE SABATO E DOMENICA

TP
Ufficio: tel. 329.05.01
cantiere: tel. 37.79.98

MUTUO FONDIARIO E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO

- Gli impianti ad avanzata tecnologia utilizzano l'energia solare ed alternativa, consentendo un risparmio di gestione superiore al 50%.
- Centralizzazione dei servizi

Le moderne linee architettoniche si realizzano in una facciata continua di cristallo e neoprene. Tutte le finiture sono di grande prestigio.

Domenica al Motovelodromo football Usa

SCINTILLE TRA GATORS E MASTINI CHI VINCE E' PROMOSSO

Torino-Mastini [illegible] domenica al Motovelodromo chi vince va in serie A. Attualmente in classifica [illegible] nerale gli spauracchi hanno un punto di vantaggio sui torinesi.

Come affrontare questo incontro?

«*Psicologicamente siamo molto carichi* — spiega il portavoce dei Gators, Carlo Miglio —, *anche se ancora una volta dovremo scendere in campo privi di numerosi titolari, soprattutto in difesa. Comunque vada a finire però* [illegible] *dire fin d'ora che il bilancio di questo campionato per noi è ottimo: ci sono tutti i presupposti per fare una bella squadra, sta che si vinca,* [illegible] *che si rimanga in serie* [illegible].

Domenica scorsa nell'incontro con i Saint George's Knights ad Alessandria, i Gators [illegible] sono andati oltre un pareggio.

«*Ci siamo lasciati sorprendere su un palo di lancio* — ammette Miglio —, *ma è stata una* [illegible] *partita, ben combattuta*».

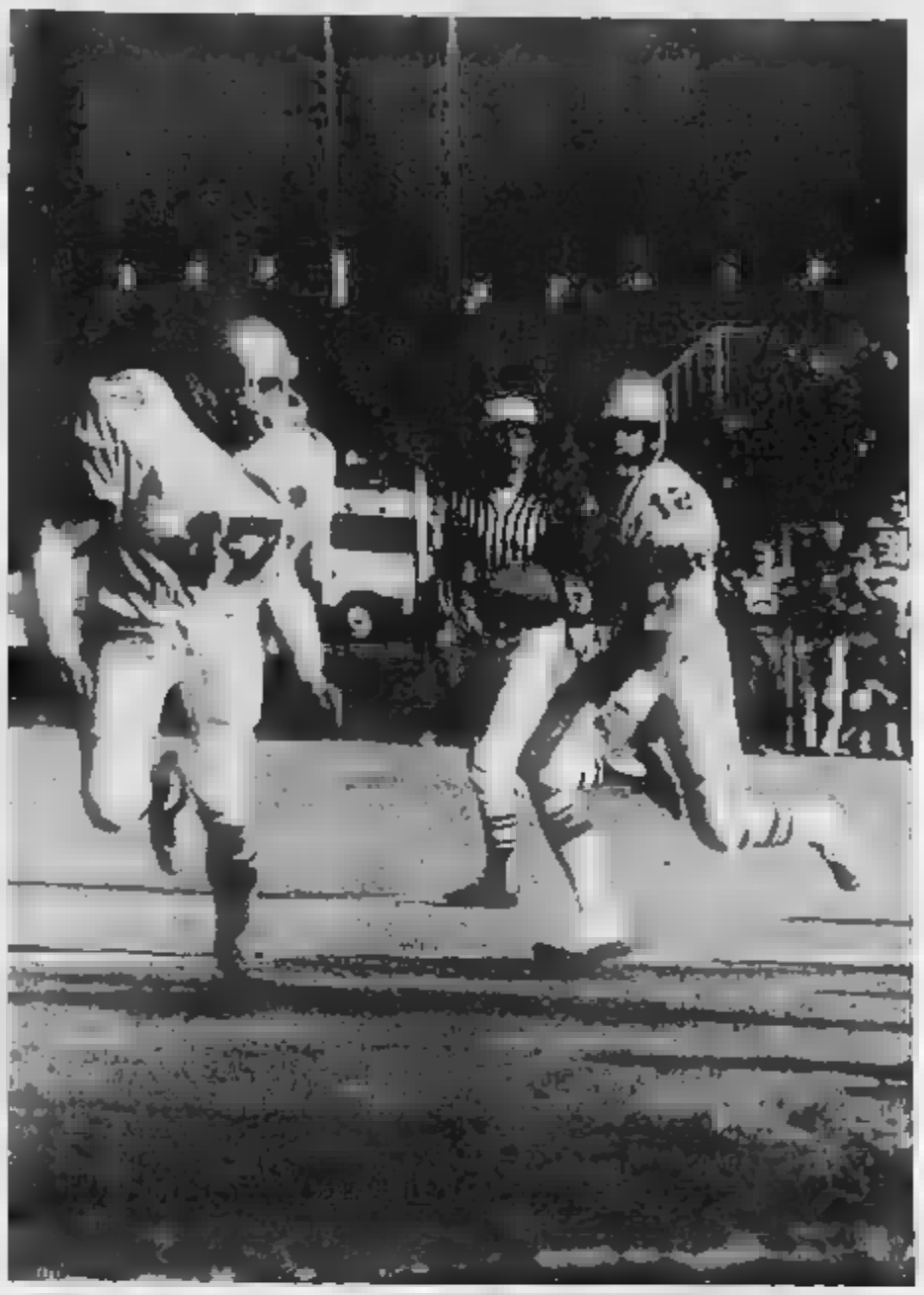
I Mastini invece domenica scorsa hanno [illegible]pugnato il campo [illegible] Aosta con un sonante [illegible]. «*La squadra sta attraversando un momento molto positivo* — ammette l'addetto stampa spauracchi Claudio D'Amico —. *In tre partite ha realizzato 140 punti. Non credo di peccare di vanagloria dicendo che sono i Mastini i favoriti per la promozione*».

Quale sarà il leit motiv della partita?

«*Credo che verrà giocata soprattutto sul piano emotivo psicologico, e sotto questo punto di vista i Gators sono piuttosto carenti*».

Avete dei problemi di formazione?

«*No, la squadra è al completo. E' rientrato il ricevitore Maffei, figlio di Iranlani, che è stato [illegible] inserzione ad una spalla. E' rientrato anche il difensore Claudio Bellotti, un elemento molto importante [illegible] la mia esperienza. Sotto il profilo tecnico facciamo misteri; ci affidiamo come sempre ai di Serpieri, che ha in Barbecchi e Maffei due ottimi ricevitori, ed alle corse di Inilli e Bertini*».



Quanto al campionato di serie A, il prossimo week-end mette in programma le partite dell'ultima giornata. Quasi tutto però è ormai deciso: accedono direttamente ai quarti di finale Jets Bolzano, Grizzlies Roma, Busto Proga e Seamen Milano. Proga e Seamen dovrebbero poi incontrarsi in semifinale, trovandosi entrambi nella parte bassa del [illegible]: un peccato perché le due [illegible] sono decisamente i più forti e quotate al torneo.

Sabato prossimo i Tauri andranno a caccia di due punti ormai inutili sul campo dei Black Knights Rho, squadra condannata alla serie B. [illegible] al [illegible] dovranno vedersela al Motovelodromo [illegible] i campioni in [illegible] Busto Proga, cercando [illegible] lato di non sfigurare, dall'altro di rischiare il meno possibile in vista delle finali.

Proprio per le finali è stato registrando un certo movimento di livello di emittenti locali: Canale 5 si è assicurato l'esclusiva del Superbowl, mentre un gruppo di 20 radio di tutta Italia, da Bolzano a Reggio Calabria, hanno costituito il «Kick-off Pool Radio», assicurandosi l'esclusiva [illegible] diretta del play-off. Del numero fa parte anche la torinese Radio Centro [illegible].

Contemporaneamente un importante accordo è [illegible] raggiunto dai Tauri [illegible] l'emittente privata Retepiemonte che ogni settimana trasmette [illegible] football americano, il [illegible] alle 20,30 in diretta, [illegible] il sabato pomeriggio in differita. [illegible] come in questo particolare [illegible] in crescita, il destino del [illegible] è legato alla promozione [illegible] all'immagine che le varie squadre [illegible] fornire di sé.

ca. san.

Pallavolo, Coppa Piemonte

UNA CONFERMA PER BISTEFANI E DIMALEASING?

[illegible] finali della seconda edizione della «Coppa Piemonte Val d'Aosta - Trofeo Bernardi [illegible] Rosso» e gli spareggi per la promozione [illegible] serie D maschile costituiscono il «piatto forte» del fine settimana pallavolistico.

COPPA PIEMONTE — Alessandria (maschile) e Bra (femminile) ospiteranno domenica i due gironi finali a quattro squadre della rituale [illegible] manifestazione organizzata dal Comitato Regionale piemontese che ha saputo riscuotere in due [illegible] nate grossi consensi. A sei mesi di distanza dalla triplice fase eliminatoria che ha mobilitato [illegible] il pre-campionato di tutte le formazioni di serie C1 e D, la poule finale rappresenta ora la chiusura ideale dell'intera stagione regionale e soprattutto offre alle «delusa» del campionato un'occasione [illegible] per riscattarsi parzialmente.

Sarà proprio questo, in sostanza, il motivo più interessante di queste finali che vedranno gli acquisti della Dima Leasing e le cessioni della Bistefani tentare di difendere il fresco prestigio conquistato con la meritatissima promozione in C1 nazionale [illegible] dagli attacchi di rivali che hanno ultimato in maniera molto esaltante il [illegible] ciclo torneo regionale di C2.

Principale pericolo per la Dima di Ferrari (che affronterà in semifinale il Valdocco, salvatosi in extremis dalla retrocessione in D) dovrebbe [illegible] il Chivasso, giunto ad un [illegible] «bestia nera» dei termali, sempre sconfitti nei [illegible] match [illegible] campionato. Per [illegible] segno il colpaccio, però, lanciatone e compagni [illegible] costretti prima [illegible] eliminare la compatta Olimpia Caridi Aosta, *team* imprevedibile, nel bene come nel male.

Tutta da seguire sarà anche la finale femminile con una partita sulla carta agevole per la Bistefani (opposta ad una Domus Calce Montalto, che ha [illegible] raggiunto la sua [illegible] ad un incredibile derby torinese fra Kennedy (terzo in campionato) e Vendemini [illegible] (assai ma sempre vittorioso contro la squadra di Capodaglio).

Questo, in dettaglio, il calendario [illegible] [illegible] concentramenti che designeranno le formazioni destinate a succedere nell'albo d'oro della Coppa a Stamperia Alicese Banthia ed Accornero Savigliano: Maschile (Alessandria, palasport) - ore 9: Dima-Valdocco; ore 11: Chivasso-Olimpia; ore 16: finale 1°-2° posto. Femminile (Bra, palasport) - ore 9: Bistefani-Domus Calce; ore 11: Kennedy-Vendemini; ore 16: finale 1°-2° posto.

[illegible] **PER LA D** — [illegible] decisivi per le formazioni che si sono aggiudicati [illegible] nei [illegible] mesi scorsi i vari campionati provinciali [illegible] 1° divisione e che domenica [illegible] contendono in due poule-spareggio i quattro posti [illegible] disponibili in D (gli altri due [illegible] già stati occupati da [illegible] Alligure e Sa.Pa Chieri, prime classificate nel torneo torinese, [illegible] frequentato [illegible] tutti). Tre squadre in gara [illegible] due promozioni, formula all'italiana con partite di sola andata: così si giocherà [illegible] a Chivasso che a Pinerolo (inizio alle [illegible]), [illegible] dei due concentramenti che avranno il compito di completare la griglia di partecipanti [illegible] prossima edizione dei campionati. Impossibile formulare pronostici [illegible] la mancanza [illegible] termini di raffronto [illegible] formazioni [illegible] nella maggior parte dei casi nei rispettivi tornei hanno letteralmente creato il vuoto alle [illegible] spalle. [illegible] rilievo, comunque, la presenza di tre squadre-vivaio [illegible] club militanti [illegible] in serie superiori: a Chivasso il Pingouin Novi Ligure se la vedrà con lo Sporting Turati Acqui ed il Pulcinella Novara; a Pinerolo Libertas Vercelli e la Ruota Mondovì scenderanno invece in campo con la rappresentante astigiana (Canelli o Asti).

Roberto Condio

Col sesto torneo delle Borgate

CALCIO MILIONARIO DI SERA A RIVOLI

RIVOLI — Organizzato dall'Unione Sportiva Borgo Orioli e patrocinato da «Stampa Sera» è in preparazione a Rivoli il «VI Torneo notturno di calcio [illegible] Borgate rivolesi», valido per l'assegnazione del secondo trofeo S.P. Photocenter.

La manifestazione, che si svolgerà sul campo di via Piave dal 16 giugno al 20 luglio, è aperta a tutti i calciatori dilettanti d'Italia. Vi parteciperanno sedici squadre formate [illegible] atleti che — sponsorizzati [illegible] bar, ditte commerciali, associazioni ricreative o gruppi aziendali — si daranno battaglia ogni sera e [illegible] oltre un mese per conquistare uno dei ricchi premi messi in palio.

In questo [illegible]neo milionario, [illegible] squadre prima classificata saranno assegnati undici videoregistratori, alla seconda undici ciclomotori, alla terza undici computer, alla quarta undici biciclette di marca. Molte le coppe, i trofei, le targhe e la medaglia [illegible] I premi speciali [illegible] andranno ai gruppi sportivi e ai singoli atleti.

Dieci formazioni donne i nomi di prestigio nell'ambiente calcistico piemontese si sono già iscritte al torneo, le sei mancanti lo possono fare entro il 1° giugno telefonando [illegible] Rivoli.

[illegible] passerella estiva rivolese — ai cui margini si svolgerà secondo tradizione un piccolo calciomercato — hanno [illegible] dato la propria adesione, tra le altre, le veterane Ranna Boutique, vincitrice delle due ultime edizioni, Olivetti Giannino, la Calio Metalli, la Pole Position, la birreria Il Bisogno, il bar Carfora e infine le [illegible] Polesani Rivolesi e Torrefazione Robino di Torino.

Ogni squadra — che sarà formata da giocatori specialisti in tornei a sette che militano in squadre dell'Interregionale o di Promozione — è in grado di offrire uno spettacolo tecnico-calcistico [illegible] prim'ordine.

j. l.

L'inizio è fissato per sabato

I COLLEGNO... REPLICA CON UNA «8 GIORNI»

COLLEGNO — Con la bella stagione arriva puntuale all'appuntamento con gli sportivi quello che impropriamente viene chiamato il «Torneo di Collegno», una *kermesse* pedatoria che, per otto giorni all'anno, al pone all'attenzione degli appassionati del calcio giovanile.

Come è [illegible] tradizione, la Pollsportiva Pro Collegno Collegnese ha organizzato,dal 25 maggio al 2 giugno sui campi di piazza Che Guevara 13, due tornei in contemporanea sotto il patrocinio [illegible] Comune: il «Trofeo Arturo Bendini» e il «Trofeo Giordano Cirella».

Al primo, riservato alla categoria Allievi, diviai in due [illegible] roni parteciperanno: Plossasco, Coralca Beinasco, Pro Collegno Collegnese, Barcanova, Ivrea, Settimo, Pelettese, Nizza Millefonti, [illegible] Strada, Settembrina (Ascoli Piceno), Contarina (Rovigo) e Pinasca (Pranda); al secondo prendono parte: Pino Maina, Atm, Borgo San Remo, Pikonetto, Victoria Ivrea, Meroni Cascine Vica, Paradiso, Mazzola, Pro Collegno Collegnese, Castel [illegible] Larna (Ascoli Piceno), Pinasca (Francia) e Stade Losanna.

In totale, sono 24 le squadre, [illegible] cui tre straniere, per complessivi 500 atleti.

«*Nella nostra città lo sport ha un ruolo di primo piano* — ha detto il [illegible], Luciano Manzi, presentando la manifestazione — *perché è gioia di vivere, desiderio di esprimersi in libertà attraverso l'impegno personale, l'incontro e il confronto con gli altri, il rapporto con la natura e l'ambiente sociale. Esso può e deve dare un contributo [illegible] fratellanza e alla pace*».

Questo il calendario [illegible] prima giornata, sabato 25 maggio. Trofeo Bendini: Pro Collegno Collegnese-Plossasco (ore 15); Coralca Beinasco-Nizza Millefonti (ore 17); Settimo-Ivrea (ore 20,45); Barcanova-Pelettese (ore 22). Trofeo Cirella: Pino Maina-Paradiso (ore 14,15); Atm-Borgo San Remo (ore 18,15); Valentino Mazzola-Meroni Cascine Vica (ore 20).

Campionato concluso, tornei in tutto il Piemonte

AD ASTI IL MIGLIOR BASKET DI QUESTO FINE SETTIMANA

Calato il sipario sui [illegible] pionati, il basket continua a tener banco, oltre che per le chiacchiere e i primi affari di «mercato», grazie ai tornei e agli ultimi appuntamenti [illegible] delle finali giovanili.

Il primo torneo, ormai andato in archivio, si è giocato venerdì e sabato scorsi a Bra e per aggiudicarselo, all'Acerbi Collegno è bastato vincere una partita, quella di semifinale, contro i padroni di casa rinforzati per l'occasione da Charly Cagliero e Figure (pivot del Giornalino Alba di serie C1). Alla finalissima non si è infatti presentata la Perlino Asti, che nell'altra semifinale [illegible] piegato il Jumbo Sport Carmagnola. Ma questa ormai è [illegible] qua passata ([illegible] tanto, però, per i dirigenti braidesi, infuriati) con la società astigiana). Veniamo [illegible] prossimi appuntamenti.

Il torneo più interessante di questo fine settimana è il «Città d'Asti», organizzato dalla società Astense (che certamente pensava [illegible] festeggiare la promozione poi [illegible] (alibi): vi partecipano due squadre [illegible] C1, Chiarnero Casale e il Giornalino Alba, [illegible] appena [illegible] il Derthona, e [illegible] stessa Astense. Venerdì alle 20 l'apertura [illegible] Il Giornalino-Chiarnero, seguita alle 22 da Astense-Derthona. Sabato [illegible] sera, con gli stessi orari, le [illegible] finali.

[illegible] all'aperto la invece il suo [illegible] a Trofarello sul playground di via Mazzini, dove in due successivi week-end, a partire da venerdì e sabato, [illegible] daranno battaglia [illegible] squadre [illegible] Promozione e Prima Divisione: Acsi [illegible] Rita, Pool Sport Trofarello, L. H. Arredamenti, Autoalem Moncalieri, Jolly Leini e Libertas Moncalieri.

[illegible] i talent-scout, il weekend è impegnato dalle finali regionali di [illegible] categoria Propaganda: a Vercelli, nel «palestrone» di via Donizetti, si contenderanno il titolo [illegible] cinque squadre femminili promosse dalle fasi provinciali (Cuneo [illegible] «unificata» [illegible] Torino), a Borgomanero nel Palasport di viale Dante saranno di scena le formazioni maschili delle sei province del Piemonte.

[illegible] Genova [illegible] disputa un concentramento (si chiama [illegible] la [illegible] fase, preludio [illegible] finali nazionali) della categoria Allievi: domani pomeriggio si affronteranno Bertoni Torino e [illegible] di Risparmio Asti, chi la spunta si giocherà l'unico biglietto per le finali [illegible] vincente [illegible] Ciaocrem Varese-Pigline, l'altra semifinale in programma a Genova.

Secondo appuntamento, infine, per il [illegible] torinese. Dopo le [illegible] della categoria Scoiattoli, nelle quali domenica scorsa [illegible] prevalso il Kolbe, è il [illegible] delle Gazzelle (mini-cestiste nate negli anni '73-'74), [illegible] sabato e domenica sui campi «Sisport» [illegible] via Guala.

Renato [illegible]

SETTIMO CAPITALE DEL JUDO GRAZIE AI FRATELLI TONIOLO

SETTIMO — Momento magico per gli atleti della palestra «Akijama» di Settimo. Nei primi mesi dell'85 i giudoka guidati dal presidente Orlando Toniolo hanno conquistato una serie [illegible] brillanti affermazioni e le ultime classifiche pongono la [illegible] cietà settimese tra le migliori cinque in campo piemontese. Tra le «speranze» maschili, Massimo Toniolo e Alessandro Castroreale, dopo aver vinto le eliminatorie regionali nelle categorie 71 e 60 chilogrammi, hanno partecipato all'interfase del Nord: il diciassettenne Massimo Toniolo si è classificato al terzo posto guadagnandosi l'accesso alle finali nel campionato [illegible]so dove ha conquistato la cintura nera.

Negli juniores maschili il fratello Raffaele Toniolo, 18 anni, ha confermato il quinto posto dello scorso anno ai campionati italiani ai quali ha partecipato grazie al primo posto nelle eliminatorie regionali e al secondo nell'interfase del Nord. Anche in campo femminile l'Akijama ha conquistato grossi successi piazzando al secondo posto nelle eliminatorie regionali Giusi Arcari e Sabrina Piazza. Quest'ultima ai campionati italiani ha fallito di un soffio l'obiettivo della cintura nera. Tutti questi risultati fanno da cornice all'exploit più bello della stagione ottenuto da Pierangelo Toniolo, 14 anni, ai campionati italiani cadetti svoltisi a Monfalcone; il terzo dei fratelli Toniolo ha infatti strappato oltre la cintura nera anche la medaglia di bronzo eliminando facilmente tutti i suoi avversari e rimanendo escluso dalla corsa per il primo posto per colpa di un discutibile verdetto arbitrale. Il settore giovanile dell'Akijama sta crescendo bene dietro questi esempi e lo dimostra il successo che hanno ottenuto i ragazzi settimesi nei Giochi della Gioventù.

Nel gruppo della manifestazione 8 altre quattro coppie hanno conquistato il diritto di partecipare alle fasi regionali e precisamente: Sabina Bellagamba-Emiliano Gabrielli (che hanno conquistato la medaglia d'argento) e poi Paolo Moretti-Paolo Echino, [illegible] Cozzi-Ivan Morotta e Renato Modica-Gianluca Gallipo.

P. E.

e [illegible] — Ottima prova delle ragazze piemontesi alle finali dei campionati italiani juniores: la torinese Elena Sturo della palestra Ryugi ha conquistato la medaglia d'argento, mentre il bronzo è andato alla sua compagna di squadra Loredana Goglio e ad Elena Collachi, dello Judo Mirafiori.

Gli alessandrini Venieri-Carosio si sono invece imposti nella fase regionale dei Giochi della Gioventù.

Domenica scorsa si sono disputate le selezioni regionali per la categoria cadetti, cinture marron e nera. Accedono alla fase nazionale Pierangelo Toniolo e Luca Tiengo (48 kg), Diego Marchetti, Vittorio Cravero e Marco Mazzola (52 kg), Stefano Bertone, Francesco Giorgi ed Edoardo Boero (57 kg), Francesco Angelotti, Francesco Di Benedetto e Luca Minegoni (62 kg), Riccardo Sperlinga, Corrado Lucco, Andrea Feddis e Gian Luca Ponzo (68 kg), Stefano Sal[illegible] e Filippo [illegible] (75 kg), Emanuele Boccalatte e Massimo Pasqualini [illegible] ed il vercellese Nicola Galante (oltre 83 [illegible]).

CON LA JUVENTUS A BRUXELLES

[illegible] Torino in giornata con Jumbo
[illegible] posti - Biglietti partita garantiti

Prenotazioni: F[illegible] - Via Roma 69 - [illegible] - Tel. 513.037

FIAT Sistema Usato Sicuro

Auto d'occasione affidabili? [illegible] alcuni esempi:

UNO ES '83 metall.	L. 7.950.000	DYANE 6 '82 beige	L. 3.900.000
RITMO 60 CL '80 nero	L. 3.900.000	241 D furgone gran volume	L. 4.950.000
BETA HPE 1.6 '77	L. [illegible]	BMW [illegible] '82	L. [illegible]
127 C[illegible] '81	L. [illegible]	500 L '89 rossa	L. 850.000
UNO DS '84 un. prop.	L. 6.850.000	128 '73 azzurra	L. 990.000
RITMO DS '89	L. 9.500.000	HORIZON 1100 [illegible]	L. 3.850.000
REGATA 1.7 D. '83	L. 11.200.000	ALFETTA GT 1.6 '80 metall.	L. 5.950.000
RENAULT 5 TL '90	L. 8.950.000	UNO 55 S 3 p. '84	L. 6.750.000
[illegible] 305 Break D '81	L. [illegible]	GIULIETTA 1.8 [illegible]	L. 7.950.000
128 Personal 4 '86	L. [illegible]	A 112 '84 LX	L. 7.950.000
		PANDA 45 '90 bianca	L. 3.600.000

Aperto anche il sabato tutto il giorno

[illegible] Automotor...
Via Cassini,46 - Torino - Tel. 505858

dal 1832
LISTE DI NOZZE
BELTRAMI
PORCELLANE CRISTALLI
Via XX Settembre 58

Residence
TORINO II
Appartamenti modernamente arredati con telefono, Tv color (fodiffusione, aria condizionata
Parcheggi coperti
TORINO
Via Plava 62 (Zona Mirafiori)
Tel. (011) 548.83.33 (5 linee)

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

GEMELLI IN FESTA

Spille omaggio per i nati del segno

Concerti

Coro Alpette. Domani, alle ore 21, 3° Concerto dell'Amicizia presso la chiesa parrocchiale di Cavoretto, via San Rocco 22. Oltre al Coro Alpette di Torino, diretto da Giovanni Delre, parteciperanno il Coro Campagnola, di Mottalciata (Vc) diretto da Dario Piantino, e Mottalciata, di Omegna (No), diretto da Roberto Puricelli. — *Il Coro Alpette è nato a Torino nel 1966 da un gruppo di giovani amanti del canto della montagna e attorno le direttive di Giovanni Delre ha curato l'armonizzazione di numerosi brani. I 34 elementi, uniti dalla passione per il canto popolare e da una profonda amicizia, si impegnano nel tentativo di valorizzare una delle più antiche espressioni della nostra gente che va sempre più perdendosi in quest'ultimi anni.* Il Coro Alpette ha tenuto oltre 600 concerti sia in Italia che all'estero ottenendo notevoli consensi: hanno inciso tre dischi. Ingresso libero.

Big Club. Alle ore 22, in corso Brescia 28, concerto dei *Distrazione*.

Amsterdam Club. Alle ore 21,30, in via Giulio 11 di Barolo 11: *Il Jazz «L'Avanguardia»* Carlo Actis Dato (sax e clarinetto) & Martin Mayes (corno francese e trombone). Per informazioni, telefonare al numero 839 5737.

Teatro Colignano. Alle 21, canti popolari con la Brigata Cuneo Tre laghi-Mantova e il Coro Cai Uget-Torino.

Accade

Studio 2. Alle ore 21,30, in via Nizza 33 bis, «Gemelli in festa». diapositive, curiosità e sorprese; a tutti i nati sotto il segno in omaggio una spilla zodiacale. Fino alla chiusura estiva, dal martedì al venerdì, ingresso gratuito per le ragazze.

Metrò. Alle ore 21,30, in via Gioberti 33, il Gruppo Ufficio Oggetti Smarriti (Luciano Vinciarelli, Emilio Vitali, Giorgio Papotti) presenta lo spettacolo «Naso anzi rosa».

2° Festival internazionale della Birra. Alle ore 18,30, sfilata per le vie cittadine della *Pipes and Drums*. Alle ore 20, a Palazzo a Vela, via Ventimiglia, concerto easy-listening del Palmero Trio, Luigi Tessarolo e Roberto Zenet. Alle ore 21,30, concerto della *Pipes and Drums*.

Centro Culturale Jules Laforgue. Alle ore 21,30, in via Bunino 8 bis, conferenza sul tema «Sherpa, la civiltà sul tetto del mondo», a cura di Graziano Mola.

InformaGiovani. Presso la sede del Centro, via Assarotti 2, prosegue fino al 1° giugno la mostra «Aperto o chiuso? - Condizione Giovanile e [illegible] farà seguito, dal 3 al 15 giugno, la mostra «Il vecchio e il nuovo - Il lavoro e le nuove tecnologie».

Libreria Comunardi. Prosegue in via Bogino 2 la mostra «Les Gaulois a Turin» che comprende oltre 50 pannelli articolati in 4 sezioni principali: una scelta di giornali satirici francesi che vanno dal periodo dei primi [illegible] alla fine degli Anni 10. La rassegna si conclude il 25 maggio.

Cinema

Il Cinema di Carl Th. Dreyer. Alle ore 20,15, al cinema San Giuseppe: «*L'assistenza alle madri*», «*La chiesa nel villaggio danese*», cortometraggi. Alle ore 20,45: «*La vedova del granaio*» e «*Il quarto potere della signora Margherita*», muto, didascalie svedesi, traduzione simultanea in italiano. Alle ore 22,35: «*La passione di Giovanna d'Arco*», muto, didascalie danesi, traduzione simultanea in italiano. Alle ore 24: «*Vampyr*», didascalie tedesche, traduzione simultanea in italiano. Ingresso, lire 3 mila; riduzione, lire 2 mila per i soci del Movie Club in possesso della tessera del [illegible]. La tessera del Movie Club costa 7 mila lire.

Sariera d'Emme. Alle ore 21, di cinema Maior, Giulio [illegible], proiezione del film *Domani si*. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Sariera d'Emme, il Comune di Torino. Ingresso, lire 1500. Abbonamento a quattro film, lire 5 mila.

Teatro

Teatro Carignano. Alle ore 21, in via della Rocca 15/a, il Teatro Nicolaiew/Il Gran Teatro diretto da Carlo Cecchi e Roberto Toni, in *Creditori*, di August Strindberg, con [illegible] Consiglio, [illegible], Paolo Graziosi. Regia di [illegible] Spinelli.

Teatro Regio Torino. Alle ore 20,30, (Turno B) va in scena al Teatro Regio l'opera in [illegible] atti di Wolfgang Amadeus [illegible] *Il Flauto magico*. Libretto di E. Schikaneder [illegible] racconto di A. Liebskind «*Lulu oder Zauberflöte*». L'orchestra del Teatro Regio è affidata al maestro Miklos Erdely. Ingresso, lire 30 mila.

Teatro Stabile Torino. Alle ore 15, il Teatro Stabile dell'Aquila, fino al 26 maggio, presenta al Teatro Carignano l'allestimento di [illegible] di Henrik Ibsen, con la regia di Beppe Navello. La scenografia è di Paolo Bregni; i costumi di Luigi Perego. Gli interpreti dello spettacolo sono Carmen Scarpitta, Luciano Virgilio, [illegible] Schiffon, Massimo Loreto, Caterina Vertova. Gli abbonati del Teatro Stabile possono assistere allo spettacolo usufruendo dei tagliandi ancora in loro [illegible]. Posto unico, lire 15 mila.

Teresa. Per il progetto teatro del Cabaret Voltaire, stasera, domani e domenica, alle ore 21,30, nell'atrio centrale della stazione Porta Nuova, la Compagnia Parlesca di Torino, propone «L'incantesimo di donna" Progetto Mata Hari-Primo Movimento». Ingresso libero. Domani, ultima [illegible].

In poltrona davanti alla TV

TANTE CANZONETTE

Sfida musicale fra canali

Raidue

[illegible] 20,30: **Poker di maggio**, musicale. Prima puntata di «Poker di maggio», serie di tre giorni competitive dedicata alla canzonetta con quattro squadre in gara tra loro per la promozione dei dischi da destinare al ricco mercato estivo. La manifestazione si svolgerà nel teatro del Casinò municipale di Sanremo. La giuria sarà composta da una [illegible] la cui formazione è stata curata dall'Istituto [illegible] Targa, detestato dai telespettatori causa le lunghissime maratone dedicate alle proiezioni elettorali.

Stasera sono di scena le squadre denominate «Asso di Cuori» e «Asso di Quadri». Della prima fanno parte Roberta Valdatri, Nino Bonocore, [illegible] Rosso, Laura Valente, Marco Ranieri e Gilberi Montagné. I rappresentanti dell'«Asso di Quadri» sono invece Mango, Enrico Ruggeri, Gloria Nuti, [illegible] Schiaroni e il gruppo dei Modern Talking. Come si vede, stando almeno alla notorietà dei partecipanti, la manifestazione alla sua prima edizione parte un po' sottotono. Va un po' meglio con le coppie, che [illegible] di [illegible] prima [illegible] saranno tra gli altri Enzo Jannacci, Eros Ramazzotti, Eugenio Finardi, Peppino Di Capri e Marcella Bella per una volta insieme al fratello Gianni.

La gara proseguirà anche domani schierando [illegible] pesi- [illegible] Casinò altre due squadre formate tra [illegible] altri dal gruppo degli Everything But The Girl, [illegible] Locasciulli, Zucchero Fornaciari e Fiordaliso. Fra gli ospiti troveremo invece [illegible], [illegible] Esposito, Ron, [illegible]a e Teresa De Sio.

Domenica è prevista la finale, ripresa anche dai circuiti eurovisivi, con la partecipazione di tutti i cantanti presenti nelle due precedenti [illegible] serate. «Poker di maggio» sarà presentato dall'[illegible] coppia formata da [illegible] Ciuffini e Massimo Ranieri, che riprende i contatti con la musica leggera.

La Ciuffini torna in [illegible] dopo undici anni d'assenza. Come i telespettatori ricordano, l'ex vallette di Mike Bongiorno, dopo aver girato un film vagamente osé, il non eccelso *Oh, mia bella matrigna!*, era approdata a Rete 4 come presentatrice del quiz pressale *M'ama non m'ama*. Detronizzata per far posto alla torinese Ramona Dall'Abate, la Ciuffini aveva fatto causa alla direzione del network per ottenere di essere reintegrata nelle sue funzioni.

Da notare che Canale 5, temendo la concorrenza [illegible] trasmissione di Raidue, *replica* mandando in onda stasera in concomitanza [illegible] *Super Azzurro '85*, [illegible] in [illegible] condensato dello show-flume andato in [illegible] alcune settimane fa su Italia 1, con la conduzione di Milly Carlucci e sua sorella Gabriella, [illegible] partecipazione di vari cantanti e grande sfoggio di playback. Un [illegible] di telespettatori [illegible] convergono sul simpatico Nim di Raiuno.

A Super Azzurro vedremo in replica tra le altre le esibizioni di Fiorella [illegible], Howard Jones, [illegible] Laser, del gruppo dei Matt Bianco e dei non notissimi Valeria Dora e Garzara.

Raiuno

[illegible] 20,30: **La grande guerra**, [illegible] drammatico [illegible]. Alla sua apparizione, nel 1959, il film di Mario Monicelli suscitò molte polemiche che [illegible] quali è perfino difficile credere a distanza di tanti anni.

Il regista venne [illegible] accusato di mettere in [illegible] una dolorosa pagina del passato [illegible] (il film si svolge nel [illegible] di Caporetto) e di [illegible] esaltato una filosofia [illegible] «vita a compiere» che solo [illegible] finale viene riscattata [illegible] dal coraggio con cui i due protagonisti si rifiutano di tradire e vengono fucilati dagli austriaci. Frutto di tante vibrate proteste fu il Leone d'Oro «ex [illegible] che premiò «La grande guerra» alla [illegible] di Venezia mettendola sullo stesso piano di un'opera in fondo non molto diversa come «Il generale Della Rovere» di Roberto Rossellini. In realtà il tempo e la critica hanno reso giustizia al sempre giovane Monicelli, consegnando «La grande guerra» alla storia del cinema minore italiano e addirittura come un film in cui tutti [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] regista [illegible] per merito dei [illegible] protagonisti: Vittorio Gassman e Alberto Sordi. Al loro fianco, tra gli altri troviamo Silvana Mangano, Bernard Blier, Romolo Valli e diversi volti di caratteristi anonimi per il grande pubblico ma [illegible] per i più esaltati [illegible] cinema di quegli anni. [illegible] prima parte del racconto i due «antieroi», un mitomane e un romano, cercano, pieni di paura, ogni stratagemma per evitare la battaglia.

Ma l'ultimo espediente (si [illegible] in una fattoria durante la tragica ritirata di Caporetto) sarà fatale a tutti e due i protagonisti [illegible] vengono catturati dai [illegible] e processati [illegible] spia.

Piuttosto di [illegible] parlare, in un inopportuno impeto di entusiasmo, tanto d'uno che l'altro protagonista farà [illegible]. Nella [illegible] finali le truppe italiane partono alla riscossa.

Raitre

Ore 20,30: [illegible] Storia: La radiosa giornata, [illegible]. Il 28 giugno del 1914 l'assassinio dell'arciduca [illegible] a Sarajevo mette in moto una spaventosa reazione a catena che fa precipitare l'Europa nel baratro della guerra. Per l'Italia, il conflitto comincerà solo il [illegible] maggio dell'anno [illegible] in occasione [illegible] anniversario dell'entrata in guerra del nostro Paese. [illegible] in onda lo sceneggiato [illegible] Marco Leto che conclude [illegible] serie «Teatro-Storia». Il pro- [illegible], ambientato [illegible] lungo periodo [illegible] intercorso tra i fatti di Sarajevo e il 24 maggio 1915, [illegible] pone al retroscena diplomatici e militari, il dibattito [illegible] e culturale tra i fautori dell'intervento e i neutralisti, tra i filo austriaci e i sostenitori dell'Intesa. Fra i protagonisti pochi [illegible] noti: Luigi Montini, [illegible] Citti, Mico Cundari, Giacomo Piperno, Elio Zamuto, Barbara Nel.

Raiuno

Silvana Mangano alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14,05 **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
14,15 **Civiltà, un punto di vista personale di Kenneth Clark**, documenti
15 — **Primissima**, attualità culturali [illegible] Tg1
15,30 **Firenze: Tennis, torneo internazionale maschile**
17 — **Tg1** [illegible]
17,05 **Pomeridiana**, attualità e colloqui telefonici in diretta con Luciano Rispoli
18 — **Ciap** [illegible], applausi in musica. Varietà presentato [illegible] Barbara Boncompagni
18,30 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso** — Unions [illegible] struttori italiani macchine utensili: Fabbrica del futuro
18,50 **Italia sera**, [illegible] e personaggi presentati in diretta da Roma.
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,[illegible] **La grande guerra**, [illegible] Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Bernard Blier, Romolo Valli. Italia drammatico 1959 — *Durante la prima guerra mondiale un milanese e un romano pieni di paura* [illegible] *di coscrizione col minor danno possibile. Nonostante la durezza delle trincee i due riescono ad arrangiarsi. Dopo la disfatta* [illegible] *Caporetto si nascondono in* [illegible] *cascina ma vengono catturati dagli austriaci.*
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Linea** [illegible] **- Trenta minuti dentro la cronaca**, con Enzo Biagi
23,35 **Tg1 notte**
23,45 **Temi** [illegible] **questione psichiatrica oggi**, documenti

Raidue

13 — **Tg2** [illegible] **tredici**
13,25 **Tg2 Chip, appuntamento con l'informatica**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, [illegible] Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi
14,45 **Ognuno il suo posto**, gioco a premi
16 — **Il cucciolo**, cartoni animati
16,25 **Corso di lingua inglese**
16,55 **Due e mezzo - Uno sceneggiato al giorno: I fratelli Karamazov**, con Salvo Randone, Lea Massari, Corrado Pani. Regia di Sandro Bolchi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **In diretta dallo studio 3 di Roma Vediamoci sul due**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Stefanie Powers, Robert Wagner, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Poker di maggio**, gara musicale a squadre presentata da [illegible] Ciuffini
22 — **Tribuna referendum, incontro Svp e Democrazia Proletaria**
23 — **Tg2** [illegible]
23,15 [illegible] **della notte**, spettacolo di varietà con Renzo Arbore, Andy Luotto, Silvia Annichiarico, Giorgio Bracardi, Antonino Frassica, Simona Marchini, Riccardo Pazzaglia, Marisa Laurito, Massimo Catalano, Maurizio Ferrini
0,15 **Tg2 stanotte**
0,20 **Tuttocavalli**, telecronaca [illegible] Tris della settimana e presentazione del Gran Premio [illegible] domenica ippica

Silvia Annichiarico alle 23,15

Raitre

16 — **Le professioni del terziario avanzato, documenti**
16,30 **Viaggio nel mondo delle piante**, documenti
17,10 **Galleria di Dadaumpa**, antologia del varietà [illegible]: **Studio Uno**, con Paolo Panelli
18,15 **L'Orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,35 [illegible] **pallone**, il calciatore [illegible] tra mito e realtà. Attualità
20,05 **Artisti allo specchio**, documenti
20,30 **Teatro storia: Lo radiose giornate**: L'Italia verso la prima guerra mondiale
22 — **Tg3**
22,35 **Le avventure del buon soldato Svejk**, sceneggiato
23,30 **Concerto del duo Marco Di Marco - Mike Melillo**

Eurotv

Canali 24, 36, [illegible]

14 — **Marcia Nuziale**, sceneggiato [illegible]
14,30 **Mama** [illegible], sceneggiato
15 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
16 — **Star Trek**, telefilm
17,05 **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati — **L'Ape Maia**, [illegible] toni animati — **Isidoro**, cartoni [illegible] — **Le avventure di Lupin III**, cartoni [illegible] — **Candy Candy**, cartoni animati
19,30 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
20 — **Marcia nuziale**, sceneggiato
20,30 **Illusione d'amore**, sceneggiato
FILM 21,30 **Niente vergini in collegio**, di André Farwagi, con Natassaja Kinski. Germania - Francia - Austria erotico 1977 — *Un'esuberante studentessa americana irrompe nell'austero collegio svizzero di Santa Claus e ne trasforma le timidi ospiti in bombe sexy istigandole ad aver rapporti sempre più frequenti con gli allievi del vicino collegio maschile*
22,30 **Tuttocinema — Eurocalcio**
0,30 **Star Trek**, telefilm
FILM 1,30 **Fontana di Trevi**, Italia musicale 1950
2,30 **Selvaggio** [illegible] telefilm

Italia 1

Canali 49, 10, 58, 23

13 — **Chips**, telefilm
14 — **Disc Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Sanford and son**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
18 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
19 — **Charlie's Angels**, telefilm
20 — **Lady George**, cartoni animati
FILM 20,30 [illegible] **fantaerotico eclisse**, di [illegible] Newell, con Charlton Heston, Stephanie Zimbalist. Gran Bretagna drammatico 1979 — *Un archeologo entra* [illegible] *sotterranea tomba in cui nessuno deve entrare e comincia* [illegible] *andargli tutto a rotoli. La moglie lo piange e la figlia sparisce. Quest'ultima torna anni dopo e mostra di essere pure lei vittima della maledizione. Assieme i due* [illegible] *di sconfiggerla*
22,30 **Azzurri, storia** [illegible] **nazionale di calcio**, [illegible]
23,30 **I servizi speciali di Italia 1**
FILM 24 — **Appuntamento con l'assassino**, di Gérard Pirès, con Jean-Louis Trintignant, Catherine Deneuve. Francia giallo [illegible] — *Un uomo tranquillo* [illegible] *trasformarsi in tragedia quando sua moglie e sua figlia vengono violentate e* [illegible]. *Saputo che i colpevoli sono alcuni teppisti, li insegue uccidendoli ad uno ad* [illegible] *Poi* [illegible] *che i teppisti erano innocenti*
1,45 **Mod Squad I ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 30, 61

13,25 **Santieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una** [illegible] **vivere**, sceneggiato
16,30 **La fuga di Logan**, telefilm
17,30 **Truck Driver**, telefilm
[illegible] **Help!**, gioco musicale a premi presentato da Fabrizia Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,30 **Superazzurro 85**, musicale
23 — **La grande boxe**
24 — **Première**, settimanale di cinema
0,15 [illegible] **Force**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Brillante**, telefilm
15,10 **Ciao Ciao: Batman**, cartoni animati — **Flash Gordon**, cartoni [illegible]
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17,05 **All'ombra** [illegible] **grande quercia**, sceneggiato
19 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
19,50 **Pluto e paillettes**, sceneggiato
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dall'Abate
20,30 [illegible] **donne**, varietà. Con Andrea Giordana, Amanda Lear
FILM 23 — **Dov'è** [illegible] **felice**, di Henry C. Potter, [illegible] Joan Fontaine, James Stewart. Usa commedia [illegible] — *Giovane miliardaria si perde di* [illegible] *sera si separa e fugge con un pilota. I due si innamorano, ma lui, saputo* [illegible] *si tratta di una ricca, medita* [illegible] *loro differenza sociali e cerca di dissuaderla dal continuare*
1 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,56 **Meter.** La musica giorno per giorno
15 — **Radiouno per tutti: Nomosapiens**
15 — **Il Paglione** a cura di Giuseppe Nori
17,30 **Radiouno jazz '85** a cura di Adriano Mazzoletti
18 — **Europa spettacolo**, varietà
18,30 **Musica sera: Domenico Scarlatti**
19,27 **Audiobox. Lucus** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20,30 **L'immaginifico** [redacted] Gabriele d'Annunzio Eros P[redacted]
21 — **In**, contemporanea con Rai3stereouno dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: **Stagione dei Concerti da Camera di Primavera di Radiouno**

RAI3STEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,25 **Superalex**
21,09 **Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: Stag[redacted] dei Concerti da [redacted] Primavera di Radiouno**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Tanto è un gioco.** Ovvero un po' di sale e [redacted] in mano giù anche il re[redacted] con l'arte che [redacted] Testi di Clericeti, Domino, Roderi, Staraco
15 — **Il Gruppo MIM** diret[redacted] da Orazio Costa Giovangigli presenta **I promessi sposi** di Alessandro Manzoni. Lettura integrale a più voci
15,42 [redacted]. Itinerario [redacted] pomeriggio senza meta, biglietto e rotaie.
17,32 **L'Accademia** nazionale d'Arte Drammatica «Silvio D'Amico» compie 50 anni **Diventarono famosi**
18,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Pecaltaro
19,50 **Speciale GR2 Cultura**
21 — **Radiodue sera jazz** a cura di Paolo Peduta
21,30 **Dalla sala F di Roma** Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 notte.**

RAI3STEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e [redacted] alla [redacted]
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa [redacted] Hit Parade
19,50 **P. M. Musica** Notizie e dischi [redacted] successo

TRE (FM 5,5)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un** [redacted] **discorso** e dura [redacted] Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate [redacted] Sergio Vecchio
19 — **Dall'Auditorium** [redacted] Napoli dell[redacted] Rai stagione [redacted]ica **Pubblico 1985** Direttore Odon Alonso
21,10 **In collegamento** diretto [redacted] il Teatro [redacted] di Sassari **Concorsi Pianistici Internazionali - Vincitori 1984**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAI3STEREONOTTE

Musica e notizie per [redacted] **viva a lungo di notte**

Montecarlo

17 — **Discoring**, musicale
17,45 **Le** [redacted] **lezioni**, sceneggiato. Con Lucelia Santos
18,40 **Un concerto al giorno**, musicale
19,10 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati [redacted] Wilma De Angelis — **Oroscopo** — [redacted] — **Bollettino meteorologico**
19,30 **Il fantastico ranch del pic**[redacted] **giallo**, sceneggiato
20 — **Il Paese** [redacted] **c'era** [redacted] **volta**, cartoni animati
20,30 **Chopper Squad**, telefilm.
FILM 21,30 **Il** [redacted] **Myra Breckinridge**, di Michael Sarne, con Mae West, Raquel Welch, John Huston. Usa commedia 1970 — *Uno studente che arde dal desiderio di fare l'attore, suggestionato* [redacted] *cresciente divismo femminile, cambia sesso, diventa una splendida donna e si presenta a Hollywood deciso a demolire tutti i miti maschili. La sua presenza stravolge la filosofia del cinema, finché un incidente* [redacted] *la fa tornare improvvisamente uomo* — **Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Svizzera R1 tv

13 — **Tennis,** [redacted] Lugano
16,30 **Telegiornale**
16,35 **Rivediamoli insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Caleidoscopio**
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
20,30 [redacted] **York**, telefilm
21,35 **Centro**
22,45 **Venerdì sport**
23,55 **Telegiornale**

Capodistria

15 — **Ita: punto di osservazione**, sceneggiato
16,40 **L'allenatore Wulff**, telefilm
17 — **Delta**, rubrica medica
18 — **Sport**
19 — **Spazio** [redacted]
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
19,50 **Con noi...** in studio
20,25 **L'Odissea**, sceneggiato
21,35 **Macedonia: 1100 anni di illuminismo**
22,35 **Telegiornale**
22,25 [redacted] **nei capelli — Alta pressione**

Telecupole

Canali 64, 57, 21

13,30 **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
14 — [redacted] **giorni** [redacted] **Andrea**, sceneggiato
14,30 — **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
15,30 **Joe Ringo**, telefilm
15,30 **Dotakon**, cartoni animati
17 — **Woobinda**, telefilm
17,20 [redacted] **spie**, telefilm
18,30 **Telefilm**
19 — [redacted] **intorno a** [redacted]
19,30 **Notiziario**
19,55 **I** [redacted] **giorni** [redacted] **Andrea**, sceneggiato
20,30 **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
21,30 [redacted] **Piemonti**
22 — **Fra l'amore e il potere**, [redacted] neggiato
22,30 **Incontro con** [redacted] **Viglione**
23,30 [redacted]
23,45 **I detectives**, telefilm
FILM 0,45 [redacted] **allegri passaguai**, con Stan Laurel e Oliver Hardy. Stati Uniti comico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — [redacted]
15,50 **Telefilm**
16,40 — [redacted] **driver**, telefilm
17,35 Cartoni animati: **Super mouse — Gigi — Il cartonissimo**
19 — **Grp Monitor**
19,45 **Boys and girls**, telefilm
20,20 **Incrocio la fortuna**, varietà
23,45 **Nice price**
FILM 2 — **Pugni pipe e karatè**
FILM 3,30 **Uragano**, [redacted] Jan Troell, con Jason Robards, Lucy Hagman, [redacted] Farrow, Trevor Howard. Usa drammatico [redacted] — *Una giovane inglese s'innamora del re della popolazione indigena di un'isola del Pacifico e* [redacted] *lui nonostante l'opposizione del padre. Durante la fuga sopravviene un terribile uragano.* [redacted] *ricco di effetti speciali*
FILM 5 — **Sette volte al giorno**, di De[redacted] Heroux, con Rossana Schiaffino, Jean Coutu, Della Frieland. Canada commedia 1971
[redacted] 8,30 **Le sorelle**, di Roberto Malenotti, [redacted] Susan Strasberg, [redacted] Delon, [redacted] Girotti. Italia psicologico 1969

Primantenna Canali 21, 37

16,30 **Telemarket**
17 — **Problema donna**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Furia**, telefilm
19 — **Videosera**
19,30 **Telesera**
19,45 **Giorno per giorno**, telefilm
FILM 20,20 **Napoli violenta**, di Umberto Lenzi, con Maurizio Merli, Barry Sullivan. Italia poliziesco 1976
22 — **Le auto della settimana**
22,30 **Salotto di Primantenna**
23,30 **Vacanziere**
0,10 **Dakiari**, telefilm

Tele Subalpina Canale [redacted]

13,30 **Cartoni animati**
13,45 **Maggio: mese mariano**
14 — **Cultura e vita**
14,35 **Il telefono degli affari**
FILM 16,30 **La grande fiamma**,
18,30 **Orizzonti sconosciuti**
19 — **Vita della Chiesa**
19,35 **Il regionale**
19,50 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Stanlio e Ollio terza dura**
22,20 **Società e palazzo**
23,05 **Il regionale**
23,30 **Get smart**

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15 — **Honky Tonk**, [redacted] [redacted] Taylor, con Richard Crenna. [redacted]
16,30 **Videouno** [redacted] **flash**
17,30 **Documentario**
18 — **Nel mondo dei cartoni: Braccio** [redacted] **Ferro, Superman**
18,30 **Saluta e società**
19,20 **Videouno notizie**
19,45 [redacted]
20 — [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] **Ferro, Superman**
20,20 **Juventus, Torino** eccetera
21 — **Supercinestifica show**
22,30 **Le** [redacted]
23 — **Barnaby Jones**, [redacted]

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Povera Clara**, sceneggiato
14 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
14,30 **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
15 — **Auto show**
15,30 **Curro Jimenez**, telefilm
16 — **Mammy la per lo**, telefilm
17 — **Soldato Benjamin**, telefilm
17,30 **Furia**, [redacted]
18 — **Videonotizie**
18,05 **Andrea Celeste**, sceneggiato
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**, attualità
19,30 **Trentaminuti**
20 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
[redacted] **vera Clara**, sceneggiato
21,20 **Andrea Celeste**, telefilm
22,15 **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
22,45 **Ruota la pista**
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano**
FILM 0,15 Titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Mariana: il diritto di nascere**, sceneggiato
FILM 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17 — **The doctors**, telefilm
17,30 **Isole perdute**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Il mio amico fantasma**, telefilm
19,30 [redacted] **doctors**, telefilm
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Mariana il diritto di nascere**, sceneggiato
FILM 21,30 Titolo [redacted] pervenuto in tempo utile
FILM [redacted] Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Gachaman fighter**, cartoni animati
13,30 **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni animati
14 — **I** [redacted] **giorni** [redacted] **Andrea**, sceneggiato
14,30 **Capriccio e passione**, [redacted] neggiato
15 — **Cara a cara**, sceneggiato
16,15 **Viva, per i ragazzi: Ugo ta** [redacted] **judo**, cartoni animati — [redacted], cartoni animati — **Mr.** [redacted]**sebell**, cartoni animati — **Sampei ragazzo pescatore**, cartoni animati — **Gachaman fighter**, cartoni animati
18,45 **Tra l'amore e il potere**, [redacted] neggiato
19,15 **Cara a cara**, sceneggiato
20,20 **Capriccio e passione**, telefilm
[redacted] 21,20 **Un** [redacted] **nel buio**, con Robert Shaw. Stati Uniti gi[redacted] 1971
[redacted] **Un gioiello** [redacted] **vel...**

Retecapri Canali 22, 35, 23

15,30 [redacted] [redacted] [redacted] **Dipartimenti**, telefilm
16 — **Boys and girls**, [redacted]
16,30 **Doctor Kildare**, telefilm
17,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni [redacted]
18 — **Superrobot**, cartoni animati
18,30 **Doris Day show**, telefilm
19 — **Le auto** [redacted]
19,30 **Trend speciale**
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **New York Police Department**, telefilm
FILM 21 — **Ecce homo - I sopravvissuti**, di B. A. Gaburro, [redacted] Ire[redacted] Papas, Philippe Leroy. Italia drammatico 1969
23 — [redacted] [redacted] [redacted] **Raf**, [redacted] film
24 — **Edgar Wallace**, telefilm
FILM 1 — **A Sud ruggono i tamburi**, di William Cameron, [redacted] James Craig. [redacted] avventura 1951
2,30 **Le auto** [redacted] **settimana**
FILM 3 — **Amori** [redacted] **mezzo secolo**, di Pietro Germi, Glauco Pellegrini, Roberto Rossellini, [redacted] Pietrangeli, [redacted] Alberto Sordi, Eleonora Ruffo, Franco Interlenghi, Antonella Lualdi, Lea Padovani, Andrea Checchi. [redacted] [redacted] dia 1954
4,45 **Edgar** [redacted], telefilm
6,30 **Doctor Kildare**, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13,30 **New Scotland Yard**, telefilm
FILM 15 — **Io e il generale**, di J. P. Carstairs, [redacted] Norman Wisdom.
17,15 **Ati music**
18,30 **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Io sono il capitano**, di Giorgio Simonelli, [redacted] Renato Rascel, Silvana Pampanini. Italia commedia 1950
22,30 **Telefilm**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15 — **Honky Tonk**, [redacted] [redacted] Taylor, con Richard Crenna. [redacted]
16,30 **Videouno** [redacted] **flash**
17,30 **Documentario**
18 — **Nel mondo dei cartoni: Braccio** [redacted] **Ferro, Superman**
18,30 **Saluta e società**
19,20 **Videouno notizie**
19,45 [redacted]
20 — [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] **Ferro, Superman**
20,20 **Juventus, Torino** eccetera
21 — **Supercinestifica show**
22,30 **Le** [redacted]
23 — **Barnaby Jones**, [redacted]

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 13,10 **Frittata all'italiana**, [redacted] Alton[redacted] Brescia.
15 — **Promovideo**
15,35 [redacted]
FILM 16,45 **Fist of Dragon**
18 — **Cartoni animati**
19,15 **Spazio** [redacted]
19,50 **Weekend sport**
20 — [redacted]
FILM 20,35 **Maschere e pugnali**
22,10 **Due** [redacted] **e cucina**, programma in lingua piemontese
24 — **Videocar**
0,25 **Rouge**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 14 — **Fermata per dodici ore**
15,45 **L'imprendibile Lady Gomma**, [redacted] film
16,15 **Curro Jimenez**, telefilm
FILM 17,30 **Duello di spie**, di John Sturges, con Cornel Wilde.
19,30 **L'imprendibile Lady Gomma**, cartoni animati
20,10 **Today News**
20,25 **Equipaggio tutto matto**, [redacted] telefilm
21 — **Curro Jimenez**, telefilm
22,15 **Platino: spettacolo a quiz**
FILM 24 — **Vita, il generale del despa**[redacted], [redacted] James B. Clark

Quinta Rete Canale 47

FILM [redacted] 13 — [redacted] [redacted] **preda**. Usa [redacted] tura [redacted]
14,45 **Medical center**, telefilm
16 — **Phantaman**, cartoni animati
16,30 **Gli gnomi** [redacted] **montagne**, cartoni animati
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Gofion**, cartoni [redacted]
18 — **The monkey**, telefilm
18,30 **Laura**, sceneggiato
[redacted] — **Medical center**, telefilm
20 — **Luisana mia**, s[redacted]
FILM 20,30 **Mezzasbirbi... quinte** [redacted] **ci stanno quaggiù**, con [redacted] Giuffrè. Italia comico 1971
FILM [redacted],30 **Sinfonia per un addio**, con Hugh [redacted]. Spagna horror 1983
FILM 0,30 **Il film più pazzo del mondo**, di Robert Lew, con Robin Williams, Roger Saher. [redacted] commedia

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroGigo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Sabato dedicato ai rapporti sentimentali, [redacted] per consolidare [redacted] [redacted] vuoi per buttarvi in [redacted] fortunati approcci. Il lasciarvi genuinio facilita l'amore, ma [redacted] la vita di relazione procurando un successo personale.

TORO (21 aprile - 21 maggio) L'introversione e l'amarezza non facilitano certo la vita sociale e spingono a calcolerie nei confronti degli altri. basterebbe un po' di duttilità per seguire i suggerimenti di una fantasia positiva, senza prendere tutto sul tragico.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Sono [redacted] [redacted] mentali e [redacted] [redacted] rappresentare vi[redacted] e propri colpi di fortuna, perché le [redacted] attesinate dai Gemelli saranno di prestigio e potrebbero [redacted] utilissime anche alla sfera professionale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Occorre vivere la giornata di domani in maniera razionale senza lasciare spazio alla fantasia morbosa e [redacted] rimpianti inutili. Situazione sentimentale da mettere in chiaro senza eccessività o tiepi[redacted] [redacted] ritiratevi nel vostro guscio.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Amori in primo piano e fortuna piacciata con il [redacted] opposto. Animazione in [redacted]po sociale e momenti di euforia che spingono a spendere troppo e a trascurare il lato economico della propria vita. Rischi di megalomania controproducente.

[redacted] (23 agosto - 22 sett.) Non accettate inviti che comportino [redacted] pontenziali alle abitudini consolidate: vi troverete [redacted] malissimo. [redacted] [redacted] di frequentare gli amici congeniali e il [redacted] [redacted] un [redacted] [redacted] tensione nervosa.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Con un minimo di grinta riuscirete ad evitare che il partner o i familiari vi costringano a trascorrere il sabato in una maniera che a voi non è congeniale. Evitate le polemiche ma dedicatevi con fermezza e la giornata si rivelerà fortunatissima.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Vi sentirete in crisi e insumerete atteggiamenti mentali che alimenteranno il sadismo. Così vi farete dei nemici perché non tutti sono disposti a sopportare le vostre angherie. Giornata «no», anche perché al sadismo si accompagna il masochismo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) [redacted] [redacted] troppo animato che comporta il rischio [redacted] una eccessiva tensione nervosa. La fortuna [redacted] farà più evidente in campo sentimentale e potrete consolidare un rapporto oppure vivere una nuova eccitante storia.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) [redacted] un invito perché domani vengono lavorate delle stelle le [redacted] amicizie e gli svaghi diversi dal consueto. Ottimo successo, ancora una volta, ad evitare una spiacevole spiegazione con il partner che [redacted] aspetta al varco.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Convinceteli che le [redacted] [redacted] vostro [redacted] sono abbastanza fondate; viale [redacted] il [redacted] comportamento con una [redacted] [redacted] anziana [redacted] quantomeno egoistico. Se [redacted] godervi la fortuna [redacted] si capiterà in giornata. [redacted] [redacted] obblighi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Intuito e volontà si [redacted] [redacted] e rendono caotica [redacted] giornata [redacted] potrebbe essere piacevolissima. Con la sensibilità [redacted] possedete, cercate di na[redacted] [redacted] [redacted] nervosi e rinunciate [redacted] scatti d'ira [redacted] non vi si [redacted].

Temperatura a Torino ore 8 +15

TEMPO PREVISTO: cielo inizialmente poco nuvoloso, con graduale aumento della nuvolosità. VENTI deboli. UMIDITA' buona TEMPERATURA stazionaria TENDENZA: variabile

Regioni ore 8	
Aosta	+11
Alessandria	+10
Asti	+13
Cuneo	+12
Novara	+12
Vercelli	+15
Genova	+20
Imperia	+19
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30	
Venezia	+19
Milano	+17
Bologna	+20
Ancona	+19
Roma	+15
Napoli	+17
Bari	+20
Reggio C.	+19
Palermo	+22
Cagliari	+16

All'estero ieri		
Atene	+19	+30
Berlino	+12	+22
Bruxelles	+ 5	+19
Buenos Aires	+12	+17
Ginevra	+11	+17
Lisbona	+11	+18
Londra	+10	+16
Mosca	+ 1	+10
New York	+17	+25
Parigi	+10	+19
Tokyo	+13	+21

A spasso per Milano due big della soap opera americana

C'E' IL CATTIVO DI DYNASTY

MA SUBITO DIETRO PASSEGGIA IL BUONO DI DALLAS

A Milano la gente non è abituata come a Roma a vedere passeggiare i beniamini del cinema e del video. Invece in questi giorni, in occasione del TELEGATTI succede di imbattersi, specie in via Montenapoleone (stanno comprando capi di abbigliamento con un ritmo spiegato solo dal potere di acquisto dei dollaro) molti volti noti dal video.

Dopo il «buono» di Dallas ecco il «cattivo» di Dynasty: Adam Carrigton, l'attore Gordon Thomson che ha stupito le sue fans quando hanno saputo che ha quarant'anni. Più di venticinque primavere non si danno a questo longilineo attore, nel Canada che si è laureato in letteratura inglese.

Viso regolarissimo, molto alto, ha risata contagiosa. Certamente si sente un tantino prigioniero in una serie (in America in autunno inizierà la sesta serie di Dynasty) ma gli fa piacere aver trovato un lavoro sicuro: «Dopo le prime tredici puntate mi hanno assicurato che Adam morirà».

A chi gli ha chiesto se gli americani hanno avuto più paura per «The day after» o per i «Visitors»? ha risposto: «Per il "giorno dopo" preannuncia un evento assai più concreto e disgraziatamente possibile».

Il 13 è il suo numero. Parliamo di Kirk Duffy cioè Bobby Ewing il buono di Dallas da qualche giorno a Milano per ora moglie. Arriverà anche Carlyn in occasione del gran gala che, «Sorrisi e canzoni» sta organizzando martedì al teatro Manzoni (in onda in due puntate sabato e domenica 25 e 26 maggio su Canale 5) in cui verranno distribuiti ben 40 telegatti d'oro.

Il 13 è il fatidico per questo attore che ha studiato all'accademia d'arte e recitato nel repertorio classico per approdare infine nel 1978 in «Dallas», il telefilm per cui è diventato popolarissimo anche in Italia.

Vi ha diretto come regista ben 13 puntate; 13 anni fa si sposò a due vocali e sembrava che dovesse perdere la voce per sempre ma nello stesso anno incontrò una danzatrice della «Chamber dance company» di New York di religione buddista e lo convinse non solo a sposarla e farsi buddista ma a seguire certe regole della sua religione per riacquistare la voce.

«*E sempre 13 anni fa ritrovai la voce, il mio matrimonio che dura da 13 anni va avanti perfettamente. Unica cosa che in mia moglie mi fa rabbia è il suo talento musicale: balla, canta, suona il piano lo invece — anche se ho inciso 3 anni fa un disco con Mireille Mathieu — non sono portato per la musica. Adesso sono buddisti anche i miei due figli. Il maggiore ha 10 anni e anche in questo sono particolarmente fortunato, sono bravi, intelligenti e buoni*».

E noi aggiungiamo che è fortunato anche lui ad aver scelto una setta del buddismo che gli vieta solo il fumo che per il resto beve e mangia come vuole.

L'attore che è nato nel Montana 38 anni fa è più bello che in televisione, molto alto, un metro e ottantasei, anello, capelli scuri e ricci, occhi chiari e ridenti, un viso aperto, porta stivaletti, camicia rosa dal colletto con le punte dorate. È vera alla mano sinistra.

A differenza di tanti attori di casa nostra che amano dare di loro un'immagine quasi demoniaca o perlomeno diversa, Patrick fa di tutto per darci una visione idilliaca di lui e della famiglia. «*Anche nella buono come lo è il mio personaggio, il mio difetto è quello di essere un tantino debole. Per la famiglia è la cosa più importante poi viene il lavoro. Cosa desidero fare? Il ruolo in un film di un campione di baseball perché mi piace moltissimo questo sport ma non mai riuscito eccellere e solo in un film potrei essere un campione*».

Il prossimo anno non lo vedremo più in *Dallas*. All'ultima puntata della settima serie, già registrata il 30 marzo, morirà in un incidente stradale. «*Un incidente-omicidio in cui volevano ammazzare qualcun altro ma per sbaglio mettono sotto me, non posso dire di più*».

Cosa farà allora? «*Devo tornare mercoledì perché venerdì devo fare la capra. Sì proprio la capra in una produzione che vuol rappresentare Alice nel paese delle meraviglie. Vi parteciperanno 59 divi. In ottobre inizierò un'altra produzione sempre della stessa rete che andrà in onda la primavera e anche qui il mio ruolo è di buono anche se so che il cattivo offrirebbe a un attore come me che ha fatto molto teatro più sfumature. Ma io voglio essere amato dal pubblico e lo sono anche in Italia. Quando ancora nessuno sapeva a Milano del mio arrivo vedevo che la gente mi riconosceva e si meravigliava di vedermi ma tutti erano contenti di conoscermi*».

In Italia si ferma una settimana, sabato è stato a Venezia e domenica è arrivata la moglie, poi di nuovo a Milano dove Carlyn ha intenzione di spendere una barca di soldi: «*Se benissimo che Milano adesso è la capitale della moda ed è arrivata con le valigie piene. Io invece non do importanza a quello che mi metto addosso; a casa porrei portare dall'Italia le strade, le chiese e le porte. Ma lo sapete che quando sono arrivato mi sono meravigliato aprendo le finestre dell'Hotel Principe di Savoia di vedere tanti grattacieli! Un americano medio che non ha mai visto l'Italia se la immagina tutta un monumento e un museo...*».

Adele Gallotti

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. [illegible] martedì e domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad altri gruppi-spettacoli: circoli, Aiace, ecc.)

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dal luogo lo cercano e un poliziotto lascia di sparare, anche a costo della sua stessa vita. Non vietato. Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★/★★★

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 887.160
Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Una scalcinata squadra viene assunta a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vietati. Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★★

CAPITOL via San Francesco 34 Tel. 540.885
Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haing S Ngor (Oscar 85), Craig Nelson (G.B.-Color) — La crudele storia dei profughi cambogiani e dei campi di raccolta in una ricostruzione drammatica e tutta vera. Non vietati Drammatico
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 ★★★/★★★

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27 Tel. 540.110
Reuben Reuben (Acchiappagonne), di Bills Miller, con Tom Conti (Usa-Color) — Con ben due nomination all'Oscar, sceneggiata da Julius Epstein, aurea la storia di un poeta disastro. Vietati 14 Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,30 ★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/B Tel. 549.248
Gimi, il sfruttatore, di Ken Russel, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Color) — Genio e follia e in una demoniaca rappresentazione del famoso regista, autore di tanti film casalinghi. Vietati 14 Drammatico
17,20; 19,10; 21; 22,50 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/B Tel. 548.245
Si salvi chi può (la vita), di Jean-Luc Godard, con Myriam Boyer, Thierry Philipe Lacoste (Francia-Col.) — In chiave moderna la storia del miracoloso concepimento. V 14 Dramm.
Precede il libro di Maria, di A. M. Mieville (30 min.) Precede il libro di Maria, di A. M. Mieville (30 min.)
14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50 ★★★/★★★★

CRISTALLO via Cotta 5 Tel. 650.71.00
Quieg 77, con David Keith, Malcolm McDowell (Gran Bretagna-Color) — Un giornalista televisivo americano viene creduto dai sovietici una spia della Cia e condannato a dieci anni da scontare nel famigerato Quieg 77. Non vietati. Drammatico
15,50; 18,10; 20,50; 22,30 Prima visione

DORIA via Cavour 9 Tel. 503.432
Doctor Detroit, di Michael Pressman, con Dan Aykroyd, Lydia Lei, Howard Hesseman (Usa-Color) — Divertenti e paradossali avventure di un dottore perbenone, amante della musica, convolto sempre in mille guai. Non vietati. Commedia
15,50; 17,35; 19,15; 20,55; 22,35 Oggi la prima

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.5341
La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Color) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non vietati. Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★★/★★★

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5341
Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker, con Matthew Modine, Nicholas Cage Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes — Traumatizzato dal Vietnam, un giovane vorrebbe trasformarsi in un uccello. Non vietato Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241
Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hilice, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non romanzata che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. Commedia
16,45; 18,45; 21,45 ★★★★/★★★★

FIAMMA corso Trapani 87 Tel. 372.057
2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Schaider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Color) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si alleano per cercare nuove forme di vita oltre la stella. Non vietati Fantascienza
20,30; 22,30 ★★/★★★

GIOIELLO Colombo 31 Tel. 500.760
Il gioco del, di Schlesinger, con Timothy Hutton, Sean Penn (Usa-Color) — Due amici (uno smercia «coca» l'altro è impiegato in un'agenzia) si ritrovano per caso a vendere un segreto del governo. N.V Avv.
16; 18,05; 20,10; 22,20 ★★/★★★

IDEAL corso Beccaria 1 Tel. 541.933
Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Color) — Dal maestro della fantascienza e dell'orrore una storia allucinante di terrore con un Jack Nicholson scatenato e umanoidi come non mai. Vietati 14 Horror
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 839.76.02
Mostra del cinema fantastico. Ore 19 **Ladyhawke (La leggenda del falco)**, di R. Donner, con R. Hauer, M. Broderik (Usa 1984 vers. italiana)
Ore 18,20; 20,30; 22,40
Ingresso [illegible] Rassegna

LILLIPUT [illegible] Settembre 15 bis Tel. 657.100
Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Color) — In una Los Angeles piombata ad angosciante futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, loro identici all'uomo, ma senza macchine perfetti. Non vietati Fantascienza
18,10; 20,20; 22,30 Riedizione '84

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283
Per piacere... non salvarmi più la vita, di Richard Benjamin, con Clint Eastwood, Burt Reynolds (Usa-Color) — Un poliziotto e un detective privato nell'America degli Anni Trenta scatenati contro i [illegible]er. Non vietati Poliziesco
[illegible] 17,20; 19; 20,45; 22,30 ★★/★★★

MASSAUA via Pomba 7 Tel. 519.550
China blue (Crimini di passioni), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Laughlin (Usa-Color) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film folle, dai toni isterici e dall'erotismo al massimo. Vietati 18
15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 Drammatico ★★★/★★★

OLIMPIA via Arenaula 31 Tel. 532.448
Beverly Hills Cop (Un piedipiatti a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Color) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la malavita. N.V. L. 6000 Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/★★★★

[illegible] via XX Settembre 15 Tel. 531.400
Starman, di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen (Usa-Color) — L'incubo di una donna che improvvisamente si ritrova di fronte a marito, che però è morto da alcuni mesi Dolby [illegible] Non vietati Drammatico
15,15; 18,20; 20,25; 22,30 Prima visione

[illegible] Galleria Subalpina Tel. 510.145
Milù & Maude, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Amy Irving, Arin Reiking (Usa-Color) — Un uomo sposa una donna, non si va d'accordo e si dispone senza di [illegible] alla prima moglie. Non vietati Commedia
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 630.528
C'è... un fantasma in noi due, di Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (Usa-Color) — Giovane vedova trova un nuovo amore e si ripromette, ma il marito defunto la dà di tutto per mettersi [illegible] Non vietati Commedia
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

VITTORIA via Roma 334 Tel. 511.789
Tutto in una notte, di John Landis, con Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer, Irene Papas (Usa-Color) — Un uomo della vita tranquilla e noiosa, decide una sera di andare da Cipro e da quel momento giocano capitano di tutti i colori. Non vietati. Giallo
15,35; 18; 20,15; 22,30 ★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA [illegible] via C. Saluzzo 17 Tel. 287.167
L'attenzione, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Amanda Sandrelli, San Cross (Italia-Colori) Vietato 18
20; 22,30 Drammatico ★/★★★★

FARO via Po 30 Tel. 832.310
Femme publique, di Andrej Zulawski con Sophie Kapitsky, Francine Hunter, Lambert Wilson. (Francia-Colori) Viet. 18
16; 18,10; 20,20; 22,30 Dramm[illegible] ★★★/★★★★

FORTINO via Cigna 47 Tel. 696.560
Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Color).
Non vietati [illegible]a
20,30; 22,20 ★★★/★★★

MASSAUA piazza Massaua 8 Tel. 785.803
Oggi [illegible]

[illegible] via Vanvitelli 8 Tel. 749.2282
Heavy metal, di Ivan Reitman. Non viet. Ore 20,20; 22,20 Disegno animato fantascientifico

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, tel. 674.171)
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli. Un giorno Vietati 18 Ore 20; 22,30 Commedia erotica

[illegible] STUDIO
(c. Cosenza 68, telefono 268 772)
Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/L, tel. 544 027)
Chiedo Segreteria provvisoria e internet Sotto Martiri via Cavour 19, tel. 547 171 I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club «Retrospettiva completa di Carl Theodor Dreyer» al cinema teatro San Giuseppe (via Andrea Costa 16/a). Ore 20,15 Cortometraggi. Ore 20,45 **La vedova del pirata**. Ore 22,30 **La passione di Giovanna d'Arco**; Ore **Vampyr**. Traduzione [illegible] italiano. Ingresso L. [illegible] riduzione L. 3000, tessera 1985 L. 7000

CLUBS (via Pozzo 56, tel. 537 493)
Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno, con Tognazzi, Alberto Sordi
Commedia

[illegible] (v. P. Sarpi 117, tel. 612 134)
Oggi chiuso

CHARLIE CHAPLIN (v. Garibaldi 32/B)
L'Associazione Culturale «Amici del Charlie Chaplin» [illegible] Mephisto di I. Szabo ore 15, per la rassegna «La [illegible] di una stagione, 20 anni di cinema ungherese in 30 film di 25 registi».

FALCHIERA (v. Tunisi 30, tel. 262.118 66)
Oggi chiuso

LUCI [illegible]SSE

ALESSANDRA (via Saccarelli 18, tel. 517 293)
La soglia di un superdotato, con John Holmes. Sala. Ore 14,05; 15,35; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

NAGO (c. P. Godone 21, tel. 484 631)
Veronique erotic beauty e Video sexpersex. Ap. 14,30 ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749 6651)
Calde donne in preda a viole voglie (2 nuovi film). Ripetiz. ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530 168)
[illegible] proposta: **Fantasy di Gerard** [illegible] con Sara, Desirée Courtney, Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingr. 4000 rid. 3000 / 2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487 766)
Dolce erotica Alice, con Sara, Jamie Gillis, Desirée Courtney (new american movie hard core) Ap 15, ult 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Parma 170, tel. 896.3617)
Blue erotic sexy love. Ap 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000

TORINO (via Guarini 8, tel. 530 353)
Mille devil in Miss Jones part II (Serie Uss '85) Con Joanna Storm, Samantha Fox, Georgina Spelvin. Ap ore 10, ultimo 22,30 No stop.

VITTORIO VENETO (ultimo Vittorio Veneto 8, tel. 671 847)
Passeggiata intermezzo e Triangolo erotico. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B il flauto magico, di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore Mario Erdelyi.

ACQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA in collaborazione con ente di Settimo Torinese - Assessorato alla Cultura e Nono Quella sera ore 21, solo vino e saporì 25/b, alla Casa del Popolo, via Matteotti, 6, Settimo Torinese. Il Gruppo della Rocca presenta: Bimm tarapì ed una risata, biografia musicale. Posto unico L. 4000 ridotto L. 4000. E' valido l'abbonamento Acqua - Il Gruppo della Rocca. Per informazioni tel. 274 3276 - 801.1748.

ACQUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: in collaborazione con Centro Studi del Teatro Stabile di Torino. Oggi ore 18, al Centro Incontri, p.za San Carlo 209, Attualità degli spettri Goethiani, incontro con Gabriella Alonge, Luigi Forte, Beppe Navello. Per informazioni tel. 274 32 78

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: il concerto stagione di primavera, stasera, ore 21, Coro di Camera della Rai, diretto da Arturo Sacchetti, [illegible] in Fonk since Nuchen Segrabing-Mass [illegible] 278 (da Musikalische Exequien op. 7) D. Scarlatti Mass quattuor vocum (Messa di Madrid) Bach jesu meine Freude, mottetto BWV 227 Polifonia rinascimentale. Biglietti L. 6000 - Ridotto L. 5000

CABARET VOLTAIRE - TORINO stasera ore 21 al Teatro Carignano (via delle Rosine 16) I cavalieri di A. Strindberg con Carlo Cecchi, Anna Bonaiuto e Paolo Graziosi Compagnia Ilgiardinetto - Teatro Niccolini di Firenze. Spettacolo in abbonamento Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire tel. 518.040-541.438.

[illegible] - **TORRAT**: stasera ore 21,30 Abio Centrale Stabile Porte Nuove Inaugurazione di danza. **Progetto Nata Nat-Prime rappresentazione** Compagnia Fantazza di Torino. Spettacolo in abbonamento. Ingresso libero. Per informazioni Cabaret Voltaire - Tel 518.040-541.438

CARIGNANO - T. STABILE: ore 15 Turno Stabile dell'Aquila presenta Gli spettri di Henrik Ibsen Regia di Beppe Navello, con Carmen Scarpitta, Lucrezia Virginia Massano Lonati, Elio Schiavo, Cristina Ventova. Spett. in abbon. Orario biglietteria (via Roma, 6/f) dalle 15 alle 19. Tel. 544 962 - 557.6240. Ultimi 3 giorni.

AQUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO, in collaborazione e presso la Libreria Campus. Una stagione di poesia: Bacco in versi tra misteri e stelle, a cura di Gian Luca Favetto, lunedì 27 maggio ore 21 Gian Piero Bona, lettura di Fernanda Gregi. Per informazioni tel 274 3276.

[illegible] CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Per piacere non salvarmi più la vita.

CHIVASSO
CINECITTA': Milù e Maude.
MODERNO: Non c'è due senza quattro.
POLITEAMA: Il ritorno dei morti viventi.

IVREA
POLITEAMA: Biennale.
ABCinema D'ESSAI: La rivolta.

VALPERGA
AMBRA: China blue

2 RITMI Si Girolamo 9, Chieri Stasera ore 21
Serata econ. con orch. rocksposale
di **PRIMINO**
e MARTIN di Radio California

PORTICI galleria d'arte
Piazza Vitt. Veneto 22 - Tel. 545.479
oggi ore 18-22 personale di
A. CAPPELLIN

DU PARC
il vero salotto di Torino
una serata diversa prolungata-Weekend
lunedì serata fantastica
CON **ACHILLE TOGLIANI**
e **TURI GOLINO**
in compagnia di Raffa

GARDEN St Valentino 4/a Tel. 659.355
Ore 21 GALLO invita al
Venerdì Elegante
sabato e domenica 13,30 e 21
SUPERTRATTENIMENTI

marvin
Via Lagrange 45
SEZIONE CULTURALE:
Fino a sabato 1° giugno
«Come fotografare il cielo»
esposizione di astrofotografia
a cura dell'Associazione Astrofili di Torino
ORARIO DI NEGOZIO

TEATRO REGIO TORINO
Domenica 26 maggio al Teatro Regio
I CONCERTI DELLA DOMENICA
BENTORNATO LUDWIG VANI
Duo pianistico
Cristina Frosini
Massimiliano Beggio
Sinfonia in re maggiore n. 104 "London" versione per pianoforte a 4 mani di Carl Czerny
Trio Ghedini
Camilla Grasso violino
Sergio Patria violoncello
Leonardo Leonardi pianoforte
Sinfonia in re maggiore n. 2 op. 36 versione per trio del autore
Ore 10,30 - Ingresso libero

IPI immobi
IPI TORINO VIA ALFIERI 20 TEL. MILANO · ROMA · GENOVA · AOSTA FIRENZE · BOLOGNA · PADOVA

STAMPA SERA
sette giorni di spettacoli

TV

Dal 28 maggio all'1 giugno

GREGORETTI: BILANCIO E DIFFICOLTA' DEL TEATRO STABILE

«Bisogna offrire spettacoli di richiamo, quelli che uniscono due grandi nomi come Pirandello e la Borboni»

«A ottobre mi affaccerò alla finestra che dà in piazza Castello e aprirò ufficialmente l'Anno Santo Dannunziano», dice sorridendo Ugo Gregoretti, semiprofondato nella sua poltrona di direttore.

C'è D'Annunzio, dunque, nei programmi del Teatro Stabile torinese per la prossima stagione. E le ragioni della scelta sono presto dette: «Innanzitutto mi sembra una proposta divertente — spiega il direttore —. E poi D'Annunzio è nell'aria, tanto vale essere tempestivi. Ma la nostra produzione non riguarderà affatto il teatro dannunziano: lavoreremo intorno allo scrittore e alla sua epoca, con particolari riferimenti alla storia torinese. Penso ad un carnevale liberty al teatro Carignano, per esempio, e a una mostra sulla moda dell'epoca».

Tre gli spettacoli che lo Stabile si accinge a produrre. La stagione si aprirà con «I figli di Iorio», per la regia dello stesso Gregoretti e con la supervisione di Vittorio Sermonti.

«Si tratterà — spiega Gregoretti — di un confronto tra la tragedia dannunziana La figlia di Iorio e la parodia di Scarpetta, con riferimenti anche alla vicenda giudiziaria tra i due autori».

Nel periodo di carnevale sarà rappresentato, per la regia di Giancarlo Sepe, «Fert», spettacolo dedicato all'ingegnoso stabilimento di produzione cinematografica torinese, dal quale uscirono film come «Cabiria».

Sarà ancora il direttore dello Stabile: «Ci è sembrato importante fare un discorso sulla Torino capitale del cinema muto, per riportare a galla una parte di storia che la città ha rimosso. L'abbiamo affidato a Sepe perché è un vero maestro nel campo delle commistioni tra cinema e teatro».

Lo spettacolo che chiuderà la stagione sarà «Il Vittoriale degli Italiani» di Missiroli, Kealch e Job: «Tre artisti — spiega Gregoretti — ai quali Torino e il teatro devono, secondo me, un riconoscimento impegnativo. Ecco perché farò di tutto perché si realizzi quest'idea, nata tra l'altro proprio a Torino».

In fatto di produzione, è già stato individuato un «filo conduttore» anche per la stagione successiva: «Dopo D'Annunzio, vorrei affrontare il tema della magia. Sono alla ricerca di finanziatori e sponsor, perché si tratta di progetti piuttosto costosi. Ma mi pare valga la pena di affrontare l'argomento proprio in una città che da sempre è considerata magica».

Assai vaga invece il cartellone della prossima stagione teatrale per quanto riguarda gli spettacoli ospiti: «Diciamo pure che scimmiotterà quelli precedenti stagioni — afferma il direttore —. Io alla mia prima esperienza, non posso certo fare delle gaffes. E poi proprio a Torino il Teatro Stabile ha responsabilità che altri enti pubblici hanno: qui siamo quasi in una situazione di monopolio, e spetta quindi a noi offrire ai torinesi gli spettacoli di richiamo».

Ma cosa significa «spettacolo di richiamo», anche sulla base di una prima valutazione sulla stagione appena conclusa?

«Significa spettacoli che uniscono due grandi nomi: quello dell'autore e quello dell'interprete. Pirandello e la Borboni, per esempio. O De Filippo padre e figlio. Oppure spettacoli che possano contare sul carisma del regista».

appuntamenti

TEATRO

Al Carignano ultime repliche de «Gli spettri» di Ibsen con cartellone in abbonamento Stabile. Il lavoro è a Torino la mostra «Machinazione», 5 momenti sui rapporti tra informatica e spettacolo.

DANZA

Alberto Asor Rosa nel suo libro, «L'ultimo paradosso», insieme alcune riflessioni che potrebbero adattarsi al credo artistico di Pina Bausch, di cui il Teatro La Fenice di Venezia ha promosso in questi giorni una monografica rassegna.

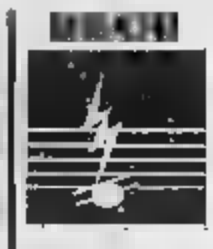
CLASSICA

Segnalazioni discografiche di alta qualità d'interpretazione: «Les nuits d'été» di Hector Berlioz e «La damoiselle élue» di Claude Debussy.

CINEMA

All'Ellisse Blu «Birdy - Le ali della libertà», dal Festival di Cannes, e al Reposi «Stalker», dal Sesto Festival. Prossimamente «Incompreso», drammatico, e «Fantasia», cartone disneyano.

MUSICA



Il nuovo 45 giri di Sandro Giacobbe che con «Sospesa nel cielo» e «Come va» riconferma le sue indubbie capacità artistiche interpretative.

TEATRO

Il primo 45 giri di Sandro Giacobbe che con «Sospesa nel cielo» e «Come va» riconferma le sue indubbie capacità artistiche interpretative.

FER «L'ANNO SANTO DANNUNZIANO» TORINO IN PIAZZA SARA' UN CARNEVALE LIBERTY PIENO DI «BOGIA NEN»

Nulla di nuovo dunque: la funzione di un teatro pubblico non dovrebbe anche essere un'altra?

«Potrebbe sì un'altra, se il teatro pubblico fosse molto più ricco. Certo ci sono spettacoli ben riusciti anche senza Lavia o Albertazzi, e magari tratti da testi belli e inediti. Ma cosa facciamo, poi, se la gente non li va a vedere, e magari si accorge che sono belli solo quando la programmazione è al termine? I nostri deficit, purtroppo, non ci sono che per il teatro pubblico. Tutto molto più caro che per quelli privati: a cominciare dallo stipendio del direttore e dagli ingaggi degli attori».

Tra l'altro lo Stabile torinese si trova in una situazione di crisi profonda, culminata giorni fa con le dimissioni dei due consiglieri Vattimo e Rondolino. Lei, Gregoretti, come sta vivendo questi problemi?

«Con divertita incomprensione, fin da quando venivo sfacciolata la mia nomina a direttore. Però sono anch'io convinto che ci sia presto interventi risanatori e il torinese andrà in malora. Usciremo dalla crisi? Sta certo è non dare risposte: aspettiamo di sapere cosa vorranno fare i nostri padroni».

Stefania Miretti

Domenica

MATTINA

8,30 **Canale 5** Attualità: Campo aperto
Rete 4 Film: Operazione Alpha. Con Ralph Meeker. Drammatico
Italia 1 Cartoni: Chappy

9,30 **Canale 5** Attualità: Rubrica religiosa

10 — **Raiuno** Cartoni: C'era una volta lo spazio

10 — **Raidue** Musicale: Omaggio a Bach

10,15 **Rete 4** Film: Cinque settimane in pallone. Con Red Buttons. Drammatico
Italia 1 Film: I pionieri dell'Alaska. Con Anne Baxter. Western

10,30 **Canale 5** Varietà: Nonsolomoda

10,40 **Raidue** Attualità: Più sani, più belli

10,45 **Raitre** Film: Pagliacci. Con Gina Lollobrigida. Film d'opera

10,50 **Rete 4** Documenti: Un campione, mille campioni

11 — **Raiuno** Attualità: Santa Messa

11,20 **Raidue** Film: L'isola del desiderio. Con Tyrone Power. Fantastico

11,30 **Canale 5** Musicale: Superclassifica show

11,55 **Raiuno** Attualità: Segni del tempo

12 — **Raitre** Attualità: Raduno nazionale dei Bersaglieri
Rete 4 Telefilm: Vegas

12,15 **Italia 1** Attualità: 8it

12,20 **Canale 5** Attualità: Punto 7

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Raitre Musicale: Gianni Bella in concerto
Rete 4 Varietà: The Muppet Show
Italia 1 Sport: Domenica sport

13,25 **Rete 4** Attualità: Tg2 c'è da salvare

13,30 **Raidue** Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Varietà: Buona domenica

23,35 **Raitre** Musicale: Scialpi in concerto

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica in
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle

14,30 **Raidue** Sport: Olimpiadi Piccoli Stati d'Europa — Pasqua dell'atleta — Torneo internazionale di Tennis maschile — Gran Premio di Ippica Presidente della Repubblica — Motociclismo: campionato del mondo di velocità 500 — Pallacanestro: Italia - St. John University
Canale 5 Telefilm: Orazio

14,35 **Raitre** Musicale: Concerto della Fusion All Stars

14,50 **Raiuno** Sport: Notizie sportive
Canale 5 Varietà: Buona Domenica

15 — **Rete 4** Telefilm: Attenti a quei due

15,20 **Raiuno** Musicale: Discoring

15,55 **Raitre** Sport: Ginnastica ritmica femminile — Motociclismo: campionato del mondo velocità 250 cc.

16 — **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia
Italia 1 Musicale: Deejay television
Rete 4 Film: L'arciere del re. Con Robert Taylor. Avventuroso

16,55 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

17,15 **Canale 5** Varietà: Buona Domenica

17,40 **Rete 4** Film: Doppio gioco. Con Benjamin. Giallo

17,45 **Raitre** Film: Una canzone per Julie. Con Shirley Ross. Commedia

17,55 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

18,20 **Raiuno** Sport: Novantesimo minuto

18,40 **Raidue** Sport: Tg2 gol flash

18,50 **Raiuno** Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di serie B

19 — **Canale 5** Telefilm: Signore e signori buonasera
Italia 1 Telefilm: Hazzard

19,20 **Sport**: Sport regione

19,30 **Canale 5** Varietà: Buona domenica
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

19,40 **Raitre** Musicale: Rockline

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint
Rete 4 Telefilm: Con affetto, tuo Sidney
Italia 1 Cartoni: Mister T.

20,30 Film: Dio perdona, io no. Con Terence . Western
Raidue Musicale: Poker maggio
Raitre Sport: Domenica gol
Canale 5 Varietà: Gran Galà della tv
Italia 1 Varietà: Drive In
Rete 4 Film: I peccati di Dorian Gray. Con Anthony Perkins. Drammatico

21,30 **Raitre** Documenti: Prima guerra mondiale

22,20 **Rete 4** Attualità: Speciale obiettivo
Italia 1 Film: Chi è l'altro? Con Uta Hagen. Giallo

22,25 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva

22,30 **Canale 5** Telefilm: Love boat

22,40 **Raitre** Calcio: Campionato di calcio serie

23 — **Raidue** Medicina: Tg2 trentasei

23,05 **Rete 4** Telefilm: Vegas

23,30 **Raidue** Attualità: Protestantesimo
Raitre Musicale: Dancemania
Canale 5 Attualità: Punto 7

23,40 **Raiuno** Telefilm: Sulle strade della California

24 — **Rete 4** Film: Il grande attacco. Con Samantha Eggar. Guerra

0,30 **Canale 5** Telefilm: Chicago Story
Italia 1 Film: Funerale a Los Angeles. Con Jean-Louis Trintignant. Drammatico

Raiuno: ore 20,30

BUD SPENCER
«*Dio perdona...io no*»

Raiuno Ore 20,30: Dio perdona.. Io no, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer. Italia western 1987 — *Due bounty killer sono sulla pista di un pericoloso bandito, autore di una colossale rapina ad un treno, ma non vanno troppo d'accordo e si fanno dispetti a vicenda. Un pizzico d'intelligenza in più rispetto ai tradizionali western spaghetti*

Rete 4 Ore 24: Il grande attacco, di Umberto Lenzi, con Helmut Berger, Samantha Eggar, Giuliano Gemma, John Huston, Ray Lovelock, Henry Fonda, Edwige Fenech. Italia guerra 1978 — *Berlino, 1936. In occasione delle Olimpiadi il capo del tenente Roland sono ospiti alcuni esponenti delle delegazioni che brindano alla pace e si separano. Roland sposa un'attrice ebrea che viene uccisa dai nazisti, mentre lui andrà a morire in Africa. Accanto alle sue si snodano anche le vicende degli altri*

Lunedì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

8,50 **Rete 4** Film: Io e addio. Drammatico. Seconda parte

9,30 **Canale 5** Film: Dottore nel guaio. Con Dirk Bogarde. Commedia
Italia 1 Film: L'ex moglie. Con Emmanuelle Riva. Commedia

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 Film d'animazione: Il viaggio Charlie Brown

12,45 **Rete 4** Telefilm: Alice
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 c'è da vedere
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre cuori in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 **Raiuno** Documenti: Civiltà

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,50 **Raitre** Rugby: Italia - Barbariana

15 — **Raiuno** Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

15,10 **Raidue** Gioco a premi: Parliamo
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,15 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

15,15 **Raitre** Calcio: Campionato di calcio serie B

16 — **Raidue** Cartoni: Il cucciolo

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raidue** Attualità: Corso di inglese

16,30 **Raiuno** Sport: Lunedì sport
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia: I fratelli Karamazov

17 — **Canale 5** Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 **Raiuno** Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Arnold
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

18,10 **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno
Raidue Attualità: Spaziolibero

18,15 **Raidue** Musicale: L'Orecchiocchio

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Canale 5** Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il figlio di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Quiz: Zig Zag

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Il grande segno di Maya

20,05 **Raidue** Documenti: Momenti della seconda guerra mondiale

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: I quattro dell'Ave Maria. Con Terence Hill. Western
Raidue Attualità: Di tasca nostra
Raitre Attualità: Tv Story
Canale 5 Varietà: Gran Galà della tv. Seconda parte
Rete 4 Film: Arabesque. Con Sophia Loren. Avventuroso
Italia 1 Varietà: Zodiaco

21,25 **Raidue** Telefilm: Colombo

21,40 **Raidue** Documenti: L'ambiente e l'uomo

22,15 **Raitre** Sport: Il processo del lunedì

22,30 **Canale 5** Attualità: Jonathan dimensione avventura
Rete 4 Attualità: Speciale obiettivo

22,50 **Italia 1** Telefilm: College

22,55 **Raidue** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca
Raidue Varietà: Quelli della notte

23,05 **Rete 4** Telefilm: Quincy

23,20 **Italia 1** Attualità: 8it

23,30 **Canale 5** Sport:

24 — **Rete 4** Film: Il seme della violenza. Con Glenn Ford. Drammatico
Italia 1 Film: Freud, passioni segrete. Con Susannah York. Biografico

0,30 **Canale 5** Telefilm: Chicago Story

Rete 4: ore 24

GLENN FORD
«*Il seme della violenza*»

Raiuno Ore 20,30: I quattro dell'Ave Maria, di Giuseppe Colizzi, con Ell Wallach, Bud Spencer, Terence Hill, Brock Peters. Italia western — *Spencer e Hill quando ancora facevano i western «seri». Un bandito appena uscito di prigione, due pistoleri lo derubati e un acrobata assistono dopo qualche animata discussione a un messa in azione nell'ora dell'Ave Maria per svaligiare una bisca col cui proprietario hanno tutti un conto da regolare*

Rete 4 Ore 24: Il seme della violenza, di Richard Brooks, con Glenn Ford, Anne Francis, Margaret Hayes, Vic Morrow. Usa drammatico 1958 — *Nonostante il silenzio che ci metta nel lavoro, Richard, insegnante in una delle zone più povere della città, si trova ben presto in difficoltà poiché gli allievi si rifiutano di collaborare con lui. I più ostili addirittura lo di razzismo e di avere relazioni con le colleghe, ma quando il protagonista vuole abbandonare la partita i colleghi gli dimostrano di credere in lui convincendolo a continuare*

Martedì

MATTINA

9,40 [illegible] 1 Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Novela: Piume e pailletes

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 Raitre Attualità: Televideo

11,55 [illegible] Varietà: Che fai, mangi?

12 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 [illegible] Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 [illegible] Attualità: Tg2 difendere gli handicappati
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre [illegible] affitto

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Raiuno Documenti: Tramonto [illegible] un impero
Rete 4 Novela: Ciranda de Pedra

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 Raidue Varietà: Tandem

14,45 Raidue Gioco a premi: Grand Prix

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane

15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao ciao

15,15 Raiuno Ciclismo: Giro d'Italia

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

16 — Raidue Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Raitre Documenti: Le professioni del terziario [illegible]zato
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,25 Raidue Documenti: Scene da I promessi sposi

16,30 Raiuno Cartoni: [illegible] Rich
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,40 [illegible] Documenti: La casa [illegible] Salomone

16,55 Raidue Sceneggiato: I fratelli Karamazov

17 — Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 Raiuno Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,10 Raitre Varietà: Galleria di Dadaumpa

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due

18 — Canale 5 Telefilm: Il mio amico Ricky
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,05 Raiuno Varietà: Ciap Ciap

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 Raiuno Attualità: Spaziolibero
Canale 5 Quiz: Help!

18,40 Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 Raiuno Attualità: Italia [illegible]
Rete 4 Novela: Piume e pailletes

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,25 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni
[illegible] 5 Quiz: Zig Zag

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: L'incantevole Creamy

20,05 Raitre Documenti: Momenti della seconda guerra mondiale

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Attualità: Quark
Raidue Film: La lunga ombra gialla. Con Gregory Peck. Drammatico
Raitre Attualità: 3 sette
Canale 5 Telefilm: Dallas
Italia 1 Telefilm: A-Team
Rete 4 Film: Zucchero, miele e peperoncino. Con Lino Banfi. Commedia

21,30 Raiuno Sceneggiato: Un foro nel parabrezza
Raitre Musicale: Musica bianca e nera
Canale 5 Film: Il testimone. Con Alberto Sordi. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

22,15 Raitre Musicale: Diapason

22,25 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

22,30 Canale 5 Attualità: Premiere
[illegible] 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

22,40 [illegible] Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca
Rete 4 Telefilm: Tre [illegible]ori in affitto

22,50 [illegible] Varietà: Quelli della notte

23,10 Rete 4 Film: Sposa contro assegno. Con Bette Davis. Commedia

23,20 Raitre Sceneggiato: Theodor Chindler

23,25 [illegible]no Documenti: Aspetti della vita nel Nord Europa

23,30 Italia 1 Sport: Basket

23,45 Canale 5 Film: [illegible] Termini. Con Jennifer Jones. Drammatico

0,05 Raiuno Pallavolo: [illegible] - Germania

Canale 5: ore 23,45

JENNIFER JONES

«Stazione Termini»

Raidue Ore 20,30: La lunga ombra gialla, di Jack [illegible] Thompson, con Gregory Peck, Anne Heywood, Arthur Hill. Usa spionaggio 1969 — *Il professor Hataway, Nobel per le scienze naturali, riceve una lettera [illegible] suo maestro e amico Sing-Li che lo invita a raggiungerlo in Cina. Il controspionaggio [illegible] induce a partire, perché russi e americani hanno appena saputo che i cinesi hanno [illegible] a punto un nuovo sistema che può far crescere [illegible] qualsiasi zona qualunque vegetale commestibile. [illegible] una ricetrasmittente nel cervello Hataway va in Cina dove parla col Presidente stesso e col suo amico. Questo, sconfortato si uccide e la sua scoperta rischia [illegible] essere persa per sempre...*

Canale 5 Ore 23,45: Stazione Termini, di Vittorio De Sica, con Jennifer Jones, Montgomery Clift, Gino Cervi, Paolo Stoppa. Italia drammatico 1956 — *Un'americana sposata trascorre qualche settimana di vacanza a Roma dove diventa l'amante di un professore. Basta però una telefonata del marito per farla tornare [illegible]. A nulla valgono le suppliche del professore*

Mercoledì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Quella casa nella prateria
[illegible] 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
[illegible] Telefilm: Vicini troppo vicini

8,50 Rete 4 Novela: Ciranda de pedra

9,30 Canale 5 Film: Azzardo. Con Paulette Goddard. Commedia
[illegible] 1 Film: La morte innamorata. Con Guy Marchand. Drammatico

9,40 Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — Raiuno Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 Rete 4 Novela: Piume e pailletes

11,30 Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

11,45 Raitre Attualità: Televideo

11,55 [illegible] Varietà: Che fai, mangi?

12 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella

12,10 Canale 5 Quiz: Bis

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — [illegible] 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Raidue Attualità: Tg2 I libri
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 [illegible] Sceneggiato: Capitol

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori [illegible] affitto

13,55 [illegible] Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14,15 Raiuno Documenti: Tramonto di un impero
Rete 4 Novela: Ciranda de Pedra

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,15 Raiuno Ciclismo: Giro d'Italia
Raidue Gioco a premi: Paroliamo

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and son

16 — Raidue Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,05 Raitre Documenti: Le piante grasse

16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,25 Raidue Attualità: Corso di lingua inglese

16,30 [illegible] Cartoni: Richie Rich

16,35 Raitre Documenti: Vivere [illegible] musica

16,55 Raidue Sceneggiato: Due [illegible] simpatia - I fratelli K[illegible]

17 — Raitre Varietà: Galleria [illegible] Dadaumpa
Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 Raiuno Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci [illegible] Due

18 — Canale 5 Telefilm: Webster
Italia 1 Telefilm: L'uomo [illegible] milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,10 Raiuno Attualità: Tg1 cronache
[illegible] Attualità: Spaziolibero

18,15 Raitre Musicale: L'Orecchiocchio

18,25 [illegible] Sport: Tg2 sportsera

18,30 Canale 5 Quiz: Help

18,40 [illegible] Cartoni: Il figlio di Sherlock Holmes
[illegible] Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 Raiuno Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Piume e pailletes

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,25 Rete 4 Quiz: M'ama non m'ama

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,35 Raitre Documenti: Architettura del lavoro

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Il grande sogno di Maya

20,05 Raitre Documenti: Momenti della seconda guerra mondiale

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Calcio: Juventus - Liverpool

20,30 [illegible] Telefilm: FBI oggi
Raitre Film: Rebecca. Con Laurence Olivier. Drammatico
Canale 5 Varietà: Nonsolamoda speciale
Italia 1 Quiz: OK il prezzo è giusto
Rete 4 Film: Anastasia. Con Ingrid Bergman. Drammatico

21,25 [illegible] Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la [illegible]

21,55 [illegible] Calcio: Puebla - Italia

22,15 Raidue Varietà: Quelli della notte

22,20 Italia 1 Telefilm: Cassie and company

22,30 Canale 5 Musicale: Concerto della Filarmonica della Scala diretta da Claudio Abbado
Rete 4 Attualità: Maurizio Costanzo Show

22,35 Raitre Documenti: Delta speciale

23,30 Italia 1 Sport: Football americano

24 — Canale 5 Attualità: Canale 5 news

0,30 [illegible] 1 Film: Un caso senza soluzione. Con Bernard Cribbins. Giallo

1 — Canale 5 Film: I sacrificati. Con John Wayne. Drammatico

Rete 4: ore 20,30

INGRID BERGMAN

In «Anastasia»

Raitre Ore 20,30: Rebecca, la prima moglie, di Alfred Hitchcock, [illegible] John Fontaine, Laurence Olivier, George Sanders, Julie Anderson, Nigel Bruce. [illegible] drammatico 1940 — *Un uomo per liberarsi del ricordo di Rebecca, la moglie morta qualche mese prima, si risposa [illegible] una ragazza ingenua e innamorata che lo governante, succuba del puro del ricordo della defunta, riesce a far sentire un'estranea. Dopo drammatiche vicende in scoperta della vera personalità di Rebecca i due coniugi [illegible] finalmente sereni. Uno [illegible] più famosi capolavori di Hitchcock. Il film fece conoscere Olivier in America e ottenne due Oscar*

[illegible] 4 Ore 20,30: Anastasia, di Anatole Litvak, con Ingrid Bergman. Usa commedia 1957 — *Nel 1928 a Parigi un gruppo di [illegible] agenti [illegible] una [illegible] vagabonda e smemorata che potrebbe essere Anastasia, una delle figlie dello Zar, sfuggito miracolosamente al [illegible] dello [illegible] famiglia. La donna viene presentata alla duchessa Romanoff e a suo figlio e riesce a convincere entrambi di essere veramente Anastasia. Trovandosi al centro di enormi contrasti preferisce andarsene in compagnia di un generale di cui [illegible] è innamorata nel frattempo. Film fantasioso che passò alla storia più che altro per l'Oscar assegnato [illegible] Bergman*

Marco Leto, al [illegible] dallo sceneggiato

Da stasera su Raitre «Le radiose giornate» di Marco Leto

LA GUERRA MONDIALE

Il [illegible] giugno 1914, l'assassinio dell'arciduca Ferdinando a Sarajevo mette in moto una spaventosa reazione a catena che fa precipitare l'Europa nel baratro della guerra. Ma [illegible] l'Italia, il conflitto comincerà solo il 24 maggio dell'anno successivo.

In occasione del settantesimo anniversario dell'entrata in guerra del Paese, Raitre manda in onda, stasera, alle 20,30, uno [illegible] seggiato [illegible] Leto, dal [illegible] «Le radiose giornate», che conclude la serie «teatro-storia».

Il programma, a cura di Paola Celli, è ambientato nel lungo periodo che intercorre tra i fatti di Sarajevo e il 24 maggio [illegible] rievoca, oltre [illegible] retroscena diplomatici e militari, il dibattito politico e culturale tra i fautori dell'intervento e i neutralisti, tra filoaustriaci e [illegible] dell'Intesa.

La sceneggiatura è di Massimo Pelisatti e Marco Leto. Tra i protagonisti: Luigi Montini, Corrado Olmi, Mico Cundari, Giacomo Piperno, Elio Zamuto, Barbara Nal.

Gli avvenimenti del maggio 1915, dicono gli autori del programma, sono tra quelli che maggiormente hanno attratto l'interesse de[illegible] che studiano l'Italia contemporanea. Per [illegible] «Radiose giornate» maggio furono il preannuncio della marcia su Roma, per altri furono il punto [illegible] alto della diffusione del nazionalismo. Inoltre, mentre alcuni ne ampliano la portata ricollegandola ad altri momenti della storia italiana, altri tendono a [illegible] l'importanza considerandole [illegible] che una chiassata.

«Il radioso maggismo» è divenuto in seguito un mito e come tale [illegible] svolto un ruolo nella storia italiana perché è stato utilizzato [illegible] orientare l'opinione pubblica e per guidare le masse.

Questo fu l'uso che [illegible] ne fece nel corso stesso della guerra, dopo Caporetto, e, dopo la [illegible]. In occasione [illegible] impresa fiumana. Inoltre le «radiose giornate» furono la manifestazione [illegible] un fenomeno di grande portata nella storia di questo secolo, ovvero l'irruzione delle masse nelle vicende politiche dell'Italia.

Nelle giornate di maggio le masse, e più precisamente la folla, svolsero un ruolo primario anche se poi ci furono gruppi o figure politiche che in vario modo si collegarono [illegible] esse per perseguire determinati obiettivi. D'Annunzio [illegible] il primo nome che viene in mente, ma D'Annunzio non fu l'unico sia perché era a sua volta l'interprete delle finalità politiche di un ampio arco di forze interventistiche, sia perché [illegible] sua [illegible] utilizzata da Salandra e dal governo [illegible] tui diretto per facilitare l'ingresso dell'Italia in [illegible] già deciso nel mese precedente.

[illegible] relazione a queste caratteristiche le immagini e i documenti [illegible] sono in grado di raccogliere e trasmettere una ricca gamma di elementi di comprensione storica. Non è possibile, infatti, comprendere il senso del discor[illegible] di D'Annunzio a via Veneto se [illegible] si visualizza [illegible] poeta soldato che parla da un balc[illegible]o per di più [illegible] un balcone di un rinoma[illegible] albergo, [illegible] [illegible] comprensibile il discorso in Campidoglio [illegible] non si vede D'Annunzio impugnare la spada che, a sito dire, era appartenuta a [illegible]

INTERVISTA - Serial tv e film con Kast

FRANCA GONELLA

TORINESE DIVENTERA' COME MARILYN

Torinese autentica; [illegible] azzurri capelli biondi, ricca di quello che gli inglesi chiamano «trill», fremito. [illegible] magari un fremito frizzante, frivolo.

E' Franca Gonella che il regista Marco [illegible] ha scelto come protagonista [illegible] un [illegible] riali televisivo che sta per entrare in lavorazione anche se non c'è ancora il titolo definitivo.

Franca è però anche l'interprete dell'ultimo film di Pierre Kast, *l'Herbe rouge*, incompiuto — perché il regista, uno dei padri storici della nouvelle vague francese, è morto nel frattempo — ma che Costa Gavras ha portato a termine per onorare il suo amico scomparso.

[illegible] di film, seppur ancora giovanissima (trent'anni dir[illegible] ne ha fatti [illegible] ventina e di questi ricordiamo il *Don Chisciotte* di Maurizio [illegible] parco, *La città di Miriam* di Aldo Lado, *La guerrigliera* dello stesso Pierre Kast e infine *I figli dell'ispettore* sempre di Aldo Lado.

Lei ha lavorato soprattutto nel cinema e nella televisione oppure proviene dal teatro...

«Il teatro è stato il mio primo amore. Ho cominciato a Torino al Centro Universitario Teatrale... Formammo una compagnia di giro che portò in Sicilia e altrove l'*Oreste*, mentre il mio primo film è stato *Verginità*, accanto a Enrico Maria Salerno...

«All'inizio il mio rapporto col cinema non è stato sempre molto felice perché alcuni dei film vennero sequestrati... In effetti erano un po' spinti, allora... Oggi non lo sarebbero più».

Lei si è fatta la fama di attrice frivola, come spiega che un autore impegnato come Pierre Kast l'ha scelta per due dei suoi film?

«Io vado d'accordo con certi intellettuali, appunto tipo Kast, Scaparro e Lado... E la perché? Appunto perché mi giudicano frivola. Lei non sa è [illegible] che agli intellettuali piacciono le donne frivole? Pensi un po' ad Arthur Miller che ha sposato Marilyn Monroe...

«Il motivo è nel fatto [illegible] le donne frivole rappresentano il loro contrario... La donna cosiddetta frivola stimola un uomo intellettuale [illegible] più che una donna intellettuale».

Lei fece irruzione nel cinema in modo abbastanza clamoroso anni fa, poi non [illegible] seppo più nulla e quindi è tornata alla ribalta, [illegible] mai?

«Perché nel frattempo mi [illegible] laureata all'Università di Torino, [illegible] una [illegible] [illegible] teatro italiano del Seicento...».

Ma ha colto anche l'occasione per sposarsi...

«Verissimo. Quello che è poi diventato [illegible] mio marito [illegible] uno stabilimento per strutture floristiche. L'ho conosciuto durante il Salone a Torino».

[illegible] cercato di toglierla dal[illegible] lasta il teatro e il cinema?

«No. Mi ha lasciato piena libertà...».

E la nomea [illegible] donna frivola com'è venuta fuori?

«Non ricordo più usò nei miei riguardi questa espressione la prima volta. Ma non la contesto. Anche se ho lavo[illegible] [illegible] Pierre [illegible] e Maurizio Scaparro mi piace comportarmi nella vita privata da donna frivola. Perché? Perché amo la vita, amo cambiare, amo fare sempre cose nuove, fare esperienze diverse, la allegria. C'è un po' di disordine e di scapataggine nel mio carattere. Ma non faccio nulla per sembrarlo. Mi sta bene così».

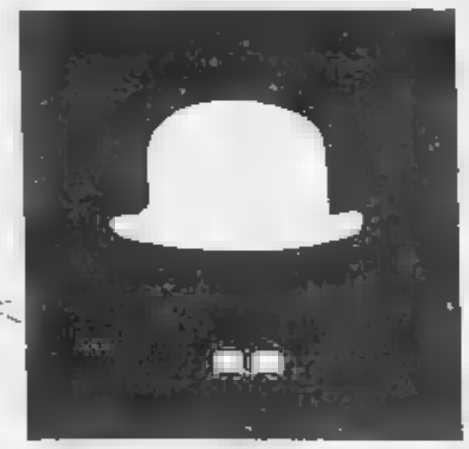
E con'è che vorrebbe fare che ancora non ha fatto?

«Vorrei fare in un film o in un lavoro televisivo la rockstar. Il italico ce l'ho, non le pare?».

[illegible] proprio di sì.

Lamberto Antonelli

Cineclub



Il 22 maggio con [illegible] presentazio[illegible] in versione originale integrale di *Le passione di Giovanna d'Arco* [illegible] stata inaugurata [illegible] retrospetti[illegible] dedicata a Carl Theodor Dreyer, che comprende tutti i film muti e sonori, corti e lungometraggi, realizzati da Dreyer dal [illegible] [illegible]. Le proiezioni si svolgono al cinema [illegible] San Giuseppe, in via A. Doria 18/a. La [illegible] segna [illegible] concluderà mercoledì 28, alle ore 10, con una tavola rotonda sul cinema di Dreyer alla quale interverranno Alberto Farassino, Gianni Rondolino, Pier Giorgio Tone. Prima della [illegible] rotonda verrà proiettato [illegible] documentario sull'opera incompiuta [illegible] Dreyer *Jesus/film*, dal titolo *Et Livsverk* (Una vita per un'opera, 1970) di Lars Groff-Nielsen, in [illegible] originale danese, con traduzione simultanea in italiano. Alla cassa del cinema è inoltre in vendita a L. 2000 il catalogo della mostra *Carl Theodor Dreyer, una vita per il cinema*, curato dall'Istituto danese di cultura. Per ogni film [illegible] disponibile gratuitamente all'ingresso [illegible] scheda informativa.

Venerdì 24 maggio: [illegible] 20,15 cortometraggio: *L'assistenza alle madri* (1942); *La chiesa del villaggio danese* (1947); ore 20,40 *La vedova del pastore o Il quarto fidanzamento della signora Margherita* (1920); [illegible] 22,30 *La passione di Giovanna d'Arco*; ore [illegible] *Vampyr* (replica).

Sabato 25 maggio: ore 17 *La passione di* [illegible] d'Arco (replica); ore 18,30 *Mikael* e [illegible] *del* [illegible] (1924); ore 20,30 e [illegible] [illegible] *Ivan* (replica).

Domenica 26 [illegible]o: ore 17 *Vampyr* (replica); ore [illegible] *L'angelo del focolare* o *Il padrone di casa* (1915); ore 20,30 e 22,30 *Ordet* (replica).

Lunedì [illegible] maggio: [illegible] 18 *Dies Irae* (replica); [illegible] [illegible] *C'era una volta* (1922), *La fidanzata di Giamaica* (1925); [illegible] 20,30 cortometraggi: *Thorvaldsen* (1949), *Il ponte* [illegible] *Storstrom* (1950), [illegible] *castello* in un castello (1954); ore 21 *Due esseri umani* (1944); ore 22,30 *Gertrud* (1964).

Martedì 26 maggio: ore 17 *Il presidente* (1919); ore 18,30 *I contrassegnati* o *Amatevi l'un l'altro* (1921); [illegible] 20,15 *Gertrud* (replica) in v.o. [illegible] [illegible] simultanea in italiano; [illegible] 22,30 *Gertrud* in v.o.

Mercoledì 29 maggio, come [illegible] segnalato, [illegible] cinema King Kong, con ingresso libero, alle ore 16. Tavola rotonda sul cinema di Dreyer.

Ricordiamo infine che la retrospettiva, già prevista per gennaio, promossa e organizzata [illegible] Movie Club, dall'assessorato [illegible] Cultura della Regione Piemonte, in collaborazione [illegible] [illegible] danese [illegible] cultura avrebbe dovuto [illegible] i [illegible] primi [illegible] proprio a Torino e cominciare da qui la sua tournée italiana. Ma a [illegible] della chiusura del Movie [illegible] la nostra città [illegible] diventata il fanalino di coda della [illegible] ed è stata privata [illegible] della possibilità [illegible] esporre la mo[illegible] di materiali, fotografie, manifesti, scenografie, che accompagnava organicamente la retrospettiva.

Un'altra notizia: dal 27 maggio [illegible] giugno [illegible] svolgerà a Torino la mostra [illegible] *Anni, Immagini* [illegible] *cultura vietnamita*. Parallelamente, [illegible] [illegible] King Kong saranno proiettati alcuni film, con orario 20,30 e [illegible] Titolo della rassegna, della quale daremo notizie più dettagliate la settimana prossima: *Dien Anh - Il cinema vietnamita 1925-1982*.

a. b.

Cinema

Un altro titolo di [illegible] presa e d'immediata traduzione (solo la settimana scorsa se [illegible] riferiva in [illegible] tri contrastanti dal Festival [illegible] Cannes) indica che quest'anno la stagione cinematografica [illegible] si conclude con i primi caldi. [illegible] [illegible] stamento in avanti d'un mese per il lancio [illegible] novità [illegible] ri[illegible]sponde a un'esigenza del mercato. [illegible] spettatori [illegible] fondo [illegible] vanno mai in ferie.

Veniamo dunque a *Birdy - Le ali* [illegible] *libertà* diretto da Alan Parker, premio speciale al Festival 1985 secondo [illegible] verdetto [illegible] giuria presieduta da [illegible] Forman. Parker, regista di *Saranno famosi* e *Sparo alla luna*, lancia con questo film un'inedita propensione, quella a farsi uccello per volare [illegible] [illegible] sopra delle miserie terrene. In particolare [illegible]cia un'interessante coppia di attori: Matthew Modine e Nicolas Cage.

Modine [illegible] [illegible] protagonista del film, che chiude con gli umani per [illegible] sempre di più ai piccioni che ama e che spia. Ha cominciato con [illegible] spot pubblicitari, gli sceneggiati televisivi e gli special per ragazzi. Ha avuto la sua grande occasione e nemmeno vent'anni all'incirca ha impersonato Billy nel film di Robert Altman *Streamers*, vincendo con i colleghi un premio collettivo per l'interpretazione alla Mostra di Venezia '83.

Nicolas Cage, l'amico Al Columbato, ha avuto una piccola parte in *Rusty il selvaggio* ed è cresciuto, [illegible] sotto la direzione [illegible] [illegible] Ford Coppola, in *Cotton Club*. [illegible] tuttora recitazione con Peggy Fury. Concorda, dice il suo agente-stampa, con Cechov («*Un artista* [illegible] *studiare ogni cosa*»).

La vanità e la fuga degli [illegible] ar[illegible] I ricordi, solo eccezionalmente secondo Parker devono portare emergere le esperienze [illegible] cinesati: «*Mi rendo conto* — scrive pertanto [illegible] regista — *che in un'epoca* [illegible] *semiologia* e *di strutturalismo post-moderno, parlare della «bullonetta»* [illegible] *cinema può sembrare un'eresia, ed* [illegible] *tedioso. Ma voglio tentare lo stesso*».

«*Le bozze del* [illegible] Birdy [illegible] *William Wharton ci furono mandate nel* [illegible] *Come sempre accade, una settimana dopo, esse furono seguite da un telex che diceva: "E' urgente* [illegible] *risposta. Si possono acquistare i diritti del libro". Uno dei pregi che paghiamo a vivere* [illegible] *Inghilterra,* [illegible] *mila miglia lontani dal centro degli affari, è che tendiamo* [illegible] *arrivare in ritardo nella* [illegible] [illegible] *soggetti. Perdemmo l'opportunità anche a causa delle mie riserve sul* [illegible]. *Aveto scribacchiato una* [illegible] [illegible] *cima alle bozze: Bel libro, non saprei come girarlo. Ero anche riluttante* [illegible] *affrontare* [illegible] *libro* [illegible] *aveva come fulcro la guerra*».

«*Tornammo a incontrarci* [illegible] *progetto nell'83, quando* [illegible] [illegible] *godendomi quello che chiamo pomposamente il mio sabatico, Aveto girato Sparano famosi, Sparo alla luna e The wall in rapida successione. Quell'infinita serie di casa* [illegible] *totale abbandono, quei chilometri* [illegible] *decadenza urbana che* [illegible] *estendono in una città come Philapdelphia un tempo stupenda, ebbero su di noi un fascino perverso; uno sfondo di disperazione* [illegible] *quale W. C. Fields, Birdy o chiunque altro* [illegible] *avrebbe* [illegible] [illegible] *spiccare il volo*».

Riproduciamo [illegible] [illegible] del *flash* che da Cannes diversamente giudicavano il film che tanto doveva piacere a Forman e giurati. Secondo il [illegible] [illegible] *Stampa Sera del Lunedì* [illegible] tratta d'un capolavoro sbagliato; per il *Corriere della sera* sulle ali di quest'amicizia «*Il festival prende il volo*»; l'*Unità* non ha dubbi: «... *precisa, attenta e rigorosa è la mediazione registica di Parker*».

p. per.

Dischi

Elio Quarta, assente da [illegible] anni dalle cronache dello spettacolo, [illegible] è un personaggio sconosciuto per chi segue le vicende della musica leggera. La sua carriera [illegible] cantante è ricca di successi e di riconoscimenti: [illegible] il primo [illegible] *Quattro chitarre sotto la luna* nel [illegible] la lancia ai primi posti delle classifiche [illegible] Portogallo, in Turchia, in Olanda e in Australia. L'anno successivo partecipa al Di[illegible] per l'estate [illegible] *Prego* [illegible] *piangere* raccogliendo notevoli consensi. [illegible] 1965, in coppia con Claudio Villa si cimenta in Cerco [illegible] Festival di Napoli.

Nel frattempo, durante una tournée [illegible] Australia [illegible] fidanzato [illegible] Villa, [illegible] Santa Galardoni, due volte campione del mondo di ciclismo su pista, e nel [illegible] la sposa.

[illegible] al [illegible] la sua carriera prosegue [illegible] Italia e [illegible] dove viene invitata a trasmissioni [illegible] grande richiamo c[illegible] [illegible] Sullivan Show o come lo show di Reny condotto [illegible] più popolare presentatore venezuelano, [illegible] [illegible] nascita [illegible] figlia Samantha, [illegible] [illegible] di abbandonare le scene per dedi[illegible] [illegible] «professione» di mamma.

Dopo il lungo intervallo, spronata dalla Federazione ciclistica, dall'Associazione azzurri d'Italia e da un altro grande dello sport, Antonio Maspes, che debutta nell'inedito ruolo [illegible] produttore discografico, la Quarta fa ora la sua rentrée nel mondo della musica leggera con un singolo che comprende su un lato un allegro inno al ciclismo intitolato *W la bicicletta* e sull'altro *Azzurri battimani*, [illegible] motivo dedicato alle fortune degli azzurri [illegible] tutte le discipline agonistiche.

Sandro Giacobbe non ha certo bisogno [illegible] presentazioni particolari. Chi non [illegible] ricorda *Signora mia*, *Gli occhi di tua madre*, *Io prigioniero*, *Sarà la nostalgia*, *Primavera* [illegible] altri numerosi successi che costellano la sua lunga carriera.

Concerti in Spagna, negli Stati Uniti, in Germania sono solo alcune delle tappe più importanti della storia di Sandro Giacobbe, un cantante che pur evolvendosi artisticamente [illegible] [illegible] degli anni si [illegible] mantenuto fedele al [illegible] melodico, anche quando, sul finire [illegible] Anni 70, questa scelta poteva dimostrarsi difficile.

Ma [illegible] tempo ha dato ragione al [illegible] genovese, che ha sempre guardato alle radici della [illegible] italiana, alla sua più vera tradizione melodica, rifiutando [illegible] modelli importati da oltre Oceano o d'oltre Manica.

E con *Come* [illegible] e con *Sospesa nel cielo* (Cetra), i brani di questo nuo[illegible] 45 giri, Giacobbe riconferma le

Sandro Giacobbe

[illegible] indubbie capacità artistiche e interpretative, seguendo una linea melodica alla quale affianca una stesura [illegible]cale sempre moderna e attuale.

Brani di presa immediata, romantici, fatti anche per ballare guancia a guancia. Due pezzi che sicuramente ci accompagneranno nel corso della prossima [illegible] nell'interpretazione di un cantante autentico, che si ripresenta al suo pubblico [illegible] delle proprie capacità artistiche e della propria professionalità, [illegible] alcuna mistificazione.

Questo nuovo singolo verrà inserito nell'album in preparazione che raccoglierà le più belle canzoni incise da Sandro Giacobbe.

Regina Bianchi, attenta e fedele allieva del teatro di Eduardo De Filippo

Una manifestazione per il rilancio del premio «Riccione»

TUTTO EDUARDO

... avrebbe dovuto essere a Riccione, al centro di questo «Tutto Edoardo» che si celebra da oggi al 26 maggio, quasi una festa per quello che avrebbe dovuto essere il 85° compleanno. Una manifestazione che vuole rilanciare il «Premio Riccione» nato 37 anni fa, lo scorso anno fu dedicato a Dario Fo anche lui personaggio legato grande tradizione degli attori-autori.

Così anticipato Franco Quadri, direttore artistico «Premio Riccione Ater» per il teatro, verrà neppure Strehler di cui verrà data la registrazione televisiva de «*La grande magia*» che al Piccolo Teatro Milano sta avendo un successo straordinario.

Sarà procurarsi biglietto prima del 2 giugno quando avverrà l'ultima replica di questa commedia che non diede soddisfazione a Edoardo, «*Sarebbe stata una grande gioia*» dice Quadri «*far sedere Filippo in platea per fargli vedere una sua commedia in lingua italiana attori di grande serietà come Parenti e De Carmine*».

saranno invece attori di antica data come Regina Bianchi, presente anche vedova di De Filippo, Isabella, a dei grandi attore scomparso a è dedicata questa kermesse non-stop che si svolge quattro diversi posti di Riccione. In una logia di film diretti o interpretati da De Filippo dal '35 al .

A mezzanotte viene proiettato «*Napoli milionaria*», film del 1951 in cui l'autore prende pretesto la omonima fortunata commedia per darci saporita cronaca napoletana di quegli anni fissando la sua attenzione sulle vicende un vicolo e di una famiglia attorniati da brulicante coro popolo. Film famoso, attento, dalle macchiette irresistibili, tra queste quella di Totò che qui per la prima volta impone come attore di razza.

Per prima volta viene proiettata una selezione video ... nel ore, sulle 500 filmate, delle lezioni di drammaturgia tenute da De Filippo nell'81-82 all'Università di Roma. Da questa collaborazione con l'Ateneo di Roma è la «*Tempesta*» in napoletano che sarà presentata in ottobre alla Biennale di Venezia con marionette della compagnia di Carlo Colla.

Molte novità nella struttura del premio: un anno sarà assegnato il premio di dieci milioni miglior copione, l'anno successivo sarà premiato con milioni e una piazze garantite il miglior progetto di messa in scena di quel copione.

Le poesie saranno lette Claudia Zanotti, che leggerà anche la lettera scritta a Strehler in cui Edoardo diceva di voler vedere realizzato il testo della «*Grande magia*» ma temeva di fare in tempo. Eppure allora stava bene, così quella che doveva essere festa per lui diventa commemorazione.

Adele

Tornano cantare le voci «soffocate»

MAGGIO ARGENTINO

RISCOSSA: MAL COMUNE, MEZZO GAUCHO...

Già nel l'Argentina era riuscita a trovare a Milano un palcoscenico per sue voci soffocate da ben anni con il «*Maggio argentino*», che quest'anno ripete a Roma, Milano, Firenze e a Palermo. Un appuntamento che sta diventando fisso, organizzato dall'Ilrcu (Istituto internazionale di ricerca per lo sviluppo creativo dell'uomo), con la collaborazione degli assessori a Cultura dei vari Comuni.

Perché «*Maggio argentino*» se la manifestazione, che dura una settimana, inizia a Roma il 25 maggio, a Milano il 27 e a dopo la prima metà giugno?

Perché della riscossa argentina: il 25 maggio ricorre l'anniversario dell'indipendenza del Paese dalla Spagna nel 1816, e piazza di Maggio si chiama a Buenos Aires la piazza dove le madri radunavano a chiedere notizie dei loro cari. Ed è giusto che porti questo nome una manifestazione che vuole offrirci una panoramica della cultura argentina ogni campo: cinema, arti, musica tradizionale e giovane.

Un appuntamento ricco nel campo cinematografico: tutta una generazione di nuovi registi argentini si affaccia, con ritorno particolarmente gradito, quello di Hector Olivera, di cui era stato rappresentato nell'84 «*Pubblicità ribelle*». Quest'anno vedremo «*Tiempo de revancha*», un film sulle lotte operaie.

Sei sono i film in programma. Da quando i militari sono stati allontanati dal potere, il cinema ha trovato idee, protagonisti e anche finanziamenti. Facce e uomini nuovi, ma anche nuovi riflessione storia nazionale «*Camilla*», sulle politiche «*Assassinato ex Senado de nacion*», il dramma dell'eredità coloniale (la battaglia delle Malvine che fa da sfondo a «*Los de guerra*») e l'espressione tradizionale in «*Don Segundo Sombra*».

La a aperta dal bel film è stato presentato a Cannes «*La historia oficial*».

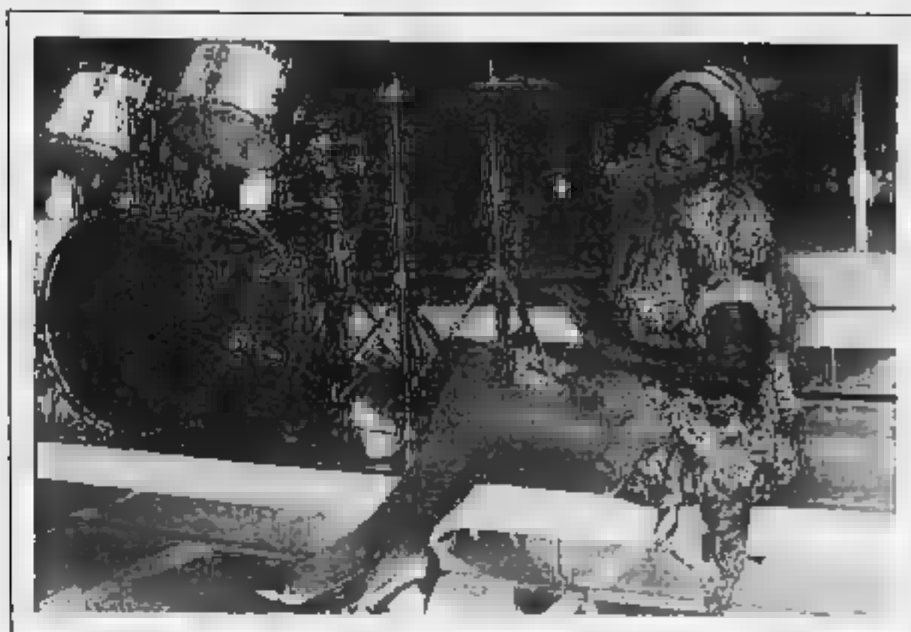
Avremo occasione un musicista insolito, l'amico-rivale di Astor Piazzolla, Rodolfo Mederos. Quarantacinque anni, un argentino purosangue che ama il tango, compositore e bandoneon delle sorprese più piacevoli di questo Maggio. Come Piazzolla, la ricerca musicale e suona alternativamente un complesso da dove fa fanno da padrone corde, ma anche con un tastierista e un batterista, lui sempre al «*bandoneon*».

ama anche il cinema; infatto appena finito di girare un film in Francia «*Gli anelli di Saturno*», di Ugo Santiago.

Per l'incontro con musica arriverà vocale del Markama, che ispira alla tradizione andina, musiche e suoni delle Ande.

Sono cinque giovani che 76 sono riuniti a Mendoza, quando decisero di formare banda specializzata musica latino-americana. Questi cinque giovani musicisti sono conosciuti anche fuori del loro Paese, più di tournée all'estero, di una particolarmente fortunata al Lincoln Centre di New nell'82. Fra di loro (tutti hanno esperienza di musica classica) spalla) un professore di flauto presso l'orchestra sinfonica dell'Università di Cuyo. Questo Maggio sarà insomma, un'autentica occasione per approfondire scoperta dell'Argentina.

a. g.



Ai numerosi telespettatori che da anni seguono con simpatia programma televisivo di «Domenica in...», il mattatore, Pippo Baudo, ha sempre voluto offrire, con bravura e professionalità, spettacolo vario e ricco capiti famosi, nel di attori, cantanti e complessi musicali successo inoltre collegamenti speciali, interviste esclusive. Anche novità non sono mancate; l'ultima in senso rappresentata dalla che, in occasione delle ultime quattro trasmissioni, si trasferirà dagli studi di via Teulada a Montecatini Terme. Anche la sigla di chiusura per questi ultimi appuntamenti sarà una novità: a eseguirla sarà la bella e brava cantante di colore Sage. L'interprete durante la registrazione della sigla di chiusura della trasmissione.

Teatro

L'iniziativa di *Machina* è al nastro di partenza.

Oggi alle nella Santa Marta a nel Comunale a Ivrea inaugurato lo sesto *Nuove contaminazioni a Scena e costumi*.

Più tardi, verso le 21 a Torino, delle Colonne al Valentino presso Facoltà di Architettura parte l'esperienza del Telefax, ossia della trasmissione immagini via della *Macchinazione* che, attraverso il dialogo internazionale tra artisti costituirà il terzo segmento della variegata mostra.

L'informatica, leggiamo nella scheda di presentazione Teatro Stabile di Torino che organizza manifestazione con Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino, Comune di Ivrea, Teatro e Rai-TV, dubbio rivoluzionato la messinscena trasformando in casi le modalità stesse rappresentazione. vale solo cinema e televisione, che sono stati investiti direttamente tale valanga di nuove prospettive, pure per teatro che per sé sembrerebbe immune:

«*Sipari elettronici, creazione immagini, macchine teatrali sempre più sofisticate, trasmissione a distanza di scenografie, opere d'arte, dialoghi... Il teatro del dopo sta cambiando faccia, la rivoluzione della scena è in corso.*

Machina si propone di offrire un aggiornatissimo spaccato dello stato dei lavori in questo campo, e insieme di coinvolgere i visitatori in un itinerario tra il sogno e l'illusione creato dalla macchina, tra la fuga delle prospettive e il trattenimento dell'immagine elettronica, sarà solo grande parco dei divertimenti dell'era puter, ma uno stimolo a usare appunto la macchina strumento della creatività».

Firmano il progetto Giorgio Albertazzi, Sergio Ariotti, Enrico Baj, Franco Mello e Franco Torriani; consulente scientifico Cecconi; firmano il progetto dell'allestimento Paolo Portoghesi, Barberini e Giuliano e la direzione dei lavori affidata a Giuliano e artistica a Ugo Gregoretti (tra sarà questo il primo intervento pubblico e personale di Gregoretti dacché quattro mesi fa è guida dello Stabile).

interessante la testimonianza di Cecchi: «*Chiedo al bambino distratto fra i suoi giocattoli elettronici e computerini, «che cosa fa 3 X 7 ?» e la sua risposta mi lascia attonito: Non lo so, si è scaricata pila. Ma si comprende come sin dai tempi più lontani l'uomo cercato di farsi aiutare nell'operare ripetitivo vincolante, già con lo strumento che riduce anche se potenzia l'operare delle mani, dei piedi ecc. e poi con la macchina definita appunto per il suo rigido collegamento fra funzionamento e risultati.*

Ma gli altri non volessero la mia originalità, parlerei, la terrò per me, sarà lo scimmiato guardato sospetto, l'artista incompreso. Ma a questa mia esposizione, di me, me, a questa vocazione da opporre al mestiere, alla professione, rinuncerò. La macchina si prenda la mia ripetitività, i miei sforzi, le mie fatiche.

Tuttavia credo che alle macchine dovremo una grazia quasi insperata, lo dovremo, alla macchina che ci si incaprioci di costruire, a nostra immagine e somiglianza, o non tanto come automatico sclocco. Solo allora avremo nuovo, capace vincere l'invidia, l'ambizione, il potere. Ma forse è meglio fermarci qui.

Macchina, se non penserai, fammi pensare».

p. per.

Danza

La forma in cui più spesso la «ciclicità» della vita è percepita, quella altamente metaforica e allusiva del viaggio simbolico, inteso come spostamento verso un luogo altro e diverso, ma come viaggio di ritorno, quello che si fa per tornare ogni volta donde era partiti. Traslazione metaforica della ricerca di tempo in quella della ricerca di spazio, come se lo spazio perduto cui ostinatamente tendiamo coincida esattamente con il tempo passato.

Allora il rapporto ricorsi della vita e viaggio mentale (o rappresentazione), significherà allusivo ritorno, riesumazione nostalgica di frammenti esistenziali e di segnali già ripetitivamente recepiti. Viaggio quindi significante di una verità velata: viviamo per essere, ma essere è essere ciò che siamo già stati.

Queste riflessioni sui grandi temi dell'uomo, tratte dal volume Einaudi *L'ultimo paradosso* di Al- Asor potrebbero sorprendentemente adattarsi anche al artistico di Pina Bausch, il Teatro *La Fenice* di Venezia ha promosso quest giorni una monografica rassegna delle opere significative.

Eccezionale occasione antologica offerta agli amanti della danza per penetrare nel prestigioso mondo onirico di colei che è considerata l'erede dell'espressionismo Laban, Wigman e Jooss pur temperato da esperienze grahamiane), e per immergersi tra i garofani di *Nelken* della dama, che con geniale originalità suggerito la moderna del clima culturale che della tedesca Repubblica di Weimar.

Un teatro d'immagini, situazioni, stati d'animo, tutti espressi mediante una gestualità coreografica ripetitiva, suo personalissimo modo travestire tras cendendola da accademismo grafico a concetto puro. Formula narrativa basata codici gestuali tratti dal quotidiano: la vita come riproduzione iterativa dei movimenti abituali, nevrosi perversa che muta gli uomini marionette, insensato vagare nella fatalistico adattarsi, come protesta introspettiva attraverso i giochi infantili e gli elementi autobiografici, pronti a riaffiorare per denunciare l'agonia del mondo, spietata, inesorabile, anche se camuffata infingarda evasione.

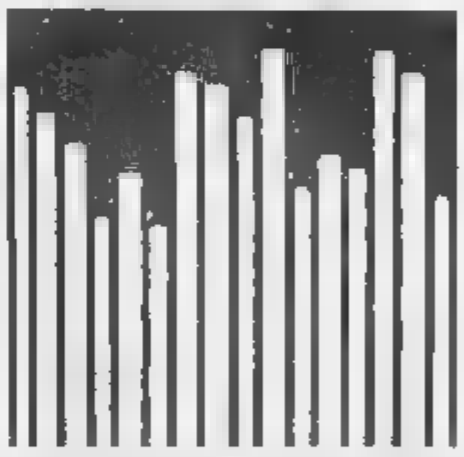
Un ciclo spettacoli retrospettivi sobri, scarni, prosciugati. Novità *Bandoneon*, coi suoi tanghi falsamente esotici ed il grottesco uomo in tuta guidicto che accenna goffi passi danza; me *Auf dem gebirge*, inno alla straziata, o come i noti *1980* e *Kontakthof*, il «luogo dei contatti e degli incontri», di persone che cercando tenerezza premo l'aggressività, bramando la felicità cedono a soddisfatte gaga esilaranti o crudeli.

E se l'esasperato dramma di Judith di *Illaubart* conserva ancora un linguaggio formalismo, *I sette peccati capitali* sciviolano già verso una scrittura in cui il kabarett-bordello denuncia il dei valori morali nel vizio, nel volgare, nel dilacerato ridicolo. Vertice artistico della sarà però *Café Müller*, proiezione della memoria evocatrice dell'infanzia triste e disincantata di una bambina scivola tra i muri-prigione di squallido caffè, tra coppie di ignobi borghesi amore viscido lugubre per monotono erotismo. Inutile cercarvi il gurlo e la quieta leggerezza dei sentimenti.

Violenti, brutali, provocatori, prevarranno sempre le ipocrisie, gli artificiosi e osceni rituali sociali, l'eterno conflitto fra i , venuivano più mascherato un puntiglioso quanto falso perbenismo.

Gianni Secondo

Classica



Tra le emissioni discografiche più recenti due si segnalano per l'alta qualità dell'interpretazione musicale ed entrambe dobbiamo alla C.B.S. La prima offre in disco digitale due capolavori tra i più sofisticati della letteratura francese: *Les nuits d'été* di Hector Berlioz e *La damoiselle élue* Claude Debussy.

Entrambi i lavori hanno un elemento in comune dato dalla partecipazione di una voce femminile che canta accompagnata dall'orchestra, nel pezzo Debussy alla voce del soprano aggiungono però anche quelle e di una narratrice.

In questo l'orchestra la Boston Symphony diretta da Seiji Ozawa e di quella di Frederica Von Tralasciando berlioziano *Nuits d'été* alle quali arride una relativa notorietà, dovuta non fosse altro al secondo numero che è il famosissimo *Spettro de rose*, diremo quel pallido e acerbo capolavoro che *La damoiselle élue*.

Ci piace definire questa pagina un capolavoro non amore dell'iperbole ma perché si tratta primo componimento nel quale affiora il tono inconfondibile della musica di Debussy. Già la scelta tema è significativa.

Il giovane musicista tornato dal soggiorno a Villa Medici debiore all'Accademia Francia un paio lavori. I laureati del «Prix de Rome» — Debussy ne insignito — dovevano infatti durante il soggiorno di studio romano scrivere delle partiture inviare a Parigi a una commissione esaminatrice.

genere quasi obbligato era allora quello alquanto accademico della Cantata e Debussy si piegava a malincuore. Così per soddisfare i suoi obblighi scrisse *demoiselle élue* che formalmente cantata propone dei temi così tenui da risultare quasi inafferrabile. testo è tratto dalla traduzione francese una lirica del pittore e poeta preraffaellita Dante Gabriele Rossetti e narra in maniera assolutamente statica — come trattasse di una vetrata — di una giovane giunta in paradiso che volge lo sguardo verso la terra in malinconica

testo fine e orpellatissimo, una elegante vetrata si diceva, ma ciò in impressionismo oltre ogni misura e la musica di Debussy. Un canto appena sussurrato ricorso ai arcaicizzanti nelle parti corali e una strumentazione grande trasparenza proiettano la vicenda in un'atmosfera irreale e misteriosa tempo stesso conferendo alla pagina quell'eleganza enigmatica che è propria pittura preraffaellita con tutte le sue cariche simboliche.

Come accadrà più tardi con il simbolismo di Maeterlinck e con altre suggestioni extramusicali, Debussy nell'adeguarsi stile dei modelli li supera in virtù della sua sensibilità squisita e penetrantissima. La stupenda direzione d'orchestra di Ozawa e il timbro di voce della Von Stade, una meraviglia di malinconia, fanno di *Damoiselle élue* un'interpretazione le più belle che si grandi anche l'interpretazione che il Quartetto di Cleveland e il violoncellista Yo-Yo Ma offrono in un altro disco C.B.S. del Quintetto in Do maggiore 163 di Schubert. tratta di quell'opera monumentale e splendida cinque archi — con la cui due violoncelli — che Schubert scrisse nell'ultimo anno sua vita.

Un'opera lunga quanto una sinfonia e insolite che occupa nella letteratura della musica da camera una posizione di assoluto rilievo, gratificata in questo disco da un'interpretazione alto rango.

Bertagno

Giovedì

MATTINA

8,50 **Rete 4** Novela: Ciranda de Pedra

9,30 **Canale 5** Film: Il corazziere. Commedia
Italia 1 Film: Oasis. Con Charles Vanel. Commedia

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che [illegible] mangi?

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 ambiente
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre [illegible] in affitto

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — [illegible] Varietà: Pronto Raffaella
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 **Raiuno** Documenti: Tramonto di un impero
Rete 4 Novela: Ciranda de Pedra

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Raidue Quiz: Indovina chi sono io

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,15 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

15,40 **Raitre** Documenti: A lezione di vecchiaia

[illegible] — [illegible] Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,10 **Raitre** Documenti: Le piante grasse

16,25 **Raidue** Documenti: La prevenzione si fa comunicando con arte - Bolle di fumo

16,30 **Raiuno** Cartoni: Richie Rich
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,40 [illegible] Documenti: Ascolto dunque penso

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia - I fratelli Karamazov

17 — **Canale 5** Telefilm: Due [illegible] fuorilegge

17,05 **Raiuno** Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra [illegible] grande cedro

17,10 **Raitre** Varietà: Galleria [illegible] Dadaumpa

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,10 **Raiuno** Attualità: Tuttilibri

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,25 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Canale 5** Quiz: Help

18,40 **Raiuno** Cartoni: Il fiuto di Sherlock Holmes
Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

19 — **Canale 5** Telefilmm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Attualità: Tv 3 regioni
Canale 5 Quiz: Zig Zag

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

20,05 **Raitre** Documenti: Momenti della seconda guerra mondiale

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Loretta Goggi in Quiz
Raidue Film: L'ultimo gioco. Con Ali McGraw. Commedia
Raitre Documenti: Prima guerra mondiale
Canale 5 Quiz: Superflash
Rete 4 Telefilm: Matt Houston
Italia 1 Film: [illegible] Con Donald Sutherland. Commedia

21,30 **Rete 4** Telefilm: Mike Hammer investigatore privato

21,55 **Raitre** Film: Mimì metallurgico ferito nell'onore. Con Giancarlo Giannini

22,10 [illegible] Attualità: Mister O

22,30 **Italia 1** Telefilm: Cin Cin
Rete 4 Attualità: Maurizio Costanzo Show

22,40 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

23 — **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca

23,15 [illegible] Varietà: Quelli della notte
Canale 5 Attualità: Prima pagina
Italia 1 Film: ...E la terra prese fuoco. Con Janet Munro. Fantascienza

23,45 **Canale 5** Sport: Calcio internazionale

0,10 **Rete 4** Sport: Caccia al tredici

Raidue: ore 20,30

ALI McGRAW

«L'ultimo gioco»

Raidue Ore 20,30: L'ultimo gioco, di Anthony Harvey, [illegible] Ali McGraw, Maximillian Schell. Usa commedia 1979 — *Chris, uno [illegible] sciupafemmine che gira il mondo con un amico e fa soldi con le scommesse, incontra un bravo allenatore che nota subito la sua classe. Diventa [illegible] campione e trova anche Nicole, bella donna di cui s'innamora. Ma Nicole è legata ad un ricco signore. Quando lui la chiama lei [illegible] sempre disponibile*

Raitre Ore 21,55: Mimì metallurgico ferito nell'onore, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. Italia commedia 1971 — *Un siciliano, licenziato a causa delle sue idee di sinistra, grazie all'intervento di un capomafia trova posto in una fabbrica a Torino. Qui diventa amante di [illegible] gli dà un figlio. Al suo ritorno a casa scopre che la moglie è incinta di un brigadiere e lo seduce la moglie [illegible] vendetta. La sua amante lo abbandona quando si mette al servizio di un mafioso [illegible] lieo per le elezioni*

Venerdì

MATTINA

8,50 **Rete 4** Novela: Ciranda de pedra

9,30 **Canale 5** Film: Anonima [illegible] Con Anita Ekberg. Commedia
Italia 1 Film: Un passo nella foresta. Con Magali Noël. Commedia

9,40 **Rete 4** Telefilm: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,30 **Rete 4** Telefilm: Alice

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Canale 5** Quiz: Tuttinfamiglia
[illegible] 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

11,55 **Raidue** Varietà: Che fai, mangi?

12 — **Italia 1** Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

12,10 **Canale 5** Quiz: Bis

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
Rete 4 Telefilm: Alice

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
Raidue Attualità: Tg2 Chip — Appuntamento con l'informatica

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Capitol

13,45 **Rete 4** Telefilm: Tre [illegible] in affitto

13,55 [illegible] Attualità: Tre minuti di...
Raitre Boxe: Campionati europei dilettanti

POMERIGGIO

14 — **Italia 1** Musicale: Deejay Televisioo

14,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella

14,15 **Raiuno** Documenti: Tramonto di un impero
Rete 4 Novela: Ciranda de pedra

14,25 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital

14,30 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

14,45 **Raidue** Varietà: Ognuno al suo posto

15 — **Raiuno** Attualità: Primissima

15,10 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

15,15 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

16 — **Raidue** Cartoni: Il cucciolo
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,25 **Raidue** Documenti: Corso di inglese

16,30 **Raiuno** Cartoni: Richie [illegible]
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,55 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia - Jane Eyre

17 — **Raitre** Varietà: Galleria [illegible] Dadaumpa
Canale 5 Telefilm: Due ospiti fuorilegge

17,05 [illegible] Attualità: Pomeridiana
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

18 — **Raiuno** Varietà: Clap Clap
Canale 5 Telefilm: Zero in condotta
[illegible] 1 Telefilm: L'uomo da [illegible] milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,15 **Raitre** Musicale: L'Orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Attualità: Spaziolibero
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 **Raidue** Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Raiuno** Attualità: Italia sera
Rete 4 Sceneggiato: Piume e paillettes

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Attualità: La testa nel pallone

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Il grande sogno di Maya

20,05 **Raitre** Documenti: Momenti della seconda guerra mondiale

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Film: Il colonnello Von Ryan. Con Frank Sinatra. Drammatico
Raidue Attualità: Abbeccaperta
Raitre Documenti: Norimberga: chi, dove, come e perché
Canale 5 Telefilm: Hotel
Rete 4 Varietà: Viva le donne
Italia 1 Film: Easy Rider. Con Peter Fonda. Drammatico

21,30 **Canale 5** Telefilm: Love boat

21,45 **Raidue** Telefilm: Tuono Blu

22,30 **Italia 1** Sport: Azzurri, [illegible] della nazionale di calcio

22,35 **Raiuno** Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca
Raitre Sceneggiato: Primi amori

22,45 **Raidue** Varietà: Quelli della notte

23 — **Rete 4** Film: L'ultimo gangster. Con Edward G. Robinson. Drammatico
Italia 1 Attualità: I servizi speciali di Italia 1

23,20 [illegible] Attualità: Temi della questione psichiatrica

23,30 **Canale 5** Sport: Boxe
Italia 1 Film: Traversata pericolosa. Con Jeanne Crain. Giallo

0,15 [illegible] Atletica leggera: [illegible] - Usa - Austria

0,20 **Raidue** Attualità: Tuttocavalli

0,40 **Rete 4** Telefilm: Hitchcock

0,45 **Canale 5** Telefilm: Strike Force

Raiuno: ore 20,30

FRANK SINATRA

«Il colonnello Von Ryan»

Raiuno Ore 20,30: Il colonnello Von Ryan, di Mark Robson, con Frank Sinatra, Trevor Howard, Raffaella Carrà. Usa drammatico 1965 — *Nell'agosto del 1943 il colonnello americano Ryan [illegible] abbattuto col [illegible] dereo mentre è [illegible] missione sull'Italia. Salvatosi col paracadute, viene catturato e portato in un campo di concentramento [illegible] altri prigionieri alleati. La situazione è [illegible] difficile anche dall'entusiastismo degli inglesi, ma dopo l'8 settembre, Ryan, che [illegible] sembrato: una vita, riesce a organizzare una fuga in massa*

Italia 1 Ore 23,30: Traversata pericolosa, [illegible] Joseph M. Newman, con Jeanne Crain, Michael Ronnie, Carl Betz. Usa poliziesco 1963 — *L'angosciosa avventura di una ricca spagnola che, in viaggio [illegible] [illegible] un transatlantico, non trova più lo sposo. Il medico di bordo l'aiuta a risolvere il mistero*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Quella casa nella prateria
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

8,50 **Rete 4** Film: Io ti amo, addio. Drammatico. Prima parte

9,30 **Canale 5** Telefilm: Phyllis
Italia 1 Film: Decimo mese. Con Carol Burnet. Commedia

9,40 **Rete 4** Novela: All'ombra del grande cedro

10 — **Raiuno** Cartoni: C'era una volta lo spazio
Raidue Attualità: Giorni d'Europa
Canale 5 Film: La segretaria quasi privata. Con Katharine Hepburn. Commedia

10,30 **Raidue** Documenti: A confronto con l'autore

10,50 **Raiuno** Documenti: Un campione, mille campioni

10,50 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — **Raiuno** Attualità: Il mercato del sabato
Raidue Prosa: Trampolo

11,20 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

11,30 **Italia 1** Telefilm: Sanford and son

11,50 **Canale 5** Attualità: Campo aperto

12 — **Rete 4** Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,30 **Raiuno** Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 start

12,45 **Rete 4** Telefilm: Alice

12,50 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Telefilm: Chips

13,15 **Rete 4** Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 **Raidue** Attualità: Tg2 I consigli del medico

13,30 **Raidue** Attualità: Tg2 Bella Italia

13,45 **Rete 4** Novela: Cironda de pedra

13,55 **Raiuno** Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Prisma
Raidue Attualità: Scuola aperta
Canale 5 Film: Il coraggio. Con Totò. Commedia
Italia 1 Sport: Basket

14,15 **Rete 4** Film: Io ti amo, addio. Drammatico. Seconda parte

14,35 **Raidue** Lotto: Estrazioni

14,40 **Raidue** Sport: Ippica: Criterium di galoppo — Boxe: semifinali dei campionati europei dilettanti — Campionati europei di ginnastica

14,45 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento

15,15 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia

15,20 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

16 — **Raitre** Documenti: Il rischio delle malattie esotiche
Canale 5 Film: Gianni e Pinotto gli eroi dell'isola. Comico
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Rete 4** Telefilm: I giorni di Brian

16,30 **Raiuno** Cartoni: Richie Rich
Raidue Varietà: Sereno variabile
Raitre Documenti: Testo e lettura

17 — **Raitre** Film: Con fusione. Con Piero Natoli. Commedia

17,05 **Raiuno** Varietà: Il sabato dello Zecchino
Rete 4 Telefilm: All'ombra del grande cedro

17,35 **Raidue** Varietà: Sereno variabile. Seconda parte

17,50 **Raidue** Sport: Numero

— **Canale 5** Sport: Record
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 **Raiuno** Lotto: Estrazioni

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,35 **Raiuno** Documenti: La straordinaria storia d'Italia

18,40 **Raidue** Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 **Rete 4** Novela: Piume e paillettes

19 — **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

19,25 **Rete 4** Quiz: M'ama non m'ama

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag

19,35 **Raitre** Attualità: Geo

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: L'incantevole Creamy

20,15 **Raitre** Anticipazioni: Prossimamente

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Serata d'onore
Raidue Film: La ragazza di Bube. Con Claudia Cardinale. Drammatico
Raitre Musicale: Elton John in Central Park
Rete 4 Film: Ci vedremo all'inferno. Con Lee Marvin. Avventuroso
Canale 5 Varietà: Risatissima
Italia 1 Telefilm: Supercar

21,30 **Italia 1** Telefilm: Manimal

22,05 **Raitre** Documenti: Da Cézanne a Picasso

22,30 **Raidue** Varietà: Il cappello sulle ventitré
Italia 1 Telefilm: Automan

23 — **Raiuno** Attualità: Speciale Tg1
Raidue Boxe: Acaries-Santos
Canale 5 Quiz: Superrecord
Rete 4 Attualità: Retequattro per voi

23,20 **Rete 4** Telefilm: Hec Ramsey

23,30 **Italia 1** Sport: Grand Prix

23,55 **Raidue** Atletica: Italia - Urss - Belgio - Austria

24 — **Canale 5** Film: El Dorado. Con John Wayne. Western

0,30 **Italia 1** Musicale: Deejay television

1,10 **Rete 4** Film: Baleari operazione oro. Con Jacques Sernas. Avventuroso

Raidue: ore 20,30

C. CARDINALE «La ragazza di Bube»

Raidue Ore 20,30: La ragazza di Bube, di Luigi Comencini, con Claudia Cardinale, George Chakiris. Italia drammatico 1964 — *Mara conosce il coraggioso partigiano Bube che, finita la guerra, cerca di reinserirsi nella società. Implicato in un omicidio, è costretto a scappare e a rinunciare al matrimonio con la ragazza. Mentre i compagni cercano di organizzare la sua fuga, lui e lei debbono separarsi*

Raitre Ore 17: Con fusione, di Piero Natoli, con Piero Natoli, Luisa Maneri. Italia commedia 1980 — *Piero è un giovane regista del cinema e della tv che viene abbandonato dalla moglie e si trova solo con la figlioletta Carlotta di otto anni. Cupo e chiuso in se stesso si sente poco adatto a fare il padre. Carlotta però lo costringe a comperare una roulotte e mettersi in viaggio, ed è sempre lei a fargli abbordare una ragazza*

All'Opera di Genova il Pinocchio di Marco Tutino: estro nei costumi e abilità canore

UNA BELLA FESTA MUSICALE

GENOVA — Dotato di un'oratorio affilatissima e di rara veemenza polemica Marco Tutino è venuto alla ribalta qualche anno fa dichiarando che i musicisti della sua generazione dovevano prima di tutto assolvere un compito preciso: quello cioè di dimenticare quanto la musica ha fatto negli ultimi trent'anni. Adesso Tutino viene alla ribalta coi fatti e presenta in prima esecuzione assoluta all'«Opera» di Genova il suo «Pinocchio».

Il soggetto è troppo comporta il rischio di sconfinare nella mitologia popolare e nel simbolo, terreni questi ultimi che ad un artista come Tutino, affamato di onestezza, dovrebbero risultare ostici, ma non sottilizziamo troppo e cerchiamo di goderci questo «Pinocchio» in musica.

Il libretto, tratto scrittrice Linda Brunetta dal libro del Collodi, antologizza abilmente lasciando e dei buchi nella trama, ma si tratta di episodi minori, scappati dalla memoria, precisa l'autore. Le sentimentali della memoria, ovvero malinconia e struggimento, sono le connotazioni fondamentali del «Pinocchio». Tutino se si avvolge fin le prime battute nel mantello dell'elegia. Indumento invero un po' desueto per un provocatore e castigamatti qual è l'ideologo Tutino, ma si sa che i rivoluzionari hanno spesso inclinazioni elegiache.

Sulla scena il «Pinocchio» di Tutino è un ragazzo di 12 o

Il soprano Nuccia Focile

13 anni di Allan Berglin, uno formidabili Tolzerknaben, che col della sua di rare sottigliezze di fraseggio conquista il pubblico ogni volta che apre bocca. All'appuntamento musicale si presentano tutti o quasi i personaggi della favola: c'è il Grillo Parlante la cui savia pedonteria è risolta nei gutizzi ordinati di un leggero, l'eccellente Nuccia Focile.

C'è la Fata dai capelli turchini del soprano Elizabeth Smith, il Gatto e la Volpe degli abili e malenstrasini Carlo Gaifa e Oslavio Di Credico, il Lucignolo di Cristina Mantese, il Mangiafuoco di Mario Basiola, il Geppetto di Gastone Sarti ed un coro petulante ed soldetto di ragazzi che intonano filastrocche e schiamazzi.

La musica che la vicenda è affidata ad un'orchestra molto sensibile con prevalenti inclinazioni ristiche ed un gu spiccato per la citazione. Marcetto e valzer e canzonette aggirano fantasmi in orchestra e nel canto non si deve questo un'andatura sbarazzina e scoppiettante: questo «Pinocchio» resta fondamentalmente elegiaco, segnato da frasi melodiche statiche fluttuanti in una trasparenza di arpe, flauti e clarinetti palesemente memore atmosfere incantate di Britten.

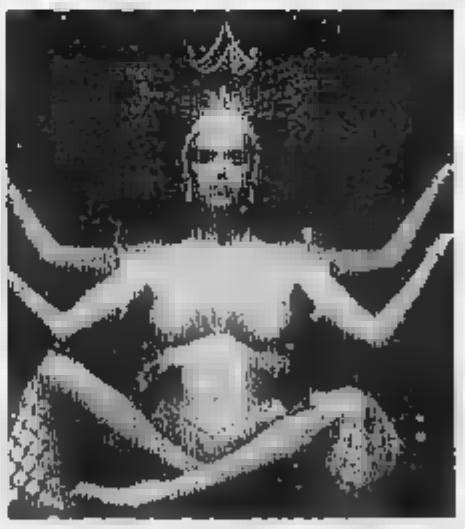
Lo spettacolo superbo, uno dei più visti nelle ultime stagioni, porta la firma di Maria Francesca Siciliani per regia, Emanuele Luzzati e Santuzza per le scene e i costumi. Tutto sta in una specie di grande scatola che si apre, si chiude, si squaderna e su se stessa mostrando in sua faccia un siparietto. Costumi splendidi, pieni di estro e di tenerezza, proiettano la fiaba in una dimensione sentimentale alla quale la buona prestazione dei cantanti e la generosa ed attenta direzione d'orchestra di Roberto Abbado forniscono tutti i presupposti per una bella festa musicale.

A Genova però la festa si è risolta in kermesse a causa degli interventi sguaiatamente ostili di una frazione del pubblico tenacemente abbeccata dai pretoriani della musica nuovissima accorsi al gran completo al battesimo di questo «Pinocchio».

Enzo Restagno

IN PRIMA: «Matha Hari» scena a Porta Nuova

SPIA PER ESPRESSO



La stazione ferroviaria si addice a Matha Hari? Ne di certo quella di Torino, dove sera poco prima delle 23 la compagnia «Fantasio» finalmente riuscita a mettere in scena il suo spettacolo intitolato «Incantesimo di donna-Progetto Matha Hari».

Diciamo finalmente, perché la «prima» spettacolo è saltata per ben due : inserito nel cartellone Torrax del Cabaret Voltaire (chiuso a suo tempo dalla Commissione vigilanza), il lavoro del giovane regista Alberto Negro sarebbe dovuto andare in scena al teatro Colosseo. Ma anche venne chiuso. Fu così che nacque l'id dell'altro centrale di Porta Nuova, cortesemente messo a disposizione Ferrovie. L'appuntamento era fissato per martedì scorso, poco prima dell'inizio dello spettacolo la Commissione di vigilanza aveva giudicato «non a norma» l'impianto elettrico i pannelli del palcoscenico. Nuova revoca, e infine, ieri sera. Il debutto, pure con un'ora e mezzo di ritardo a causa di «problemi tecnici».

Ma la dea bendata, a quanto pare, ha voluto assistere neppure questa volta la già sfortunata compagnia: nell'atrio Porta Nuova le voci e i suoni sono risultati quasi del incomprensibili a causa di una fastidiosa eco, e una buona parte del pubblico (numerosa e soprattutto generosa), costretto piedi, ha probabilmente visto assai poco di quanto accadeva sulla scena.

Il risultato è quasi imbarazzante: i ritmi ve e i frequenti cambiamenti di scena (che in altre circostanze sarebbero stati il pregio di questa «Matha Hari») finiscono per evocare, nel rumore suoni incomprensibili, più un saggio ginnico spettacolo teatrale.

Al pubblico non resta lavorare di fantasia: si intuisce spettacolo meritava di essere visto «davvero», so altro per l'originalità di un mette insieme, e fare stridere, le più tradizionali regole della commedia musicale moderna con le raffinate tecnologie delle video proiezioni, dei gruppi di dissolvenza incrociata e del *computer graphic*. L'intuizione, insomma, di un «teatro-clip».

Il messaggio dello spettacolo un'ammonizione: l'umanità va un futuro grigio e scontato, privo di emozioni e di avvenimenti, regolato da noiosi meccanismi quotidiani (ma sarà poi così?). Un futuro, insomma, in cui cresce il bisogno d'avventura.

Alla ragazza di questo ipotetico 1998 sta che sognare, identificandosi una figura femminile la storia ed il mito hanno regalato troppa avventura: Matha Hari.

Siamo dunque sul finire dell'Ottocento, a Parigi, che vista dall'Indonesia è tutta brulicare di lunghi boccoli, boa di piume struzzo e gambe da calibro «Folies Bergère». Qui Matha Hari crede di conoscere libertà, o perlomeno scambia per libertà una condizione di sudditanza nei confronti degli uomini. E finisce, come noto, accusata spionaggio e condannata a morte.

Molti gli applausi, pubblico da «manuale», dati il luogo e la circostanza: una coppia di giapponesi, qualche giovane viaggiatore d'altri tempi, immancabili canterini. Si replica, salvo imprevisti, questa sera e do-

Stefania Miretti

Ieri sera Teatro Massaua stage di palcoscenico recitato in «lingua locale»

LAUZI E MAZZARELLA IN DIALETTO

Bruno Lauzi

Sergio Tofano, quando insegnava all'Accademia d'Arte Drammatica, ripeteva agli allievi che se la parola esatta non entra in mente, conviene affidarsi all'equivalente in dialetto.

Il piccolo episodio potrebbe valere da conclusione 1° Rassegna-Convegno su Teatro Dialetto impernatasi al Massaua grazie ad alcuni interpreti che pau di aggrovigliarsi con la lingua semplice e forte imparata da piccoli e che oggi la televisione gli ha quasi tolto di bocca. Nella serata conclusiva di ieri parlando a nome dei giovani del Centro di Formazione Alberto Bian-

di, ha in guardia soltanto contro minaccia dialettale (questa vale per mia più formidabile ed è un'arma a doppio taglio come da Diego Abatantuono). Il dialetto è vitale, è piacevole.

Oli fatto coo Carlo Bagno, Piero Sammataro, Piero Mazzarella. Bagno ha ripreso da *Sfioro* e dal *Parlamento* gli accenti terribili dei pavano che il Ruzante portò alla massima nei tea accademico in Italia. Ritrovo scilotto. Bagno ha fatto all'esperienza ruzantiana torinese con Gianfranco De Bosio, quale impose un mi nella diffidente Italia Anni Cinquanta, allora divisa più che allegra molteplicità dei dialetti.

Sammataro si è cimentato con un'antologia personale di caratteri tratta da quella che sua volta consiste in una superba antologia dell'arte di Raffaele Viviani (*Napoli notte e giorno* con la regia di Patroni Griffi). Senza nella trappola dell'improvvisi volte punisce duramente attraverso stesso, Sammataro ha riprodotto un raro momento napoletano.

Mazzarella, affrontato da Rino Silveri, abbozzato personaggio ferravillano Tecoppa, conferendo lingua italiana a cadenza o soprattutto uno sfondo di malinconia che hanno suscitato gli applausi.

Un tocco di cabaret è venuto a sorpresa dall'intervento di Lauzi, simpatico nel non calcare la sull'appartenenza alla celebrata scuola ligure della canzone. Freddure, imitazioni, ritornelli hanno di balzare da un all'altro, un soprassalto di nostalgia nell'attacco dolciastro di *Ma se ghe penso*.

Sipario e — si spera — appuntamento la seconda edizione.

Piero Perona

RAI TRE

Teatro, storia, fatti e protagonisti del XX secolo.

Le giornate di maggio

Regia di *Marco Leto*.

STASERA IN

CAMBIARE L'AUTO? MAI STATO COSI' COMODO.

OPEN LEASING:
il modo più nuovo per disporre di un'auto FIAT o LANCIA.

L'Open leasing è una proposta nuova rivolta a tutti quegli uomini che si distinguono per dinamismo e idee d'avanguardia. Uomini che dall'auto vogliono ricavare soltanto benefici.

L'Open leasing è infatti il primo sistema che consente di scegliere - tra tutti i modelli Fiat e Lancia - la vettura preferita, di acquisirla e di tenerla quanto serve pagando soltanto dei canoni di locazione.

E l'Open leasing diventa letteralmente "aperto" dopo il tredicesimo mese di locazione, quando, qualunque sia la durata del contratto, permette non solo di acquistare o restituire la vettura, ma anche di cambiarla con un'altra nuova sottoscrivendo un nuovo contratto.
Il tutto a costi estremamente chiari e convenienti, predefiniti e garantiti in contratto.

Facciamo un esempio: prendiamo un contratto di 24 mesi e ipotizziamo, però, di attendere la scadenza finale prima di scegliere una delle opportunità che offre l'Open leasing.
Se il costo della vettura fosse di £. 10.000.000 si potrebbero versare subito £. 3.500.000, pagare 9 canoni bimestrali di £. 916.000 per un costo complessivo di £. 11.744.000, pari solo a £. 16.000 al giorno.

Se, al 24° mese, si vorrà acquistare la vettura basterà versare solo £. 500.000.

Se invece si sceglierà l'opportunità più esclusiva che propone l'Open leasing, e cioè la sostituzione della vettura usata con un'altra nuova, verrà riconosciuto un abbuono fino a £. 5.500.000, che andrà a ridurre i canoni del successivo contratto di Open leasing.*

L'Open leasing è quindi il sistema più semplice per eliminare il problema della permuta dell'usato, il sistema più ricco di agevolazioni per cambiare auto e l'unico sistema che consente di scegliere se e quando diventare proprietario dell'auto.

E, come se non bastasse, l'Open leasing è dotato dell'esclusivo carnet di servizi "Travelleasing". Il che significa assistenza automobilistica fino a due volte per guasti meccanici, con traino e vettura sostitutiva e rilascio della carta di credito Bankamericard, utilissima anche per il pagamento del carburante.

Open leasing: per avere consigli, conteggi personalizzati e materiale illustrativo rivolgersi alle sedi Savaleasing, alle Succursali e ai Concessionari Fiat e Lancia di tutta Italia.

* + IVA

SAVA LEASING

La società di leasing del Gruppo Fiat

Torino, Sede centrale Corso F. Ferrucci 112 tel. 011/71011 • Torino, Corso Bramante 15 tel. 011/6501252 • Milano, Corso Sempione 10 tel. 02/31941 • Padova, Viale Venezia 1/15 tel. 049/660011 • Bologna, Via Emilia Lev. 6/b tel. 051/494101-548548 • Firenze, Viale Belfiore tel. 055/4792531
Roma, Viale Mazzini 65 tel. 06/7595010 • Napoli, Corso Meridionale 51 tel. 081/779111 • Palermo, Via Imperatore Federico 79 tel. 091/546300

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 122

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 24 Maggio 1985

SCONTRO FERROVIARIO QUATTRO MORTI, 25 FERITI SULLA CUNEO-VENTIMIGLIA

Alle 10 e 30 a due chilometri da Robilante un'automotrice in prova contro un convoglio proveniente dal Nizzardo

Foto Carlo Pellegrino

DISASTRO FERROVIARIO questa mattina [illegible] linea Cuneo-Limone-Ventimiglia a due chilometri da [illegible]: [illegible] automotrice che effettuava un viaggio di prova da Trofarello a Limone si è scontrata frontalmente con il treno locale per passeggeri [illegible] 12206 che da Ventimiglia raggiunge Cuneo.

Il primo bilancio è purtroppo tragico: quattro morti e 25 feriti, diversi dei quali in gravissime condizioni [illegible] stati trasportati all'ospedale di Cuneo. Tre i cadaveri identificati: quelli del macchinista Biagio Ferrari, 30 anni, e Mario Nebiolo, 45 anni, entrambi di Cuneo; e [illegible] passeggero Victor Hugo Bassolini, 35 anni, di Bergamo. La quarta vittima, un uomo [illegible] quarant'anni, è stato trasportato alla camera mortuaria dell'ospedale di Cuneo, ma per ora [illegible] stato possibile identificarlo [illegible] quanto non gli sono stati trovati documenti. Il capotreno del convoglio passeggeri, Attilio Bertalna, pure residente a Cuneo, [illegible] stato ricoverato in gravissime condizioni e i medici si sono riservati la prognosi. Secondo le prime notizie, tutti [illegible] altri feriti sarebbero guaribili nel giro di un mese o due. Tra essi, anche un bambino di quattro anni, Davide Bodino che viaggiava con i genitori, pure loro ricoverati in ospedale a Cuneo.

Il tragico incidente è accaduto alle 10,30 circa due chilometri prima della stazione di Robilante, quasi all'altezza della cementeria Presa. L'automotrice [illegible] prova avrebbe dovuto fermarsi alla stazione di Robilante e attendere [illegible] un [illegible] merci il passaggio del convoglio passeggeri formato da due automotrici, partito da Ventimiglia alle 8,24 e il cui arrivo alla stazione di Cuneo era previsto alle 10,47.

Il treno locale, come ogni mattina zeppo [illegible] passeggeri, viaggiava quasi in perfetto orario. Arrivato alle 10,12 a Limone, dopo le operazioni doganali e il controllo di polizia è ripartito regolarmente [illegible] 10,22. Sette-otto minuti dopo il tragico scontro in un tratto a binario unico della linea ferroviaria, dove i due convogli si sono trovati all'improvviso uno [illegible] fronte all'altro.

I macchinisti dei due convogli hanno tentato una frenata disperata ma non hanno potuto evitare l'urto frontale che è stato di una violenza tremenda. Il fragore si è ripercosso nella [illegible] a chilometri di distanza. Urla di feriti tra le lamiere contorte, [illegible] luogo del disastro sono subito accorsi i [illegible] di Vernante ai quali si [illegible] poi aggiunti i carabinieri di Borgo San Dalmazzo e di Cuneo.

A Robilante sono anche arrivate in pochi minuti le ambulanze dei vigili del fuoco e della Croce Rossa, mentre attorno al treno passeggeri si [illegible] ganizzavano i primi soccorsi da parte dei ferrovieri, dei passeggeri [illegible] incolumi e di molti volontari.

Anche da Torino per coordinare gli interventi [illegible] soccorso è subito partito un elicottero dei vigili del fuoco con il pilota Biagio D'Agostino e l'ispettore per il Piemonte e Valle d'Aosta Ernesto Lazzaretto.

Dalle 11 il pronto soccorso dell'ospedale di Cuneo «Santa Croce» è stato invaso dai feriti, molti [illegible] quali apparivano in gravi condizioni, trasportati con autoambulanze e macchine [illegible] privati. C'è stato un gran da fare per i soccorritori ed [illegible] tre dei morti e alcuni feriti i [illegible] corpi erano altamente straziati tra le lamiere contorte.

A Robilante sono anche arrivati il procuratore [illegible] Repubblica Sebastiano Campisi e il sostituto Giorgio Girando per le indagini, tecnici e dirigenti [illegible] Ferrovie per l'inchiesta [illegible] cause e sulle responsabilità. Si dovrà infatti per prima cosa stabilire perché l'automotrice in prova non si è fermata nella stazione di Robilante e [illegible] abbia quindi atteso il passaggio [illegible] binario unico del treno passeggeri, il cui incrocio, nel piano [illegible] viaggio stabilito per il convoglio in prova, [illegible] appunto previsto nella stazione di Robilante. Il macchinista non [illegible] stato informato che di lì a poco sarebbe arrivato il [illegible] locale da Ventimiglia? E chi avrebbe dovuto fare la doverosa segnalazione?

Appare invece indiscutibile che il macchinista del Ventimiglia-Cuneo difficilmente fosse stato informato [illegible] viaggio della locomotrice in prova, in quanto la cosa non doveva interessarlo particolarmente, proprio perché era previsto nel piano di viaggio che l'altro treno doveva cedergli il binario alla stazione [illegible] Robilante. Quindi l'uomo viaggiava regolarmente con il controllo a vista della linea ferroviaria, senza immaginare che si sarebbe trovato improvvisamente un'altra automotrice sullo stesso binario. L'inchiesta [illegible] appare facile e dovrà appunto accertare le responsabilità che appaiono più d'una e molto gravi, dato il tragico bilancio dello scontro, che purtroppo pare [illegible] destinato [illegible] allungarsi.

[illegible] Matteis

I MORTI E I FERITI

CUNEO — I morti sono i due macchinisti dei convogli, Biagio Ferrari, 30 anni di Cuneo; Mario Nebiolo, 45 anni, di Cuneo [illegible] passeggeri Victor Hugo Bassilini, di 35 anni, di Bergamo. La quarta vittima che probabilmente aveva i documenti in un borsello, non è stata ancora identificata.

Ecco l'elenco [illegible] feriti ricoverati all'ospedale di Cuneo: Attilio Bertalna, [illegible] Garglavini, [illegible] Pitarino, [illegible] Davide Bodino, Stefanina Bodino, Lucia Galfrè, Giuseppe Bruno, Giacomo Mazzino, Lucia Calmasso, Gianfranco Filippa, Teresa Maura, Giovanni Galfrè, Maria Luisa Ferrero, Giovanni Ribotta, Angelo Calliano, Riccardo Carnaturo, Francesco Favazza, Livia Grisari.

Si sta ora cercando di identificare gli altri [illegible] ricoverati in ospedale.

I DISASTRI SULLA ROTAIA IN 23 ANNI

La più [illegible] sciagura ferroviaria degli ultimi 25 anni si [illegible] verificata a Voghera, il 31 maggio 1962. I morti furono 61, i feriti 40. Accadde alle 2,35. Un merci composto da [illegible] carri vuoti investì sul terzo [illegible] della stazione un treno viaggiatori che stava per partire. I morti e i feriti erano quasi tutti nell'ultima carrozza. Gli altri passeggeri furono indenni. Ecco quelle più gravi degli ultimi quindici anni.

1970 — Il 22 luglio deraglia la «Freccia del Sud», nei pressi [illegible] Gioia Tauro: sei i morti, un centinaio i feriti. Il 10 agosto, un direttissimo deraglia a Chiusi, a [illegible] di un masso; [illegible] morto, oltre [illegible] feriti. L'11 settembre [illegible] treno passeggeri [illegible] scontra con [illegible] merci in manovra [illegible] Ancore: due morti, oltre 50 feriti.

1971 — Il 10 aprile deraglia nei pressi di Pizzo [illegible] il direttissimo Milano[illegible]na: 1 [illegible] e 39 feriti. Il 23 novembre [illegible] tra un merci e un passeggeri: due morti e 30 feriti.

1973 — Il [illegible] aprile scontro frontale presso Cisterna [illegible] Latina: 1 morto e 39 feriti. Il 7 giugno, il [illegible] Brennero-Milano-Roma-Salerno deraglia alla stazione di Torricola, vicino a Roma, finendo su [illegible] binario di raccordo ingombrato da [illegible] marrello: 5 morti e [illegible] feriti. [illegible] 13 giugno nei pressi [illegible] Sant'Arcangelo di Romagna un locomotore investe un carro-attrezzi sul quale vi sono nove operai: 4 i morti e 5 i feriti.

1974 — Il [illegible] deraglia un merci nell'Alta Valle Susa: [illegible] morti e due feriti. Il [illegible] agosto l'attentato all'Italicus provoca 18 morti e [illegible] feriti.

1978 — Il 20 agosto divampa un incendio [illegible] bordo [illegible] convoglio della «Circumvesuviana»; 350 feriti.

1978 — [illegible] [illegible] marzo un [illegible] di pendolari a Pontedera, perché una curva troppo velocemente; 8 morti e 63 feriti. Il [illegible] aprile [illegible] «Freccia della Laguna» si schianta contro l'espresso Lecce-Milano, che era deragliato per uno smottamento: 47 i morti e 117 i feriti.

1979 — Il 16 luglio nei pressi di Napoli, due convogli della Circumvesuviana si scontrano [illegible] oltre 100 all'ora: viaggiavano su uno binario unico e uno era partito [illegible] attendere il segnale di via libera: 13 morti e sessanta feriti. Il 13 dicembre sempre sulla [illegible] ferrovia, [illegible] attacca [illegible] prosegue la sua [illegible] per inerzia, andando a schiantarsi contro un treno fermo alla stazione di Salano: oltre 200 i feriti.

1984 — Il 24 dicembre un attentato in galleria sulla Firenze-Bologna sul rapido «904» Napoli-Milano provoca 16 morti e 161 feriti tra la gente che si apprestava a festeggiare la ricorrenza natalizia.

TRENTA TRENI [illegible]

La ferrovia Cuneo—Nizza è in servizio, rinnovata nel materiale, ma non nel tracciato, soltanto da cinque anni, ma la storia di questo tratto ferroviario è ben più lunga e sofferta.

Oggi sul tratto dove è avvenuto l'incidente passano una trentina di treni passeggeri al giorno, più i convogli merci. Nel 1891 da Torino a Cuneo il treno impiegava 2 [illegible] e 10 minuti, oggi, a quasi un secolo di distanza la situazione non [illegible] molto migliorata. [illegible] treno infatti impiega 2 ore [illegible] 1 minuto. Una storia — quella di questo tratto ferroviario — antichissima che comincia nel 1848. La guerra nel [illegible] mando all'aria i primi progetti che vennero ripresi nel [illegible].

Del tratto Cuneo-Nizza si parlerà ancora nel 1858, ma [illegible] cessione alla Francia [illegible] Nizza blocca momentaneamente l'inizio dell'opera. La linea raggiunge Limone [illegible] 31 maggio 1891. Il Senato di Parigi approva la Convenzione nel 1900. Ma i treni raggiungono Nizza soltanto il 30 ottobre [illegible]. I tedeschi, in ritirata durante [illegible] guerra distruggono tutti i viadotti e la storia di quel [illegible] ferroviario ricomincia da zero.

DUE LUTTI: IL GIURISTA ROSSI E IL PITTORE GAZZERA

L'ex presidente della Corte Costituzionale (nato [illegible] Bordighera) si [illegible] spento [illegible] Lucca, l'artista dei «grandi fiori» nella clinica di Pianezza

Paolo Rossi

ROMA — Si è spento questa mattina [illegible] 4, all'età di 85 anni, nella [illegible] villa di Lucca [illegible] presidente emerito della [illegible] Costituzionale on. Paolo Rossi. Appena [illegible] è diffusa [illegible] notizia della [illegible] [illegible] (Paolo Rossi conduceva una vita riservata), espressioni di cordoglio sono state formulate dalle autorità alla famiglia. Fra i primi telegrammi pervenuti quello del presidente del Senato, Francesco Cossiga, che ha espresso le condoglianze anche a [illegible] dell'assemblea.

I funerali dovrebbero svolgersi nella giornata di domani partendo dalla villa di Cattaiola [illegible] pochi chilometri dal capoluogo lucchese. In giornata [illegible] attese a Lucca la [illegible] della moglie.

Paolo Rossi era nato [illegible] Bordighera il [illegible] settembre 1900; si era laureato in giurisprudenza ed iscritto all'albo degli [illegible] ti della Corte d'Appello [illegible] Genova a soli 21 anni [illegible] in quello della Corte di Cassazione a 28 [illegible]. Nel [illegible] fu nominato giudice [illegible] Corte Costituzionale, [illegible] la quale dal 1[illegible] [illegible] 1978 fu il nono presidente; in tale veste ha presieduto la Corte [illegible] corso del giudizio contro due [illegible] ministri per lo «scandalo Lockheed». Per questo continuò a presiedere [illegible] Corte dopo [illegible] scadenza [illegible] mandato (1978) fino alla sentenza (1° marzo [illegible].

Gazzera

TORINO — Romano Gazzera, il pittore reso celebre [illegible] suoi «fiori giganti», [illegible] morto stamattina, dopo [illegible] lunga malattia conseguente alla frattura di un femore: [illegible] oltre due mesi [illegible] stato ricoverato in [illegible] [illegible] di cura [illegible] Pianezza per [illegible] riabilitazione motoria. [illegible] culmine di [illegible] lunghissima stagione artistica, stava portando gli ultimi ritocchi a «La rosa [illegible] Clarissa» (il nome della moglie), racconto autobiografico con lettere inedite dell'amico Giorgio [illegible] Chirico e stralci del diario [illegible] padre, il generale Pietro Gazzera, [illegible] della Guerra [illegible] il '27 e il '32.

Nato a Cirié [illegible] 15 agosto del 1908, Romano Gazzera cominciò a dipingere all'età di quindici anni. [illegible] [illegible] prima «personale» la tenne nel 1941, in una galleria d'arte di Milano. Nel 1942 partecipò con [illegible] Chirico alla famosa «Antibiennale» [illegible] Venezia; un anno dopo facevano la prima apparizione, per la stupore di critici e pubblico, i suoi «fiori giganti». [illegible] [illegible] copiata da molti pittori famosi, fra cui [illegible] e Magritte. Le mostre delle sue [illegible] hanno fatto il giro del mondo, una [illegible] della Regione Piemonte, in piazza [illegible]o a Torino, è interamente dedi-

● SEGUE [illegible] PAGINA 8

Processo rinviato a quest'autunno o addirittura alla primavera prossima

ALTRI MAGISTRATI GIUDICHERANNO A OTTOBRE GLI UOMINI DELLA TANGENTI-STORY

Il processo [illegible] tangenti-story con gli imputati eccellenti [illegible] sbarra ricomincia da capo. Forse già a ottobre: forse nella primavera dell'anno prossimo.

Non è un fulmine a ciel sereno: la decisione era in qualche modo nell'aria, maturata poco per [illegible], un colpo di scena dietro l'altro, fino a diventare inevitabile. Il documento definitivo è venuto da una lettera [illegible] dal giudice a latere Antonio Tribi[illegible] al presidente del tribunale Gaetano Giordà. «Chiedo alla Signoria Vostra [illegible] del processo per gravi ragioni di convenienza». Il «caso» è previsto dal codice di procedura penale e non lascia scappatoie: il collegio giudicante non può es[illegible] integrato sostituendo una persona con un'altra e deve essere ordinato il rinvio a nuovo ruolo.

I «gravi motivi» [illegible] le accuse di corruzione e interesse privato pronunciate da un piccolo speculatore della banda dei catanesi, Peppino Mazzo sostiene [illegible] stato trattato con benevolenza quando, imputato [illegible] detenzione di eroina, era [illegible] condannato a un anno e pochi mesi di carcere e poi aveva potuto beneficiare [illegible] libertà provvisoria. In verità la sentenza non è affatto mite e [illegible] libertà provvisoria era [illegible] certo legittimo [illegible] proprio automatico. Ma l'interessato dice di aver «pagato» con un mobile del Settecento, un quadro di valore e una piccola collezione di monete d'oro.

Antonio Tribisonna si è difeso ma [illegible] a una tempesta di voci e di sospetti aveva chiesto che il processo per le tangenti venisse sospeso per dargli tempo di chiarire la sua posizione. Così, terminate le deposizioni degli imputati e ascoltati i testimoni, quando la parola doveva passare al pubblico ministero Giorgio Vitari, voce della pubblica [illegible], l'udienza è stata aggiornata al 4 giugno.

Il 4 giugno, l'aula di via delle Orfane resterà vuota. Non ci sarà il supercontrollore diventato superpentito Adriano Zampini; non ci saranno i «politici» accusati di avere intascato le bustarelle. Il decreto di rinvio è stato firmato. «*Inutile perdere del tempo* — sottolinea il presidente della seconda sezione Giancarlo Caselnuovi — *il tempo se ne è già perso persin troppo*». Il presidente Caselnuovi, a sua volta, è ricorso al presidente del tribunale Giordà per pregarlo di volere affidare il processo a un'altra sezione. Per quanto lo riguarda: punto e basta. Commento? «*E' una secchiata di meno. Si può avere rimpianti per le secchiate?*».

Non è detto che il processo debba ripartire proprio da zero. Gli atti sono validi e potranno essere considerati dai nuovi giudici. Il collegio incaricato della «tangenti-story» ha la possibilità di procedere spedito almeno nella prima fase [illegible] l'interrogatorio [illegible] imputati e poche udienze quasi ricapitolando un lavoro durato mesi.

Alla ripresa [illegible] processo potrebbe esserci un imputato in più: il deputato socialista Giusy La Ganga, rinviato a giudizio per ricettazione per aver preso trenta milioni da «Nanni» Biffi Gentili [illegible] destinare al centro studi Ce[illegible]. Quei soldi, [illegible] il capo di imputazione, [illegible] bero parte di sessanta milioni pagati da Adriano Zampini per ungere le ruote [illegible] e ottenere favori dai suoi amici. Metà sarebbero finiti all'ex assessore socialista Gian[illegible] Simonelli, l'altra metà a La Ganga.

In un primo tempo [illegible] La Ganga [illegible] stata contestata la violazione della legge sul finanziamento dei partiti, poi il pubblico ministero Pasulo ha rilevato che [illegible] centro studi non è un partito. L'accusa deve essere ricettazione. «*Fino a ora* — dichiara l'inte[illegible] — *mi sono limitato a smentire la fondatezza delle accuse. Oggi devo dire che è tiene in piedi* [illegible] il cui *precario fondamento avrebbe potuto* [illegible] *accertato e per ragioni che non* [illegible] *a me giudicare. L'uomo pubblico non deve godere di trattamenti di favore ma* [illegible] *potrebbe evitare anche* [illegible] *tendenza opposta soprattutto per l'inevitabile danno anticipato che* [illegible] *deriva*».

Giancarlo Caselnuovi

Franca [illegible] Carpinteri

Antonio Tribisonna

Forse mercoledì prossimo il via alle trattative per costituire le giunte in Comune, Regione e Provincia

IL [illegible] VUOLE IL SINDACO, LA DC LA REGIONE

L'[illegible] dell'incontro è [illegible] democristiani. Repubblicani e [illegible] già [illegible]

Lunedì [illegible] ci sarà la proclamazione degli eletti al Consiglio comunale e ai dieci consigli circoscrizionali.

Non ci dovrebbero [illegible] sorprese sui nomi dei nuovi consiglieri torinesi. Qualche novità, invece, nella ripartizione dei seggi nei quartieri rispetto a quanto era stato detto in un primo momento, ma, continuano, si tratterebbe di due seggi su 320.

L'attenzione dei partiti, intanto, si rivolge sempre più alle trattative per [illegible] nuove giunte.

Una prima iniziativa l'ha presa la democrazia cristiana. Il segretario regionale Giordano ha inviato una lettera alle altre forze del pentapartito per invitarle a un incontro.

«*La prima cosa da fare* — afferma Giordano — *è verificare con gli alleati del governo nazionale la possibilità di giungere ad alleanze omogenee a Comune, Provincia e Regione*».

Il psi e il pli sono d'accordo; i socialisti decideranno entro lunedì; dal psdi, per [illegible] non ci sono risposte.

Per [illegible] della prossima settimana ci potrebbe [illegible] la prima riunione a cinque. Può darsi che prima si [illegible] a Torino [illegible] sondaggio a tre, cioè tra pri, pli e psi, i partiti che compongono la giunta civica uscente.

All'interno del partito repubblicano è stata fatta una valutazione sul voto del 12 maggio.

«*L'esito delle elezioni* — dicono i segretari provinciale Paonni e cittadino Lombardi — *costituisce un successo senza precedenti nella storia amministrativa del pri, che si estende alle grandi città ai piccoli centri e conferma la tendenza a una progressiva e costante crescita nella società italiana*».

Secondo il segretario cittadino Lombardi «*la maggiore presenza consentirà al pri di esercitare con più energia la funzione essenziale di garante insieme morale, programmatica e politica posta alla base della sua battaglia per il buongoverno*».

I due segretari repubblicani concludono dicendo che «*i consensi ci autorizzano a rivendicare la poltrona di sindaco a Torino, per un immediato ritorno della città a per guidare quel cambiamento che gli elettori con il voto del 12 maggio hanno voluto indicare con chiarezza*».

Come è [illegible] in [illegible] vertici dei tre enti principali piemontesi dipenderà anche dalle decisioni che verranno prese a Roma [illegible] direzioni nazionali dei partiti per le alleanze e la ripartizione degli incarichi nelle grandi città.

Mentre si inizia a parlare di alleanze il pci è impegnato nella battaglia per il sì al referendum contro il taglio della scala mobile. Stamane è stato presentato un programma di iniziative da parte di un apposito comitato che, tra altri, vede la presenza di Guido Neppi Modona, Gustavo Colli[illegible], Elvira Peri[illegible], Epifanio Guarcello, Felice Celestini, Corrado Mon[illegible]chesi, Fabio Carletti e Piero Fassino.

I funerali domani nella chiesa dell'Annunziata

È MORTO STAMANE IL PITTORE GALLEGA

[illegible] a lui, [illegible] di recente pensava al lavoro, a un autunno che sarebbe dovuto essere come sempre operoso: «*Di notte* — diceva — *le mie fantasie oniriche mi portano sempre davanti a un cavalletto con tavolozza e pennelli in mano*».

Com'era [illegible] l'idea [illegible] fiori giganti amava raccontarla egli [illegible]: «*Durante la guerra ero a Pescia, in Toscana. Quando c'erano i bombardamenti, la mancanza di rifugi, ci si riparava in campagna. Una volta, disteso a terra in un campo, vidi a pochi centimetri dal mio naso un fiore* [illegible] *Il ricordo mi riempì gli occhi* [illegible] *dimensione immensa, irraggiungibile. Capii che* [illegible] *quel momento avrei dipinto fiori giganti*».

Gazzera dipingeva fiori sovente rarissimi, «modelli» che gli procurava una floreria che aveva il negozio accanto al suo studio. Oppure traeva ispirazione ad Andrate, sulla Serra d'Ivrea.

La salma è stata portata nella [illegible] abitazione al quarto piano di piazza Vittorio 16 bis, da dove raggiungerà domani alle 14.30 la chiesa dell'Annunziata, in via Po, dove si svolgerà la funzione f[illegible].

oggi & domani

● Oggi alle 16 al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 1, presentazione [illegible] nuovo volume di Gianni [illegible] va «Storia degli Alpini», edito da Rizzoli. Con l'autore interverranno il generale Ferruccio [illegible], comandante Regione Militare [illegible] Ovest, il generale Angelo Bacchio e l'avv. Guglielmo Scaglia.

● Domani alle 17 si inaugura agli [illegible] Chiostri di via Garibaldi 25 una mostra di dipinti e fotografie eseguiti nei lager nazisti. La rassegna, organizzata dall'Associazione Nazionale ex Internati, rimarrà aperta fino al 9 giugno.

● Domani alle 17 presso la sala conferenze dell'Istituto San Giuseppe in via Andrea Doria 15, Emanuele Marino Veraguer presenterà una proiezione di diapositive su Filippine e Bangkok.

● Domani, con inizio [illegible] 8,30, al campo a ostacoli militare di Sassi, [illegible] ippico organizzato dalla Scuola di Applicazione d'Arma. [illegible] il premio Società Torinese Caccia a cavallo.

● Domani alle 10 a San Mauro, presso la [illegible] media [illegible] Chiesa» in via Speranza 40, inaugurazione della mostra naturalistico e fotografica «Vita sul Po», organizzata dal Comitato per la Rivalutazione del fiume.

● [illegible]ra alle [illegible] a «Automoda 85», al Palazzo del [illegible], sfilata di moda organizzata dall'Unicet.

● Incontro canto stampa al Teatro Carignano (ore 21, ingresso libero) tra il coro del Cai Uget di Torino e la Brigata corale Tre Laghi di Mantova, diretti rispettivamente dai maestri Gilberto Zamara e Luigi Guerreri. In programma un concerto di canti popolari, di montagna (repertorio [illegible] Cai Uget) e di tradizione contadina della Bassa Padana (area [illegible] ricerca della Corale Tre Laghi).

● [illegible] alle 14,30, [illegible] la scuola media di Avigliana, incontro-studio su esperienze di educazione sessuale nella scuola [illegible] l'obbligo su: «*Sessualità e handicap*», «*Vivere la sessualità*», «*Esperienze* [illegible]ole e *stalloni*». Interverranno all'iniziativa promossa dalla scuola [illegible] di Avigliana, Condove e Bussoleno Alta, le prof. Barco e Gratarola del servizio per l'educazione alla salute e per la prevenzione della tossicodipendenza del Provveditorato.

RITROVI

da BAGATELLE (Str. Cavoretto 21) 21
ARLECCHINO: ore 21 danza
BELLE ARTI: prossima apertura
CLUB 84: ore 16,30-21 danza.
DU PARC: 21 Armandino e Raffaele
FARO: ore 21 Rocky e Vito
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero. Ugo Tognazzi, Renzo Montagnani, Ornella Muti, Jerry Calà, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Eleonora Giorgi, Carlo Verdone in «Viuuulentemente tua». Un grande successo.
GARDENIA: ore 21 ritmi Caldo anche di venerdì elegante. Cav. abito nero o blu scuro, dame di sera lungo, come sempre Bori, party, giochi
LA LUCCIOLA: ore 21 liscio elegante
LA PERLA del Valentino: ore 21
LE PARADIS (5 Martiri 14, 839 175) 21 Gianni, canta Carmen Rizzi
LE ROI: ore 21 BM Musetti
PRINCIPE: ore 21 orch. Romy
TROCADERO: 21 Gli Okay Band

DOPOFERIE-PIANO BAR (Via Virginio, 1 ang. via Po - tel. 534 172)
ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino open Principe c. Algarotti
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Bramante 3, 532.497): P. Galiano Maria
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21 [illegible]: 22-3

GALLERIE E [illegible]

[illegible] **ANTICA** (L.) (v. Volta, 9, tel. 515 834). Disegni antichi e stampe originali, catalogo primaverile.
ARTE CLUB (v. Barbaroux 3): A. Martinetti, A. Morena.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Overture. Aperta tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000, gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956 15 47
DAVICO: Cosa cattiva, compagno e buona?
FAMIGLIA TORINESE (Po, 43) E. Mariella
GEOGRAFIA (De Gasperi 36). [illegible]
IL CALAMO (via della Rocca 4): Goya incisioni.
L'ACQUAFORTE (P.zza Amedeo 25): Caricature e Sabre Europa 600
L'AFFICHE (v. C. [illegible] 68): Manifesti originali e grafica. Maggio-giugno 4000 immagini all'insegna dell'arte contemporanea
LA CONCHIGLIA (v. Olivo Malga).
LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca). Patrick Nagel - Manifesti originali e grafica.
SALETTA D'ARTE CELEGHINI - Caricature - tel. 877.0450. A. Sebè.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alberto Bellamio.
A.I.C. (Ass. Arte 3 tel. 877.857): Arte & Antiquariato e soprattutto vietnamita.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): panoramica Carlo Rosetti.
BERMANN: Via 300 e [illegible]
CITTADELLA (v. Bertola 31): Tecnica vetro da 20 artisti.
FOGLIATO (via Madama 9): Rucca.
GALLERIA [illegible] (via Po 8): Giuliano Ghelli [illegible]NO Disegni Matteo Olivero 28-1-'85
NARCISO: Futurismo a Torino (Fillia, Diulgheroff, Alma Rossa, Farfa)
PERA (corso Cavour 35, tel. 877 940): grandi disegni e francobolli
PIRRA GRAFICHE (877 810): Tre veneziani e due A. Ricci.
SANT'AGOSTINO (tel. 835 963): Da Chirico, De Pisis, Sassu, Cagli, Mazzotta.
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina 19, tel. 830 7561): Marco Reggio Disegni.
WOTTI in esposizione permanente.

STAMPA SERA

Michele Tetro direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demattè, Giovanni [illegible] - Direttore Generale Paolo Paloschi

[illegible] registrata Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 GIU, 4-11-1984

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30, 14.30-18.30; Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30; festivi chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12; 15-18; domenica 9.30-12; 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA [illegible] MADAMA (p. Castello): martedì 9-19; domenica 10-13; 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso
[illegible] **D'ARMONEGLIAMENTO** (Palazzina Stupinigi) 10-12.30; 14-17, lunedì e festivi chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9.30-12.30; 15-19. Chiuso i lunedì
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due Tevere», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì [illegible]ura serale fino alle 23. [illegible] chiuso. 839 034
MUSEO DI STORIA NATURALE [illegible] **BOSCO** (corso Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da lepidi)
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (Chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi: 9-14
MUSEO PIETRO MICCA (v. Giacomelli 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-19 Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festivi [illegible]
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via M. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostra temporanea: dalle 9 [illegible] giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 3° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Cavi, alla 3ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

«**L'UNIVERSO SVIZZERO**» del **MANUSTRO**: Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) dal 22 maggio al 14 luglio. Orario: tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-19,15.
SOLE ANTIPARASSITARIO: mostra «La scienza e la colpa - Crimini, criminali, criminologi: un volto del Ottocento» dall'8 marzo al 16 giugno 1985. Orario: feriali 9-12; festivi 10-13; 14-19. [illegible] lunedì. Ingresso L. 2000.

Ricoverato all'Amedeo di Savoia, ha l'epatite virale

ARRESTATO RAPINATORE DEL TABACCAIO SI INIETTA COCA NELLE VENE

Si sono concluse con l'arre[illegible] di [illegible] dei malviventi le indagini sulla rapina [illegible] ieri sera da [illegible] giovani in via Coppino 92, nel negozio di Giuseppe Garelli. [illegible] quest[illegible] il giovane è stato identificato per Aldo Busini, [illegible] anni, via Bossi 9/1, Torino. [illegible] carico [illegible] altre responsabilità. I funzionari della questura scorrono l'elenco delle rapine e notano che [illegible] descrizione di uno dei banditi, autori di [illegible] «colpo» messo a segno appena due giorni [illegible] in una farmacia di piazza Villari 67, corrisponde a quella del Busini. Il rapinatore ammette anche questo episodio e spiega [illegible] essere abituato [illegible] iniettarsi cocaina pura nelle [illegible]. Da [illegible] medica immediatamente effettuata emerge che Busini ha l'epatite virale. Ora è all'Amedeo [illegible] Savoia.

I banditi erano entrati nella tabaccheria del [illegible] verso le 19, alcuni clienti stavano [illegible] acquistando [illegible] sigarette. Arrivano tre giovani in jeans. I ragazzi si avvicinano alle cartoline, fanno finta di esaminarle, per perder tempo. Vogliono, prima di estrarre le pistole, lasciar uscire gli altri clienti.

Aldo Busini

Anna Maria Trombetta

Antonio Aloè

Infine arriva il momento atteso [illegible] banditi. Si coprono rapidi i volti con una calzamaglia, [illegible] sotto i giubbotti compaiono le pistole automatiche. Ai tre giovani [illegible] sufficienti trenta secondi per [illegible] rapinare un [illegible] e darsi [illegible] fuga. [illegible] passante [illegible] in moto e [illegible] il 113. La Volante arriva in un attimo. I rapinatori sono appena usciti e [illegible] loro viene bloccato mentre [illegible] allontana di [illegible].

● I carabinieri della [illegible] pagnia San Carlo hanno arrestato nei giorni scorsi nove persone per spaccio di eroina, [illegible] cui due — Umberto [illegible] rota, [illegible] anni, e Vincenzo Grimaldi, [illegible] — colte sul [illegible] mentre vendevano droga in via Belletta. La banda operava in zona centro, fra via Garibaldi e piazza Solferino. Gli altri arrestati sono Renato De Serio, 22 anni, Piero Sarni, 24 e Antonio Scarfone [illegible] S. Agostino i tutti e tre); Antonio [illegible] e Angela Aloè, 27 e 26 anni, coniugi, via Cimarosa 16; Annamaria Trombetta, 36 anni, corso [illegible] Umberto 128; Francesco Di Salvo, [illegible] anni, piazza E. Filiberto 10. I carabinieri hanno sequestrato 25 [illegible] d'eroina [illegible] confezionate.

ARRESTATO CON EROINA IN TASCA

Per gli uomini dell'antinarcotici è stata una amara sorpresa vedere Cristoforo Porcello, [illegible] anni, di nuovo libero. L'avevamo arrestato all'inizio dell'anno nella [illegible] abitazione di via Tronzano 4 [illegible] detenzione di eroina. All'arrivo degli agenti [illegible] cercato di disfarsi della droga gettandola nella [illegible] del gabinetto, ma non era stato così veloce anche a tirare l'acqua e i sette grammi recuperati erano bastati per mandarlo in galera.

Questa volta però [illegible] trovato [illegible] ben [illegible] grammi [illegible] eroina tutta [illegible] confezionata in dosi pronte per lo smercio. Non gli è servita neppure l'ospitalità di un'amica. La sua nuova abitazione i poliziotti l'hanno trovata in strada delle Cacce 124. Cristoforo Porcello è stato bloccato mentre arrivava [illegible] Giulietta. In tasca nascondeva soltanto sette razioni, ma teneva i 60 grammi [illegible].

Mostra Rheingold [illegible] Promotrice delle Belle Arti al Valentino

PITTORI TEDESCHI CONTEMPORANEI

[illegible] autori degli [illegible] [illegible] [illegible]

Alle 17 s'inaugura alla Promotrice delle Belle Arti (viale [illegible] Crivelli 11) la mostra «Rheingold» (l'Oro del Reno). Sino al 30 giugno si può ammirare l'arte contemporanea [illegible] tedesca degli ultimi trent'anni: dall'arte concreta al Gruppo Zero, dal movimento Fluxus all'arte concettuale, dalla pittura «selvaggia» all'architettura-scultura e alle recenti esperienze della video-arte.

Realizzata nell'ambito dei rapporti di gemellaggio con la Città di Colonia, l'esposizione è stata curata dalla Città di Torino in collaborazione con le città di Colonia e Düsseldorf, il Goethe Institut, la Lufthansa. Un incontro, quindi, fra momenti della cultura figurativa contrassegnata dalla presenza delle opere di quaranta artisti proposti [illegible] Wulf Hersogenrath, direttore del Kunstverein [illegible] Colonia, e da [illegible]phan van Wiese, direttore del Museo d'Arte Moderna [illegible] Düsseldorf che, nel catalogo della Casa [illegible] Wienand, sottolinea come rivela il titolo della mostra, «l'uso ironico di contenuti aperti — [illegible] si potrebbe definire critica d'arte ideologica — ironia [illegible] al [illegible] uso spesso e volentieri nella [illegible] di Düsseldorf e [illegible] a [illegible] viene compiutamente trasposta nel mo[illegible] ottico di Polke in questo catalogo. Dopo la presentazione nel 1983 nel Kunstverein di Colonia [illegible] opere di esponenti dell'arte povera di Torino, questa mostra vuole essere anche la restituzione di una visita».

In questo ambito si collocano le composizioni [illegible] e del notissimo Beuys, di Ecker e [illegible] a Blume, Wawrin, Ruckriem, Mucha, Luy, Bunk. Alcuni di questi autori hanno partecipato al dibattito pubblico, tenutosi ieri sera alla Biblioteca del Goethe-Institut, imperniato sul tema «Rheingold, pretesa e realtà. È contemporanea la [illegible]a arte tedesca?».

Dagli interventi sono emersi gli aspetti e le tendenze caratterizzanti il [illegible] degli artisti e, in particolare, i rapporti fra l'[illegible] e la società, l'impegno [illegible] gruppi di artisti autogestiti.

Le esperienze collocate nello spazio [illegible] «Promotrice» offrono l'occasione [illegible] porre l'accento sulla espressività della scultura e della pittura, sulla possibilità dell'artista di contrapporsi alle immagini quotidiane o di acquisire [illegible] coscienza sociale, sulle forme di committenza pu[illegible] intesa quale possibile aiuto per l'arte d'avanguardia, mentre è parso incontestabile l'influsso degli operatori culturali italiani (da Mera a Kounellis) sulle vicende dell'arte tedesca di questo ultimo pe[illegible] [illegible] [illegible] 10-19, chiuso il [illegible].

Angelo Mistrangelo

Premiati la Olivero, Galante Garrone e Nuto Revelli

TANTO AFFETTO E CALORE PER TRE PROTAGONISTI DELLA CULTURA ITALIANA

Garrone, Magda Olivero e Nuto Revelli premiati dal Circolo della stampa

Tanta gente, tanto caloroso affetto ieri sera a Palazzo Cerinna-Maynieri per Magda Olivero, Alessandro Galante Garrone, Nuto Revelli, tre protagonisti della cultura che hanno arricchito il prestigio del Piemonte in Italia e all'estero. Venivano loro consegnate le targhe d'argento del Premio Circolo della stampa 1985, in una cornice festosa — *di tristezza* — il ricordo — per la scomparsa, l'estate scorsa, di Alfredo Toniolo, per tanti anni presidente e animatore del Circolo, e promotore nell'80, con Ernesto Caballo, del Premio.

Tre nomi che si aggiungono a quelli di Argan, Caymonat, Peccei, Levi-Montalcini, Sartoris, Soldati, Bobbio, Regge, Maria Luisa Spaziani, Contini, Gandolfo, Milla, Calella, Primo Levi, Adriana Prolo, tutti provenienti, notava con anno fa proprio Toniolo, quella «*cultura, invidiato riserbo di imprenditorialità e cultura*», che è il Piemonte.

Alla lunga, applaudita attività di Magda Olivero, «*signora della lirica, cantante e attrice dotata d'una rara scienza artistica posta al servizio di uno splendido talento musicale espresso nelle sue forme più pure*», ha rivolto un sentito omaggio Emilio Pozzi, direttore della sede Rai di Torino: e nella memoria di molti dei presenti saranno riecheggiate le note del *Lohengrin*, della *Traviata*, *Fanciulla West*, ma soprattutto dell'*Adriana Lecouvreur*, l'opera di Milea che [illegible]. Il 3 febbraio al Teatro Grande di Brescia, il ritorno della Olivero dopo dieci di [illegible].

Il profilo di Alessandro Galante Garrone, «*giurista e storico insigne che ha trasfuso il magistero professionale e morale ai più alti ideali di giustizia e libertà*», è stato tratteggiato da Massimo L. Salvadori, che ha posto l'accento sulla sua «*tolleranza serenità*», sulla «*forza persuasiva dei suoi numerosi scritti formativi della temperie intellettuale di più d'una generazione*».

E Mario Rigoni Stern ha ricordato il primo incontro con «*il tenente Revelli sul Don nel '43*». Il «*impegno morale e civile di testimone della "guerra dei poveri" prima, "mondo vinti" poi*», tradotti in un modo «*rigoroso di fare politica per un mondo senza guerre e ingiustizie*».

Commossi, ma sorridenti, tutti e tre hanno accolto il riconoscimento del Circolo della stampa con consapevolezza: quella di aver dato il meglio di sé non per se stessi ma per tutti.

CONTRO GLI EVASORI COMPUTER E 007 ALLEATI

In corso Bolzano 40 esperti di tributaria al lavoro dopo il blitz dei giorni scorsi. La contabilità nera

Quaranta esperti di tributaria sono al lavoro negli uffici di corso Bolzano per controllare i documenti sequestrati ai 300 commercianti durante il anti-evasori dell'altro ieri. Devono verificare contabilità, fatture, «pezzo» giustificativo. In qualche caso hanno a disposizione la «contabilità trovata dagli agenti delle Fiamme Gialle nel corso delle perquisizioni.

Gli «007» del fisco sono aiutati dal computer e da una serie di già raccolti nei mesi e memorizzati. Si tratta, comunque, di un lavoro imponente di verifica e di confronto cui quale dovrebbe venire un primo bilancio dell'iniziativa della magistratura. Indiziati di evasione fiscali hanno per davvero pagato lo O per qualcuno di si è trattato di un equivoco?

In pochi giorni i magistrati potrebbero un quadro abbastanza chiaro della situazione: chi c'entra può venire prosciolto, chi ha dichiarato il falso al fisco ma non ha pagato le tasse fino a massimo di 25 milioni deve rispondere in via amministrativa e solo i «grandi» evasori (oltre i 25 milioni frodati al fisco) «casi» di competenza della procura della Repubblica. Per loro potrebbero aprirsi le porte del carcere in forza dell'ultima legge in materia finanziaria approvata (la 1982) dal Parlamento e passata — significativamente — come «manette agli evasori».

Coloro che hanno ricevuto la «visita» degli uomini delle Fiamme Gialle ci persone che per il 1983 hanno dichiarato redditi apparentemente irrisori: qualcuno un milione, qualcuno cinque milioni. Eppure, il loro tenore di vita lasciava intendere più consistenti finanziario: la maggior parte proprietaria di alloggi in città e in località turistiche, qualcuno ha automobili cilindrata potente, altri hanno partecipato a crociere costose o I week-end sullo yacht personale all'ancora nei porti «à la page» della Liguria e di Montecarlo.

Per questa volta stati presi di mira artigiani e commercianti: gioiellerie, boutiques di abbigliamento del tro, negozi di macelleria, piccoli imprenditori edili, titolari di caffè, pellicciai. Anche la «maga Circe» che disperava consigli per televisione e un paio di suoi colleghi veggenti che leggono mani, carte, sfere di cristallo e una quantità di altre cose. Al fisco dichiarano di guadagnare pochi milioni: in realtà ogni sullo veniva o decine di biglietti da mille e, controprova, i loro conti correnti bancari dimostrano un giro d'affari di centinaia di milioni l'anno.

Per tutti è stata una presa che si è trasformata in disappunto.

L'iniziativa della magistratura coordinata dal procuratore aggiunto Marzachi e affidata al lavoro di quattro sostituti procuratori esperti in questioni finanziarie (Vitari, Tinti, Bacheri e Patrone) è all'inizio. E' persin troppo facile prevedere che a questa prima puntata — choccante — ne seguiranno altre con procedure analoghe.

Anche le procure della Repubblica di Milano, Brescia e Bologna stanno pensando di realizzare lo stesso tipo di blitz anti-evasori in tasse. Tuttavia — ammette — contiamo più sulla prevenzione che sulla repressione. Ci auguriamo che queste iniziative producano l'effetto di convincere la gente a dichiarare il giusto e il dovuto».

Sul fronte dei contribuenti che hanno ricevuto la visita della Finanza e dei loro legali c'è gran fermento. Si preannunciano valanghe di ricorsi ai tribunali della libertà. Sostengono che le perquisizioni illegittime e che, quindi, il sequestro della documentazione non poteva avere luogo.

I deputati del Movimento Sociale Italiano Ugo Martinazzoli e Giorgio Bonfiglio-Villanis hanno presentato un'interrogazione in Parlamento al ministro delle Finanze. L'iniziativa magistratura che giudicano inopportuna e precipitosa.

Ultimi giorni di maggio: difficile vedere il sole?

ARRIVA DAL DESERTO UN'ONDATA DI NEBBIA

Aria instabile da scirocco porterà nuvole e un senso di afa a causa dell'umidità. Domenica con l'acqua, poi qualche schiarita, niente di definitivo.

Ormai possiamo abbandonare le speranze di affermarsi il bel tempo primaverile. ormai prossimi fine della stagione e la situazione meteorologica è lungi dal lizzarsi. La distribuzione della pressione è molto frazionata e prevalgono valori inferiori alla media.

Come se non bastasse è in gestazione, all'interno del deserto algerino, una depressione che nei prossimi giorni si porterà l'Italia. Ancora volta dunque il fine settimana sarà insidiato nuvole.

Dopo l'aria fresca ed instabile giorni darà ora in attesa dello scirocco e delle sue implicanze.

Per settore nordoccidentale arriveranno soltanto degli annuvolamenti frazionati di nubi stratificate.

L'insorgenza di venti scirocco aumenterà le temperature ed il di umidità dell'aria procurandoci una sensazione di afa. Tra sera e la giornata di domani la nuvolosità ad intensificarsi e si avranno delle piogge ad iniziare dalla Liguria. Il Ligure si presenterà mosso.

corso della giornata di domenica nuvolosità, piogge e temporali tenderanno a trasferirsi verso la parte orientale della penisola lasciandoci dietro nuvolosità variabile che presupporrà anche delle ampie schiarite.

però circolazione di aria instabile per cui non è da escludere che nelle ore pomeridiane, a ridosso delle Alpi e prealpi e sulle zone appenniniche della Liguria, possa insorgere qualche temporale locale.

La temperatura dopo primo aumento tenderà a riportarsi sui valori attuali.

Partita stamane alle 5 su un cellulare dei carabinieri è arrivata a mezzogiorno a Villa Gigliola

MAMMA EBE, SORRIDENTE, E' TORNATA FRA I SUOI FEDELI

Riprenderà la sua attività? «Ora deve solo pensare alla salute, poi si vedrà»

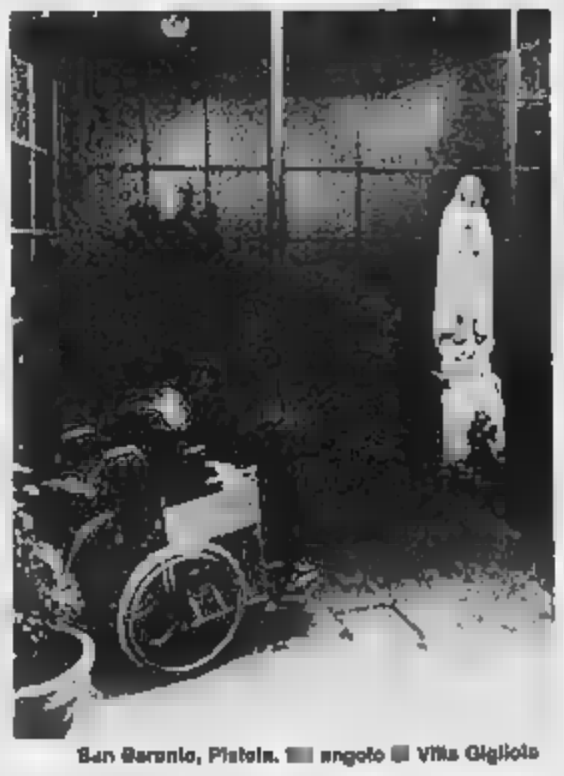
DAL NOSTRO INVIATO

SAN BARONTO (Pistoia) — Eccola: i lunghi capelli freschi di piega, l'abito di pelle nera, le calze stesso colore, le rosse col tacco a spillo. Eccola, mentre scende dall'auto dei carabinieri di Quarrata. E' partita dalle Nuove questa mattina alle 5, è arrivata a casa sua, Villa Gigliola, a mezzogiorno in punto. Non si nasconde ai flash dei fotografi e alle telecamere della Rai: sorride. E' Mamma Ebe, è restituita ai suoi «figlioli». Scende i pochi gradini e si ferma nel cortiletto-giardino della villa: accetta le domande dei giornalisti. Che cosa è più difficile in questo anno di prigionia?

«Sopportare le che . Si appoggia a dei suoi «seminaristi» che, premurosi, le prendono la borsa nera di coccodrillo e poi la entrano in casa. Ancora un sorriso rivolto ai giornalisti: «Ora sono stanca, è stato un viaggio massacrante». Ancora una domanda, al volo: riprenderà la sua attività? «Ora devo soltanto pensare alla salute. Poi si vedrà. Siete stati qui, a Villa Gigliola, avete visto: nessuno costringeva queste ragazze e questi ragazzi a stare. Lo vogliono loro».

Nella roccaforte della Pia Opera di Gesù Misericordioso la tensione si taglia a coltello. Dopo qualche infruttuoso tentativo di vedere questa casa, dipinta da alcuni come luogo di pe, come santuario di redenzione, è un «figliolo» di Ebe, Andrea Sereni, ad aprire il cancello. Fuori, i potenti mezzi della Rai si stanno sistemando per cercare di realizzare quella Linea Diretta con Ebe Giorgini Biagi sta inseguendo quando è stata pronunciata la della corte d'appello di Torino. Entriamo dunque. Cortiletto giardino, vasca con pesci rossi sormontata da una statua di bronzo. Andrea Sereni ci guida, un po' rassegnato, e l'impressione che tenti cuor suo perdonare i giorni della congrega hanno de «tante ». E mostra i locali: qui il salotto, qui il convitto delle suore ne una ventina, mentre i risiedono in una metri giù della villa), là lo delle vani, qua i locali per ospiti. Nel salone, immobile su poltroncina di finta pelle, una rivista di enigmistica sulle ginocchia, c'è una donna. «Mi chiamo Clara Valori, ho 59 anni, sono qui dal 1963. mio marito che ha avuto un brutto incidente automobilistico. Ho trovato l'assistenza che in altri posti non mi hanno I medici non capivano che ...». Ed affetta da distrofia muscolare. «Ma la medicina ufficiale non ha saputo far niente». Non è guarita qui a San Baronto. «Ma ho trovato serenità», commenta e aggiunge una punta di furbizia: «Senza medicine...». Ora, gli psicofarmaci. Tutte fandonie? «Il discorso è semplice — spiega Andrea Sereni —. Non tutti quelli che si sono avvicinati alla comunità erano tranquilli, alcuni avevano gravi problemi già in cura con queste sostanze». I figli «degeneri», quelli che scappati, dicono altre cose. Giurano che gli psicofarmaci erano somministrati perché fosse annullata la personalità e aumentata l'obbedienza. Andrea non commenta, sorride di compassione e scuote il capo. Lui sembra sincero e felice di stare dove sta. Alle sue spalle ci sono i genitori, che abitano a Pisa, e che si disperano per questo figlio «perduto». Ma nella casa della Mamma ci sono anche due fratelli di Andrea che come non intendono andarsene. Perché, che cosa trovato qui un come lui? chi contro il sole che per un momento appare, sembra voler raccogliere le idee: «E' storia lunga. Difficile sintetizzare. Vedi, ero in seminario. Là sono stato testimone di tante cose non mi sono piaciute; arrivismo, pederastia e via dicendo. Qui quella genuinità che cercavo. E comunità, bada, non fine a se Ora abbiamo mani legate, per queste vicende, la nostra in quella fare, di renderci utili». l'impressione Andrea, e altri come lui, insegnano una meta spirituale che poco ha a che fare con la figura carismatica Ebe. Non altrettanto si può dire per altri, plagiati dalla figura di questa donna piena di contraddizioni. E difficile diventa sottrarsi condizionamento, se si è già psichicamente deboli. Nelle delle suore, in ogni stanza, il presente «la mamma»: di fotografie, qui è bloccata dall'obiettivo col velo di pizzo nero mentre bacia la mano del papa, presente il cardinal Poletti; là con i neriscuri capelli sciolti in un ritratto stile Anni Trenta. Mentre parliamo, ogni tanto, s'affaccia sulla scala una suora intenta alle pulizie, un'altra si dà da fare per riassettare la cucina. Presenze attente, discrete, mortificate in un lungo abito di tela i capelli raccolti a crocchia. La visita è finita. dei della mamma si mescola alla nuove, venilate, denunce per violenza e sequestro. «Ma — dice Andrea, gli occhi buoni persi in quel suo mondo, per lui così pulito — che cosa succederà?». Il tifone è passato e ha lasciato una scena di rovine. I superstiti perdono la fede, ma qualche volta, forse si permettono il del dubbio. Intanto avvocati di Ebe Gigliola Giorgini, Cristiani e Concini, tentano di «organizzare» gli arresti domiciliari. Chi crede alla meglio farla tornare a San Baronto e chi pensa che sia più salutare il clima ieri, tutti il pomeriggio, l'avvocato Concini, amico da trent'anni di Ebe, è stato in compagnia di monsignor Claudio Vettorazzo, di Vittorio Veneto, che sembra guardare indulgente l'operato Giorgini. Ricerca di appoggi per perorare la romana? E meglio non vuole far tornare a San Baronto? si temono, come s'è detto, nuove denunce. O forse, di fronte ai fedeli, la figura della mamma si è di un poco ridimensionata. Ieri o l'altro ieri, davanti a Villa Gigliola, abbiamo visto soltanto giornalisti. Dei fedeli neanche l'ombra.

Daniele



San Baronto, Pistoia. Un angolo di Villa Gigliola

L'appuntamento alle 20,30 nell'antica basilica

STASERA LA PROCESSIONE PER MARIA AUSILIATRICE

Stasera anno il 24 glio, processione anche questa per la Maria Ausiliatrice. L'appuntamento è per le 20 e 30 nell'antica basilica e sulla piazza antistante.

In caso di pioggia, il percorso della processione verrà ridotto, in di tempo il corteo si muoverà per le vie del centro storico e della zona di Porta Palazzo fino alle 22 e 30.

Partenza, quindi, e Maria Ausiliatrice. Ecco l'itinerario: via Salerno, Regina Margherita, via Cardinale Cagliero, via Cottolengo, via Cigna, controviale Nord di corso Regina Margherita e ritorno a piazza Maria Ausiliatrice.

All'arrivo del corteo, messa nella basilica (ore 23 e circa).

Per durata della processione, verrà deviato il percorso dei mezzi pubblici: i tram 10, 12, 16, gli autobus 3, 51, 72, sbarrato, i servizi speciali Finalider (percorso normale soltanto per la direzione Porta S) e i servizi speciali Fiat 01, 92 e 92 sbarrato, limitati a piazza Statuto.

I servizi 92 e 92 sbarrato, da largo Gottardo a piazza Statuto, saranno esercitati con degli

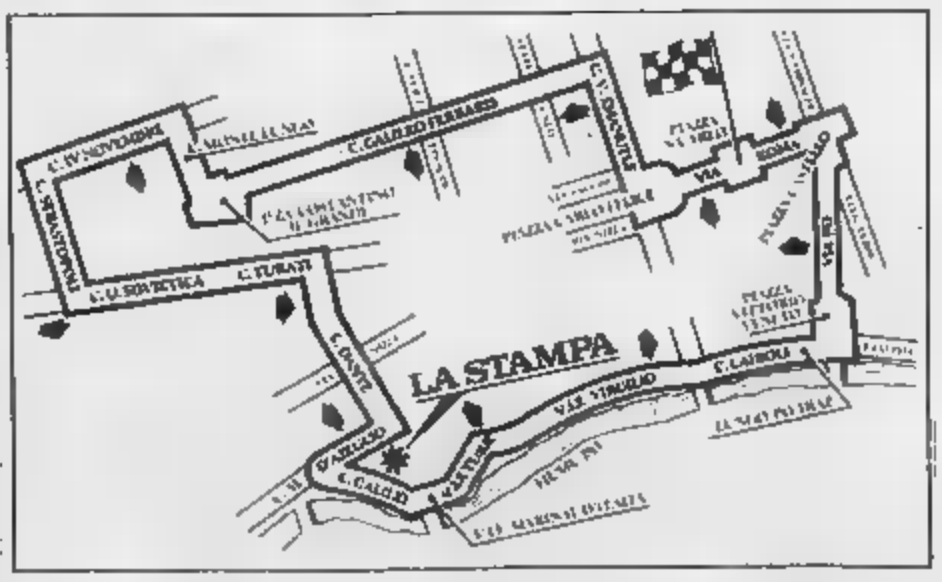
MULATTO

Nuova vita, da più di un anno per il ristorante il Mulatto dopo le travagliate vicende degli ex proprietari, Luigi Tagliante e Gianfranco Gonella. Gli attuali proprietari, e Gatengono a precisare che non hanno nulla a che fare con i precedenti.

Biglietti presso il Salone di La Stampa via Roma, i mercati Conti, le Concessionarie Fiat

VENTIMILA TUTTI DI CORSA ATTRAVERSO LA CITTA'

Anche i negozi sportivi partecipano alla grande



Sono ventimila gli iscritti alla Stratorino. corsa prende il via domenica alle 9

Sono ventimila, fino ad oggi, gli iscritti alla Stratorino che prende il via domenica mattina, alle 9, da piazza San Carlo.

Coloro che vogliono partecipare e che non hanno ancora acquistato il biglietto (3500 lire) pregati di farlo al più presto possibile nei posti autorizzati: il salone de «La Stampa» di via Roma, le concessionarie Fiat (che hanno offerto la Panda che costituisce il primo premio), i supermercati Conti, i di articoli sportivi.

Chi non riuscirà in alcun modo a procurarsi il biglietto prima di domenica mattina, potrà, comunque comperarlo prima, dell'inizio della corsa, nel salone di via Roma e presso i punti vendita in piazza San Carlo stessa.

In appoggio alla manifestazione ci alpini Brigata Taurinense, i volontari della Croce e della Pila (donatori

gue).

Questi volontari si occuperanno, tra l'altro, di distribuire, ai posti di ristoro disseminati lungo il percorso, i 1250 di tè preparati dai militari, il latte messo a disposizione dalla Centrale e dai supermercati Conti, assieme a litri d'acqua minerale, migliaia di bibite, 1300 yogurth e 1500 merendine.

Alla Stratorino parteciperanno trenta ragazzi del Centro nazionale giovani esploratori ed esploratrici italiani. Si tratta di bambini tra i 7 e i 12 anni e di ragazzi tra i 13 e i 18 anni. La sede torinese di quest'associazione scouta di iscritti nella nostra città) è in via Baltimora 45.

Il ricavato della Stratorino è destinato alla cura della talassemia, meglio conosciuta anemia mediterranea, un male che può debellato con un'adeguata informazione i cittadini.

Sentenza della Corte Costituzionale

LEGALI I TAVOLI VERDI A SANREMO E ST-VINCENT

AOSTA — Non è incostituzionale l'esercizio del gioco al Casinò di Saint-Vincent. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale con una sentenza emanata ieri. Nel dispositivo viene dichiarata palesemente infondata la eccezione di incostituzionalità sollevata nel 1983 dal pretore di Aosta, Giovanni Sella, uno dei «pretori d'assalto» che subì anche un attentato ed ora è stato trasferito. La sua auto, ricordiamo, una «500», parcheggiata sotto casa, in via Monte Solarolo, venne imbottita nottetempo di esplosivo e al mattino, quando il magistrato mise in azione il congegno di accensione, l'auto saltò in aria. Il dottor Sella uscì miracolosamente incolume dall'attentato i cui autori sono rimasti sconosciuti. Occorrerà attendere qualche giorno per conoscere il dispositivo della sentenza.

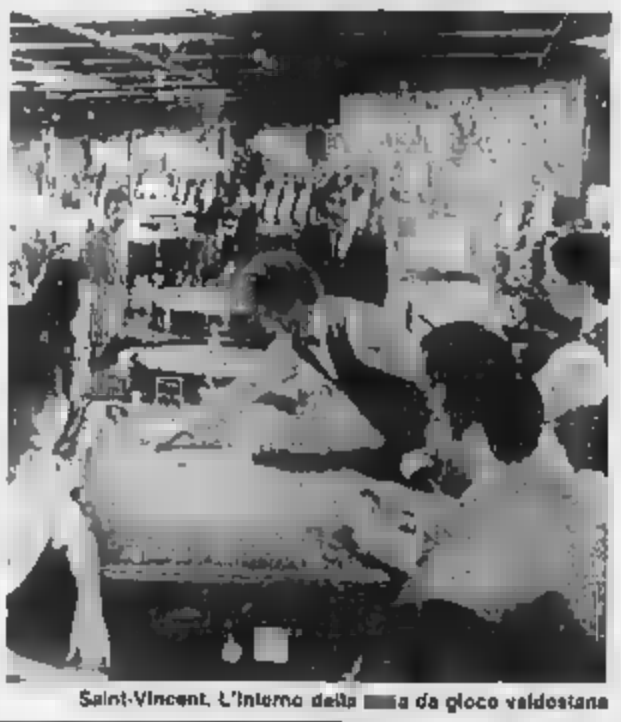
La notizia della decisione assunta dalla Corte Costituzionale è stata accolta con soddisfazione in Valle d'Aosta dove il Casinò non solo assicura lavoro ad un migliaio di dipendenti e costituisce motivo di richiamo turistico, ma è anche importante cespite finanziario per l'amministrazione regionale che riscuote, con contratto, il 72 per cento sugli introiti del gioco.

Il ricorso del pretore Sella alla Corte Costituzionale trae origine da una causa del lavoro intentata da un gruppo di dipendenti della Sitav, la società che gestisce il Casinò, che si erano opposti al pensionamento per raggiunti limiti di età. In quanto sostenevano che il contratto aziendale prevedeva la possibilità di proseguire il rapporto di lavoro anche oltre i limiti di età e fino a quando non si fosse raggiunto il massimo della contribuzione ai fini previdenziali.

La società Sitav ricorse al pretore. Il quale si appellò alla Corte Costituzionale per sapere se la casa da gioco di St-Vincent poteva giuridicamente operare. Conosciuta la sentenza della Corte Costituzionale potrà forse aver corso la causa del lavoro a suo tempo iniziata.

Con la sentenza pronunciata, ieri, la Corte Costituzionale ha respinto anche dubbi di illegittimità sollevati, sulla iniziativa analoga a quella del pretore di Aosta, dal giudice conciliatore di Sorrento e dal pretore di Salerno. Anche la casa da gioco della Riviera potrà, quindi, continuare a funzionare regolarmente. La sentenza della Corte Costituzionale giunge nel momento in cui è ancora in fase di elaborazione un disegno di legge del governo per regolamentare e mettere in ordine l'intera materia. Alla schema iniziale ha lavorato l'ufficio legislativo del ministero dell'Interno. In base alla nuova normativa sarà forse possibile l'apertura di nuove case da gioco, in alcune località particolarmente interessanti dal punto di vista turistico. Attualmente sono 18 i Comuni che hanno chiesto di poter gestire case da gioco.

Giuseppe Margoi



Saint-Vincent. L'interno della casa da gioco valdostana

Dall'8 giugno, durante la rassegna «A tutta carne»

FOSSANO DARA' SPAZIO CON UNA MOSTRA AI NUOVI INVENTORI

FOSSANO — Un popolo di poeti, santi, navigatori. Ma anche un popolo di inventori, a volte timidi e riservati, che non sa né la pubblicità né lo stupore della gente. Perché non riunire questi personaggi tutti assieme in una grande mostra? Eccola la novità '85 dell'Ente manifestazioni di Fossano. Una rassegna che presenterà al grande pubblico, in occasione della 15ª edizione della fiera gastronomica e commerciale «*A tutta carne*», la prima rassegna delle invenzioni, delle curiosità e degli hobby.

Un'idea nuova, sicuramente rivoluzionaria, molto interessante, che oltre ad attirare il pubblico delle grandi occasioni permetterà a moltissimi curiosi, torinesi o astigiani, di presentare i loro «gioielli».

Silvano Barbero, assessore comunale della dc retatto il 12 maggio, spiega quali sono gli obiettivi di questa iniziativa: «*Diciamo subito per evitare incomprensioni che la rassegna non vuole essere un momento commerciale, ma un punto di riferimento culturale e quindi istruttivo. Stiamo tentando di raggruppare in una mostra inventori, hobbisti e collezionisti per farli conoscere al grande pubblico e dimostrare a tutti che la provincia di Cuneo ha grande vitalità da valorizzare*».

Che si può fare per coinvolgere tutta questa gente e, soprattutto, come si può scoprire dove operano? Dando per scontata la tradizionale riservatezza degli inventori, l'Ente manifestazioni di Fossano sta percorrendo a tappeto tutte le città e i paesi della provincia. Non è ancora sufficiente. Dice Silvano Barbero: «*Abbiamo creato una commissione che valuterà le opere da presentare. Comunque invitiamo chi vuole partecipare a farsi vivo. Può telefonare all'ufficio manifestazioni del Comune e presentarsi dai nostri incaricati. Le possibilità sono molto ampie. Daremo spazio agli inventori, ma anche agli hobbisti e ai collezionisti. Chi possiede raccolte un po' strane o altamente culturali ha la possibilità di esporle. Quindi cartoline, francobolli, monete, fotografie e giornali d'epoca*».

Parliamo delle invenzioni. Che cosa significa un inventore? Risponde Barbero: «*Vuol dire avere genialità, carattere e una spiccata propensione all'inventiva. A Fossano vogliamo premiare questa gente che altrimenti rimarrebbe in ombra e continuerebbe a lavorare che la gente possa sapere che cosa riescono a studiare e a elaborare*».

La mostra delle invenzioni e delle curiosità aprirà i battenti l'8 giugno e chiuderà il 16. Tutte le sere, nell'arena della rassegna, spettacoli gratuiti: cabaret, musica folk. Perché il sottotitolo della rassegna parla di «*A tutta carne*»? Che significa? Barbero conclude: «*E' vero che vogliamo valorizzare gli inventori della provincia, ma è anche vero che la nostra economia ha necessità di rilancio. E "A tutta carne" serve per far conoscere i nostri allevamenti e i nostri capi di pura razza piemontese*».

Fiorenzo Panero

Un comitato nella frazione Passatore è sorto per difendere il viale alberato

CUNEO, LA «VARIANTE» DI UNA STRADA MINACCIA PIATANI ULTRACENTENARI

CUNEO — (g. d. m.) *Alcune decine di platani, alcuni ultracentenari, sono in pericolo se l'Amministrazione Provinciale darà corso alla «variante» sulla strada provinciale Cervasca-Villafalletto a frazione Passatore. Gli abitanti della borgata, in maggioranza pendolari a Cuneo, preoccupati di perdere l'unica zona d'ombra del centro abitato e anche l'unica area di sfogo per i loro bambini, sono insorti in difesa dei platani costituendo un comitato che ha chiesto alla popolazione di mobilitarsi per respingere il progetto.*

«Il progetto — spiegano i promotori — dopo molti anni negli archivi della Provincia è stato ripescato in fase di approvazione definitiva del Piano Regolatore di Cuneo dopo una osservazione presentata dal parroco della frazione. In pratica la realizzazione della "tangenziale" e la chiusura del traffico nel tratto prospiciente la chiesa parrocchiale comporta la costruzione di una mini-circonvallazione interna alla frazione con triplo incrocio, quadrupla curva e il passaggio sull'attuale viale alberato a fianco dell'asilo, che verrà abbattuto».

Con questa storia che contenta pochi e scontenta invece molti a Passatore di Cuneo verrà realizzata una strada tortuosa che convoglierà il traffico della strada provinciale nel centro abitato e, soprattutto, comporterà il sacrificio degli splendidi platani ultracentenari.

Per il comitato frazionale «per la difesa del verde e delle piante» il progetto dell'Amministrazione Provinciale deve essere accantonato e al suo posto deve essere elaborata una proposta alternativa. «Noi, gli sopruni» proclamano i contestatari del progetto provinciale e difensori del verde e dei platani. Riusciranno a spuntarla?

Perse le speranze di rilancio produttivo dell'azienda di Cortiglione

ROMSE NON RIAPRIRA' LA MECCORT

Il presidente del Comprensorio ha preso atto del piano

M. — Per i 120 dipendenti Meccort senza lavoro della ex-Mecfond. Si sta per spenta dell'attività produttiva prevista per l'ottobre verrà ulteriormente rinviata e forse questa volta senza più speranze. Il gruppo che doveva assicurare le commesse alla fabbrica di cuscinetti di Cortiglione, è stato sciolto, ad esso era collegato il piano di ripresa dell'ex-Mecfond.

L'azienda era stata ammessa in liquidazione due mesi e mezzo fa dalla proprietaria Iedasca Lamborder, nonostante disponesse ancora di ordinazioni. Nelle ultime settimane si era riusciti ad arrivare, grazie alla mediazione del Comprensorio di Asti e del suo presidente Gabriele Vercelli, alla formazione di una nuova società, denominata Fabbrica Nazionale Cuscinetti che con l'appoggio della Solim, una finanziaria del gruppo Iri, aveva rilevato la Meccort e predisposto un piano di recupero.

Il Consorzio nazionale cuscinetti, una società commerciale di Milano che aveva già assicurato alla Meccort un primo stock di commesse, è stata nei giorni scorsi a la struttura commerciale acquisita da altre società operanti nel settore. Per discutere della vertenza, venerdì sera a Cortiglione si terrà un'assemblea pubblica.

Intanto vi è da registrare una nota del pci che, con l'on. Giancarlo Binelli, ha sottolineato la leggerezza e la mancanza di controllo su tutta l'operazione «da parte di coloro che si erano proposti come garanti politici per il recupero della Meccort».

Binelli ha anche chiesto un intervento per ottenere da parte delle aziende di Stato. Da parte sua il presidente del Comprensorio Gabriele Vercelli ha spiegato che ancora non è tutto compromesso, in quanto si sta valutando la possibilità di recuperare le commesse perse con lo scioglimento del consorzio, mentre è in corso trattative tra la società proprietaria Meccort e un gruppo.

Fulvio Lavina

AOSTA, RESTA VALIDO IL DECRETO CHE HA SOSPESO LA PALINATURA PER DEFINIRE I CONFINI DEL PARCO

AOSTA — Nessuno ha rubato le paline poste dall'ente parco nazionale del Gran Paradiso per delimitare i confini del territorio soggetto a protezione. Non le ha rubate il presidente della Regione, Augusto Rollandin, e neppure il sindaco di Introd, Osvaldo Naudin, e tanto meno qualche valligiano. Le tabelle sono state rimosse in applicazione del decreto del presidente della Regione (che ha agito nella sua veste di prefetto) con il quale veniva ordinata la sospensione delle operazioni di palinatura e le paline stesse vennero riconsegnate ai rappresentanti del parco. La denuncia di furto aggravato presentata dal presidente dell'ente parco, l'architetto Mario Reposio, non avrebbe quindi ragione di esistere. D'altra parte il decreto firmato dal presidente della Regione per motivi di ordine pubblico è ritenuto valfidissimo, tant'è che lo stesso ministro degli Interni, onorevole Scalfaro, ha ricordato che «*il provvedimento rimarrà valido sino a quando permarranno le motivazioni che ne hanno comportato l'emissione*».

La dichiarazione è stata resa a Roma durante un incontro tra il ministro, il presidente della Regione valdostana, il commissario prefettizio del comune di Valsavaranche, Adriano Chabod, lo stesso presidente del parco ed i rappresentanti dei ministeri dell'Ecologia e dell'Agricoltura. La riunione ha il preciso scopo di giungere ad una chiarificazione dei rapporti tra Valle d'Aosta e ente parco «per evitare un inasprimento della situazione all'interno della zona interessata — dice un comunicato diramato dalla Regione Valle —, senza con ciò invadere le competenze specifiche dei ministeri dell'Ecologia e dell'Agricoltura».

I rappresentanti della Regione valdostana hanno, nell'occasione, tracciato una panoramica dei fatti inerenti al territorio valdostano sul quale si estende la competenza del parco, sottolineando le difficoltà incontrate dagli amministratori comunali nel gestire gli interessi delle singole comunità. Dal canto suo il ministro Scalfaro ha invitato i delegati dei due ministeri presenti a rendersi promotori di una riunione preparativa in vista di un incontro per la soluzione dei problemi tecnici e politici riguardanti la gestione del parco. Ciò allo scopo di partecipare le popolazioni interessate e portare ad una distensione nei rapporti tra la Regione e l'Ente parco.

g. m.

● VERBANIA — Per lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri ed internavigatori i servizi di navigazione sul bacino italiano del lago verranno sospesi per 4 ore nel pomeriggio di martedì 28. Pure sospesi, per 4 ore, anche i servizi dei pullman urbani ed extraurbani compreso le linee internazionali.

Dopo circa un mese di lezioni nelle diverse «province alpine» del Piemonte

SI CONCLUDONO AD ALAGNA VALSESIA I CORSI D'AGGIORNAMENTO DELLE GUIDE

ALAGNA — Domani e domenica 26 maggio si concludono ad Alagna Valsesia i corsi di aggiornamento professionale per guide alpine, obbligatori ogni cinque anni: i 150 professionisti piemontesi della montagna concludono, in provincia di Vercelli, le «lezioni», tenute da colleghi qualificati, che si sono già svolte in tutte le altre province piemontesi. I corsi sono cominciati all'inizio di maggio all'Alpe Devero per la provincia di Novara, a Bardonecchia per Torino, al rifugio Quintino Sella al Monviso, per la provincia di Cuneo, e infine al Monte Rosa per Vercelli. Le «superguide» che fanno da maestri ai colleghi, sono Alberto Paleari e Mauro Rossi di Gravellona Toce, Rio Bargi, di Barge, che è anche vicepresidente dell'Associazione Guide, Romeo Luzi, di Villar Focchiardo (Val di Susa), Emilio De Tomasi di Alagna, Dino Vanini di Baceno. Durante gli stages, si fanno esercizi di: tecnica di arrampicata su roccia, ghiaccio e misto; ripasso dei nodi; calata e recupero di un infortunato in parete; ritrovamento di sepolto sotto una valanga, con «Pieps» (rivelatori radio) e sonde, trasporto di feriti con barelle di fortuna, discesa in cordata. L'necessità delle esercitazioni è determinata anche dalla evoluzione rapidissima dei materiali e delle tecniche che richiedono un aggiornamento continuo a livelli di grande specializzazione.

I corsi sono organizzati in collaborazione con Formont, ufficio regionale, dipendente dall'assessorato al turismo, che si occupa appunto della formazione professionale di chi opera nel campo dell'alpinismo e che ha sede (per la provincia di Torino) a Bardonecchia in viale Della Vittoria, tel. 0122/99.944. L'aggiornamento così puntiglioso s'inserisce nella generale crescita professionale della categoria. Grosso problema delle guide piemontesi è non avere un ufficio, un recapito fisso a Torino, così come hanno i valdostani ad Aosta. «*Possibile* — si chiede il presidente Borio, maestro di sci e guida di Pragelato — *che la Regione non riesca a metterci a disposizione un locale, visto che fondi non ne abbiamo, proprio in Piemonte che è fatto per metà di montagne?*».

r. sc.

Guide alpine impegnate in una esercitazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

«IL CALVO NON VA ILLUSO!»

di [illegible]

La perdita dei capelli, iniziata quasi sempre verso i 18-20 anni, ha, si può dire, scandito le tappe del successo professionale, negli affari, nell'inserimento e nella conquista del suo posto nella società. Oggi, col mutare dei rapporti con gli altri è una più accurata attenzione alla propria immagine. Il calvo (in Italia ce ne sono 11 milioni) ha cominciato a pensare al suo «caso» in modo più serio e razionale: se prima aveva accettato la perdita dei capelli con una fatalità per la difficoltà di porvi un ragionato rimedio, ora si rende conto che la sua calvizie deteriora la sua immagine nei confronti del suo mondo, dei suoi interlocutori quotidiani.

Apparire più vecchi di quello che si è, quando non lo si è affatto, è odioso, imbarazzante ed ingiusto.

A questo punto entra in ballo la sua sfera psicologica e prevale la ritrosia nell'affrontare questi numerosi trattamenti miracolistici proposti finora, purtroppo con leggerezza, e che in molti casi sono stati proibiti e messi al bando negli U.S.A.

Una casistica negativa per chi cerca di ritrovare giustamente la propria immagine. La società, invece, quella che pochi anni fa derideva chi portava gli occhiali, i busti correttivi, le pance e persino le protesi dentarie, è maturata a tal punto da pensare tutto il contrario: si meraviglia di chi non fa nulla per migliorare il proprio aspetto esteriore.

«La persona calva — dice Alberto Bonfà, direttore operativo della Winner's — deve superare un vecchio tabù. Così come va dal medico o dal dentista complessati, deve entrare anche nei nostri centri.

«Devo premettere — prosegue — che non è facile ventare risultati nuovi ed originali quando per anni sono state fatte ai calvi molte promesse non mantenute. Ma la Winner's ha le carte in regola per aiutare veramente il cliente che le si affida con fiducia.

«Il cliente non viene abbandonato poi al suo destino.

«Ci è caro perché il suo successo sarà anche il nostro successo».

La Winner's, quindi, si è posta il proprio obiettivo. E intende raggiungerlo con una équipe di specialisti, di seri professionisti che studiano il problema «calvizie» alla luce delle esigenze e della mentalità del nostro tempo.

C'era, prima di tutto, da riesaminare con conoscenza specifica e con dati reali alla mano, i vari trattamenti precedenti: dalle «miracolistiche» lozioni ai veri «trapianti», analizzando le varie tecniche, i risultati, gli insuccessi, per il grado di trovare, per la persona calva, l'unica strada da percorrere per riavere capelli veri.

Sin dalla sua (ora vanta trenta centri o club aperti in tutta Italia, ciascuno composto da professionisti nel ramo, dermatologi, psicologi, personale altamente qualificato) la Winner's si è posta l'obiettivo di non illudere.

Non ci sono segreti. Il metodo usato dalla Winner's è basato sull'osservazione e la ricerca scientifica e tecnologica della natura (bionica).

La è antica quanto l'uomo (ma è un fenomeno che oggi sempre più da vicino anche le donne).

Dopo una lunga serie di indagini e studi, la Winner's ha basato la propria scelta sui risultati, sull'esperienza e su quanto di meglio, oggi, può offrire l'alta tecnologia al fine di ottenere risultati concreti e sicuri.

La molteplicità dei trattamenti, ciascuno seguito da una équipe specializzata, ha permesso alla Winner's lo studio e la preparazione di una casistica inegualiabile in grado di dare una risposta ad ogni problema specifico da qualsiasi punto di vista esso venga prospettato.

Una preparazione con tecnologia d'avanguardia: la sola strada sicura per vincere, oggi, la calvizie e vincerla nel modo più razionale e pratico.

Ecco perché non è più giustificato qualsiasi disagio di fronte alla calvizie. Entrare in un centro Winner's è scoprire, per la persona calva, ciò che ha sempre sperato di trovare: professionalità, discrezione e soprattutto certezza del risultato. Quello che ha sempre desiderato.

Per informazioni telefonare:

Corso Luigi Einaudi 1
Tel. 011/50.55.26
CUNEO
Corso Giolitti, 14
Tel. 0171/56.174

Noi della Winner's non curiamo la calvizie con questa medicina perché non ci crediamo

DOMEGARO VENDESI

locale commerciale su strada provinciale
mq 420 capannone
mq 200 vetrine esposizione
mq 200 alloggio con giardino
Piazzale antistante ampio passo carraio.
Libero subito.
Tel. 47.15.48.

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
40-50%
tutti i salotti esposti
(cum. ed. legge 80)

TORINO

Andamento contrastato

TORINO — Ancora una riunione caratterizzata da un andamento piuttosto contrastato: l'indice tuttavia non ha registrato flessioni eccessive, anzi le variazioni negative sono state minime; tuttavia è [illegible] che non è più volta al rialzo come nei giorni scorsi.

L'offerta ha incalzato anche oggi ma è stata assorbita con una certa facilità e soltanto [illegible] alcuni titoli vi sono state flessioni, in qualche caso [illegible] rilievo. L'attività è stato comunque molto sostenuta, con scambi vivaci e attivi per tutto il [illegible] della mattinata. Più interessati a questi scambi sono stati i va[illegible] assicurativi), industriali e finanziari. Ancora in battuta le Generali, anche [illegible] nel finale della riunione [illegible] tivo della seduta è stato per loro lievemente negativo. Resistenti le Fiat, le Olivetti e le Montedison. Qualche contrasto per le [illegible]

Nei finanziari buono l'andamento delle Centrale, delle Ifil e delle Ifil; qualche variazione negativa si è avuta per la Sme e per Pirelli. I valori locali appaiono un po' trascurati, con scambi piuttosto ridotti e prezzi che registrano prevalenti limature.

L'andamento del comparto obbligazionario è invece migliore.

Fixing Fiat: ord. 3211, priv. 2630. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3273, priv. 2295; Sip 2150, risp. 2213; Stet 2918, risp. 2980; Fiat 3221, Warrant 1975; Fiat priv. 2635, Warrant 1586; Generali [illegible]: Montedison 1732.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1943-1944
Sterlina	2488-2492
Marco tedesco	838,40-839,60
Franco svizzero	739-740
Franco francese	209,25-209,85
Franco belga	31,70-31,75
Fiorino oland.	565,75-566,20
Corona	96,75-80,90
Dracma	14,62-14,68
Peseta	11,27-11,32
Escudo	11,21-11,26
Yen	7,81-7,85
Ecu	1431,50-1432,50

MILANO

Contenuto

[illegible]

MILANO — Si è concluso oggi con un ulteriore contenuto assestamento la settimana di «consolidamento» della Borsa valori dopo la forte ascesa. In sintesi, la flessione di una parte dei valori, specie di quelli che più si erano avvantaggiati, è stata modesta ed è stata accompagnata d'altra parte da ulteriori rialzi sui titoli di primo piano. L'indice generale [illegible] Borsa, del resto, anche oggi è sceso di 0,2% in mattinata. Flessione molto contenuta anche da un ristretto gruppo di titoli. Parliamo di Generali, Toro, Olivetti, Italcementi, salita a 93.500, Italmobiliare, Mediobanca, Dalmine. Per il resto, la Borsa è apparsa sempre molto vivace. Anche il mercato dei premi ha registrato ancora una buona domanda per premi a fine luglio. Chiusura molto stabile con ulteriori isolate migliorie sulle Burgo. Vincosa. Dopoborsa leggermente migliore sui titoli chiave. In complesso, settimana molto resistente. Reddito fisso [illegible] con attività ridotta. Prezzi: Generali 48.010, dopoborsa 48.100, Fiat 3211, dopoborsa 3230, 3225, priv. 2630, 2645.

DOLLARO

Chiude a [illegible]

MILANO — Il dollaro è stato fissato in chiusura a 1968,30 lire contro le 1971,70 [illegible] del fixing precedente, [illegible] informa l'agenzia [illegible]diocor.

Stamane, in apertura, la moneta americana era stata indicata a 1960/1962.

Sono stati trattati 30.200.000 dollari.

ORO

Mercato [illegible]

LONDRA — Avvio stabile per l'oro in Europa. Su mercati estremamente tranquilli nell'imminenza del fine settimana, il [illegible]tallo non dà segni di reazione all'indebolimento del dollaro iniziato a New York e confermato [illegible] primi scambi europei.

I valori d'avvio a Londra [illegible] sui 318,96 dollari l'oncia [illegible] i 318,40 del fixing di ieri.

E' risultato stabile anche l'argento, trattato sui 6,15 dollari l'oncia, [illegible] linea con i 6,166 della chiusura ufficiale di giovedì.

I giovani, la scuola ed il mondo del lavoro

PERCHE' 30 SU CENTO LASCIANO INGEGNERIA

E' la cifra della «mortalità» scolastica al Politecnico di Torino
A colloquio con il professor Valentino Castellani, direttore del Csi

Una Facoltà che «tira» ma attenti nella scelta degli studi. Un compromesso fra desideri [illegible] realtà per ridurre [illegible] il rischio-laurea

Valentino [illegible]

OGNI ANNO A TORINO un migliaio di giovani sceglie [illegible] «P[illegible]», poi molti lanciano la spugna.

PRIMA [illegible] da un rapporto anonimo con il professore, poi il trauma da libertà («Nessuno mi controlla, devo imparare io ad organizzare il mio tempo ed i miei sforzi»). Infine, il terso [illegible] [illegible] la [illegible] con sistematicità.

FRA LE ALTRE CAUSE degli abbandoni, le difficoltà ad imparare la matematica e la fisica senza solide basi.

DUECENTO LAUREE L'ANNO in elettronica: manolo una decina a pieni voti. Anche chi supera appena 90 [illegible] non resta disoccupato. Ma deve accontentarsi della «manovalanza informatica» nelle piccole [illegible]

TORINO — Scriveva Aurelio Peccei che l'avvenire non si prevede, ma si costruisce. La frase è forse la soluzione ideale del rebus che, di questi tempi, è nella mente di molti [illegible] alle soglie d'un diploma di scuola media superiore: iscriversi all'Università [illegible] se sì, a quale facoltà?

In base a quali motivazioni orientare la scelta? Guardare unicamente alle proprie inclinazioni intellettuali o decidere, invece, in rapporto ai [illegible] della domanda e dell'offerta [illegible] mercato del lavoro? O — e succede [illegible] più sovente di quanto si possa immaginare — optare per quell'indirizzo che porta con sé un'etichetta di prestigio sociale [illegible] preoccuparsi del domani e del dopodomani?

Ovviamente un atteggiamento responsabile dovrà, per ridurre al minimo il rischio-laurea, prevedere la realizzazione di un «compromesso» tra desideri e realtà obiettiva coniugando contemporaneamente formazione professionale e informazione.

Prendiamo in considerazione, ad esempio, la facoltà di Ingegneria di Torino che, da anni, è una delle più frequentate e che, nel panorama dei politecnici europei [illegible] extraeuropei, ricopre un posto di prestigio assoluto.

In questa guida ad una scel[illegible] meditata [illegible] aiuta il prof. Valentino Castellani, docente di elettronica e direttore del Csi.

Ogni anno gli studenti che varcano come matricole i cancel[illegible] del complesso di corso Duca degli Abruzzi sono circa [illegible] migliaio e provengono in [illegible] parte da Licei e Istituti tecnici. «*E subito, esattamente come accade in tutte le facoltà* — spiega [illegible] docente — *sono investiti da uno choc: i ragazzi, sino al giorno prima abituati a dialoghi relativamente piccole e ad un legame assai stretto con il docente, si sentono numeri nella massa, frustrati da un rapporto anonimo con il professore (né potrebbe essere diverso in corsi con 150-300 allievi) che disorienta. I mesi successivi repolarranno, poi, un secondo e quasi inevitabile trauma, che lo definisco "da libertà", quando [illegible] piovano* si rende conto che nessuno lo controlla e che deve trovare in sé e solo in sé la capacità [illegible] *organizzare il proprio tempo e i propri sforzi*».

Ingegneria propone, a differenza [illegible] altre facoltà, un terso scoglio legato alla necessità di frequentare «con *criteri* — è ancora il [illegible] Castellani che parla — [illegible] *applicazione costante e ben distribuita. Occorre, in altre parole, partecipare con grande attenzione alle lezioni perché, da noi, è indispensabile gettarsi* [illegible] *corpo morto sulla materia* [illegible] *mese prima dell'esame se lo si è seguito, durante l'anno, poco e male*».

[illegible] questi i motivi fondamentali di una «mortalità scolastica» che, il primo anno, registra il 30 per cento di abbandoni. «*Ma alla base di que*[illegible] *"fanci di spugna"* — aggiunge il docente — *stanno anche altre cause: la molla matematica e la molla fisica, ad esempio.*

Si tratta di insegnamenti indispensabili per il buon proseguo degli studi e, se pure, in verità, vengono impartiti in modo molto lento per facilitare l'apprendimento anche di chi, nelle superiori, ha avuto pochi contatti con tali discipline, sono, comunque, motivo di selezione».

Quali lo [illegible] [illegible] predi[illegible] maggiormente [illegible] a riuscita in [illegible] tipo di studi? «*I licei e gli istituti tecnici, innanzi tutto. Direi un po' meno ma ci sono, è chiaro, significative eccezioni) gli istituti per ragionieri e geometri*». Ingegneria prevede 8 specializzazioni: elettronica, elettrotecnica, chimica, mineraria, civile, meccanica, nucleare e aeronautica. [illegible] inoltre di scelte da compiere sin dal [illegible] [illegible] perché dei 20 esami complessivi in cui s'articola il corso di laurea, oltre una decina sono specifici a questo [illegible] quell'indirizzo.

Le possibilità di occupazione, una volta terminato il ciclo di studi, sono, a detta del prof. Castellani, «buone»: «*Dipendono, naturalmente, dal punteggio di laurea. In tutti i dipartimenti c'è, direttamente o indirettamente, l'occhio delle grandi aziende pubbliche o private che, [illegible] indicano borse di studio per tesi originali o, attraverso il docente, suggeriscono ricerche su argomenti di particolare significato scientifico*». Un [illegible] per il laureando che diventa, poi, interesse per il laureato e si traduce in offerte [illegible] lavoro.

Ad Elettronica, ad esempio, si laureano circa 200 giovani l'anno, una decina dei quali a pieni voti (da 100/110 [illegible] 110/110): «*Per questi ultimi* — dice il prof. Castellani — *non esistono problemi occupazionali: davanti a loro* [illegible] *un ampio ventaglio di offerte* [illegible] *cui scegliere.* [illegible] *possibilità d'impiego si colorano di qualche ombra a mano a* [illegible] *che il punteggio di laurea scende; ma anche i 30 studenti su cento che non superano i 90/110 non restano disoccupati.*

«*Certo devono accontentarsi, per restare nel campo della elettronica, magari di fare quella che qualcuno definisce "manovalanza informatica" in piccole o medie aziende*».

m. lor.

MI AZIONI A TORINO

Titoli	24/5	23/5
ALIMENTARI		
Ativer	8600	8700
Eridania	10050	10200
Fiorio	225 50	220 50
Milanegr. [illegible]	[illegible]	9600
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	16000	[illegible]
C. Ass. Milano risp.	11500	11500
Comp. Latina ord.	1250	[illegible]
Comp. Latina priv.	1020	[illegible]
Generali	48000	48060
RAS	73300	73700
SAI ord.	13800	13800
SAI priv.	14000	14000
Toro Ass. ord.	15200	15000
Toro Ass. priv.	11450	11400
BANCARI		
B. Comm. Italiana	19500	19500
Banco di Roma	14800	14400
Credito Italiano	2290	2240
Interbanca priv.	21000	21800
Mediobanca	101000	101000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6300	6350
Burgo priv.	5700	5800
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	141	140
Pozzi-Ginori risp.	141	140
Unicem ord.	17200	17200
Unicem risp.	14500	14500
CHIMICI		
Italgas	1500	1520
Mira Lanza	34500	34500
Montedison	1722	1725
Perlier	1345	1375
Pierrel ord.	1635	[illegible]
Pierrel risp.	1090	1100
Saffa ord.	7550	7650
Saffa risp.	7000	7600
[illegible]	1180	1100
Snia B.P.D. ord.	3273	3302
Snia B.P.D. risp.	[illegible]	3250
COMMERCIO		
Rinascente ord.	795	800
Rinascente priv.	685	685
Silos Gedora	1270	1300
[illegible]		
Attività priv.	1030	910
Autostrada To-MI	[illegible]	[illegible]
Italcable	12400	12500
NAI	—	—
SIP ord.	2159	2120
SIP risp.	2213	2210
FINANZIARI		
Bastogi (RIS)	246	248
Bi-Invest	3680	[illegible]
Bi-Invest risp.	3150	[illegible]
Borgosesia ord.	7000	7500
Borgosesia risp.	2300	2300
La Centrale ord.	[illegible]	3490
La Centrale risp.	3190	3280
CIR ord.	6360	6100
CIR risp.	4600	4600
Fidis	7750	7800
Finaider	100	100
Fincambi	4530	4530

Titoli	24/5	23/5
GIM ord.	1665	3800
GIM risp.	2930	2650
IFI priv.	9150	9220
IFIL ord.	7500	7100
IFIL risp.	5380	5300
Ifilter	1900	1850
Pirelli & C.	4050	4075
Pirelli SpA ord.	2480	2480
Pirelli SpA risp.	2510	2510
RERI	3300	3450
Schlapparelli	400	397
SME	1580	1600
SMI ord.	2510	2510
SMI risp.	2320	2320
STET ord.	2918	2968
STET risp.	2980	2980
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4100	4200
Cond. Acqua	119	114
I.P.I.	1804	1802
ISVIM	12500	12500
Risanam. Napoli ord.	9200	9200
Risanam. Napoli risp.	7250	7250
SIFA	2910	2910
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Costagnotti	3550	3426
Fiat ord.	3221	3240
Fiat Warrant ord.	1975	1985
Fiat priv.	2635	2640
Fiat Warrant priv.	1585	1580
Gilardini	21000	20300
Magneti Marelli ord.	2070	2070
Magneti Marelli risp.	2050	2050
Olivetti ord.	6450	6550
Olivetti priv.	5900	5900
Olivetti risp.	5700	5750
Olivetti r. n.c.	5700	5750
Saab	7400	7400
Saab priv.	[illegible]	7300
Westinghouse	27700	27300
METALLURGICI		
Dalmine	672	683
Teleo Grafite	10650	10550
TESSILI		
Cantoni	4020	4100
Fisac ord.	4700	4700
Fisac risp.	4150	4000
DIVERSI		
Acque Potabili	3000	2920
Ciga Hotels	9750	9630
Pacchetti	81	80
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	345	350
Burgo 12% 81/88	113	112
Costagnotti 13,5% 82/91	207	207
Centrale 12% 81/88	—	—
CIR 12% 81/88	236	236
Fiorio 15% 87/89	—	—
Gilardini 13,5% 81/91	460	455
IFIL 12% 81/87	258	258
Italgas 14% 82/88	188	200
Mediobanca 14% 82/88	1080	1070
M. Fidis 13% 87/91	242	240
M. Snia 12% 90	250	250
Olivetti 13% 81/91	148	148
Pirelli 13% 81/91	168	172
SAIAG 14% 81/88	101 50	101 50
Unicem 14% 81/87	148	147
Unicem 15% 83/88	148	145

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24/5	23/5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/88	106 80	106 80
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	110 80	110 60
C.C.T. ECU 11 1/2% 82/90	103	103 50
C. Cr. Tes. 1-6-85	100	100
C. Cr. Tes. 10% 78/88	98	98
C. Cr. Tes. 1-1-89	100 80	100 50
C. Cr. Tes. 1-3-88	101 50	101 60
C. Cr. Tes. 1-4-88	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-90	102	101 90
C. Cr. Tes. 10% 1-6-90	104	105
C. Cr. Tes. 1-6-88 II	103 30	103 30
C. Cr. Tes. 1-7-88	102	102
C. Cr. Tes. 1-7-88 II	100 40	100 60
C. Cr. Tes. 1-8-88	101 90	101 90
C.C.T. 1-8-88 II	100 40	100 35
C. Cr. Tes. 1-9-88	101 55	101 50
C.C.T. 1-9-88 II	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-10-88	101 50	101 50
C.C.T. 1-10-88 II	100 45	100 40
C. Cr. Tes. 1-11-88	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-12-88	102 45	102 45
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 50	102 40
C. Cr. Tes. 1-2-87	102 45	102 45
C. Cr. Tes. 1-3-87	103 30	103 10
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 35	102 35
C. Cr. Tes. 1-5-87	102 65	102 40
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 45	102 45
C.C.T. 1-11-87	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-87	101 80	100
C.C.T. 1-1-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-2-88	101	101
C.C.T. 1-3-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-4-88	100 40	100 30
C.C.T. 1-5-88	100 40	100 65
C.C.T. 1-6-88	100 90	100 80
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 30	103 20
C.C.T. 1-8-88	103	103
C.C.T. 1-9-88	102 75	102 90
C.C.T. 1-10-88	102 80	102 85
C.C.T. 1-11-88	103 65	103 65
C.C.T. 1-12-88	104	104 05
C.C.T. 1-1-81	104 30	104 15
C.C.T. 1-2-81	104	104
B.T.P. 13,50% 1-10-85	99 90	99 80
B.T.N. 12% 1-10-87	97 80	97 80
B.T.P. 17% 1-7-85	100 05	100 05
B.T.P. 17% 1-10-85	100 90	100 00
B.T.P. 16% 1-1-86	101 30	101 25
B.T.P. 14% 1-4-88	101	100
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100	100
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzata	100 50	100 50
Enel 82/89 indicizzata	105 40	105 40
Enel 82/89 II indicizzata	103 30	103 30
Enel 82/89 III indicizzata	103 80	103 80
Enel 82/89 IV indicizzata	104 20	104 20

Titoli	24/5	23/5
Enel 83/90 I indicizzata	105	105
Enel 83/90 II indicizzata	102 40	102 40
Enel 83/90 III indicizzata	102 90	102 90
[illegible] indicizzata	102 50	102 50
Enel 84/93 IV indicizzata	102 30	102 50
Enel 84/93 III indicizzata	102 25	102 25
Autostrade 6% 58/88 I	89 60	89 50
Autostrade 6% 67/87	91	91
Autostrade 7% 72/88	93 40	93 40
C.C. OO. PP. 5%	78 60	79 40
C.C. OO. PP. 5,5%	77 60	77 50
C.C. OO. PP. 6%	[illegible]	89 50
C.C. OO. PP. 7%	[illegible]	[illegible]
C.C. Ind. St. 6% 86 I	84	84
C.C. Ind. St. 6% 87 II	91 40	91 40
C.C. Ind. St. 6% 88 III	89 30	89 50
C.C. Ind. St. 7% 78 I	83 60	[illegible]
C.C. Ind. St. 7% 71 II	84	84
C.C. Aut. 7% 70 I	71 90	71 00
C.C. Aut. 7% 72 II	[illegible]	[illegible]
FP.SS. 6% 88 I	93 50	93 50
FP.SS. 6% 87	91 80	91 80
FF.SS. 7% 72 I	88	89
Amm. FF.SS. 7% 78	84	[illegible]
Amm. FF.SS. 10% 75 II	98	[illegible]
Amm. [illegible] 12% 79 I	91 65	[illegible]
Amm. FF.SS. [illegible]89 I indiciz.	103 30	103 30
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	102 60	102 60
Amm. FF.SS. 84/92	101 90	101 90
ICIPU varl. 6%	88 40	88 40
ICIPU 7% 71 I	90 90	90 80
IMI 81/88 [illegible]	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzata	108	109
IMI 81/88 II indicizzata	100 50	100 50
IMI 81/88 III indicizzata	100 50	100 50
IMI 81/88 IV indicizzata	102	102
IMI 81/88 V indicizzata	102	102
IMI 81/88 VI indicizzata	104	104
IMI 83/90 VII ogt. indiciz.	106	106
Montedison 13,5% 79	230	230
Olivetti 82/87 indicizzata	103 40	103 40
Pirelli 82/89 indicizzata	102 30	102 30
Fiat 81/88 indicizzata	102	102
Int. S. Paolo To 5%	85	85
Int. S. Paolo To 6%	89 65	89 50
Int. S. Paolo n. conv. 6%	86	86
Int. S. Paolo To 7%	89 40	89 50
S. Paolo OO. PP. 4% ex 5%	84 50	84 50
S. Paolo OO. PP. 6%	84 30	84 50
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	110 25	110 25
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 5%	85	85
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	59	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	24/5	23/5
ALIMENTARI		
Ativer	8600	8700
Bonifiche Ferr.	32490	32390
Eridania	10040	10160
Buitoni SpA	4150	4080
Buitoni SpA risp.	3970	3760
Milanegr. Vittoria	6520	6550
Perugina ord.	3740	3720
Perugina risp.	2690	2690
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43500	43600
Augusta Ass.	1160	1178
C. Ass. MI ord.	18110	18220
C. Ass. MI risp.	11450	11560
C. Latina ord.	1210	1230
C. Latina priv.	1000	1020
FIRS ord.	1888	1910
FIRS risp.	780	780
Generali	48010	48000
Italia Assicurazioni	14085	14099
L'Abeille	41900	41770
La Fondiaria	70600	69610
La Previdente	21065	18050
Lloyd Adriatico	7800	7790
RAS	73300	73700
SAI ord.	13800	13800
SAI priv.	13900	14100
Toro Ass. ord.	15460	15250
Toro Ass. priv.	11295	11450
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5350	5251
B. Comm. Ital.	19700	19500
B. Naz. Agric.	5025	5075
B. Naz. Agric. pr.	3415	3450
Banco Roma	14400	14601
Banco Lariano	4489	4399
Cred. Italiano	2260	2268
Cred. Varesino	4295	4295
Interbanca priv.	21500	20800
Mediobanca	100000	100800
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6380	6300
Burgo priv.	5870	5870
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2848	2831
Ed. Espresso	7830	7850
Mondadori ord.	4650	4600
Mondadori priv.	2400	2270
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2230	2251
Pozzi-Ginori ord.	139 50	141 75
Pozzi-Ginori risp.	141	140 75
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	93500	92900
Italcementi risp.	62850	62000
Unicem ord.	17270	17210
Unicem risp.	13950	14500
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5480	5480
Caffaro ord.	648	640
Caffaro risp.	950	940
Farmit. Erba	14300	14300
Italgas	1481	1490
Fiorenza Vet.	6588	6500
Mira Lanza	34850	35000
Montedison	1717	1727
Perlier	6890	6800
Pierrel ord.	1635	1640
Pierrel risp.	1089	1093
Rol	3700	2705
Recordati	9750	9770
Saffa ord.	7550	7540
Saffa risp.	7850	7800
Siossigano	22850	22650
Snia B.P.D. ord.	3213	3200
Snia B.P.D. risp.	3275	3280
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	801	788
La Rinascente priv.	669 50	660 50
Silos	1270	1300
Standa ord.	15740	16000
Standa risp.	16100	16000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Attività priv.	995	953
Ausiliare	3450	3360
Ausiliare p.r.	3300	n.r.
Autostrada To-MI	5350	5301
Italcable	12430	12430
Italcable risp.	12660	12500
NAI	susp.	susp.
Nord Milano	5850	5898
SIP ord.	2185	2135
SIP risp.	2230	2200
Tripcovich	7400	7300
Safra	3720	3750
Safra risp.	3250	3650
Tecnomasio	834	820
FINANZIARI		
Acque Marcia	2885	2899
Agricola Fin. ord.	14850	15000
Agricola Fin. risp.	15990	16000
Bastogi (RIS)	231 50	232 50
Bastogi Sicia	32830	32060
Borgosesia ord.	7900	8060
Borgosesia risp.	2400	2480
Brioschi	654	641
Burton	2318	2330
La Centrale ord.	3385	3430
La Centrale risp.	3326	3250
CIR ord.	5110	5100
CIR risp.	4810	4800
CIR risp. n.c.	3850	3550
Eurogest	1358	1355
Eurogest risp.	1445	1440
Eurogest risp. n.c.	1135	1140
Euromobiliare	5075	5100
[illegible]	7330	7550
Fin. Breda	5681	5040
Fin. Breda p.r.	4770	4835
Finrex	1200	1190
Finsider	72 25	n.r.
Fiscambi	4900	4820
Gemina ord.	835	827
Gemina risp.	822	825
GIM ord.	3700	3780
GIM risp.	2388	2690
IFI priv.	8100	8290
IFIL ord.	6928	6880
IFIL risp.	5328	5326
Italmobiliare	69300	[illegible]500
Ifilter	1789	1786
Partec. Finanz.	3488	3580
Pirelli & C.	4058	4085
Pirelli SpA ord.	2488	2490
[illegible] SpA risp.	2629	2530
Reina ord.	10750	10600
Reina risp.	10500	10500
Riva Finanz.	7230	[illegible]
Serfi	[illegible]	[illegible]
Schlapparelli	[illegible]	397
SME	1602	1589
SME p.r.	1545	1520
SMI ord.	2500	2520
[illegible]	2320	2340
SMI Metal p.r.	2363	2360
[illegible]	[illegible]	1975
Stet ord.	2935	2910
Stet risp.	2980	2980
Tecna Acqui	1155	1155
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	8820	8600
Attività Immobiliari	4000	4000
B.I. Invest ord.	3540	3590
B.I. Invest risp.	3500	3540
Cogeiar	2800	2841
Cond. Acqua Roma	130	119 75
De Angeli Frua	1475	1470
Iniziativa Edilizia	44761	44710
Inv. Imm. I. ale	2512	2630
Inv. Imm. I. r.	2480	2461
Isvim	12250	12350
La Milano Centr. o.	7810	[illegible]
La Milano Centr. r.	7640	[illegible]
Risanamento ord.	[illegible]	9100
Risanamento risp.	7301	7250
Sifa	2904	2910
MECCANICI - AUTOM[illegible]		
Aturia	3280	3200
Danieli & C.	7850	7880
Fiat ord.	3211	3231
Fiat Warrant ord.	[illegible]	1979
Fiat priv.	[illegible]	2630
Fiat Warrant priv.	1580	1580
Gilardini	21060	21100
Franco Tosi	[illegible]	[illegible]
Magneti M. ord.	2053	2068
Magneti M. risp.	[illegible]	2035
Olivetti ord.	[illegible]	6585
Olivetti priv.	5850	5880
Olivetti risp.	5670	5500
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	[illegible]	5700
Saipem	5170	5129
Saab ord.	7290	7360
Saab priv.	7280	7240
Westinghouse	27400	27300
Worthington	2205	2210
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5430	5350
Dalmine	677	682
Falck ord.	5030	5150
Falck risp.	4080	4200
Ilva-Viola	970	970
La Magona	6000	6000
Pertusola	556	556
Trafilerie	3800	3800
TESSILI		
Cantoni	4120	4010
Cucirini	2180	2180
Cucirini 1872	6510	6260
Eliolona	1471	1461
FISAC ord.	[illegible]	4670
FISAC risp.	4100	4100
Linif. e Can. o.	1632	1632
Linif. e Can. r.	1438	1450
Marzotto ord.	3495	3468
Marzotto risp.	3480	3455
Olcese Veneziano	108 75	102 26
Reborchi	11820	11820
Zucchi	[illegible]	4700
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2882	2870
Acq. De Ferrari risp.	2770	2766
Acque Potabili	3140	[illegible]
CIGA Hotels	[illegible]	8727
Jolly Hotel	8180	8200
Jolly Hotel risp.	7800	8260
[illegible]	[illegible]	82
Tremo	17620	17660

UNA IMPORTANTE INIZIATIVA EDITORIALE DI
STAMPA SERA

La storia del Piemonte ricostruita attraverso le immagini dagli ultimi decenni dell'800 ai primi del nostro secolo

PIEMONTE COM'ERA

Foto dell'archivio di Luciana Gaveglia Frassati
Testi di Francesco Rosso

Dal 25 maggio, ogni sabato e martedì, con STAMPA SERA in regalo l'inserto «Piemonte com'era»: 12 fascicoli stampati su carta speciale, formato 30x35, da raccogliere, conservare e rilegare con una splendida copertina, impressioni in oro, che potrete prenotare dal giornalaio (L. 5000)

Il 24 maggio del 1915 l'Italia entra in guerra

ALL'ALBA DI SETTANT'ANNI FA SUL PIAVE TUONA IL CANNONE

Settant'anni ali oggi. Il 24 maggio 1915 l'Italia entrava in guerra a fianco dei franco-ing contro gli imperi austroungarico e germanico con i Il nostro governo, nel 1882, legato nella cosiddetta «Triplice alleanza». È ormai ta che la prima guerra mondiale trae proprio in una origine dalla rottura dell'equilibrio europeo che il «cancelliere di ferro» tedesco Ottone principe Bismarck, era riuscito a stabilire con la Triplice, mantenendo isolate Francia e la Russia, favorite dallo «splendido isolamento» nel quale s'era posta la Gran Bretagna. Costretto a dimettersi dopo morte Guglielmo I, per contrasti con il giovane imperatore Guglielmo II, iniziarono Europa alcuni fatti politici che misero in crisi la Triplice. Dapprima la Francia alleò con la Russia (1892 ufficiosamente e ufficialmente) e, poi, si riavvicinò (1898) Gran Bretagna. Con l'inizio del ventesimo secolo cominciarono anche i grandi armamenti navali Germania e in Inghilterra, mentre la Triplice iniziava a perdere il suo carattere difensivo che aveva contribuito a far decidere il nostro governo entrare nella cosiddetta «Santa alleanza». Accordatasi nel 1907 Russia l'Inghilterra e creandosi un'«intesa cordiale» tra Gran Bretagna, Francia e Russia, la situazione internazionale cominciò a farsi sempre più tesa.

Vi concorsero la prima crisi marocchina, la questione della Bosnia-Erzegovina, la seconda crisi marocchina, la guerra di Libia, la prima e seconda guerra balcanica e l'impossibilità, da parte degli imperi centrali, di impedire il vittorioso ridestarsi dei popoli balcanici, specialmente della Serbia che, appoggiata dalla Russia, diventò il fulcro dell'irredentismo slavo. Il 28 giu 1914, l'arciduca d'Austria e la moglie vennero uccisi a rajevo da uno studente. Il primo 1914 scoppiò la guerra. L'Italia dichiarava la sua neutralità stesso giorno che scoppiarono le ostilità tra Russia e Germania. Il 3 agosto anche la Francia entrava nel conflitto. Il 4 fu la volta del glio e, il giorno dopo, la Gran Bretagna entrava in guerra contro la Germania. Il 1914 fu caratterizzato dall'invasione tedesca del Belgio e Francia, che raggiunse la Marna; dall'unione del Giappone alla lotta dell'Intesa; dall'invasione della Prus da parte dei russi e l'annientamento di due loro armate da parte dei generali Hindenburg e MacKensen; caduta di Anversa e l'arrivo dei tedeschi fino ad Ostenda; dall'invasione tedesca di Varsavia; dalla battaglia delle Falkland e la distruzione della squadra tedesca comandata dall'ammiraglio Von Spee. Il 24 maggio 1915 l'Italia dichiara la prima all'Austria-Ungheria e poi alla Germania.

«In questo contesto — dice lo di dottrine militari tessor Piero Pieri — e in questo modo ebbe inizio per l'Italia la cosiddetta Grande Guerra. Era stato un affannoso susseguirsi di mobilitazioni, di ultimatum, di dichiarazioni di guerra. In parte a cagione della dottrina bellica allora dominante negli stati maggiori i quali ritenevano che guerra sarebbe stata breve perché micidiale e quindi, era importante solo essere i più ma essere il prima possibile. Conseguenza importante: l'efficienza operazioni di e di radunata. Chi per primo avesse iniziato le ostilità avrebbe avuto un vantaggio decisivo. La rivalità austro-russa nei Balcani portò Germania ad appoggiare l'Austria, ma Francia ritenne sua esigenza imprescindibile impedire la sconfitta della Russia così come l'Inghilterra giudicò sua necessità vitale impedire un grande indebolimento della Francia. E, d'altro lato, l'Italia si sentì minacciata da un ingrandimento dell'Austria nei Balcani; dapprima si mantenne neutrale, ma col prolungarsi nel tempo e l'ampliarsi nello spazio della guerra la non era estraneo il motivo irredentistico che interessava anche l'Italia) non solo il conflitto coinvolse il nostro Paese, ma anche il carattere di ideologico e mondiale».

colonna di italiani in partenza per il fronte

E IL PRESIDENTE PERTINI ELOGIA QUEI GIOVANI FANTI

— *Un messaggio augurale è stato inviato dal presidente della Repubblica Pertini al ministro della Difesa Spadolini in occasione* ricorrenza del 24 maggio, settantesimo anniversario dell'entrata guerra dell'Italia e festa della Fanteria.

Definendo quest'arma «*espressione genuina di virtù, carattere e tradizioni* popolo italiano», Pertini nel messaggio afferma che «*resta ancora oggi, nella civiltà tecnologica, il nerbo su cui poggia la salvaguardia dell'indipendenza e della libertà della patria*».

Spadolini, ricordando a sua volta nel suo messaggio alle Forze Armate come l'intervento dell'Italia nella prima guerra mondiale segnava 70 anni fa «*la conclusione dell'epopea risorgimentale, riflettando gli stessi colori che avevano preceduto l'unificazione italiana*» e che quella guerra «*anticipò lo stesso schieramento internazionale che permise all'Italia di riscattare con la guerra dalla liberazione colpe della dittatura e preservare unità e indipendenza della patria*», sottolinea oggi, a 70 anni di distanza, rinnovi quello sentimento del dovere e conferma quel vincolo profondo tra forze armate e popolo che la Costituzione repubblicana derivò dalla recuperata tradizione risorgimentale.

Al processo Teardo accuse a Gaggero e a Badano

GIRANDOLA DI MILIARDI E APPETITI SCATENATI PER I «PIANI D'INVREA» E IL PORTO DI VARAZZE

SAVONA — «Alberto Teardo e Roberto Badano, che ci proteggevano in Regione e Provincia, sono finiti in carcere; il sindaco di Varazze, Giuseppe Badano, che ci appoggiava in Comune, ora, è indeciso. Bisogna aspettare». E' la risposta che Francesco Fava avrebbe dato al sindacato che lamentava l'assenza, all'asta giudiziaria per i Cantieri Bagnetto, della «Marina di Punta Aspera», la società interessata al cantiere nautico, al parcheggio di Varazze e, soprattutto, ai 20 mila metri cubi edificabili alle spalle dello scalo marittimo. Lo ha affermato in istruttoria il sindacalista Renato Nuvolo e lo ha ribadito, ieri, davanti ai giudici del tribunale di Savona. Fava, socio della Marina di Punta Aspera, sempre in istruttoria, al proposito aveva detto ai magistrati: «Non mi ricordo bene, ma è possibile che abbia fatto questa affermazione». Ieri, il professionista ha negato di avere pronunciato le parole riferite dal sindacalista.

Non è questo che una troppo «verità» poliedriche che stanno emergendo dal processo Teardo lo rere delle testimonianze.

Luca Invrea, fratello della marchesa Isabella, titolare, insieme ai familiari, del 50 per del pacchetto azionario della d'Invrea S.p.A., il cui al marchese Adorno Gallaneo assicurò all'acquirente l'edificabilità di quasi 23 mila metri cubi di appartamenti di lusso, rifiutò di cedere la parte di azioni e venne tenuto all'oscuro della vendita costruttori savonesi Michele Fanero e Carlo Pregliasco, per un miliardo e 200 milioni, di un vasto appezzamento di terreno nei congiunti sempre in località Piani d'Invrea.

Secondo i giudici questa operazione avrebbe fruttato una tangente, mascherata come mediazione affari, di circa milioni a Marcello Borghi, Teardo e Roberto Sivelardi. Sull'affare «Piani d'Invrea», Giuseppe Gaggero, geometra, curatore degli interessi della famiglia Invrea, aveva assicurato ai giudici del tribunale di : «Tutto si è svolto regolarmente, per quel che so. Mi sono limitato a tutelare gli interessi della marchesa e dei congiunti».

Luca d'Invrea, ieri, ha accusato il professionista e l'avvocato Baccaglioni, legale di fiducia della marchesa: «Gaggero e il legale si erano introdotti nella "Piani d'Invrea" ma non ne facevano gli interessi. Curavano il loro tornaconto». E ancora: «I tecnici del Comune mi avevano informato in anticipo della concessione dell'edificabilità ai Piani d'Invrea». Sempre dedurne che qualcuno era stato in grado di garantire l'esito di decisione che sarebbe avvenuta a distanza di tempo.

Di certo vi è che sulle «vicende inerminate» di Varazze gli interessi erano molteplici, valutabili in miliardi, e appetiti solo dai politici alla sbarra. E' in questo contesto che, secondo l'accusa, l'ex sindaco di Varazze, Giuseppe Badano, avrebbe minacciato Renato Nuvolo e Angelo Franchi, all'epoca assessore (pri) Porto.

Al sindacalista l'ex sindaco, interpellato su una riunione per i cantieri Bagnetto, avrebbe detto: «Devi stare attento a non fare politica altrimenti spacco la faccia». Ieri il sindacalista lo ha riconfermato in udienza.

Angelo Franchi, cui Badano si sarebbe rivolto in questi termini: attento a come parli perché io la faccio pagare», ha confermato l'accusa ma ha ammesso che giustificazione. Qualcuno avrebbe riferito all'ex sindaco che Franchi aveva affermato: «Badano e gli altri una banda di disonesti». È sicuro vi è che per il porto la maggioranza del Comune di Varazze si spaccò profondamente. Lo ha ribadito l'assessore repubblicano. «Sul porto turistico l'interlocutore degli imprenditori era soltanto il sindaco — ha detto ai giudici —, noi ci sentivamo tagliati fuori e chiedemmo una verifica politica».

Il processo prosegue oggi e si riparlerà del «Savona Calcio» i cui finanziamenti sono all'origine della vicenda giudiziaria.

Bruno Balbo

UN PADRE ACCUSA: VOLEVA UCCIDERLI A COLTELLATE, SONO MORTI I NIPOTI

CAGLIARI — A due mesi dalla sentenza di condanna a quasi 18 anni di reclusione emessa dal tribunale dei minorenni nei confronti di un ragazzo minore all'epoca dei fatti, altri due giovani sono stati rinviati a giudizio per il duplice omicidio a scopo di rapina di un'anziana donna e del suo nipotino di tre anni, uccisi con decine di coltellate. Sono il bancario Pierpaolo Angius ed il barista Sitalo Maccis, entrambi ventenni, entrambi di Maracalagonis (Cagliari), arrestati nei giorni immediatamente successivi all'efferato delitto ed in carcere da oltre un anno. A disporre il rinvio a giudizio dei due presunti assassini è stato, a conclusione dell'inchiesta, il giudice istruttore del tribunale di Cagliari dott. Fernando Sbona.

Il grave fatto di sangue avvenne il 18 marzo del 1986 in un'abitazione di Maracalagonis ed ebbe per vittime la pensionata Margherita Pinna di 78 anni ed il nipotino Eugenio Usai di 3 anni. Il 22 marzo scorso il tribunale dei minorenni condannò a diciotto anni e nove mesi di carcere il terzo presunto autore del duplice omicidio, l'operaio disoccupato Pierluigi Melis di 18 anni originario di Maracalagonis.

Terza udienza a Milano sui di terrorismo avvenuti in Lombardia dal 1974 all'80: in aula i due killer

«COSÌ BARBONE E MARANO UCCISERO WALTER TOBAGI»

Ieri il giudice Luigi ha ricostruito nel dettaglio fasi dell'assassinio del giornalista

MILANO — Vestito elegantemente: leggera a quadretti, pantaloni grigi e cravatta firmata, Marco Barbone è seduto su seggiola a distanza dalla gabbia dove hanno rinchiuso Mario Marano. In presenza dei due assassini del giornalista milanese Walter Tobagi non ha dato vivacità terza udienza del processo d'appello per i fatti di terrorismo avvenuti a Milano e in Lombardia dal '74 all'80 e dei quali l'uccisione dell'inviato speciale del *Corriere della Sera* rappresenta l'episodio culminante.

terza udienza i lavori ancora fermi al preambolo e anche ieri, per tutta la mattina, il giudice a latere Luigi Fenizia ha continuato la lettura dei capi d'imputazione e dei motivi del processo d'appello cominciata il giorno prima. Marano e Barbagi, ieri, si scambiati solo un breve cenno di saluto senza parlarsi neppure per un istante. Barbone, in una pa processo, ha scambiato alcune battute i giornalisti: «*Sinceramente, ma non ho voglia di parlare. Comunque posso dirvi che sarò presente in aula per seguire il processo almeno durante le udienze più importanti*». Certamente ieri Barbone e Marano hanno vissuto una giornata importante. L'ex capo della «brigata 28 marzo» e il suo complice hanno potuto rivivere attraverso le parole del giudice Fenizia la drammatica sequenza dei fatti hanno portato all'uccisione di Tobagi.

Il magistrato ha ricostruito con ricchezza di particolari quella tragica piovosa del maggio cinque anni fa quando i due brigatisti si appostarono in via Solaino a Milano, attesero Walter Tobagi e freddarono a colpi di pistola. Marco Barbone e Mario Marano ascoltato senza tradire la minima emozione il lungo racconto del magistrato. Grande assente, ieri, Ulderico Tobagi, il padre dello sfortunato giornalista milanese, che non ha voluto assistere al dell'uccisione del figlio, ma è giunto in tribunale durante la conda parte dell'udienza.

Prima che il giudice Fenizia incominciasse a parlare un gruppo di detenuti ha fatto pervenire ai giornalisti presenti in aula un ciclostilato di protesta contro il compartamento degli organi d'informazione. Secondo il dissociato Roberto Carnano, che ha firmato il documento anche a nome di Francesca Bellerè, Fabio Brusa e Maria Teresa Zani, il caso Tobagi ha finito per mettere altri aspetti processo milanese in particolare, le posizioni processuali, le vicende personali ed umane, i contributi di ricostruzione storica forniti dagli altri cento e più imputati.

Oggi la parte del d'appello si dovrebbe concludere con la fine della relazione del giudice Fenizia.

Il di Walter Tobagi dovrebbe entrare nel a partire da lunedì, quando parleranno i legali di parte civile, probabilmente, richiedere il parziale rinnovamento del dibattimento.

Milano. Walter Tobagi durante una conferenza nel 1980

TORINO - ATENE
tutti i sabati con volo speciale diretto DC 9 ATI
OFFERTE FANTASMA
DI VACANZE E VIAGGI
1 settimana al Venus Club, pensione, L. 550.000
Prenotazioni uffici FRANCOROSSO o la Vostra Agenzia
Richiedete il catalogo «Vacanze FRANCOROSSO»

COLLEGNO
Via Portalupi - Strada Torino - Pianezza - Ultimi alloggi piani alti di soggiorno due camere servizi in nuova costruzione signorile. Ottime rifiniture riscaldamento autonomo a gas metano. Box auto - 30% preliminari, 30% dilazioni, 40% mutuo. Possibilità di permute.
G.E.A. SERVIZI IMMOBILIARI s.r.l.

Severa riflessione del Comitato centrale del partito dopo l'«insuccesso serio» del voto di maggio

NATTA HA DIFESO I «GIOVANI LEONI»

ROMA — In certo cartelle, lette davanti al *parlamentino* dei 232 componenti il Comitato centrale del pci, Alessandro Natta ha disegnato ieri la mappa degli errori, delle prospettive, dei timori e delle speranze di un partito che è uscito profondamente scosso dalla sconfitta elettorale del 12 maggio. Il segretario non ha nascosto le preoccupazioni per «un insuccesso serio», ma il tono dell'autocritica è stato misurato. E, soprattutto, non si vuol sentire parlare di «purghe» nei confronti dei giovani «colonnelli» berlingueriani, che più d'uno ritiene responsabili del pesante calo di consensi.

L'obiettivo politico resta quello dell'*alternativa* democratica, lanciata da Berlinguer al 16° congresso, nel febbraio dell'83: una «necessità» che però va costruita su una prospettiva lunga, senza fretta e tentazioni di scorciatoie. Anche perché, al momento, non si vede con chi i comunisti potrebbero stringere alleanze a sinistra, specie dopo aver indicato nel psi di Craxi il principale responsabile dei mali del Paese.

Sono queste le linee essenziali attorno alle quali si va snodando il dibattito di un Comitato centrale particolarmente vivace e «partecipato»: gli iscritti a parlare sono già centoventisette. Ma ecco, in sintesi, l'analisi di Natta.

AUTOCRITICA. Il risultato del voto è stato «*un colpo severo*». Il crollo dei consensi è giunto inaspettato, soprattutto in aree dove sembrava impossibile, come i grandi centri del Nord. Il pci non ha saputo cogliere il nuovo nel mutato rapporto tra partiti e società. Dc e socialisti, contemporaneamente, hanno esasperato la campagna elettorale amministrativa «*politicizzandola*» oltre ogni limite.

NIENTE EPURAZIONI. Natta si è schierato con decisione a fianco dei «giovani leoni», promossi a suo tempo da Berlinguer (come Massimo D'Alema e Piero Fassino), che qualcuno vorrebbe punire per l'insuccesso. Chi intende attaccarli abbia il coraggio di «sparare» sulla segreteria, ha detto in sostanza.

L'ALTERNATIVA. La linea politica resta inalterata, ma si prende atto che non è possibile conseguirla subito. Nel frattempo si prosegue sulla via dell'«*opposizione costituzionale*».

IL PSI. Il pci torna a lanciare segnali ai socialisti, specie in relazione alle giunte locali. E Natta ammonisce Craxi che rompere ogni rapporto con il pci «*isolerebbe sì i comunisti, ma questo speculare corrisponderebbe a una prigionia del psi, con una porta uscita più forte dal voto*».

LA DC. Contemporaneamente, però, i comunisti non chiudono la porta in faccia a De Mita, per eventuali giunte di programma. Anzi Natta si stupisce dello scandalo sollevato «*perché abbiamo manifestato l'intenzione di dialogare con tutti, compresa logicamente la dc*».

REFERENDUM. Il pci condivide la proposta-Lama, ma la ritiene ultimativa: «*Respingerla o stravolgerla, significherebbe rendere il referendum inevitabile*».

Roberto Bellato

«IL PCI AGGIORNI LA SUA LINEA»

«*Il pci deve ridifinire la sua politica*», dice il filosofo Gianni Vattimo. L'economista Elio Lombardini è convinto che «*il pci deve scegliere se consolarsi dei "credenti" o se vuole diventare un partito aperto a questo sistema politico*».

Secondo il sociologo Luciano Gallino il pci, «*un partito cresciuto in modo netto*», ha difficoltà a stare al passo con «*società dove gli interessi sono molto più frammentari e scomposti*» di una volta. Per l'avvocato Bianca Guidetti Serra, che apprezza l'obiettività del pci nel riconoscere la sua sconfitta elettorale, «ma ha dubbi «*credo che anche una buona opposizione gli sia utile*». Mentre il partito comunista discute al suo interno le cause dell'insuccesso del 12 maggio, «dall'esterno» alcuni intellettuali torinesi analizzano l'attuale fase del secondo partito italiano. Un punto su cui Gallino, Lombardini e Vattimo sembrano concordare: il pci deve ridefinire la sua linea, «*aggiornandola alla realtà italiana*».

Gianni Vattimo

Luciano Gallino

Elio Lombardini

«*Negli ultimi anni la politica del pci si è soffermata troppo sulla questione morale, un problema che sussiste, non elaborando però proposte politiche molto chiare.*— sostiene Gianni Vattimo — *Non basta la lotta alla corruzione: il pci deve prendere atto che con un elettorato composito e variegato com'è quello attuale deve ridefinire la sua politica. Comunque queste elezioni hanno messo in luce un problema che comunque esisteva già prima del 12 maggio.* Riuscirà in questo intento? «*Ho l'impressione che nel pci ci siano forze ed idee per una trasformazione politica.*».

Sire Lombardini analizza l'elettorato del pci per capire le ragioni della sua sconfitta. «*Il partito comunista ha una base formata da due componenti: da un parte quella che concepisce il pci come una «chiesa», ed è quella pronta poi ad accettare tutti gli orientamenti che decide il partito, ad allinearsi su posizioni stalinista o sulla linea di Berlinguer: lo si può calcolare sul 25%. Dall'altra, la base formata dai non «credenti» ma che accettano di sostenere il pci o per reazione agli altri partiti o perché ritengono che possa essere un partito d'ordine capace di conciliare anche una certa giustizia. Ma recentemente il pci non è riuscito ad esprimere una linea in grado di rassicurare questi «non credenti». Mentre prima, allo «zoccolo» duro del 25% si aggiungeva il 9%, ora solo il 5%. Inoltre il pci si è diviso sul problema dell'eventuale apertura verso la dc o il psi, ma lo ha fatto in modo strumentale, senza giustificazione politica. E questa strumentalizzazione e incertezza non ha giovato*». Lombardini prevede per il pci «un periodo di grossa incertezza fra chi vuole recuperare il rapporto col psi e chi con la dc».

Luciano Gallino analizza sociologicamente l'attuale situazione: «*Il pci rappresenta assai bene con la sua ideologia e struttura una società nella quale la contrapposizione degli interessi e dei conflitti è molto più nitida, tracciata in modo più perentorio attraverso stratificazioni sociali. In una società dove gli interessi sono molto più frammentari e scomposti, un partito come il pci ha più difficoltà a seguire questa frastagliatura. Prima era più facile capire chi voleva fare uno stabilimento e chi invece non voleva tagliare il bosco: ora magari si vogliono difendere le cose*». Prof. Gallino, come vede il futuro di questo partito? «*Certamente il pci avrà grosse difficoltà per cambiare ed è molto difficile, forse non conveniente, per il partito venire meno alla propria storia e identità per aderire al nuovo profilo della società*». Non rischia forse di francesizzarsi? «*Il pci ha una tradizione intellettuale molto più ricca: il pci non ha avuto Gramsci*».

Stefanella Campana

REFERENDUM SCALA MOBILE SI' O NO ACCORDO O ROTTURA ENTRO DOMANI

ROMA — Giornata decisiva per il referendum. Se entro domani non si troverà un accordo la chiamata alle urne per il 9 giugno sarà inevitabile. Alle 9,30 i ministri del Lavoro De Michelis, del Tesoro Goria, delle Finanze Visentini e del Bilancio Romita, hanno comunicato ai sindacati Cgil, Cisl e Uil la loro disponibilità a trattare sul fisco.

E cioè: sgravi fiscali per 1350 miliardi ai lavoratori dipendenti come recupero del maggiore «drenaggio» dovuto all'inflazione. Tutto questo a condizione che imprenditori e sindacati raggiungano entro domani un'intesa per scongiurare il referendum comunista sul recupero dei punti di contingenza. Se su questi punti non verranno sollevate eccezioni il negoziato proseguirà sul problema del salario e su quello dell'occupazione.

Il terreno da percorrere è tutt'altro che sgombro di ostacoli. E, come se non bastasse, tra Cgil, Cisl e Uil i rapporti hanno ormai raggiunto un livello di tensione insostenibile.

L'altro ieri Luciano Lama aveva accusato Carniti di non stare dalla parte dei lavoratori perché si era schierato con il fronte del «no», e quindi con la Confindustria. Oggi il leader della Cisl risponde con una lettera aperta, pubblicata dall'*Unità* a pagina 2, nella quale afferma tra l'altro che: «*Le dichiarazioni di Lama sono gravi e al limite dell'irresponsabilità, perché riesumano la sciagurata logica del tradimento, che tanti guasti ha provocato nella storia del movimento operaio*». Carniti aggiunge polemicamente: «*E ciò soltanto perché altri, e tra questi la Cisl, rifiutano di subordinare la difesa dei lavoratori, dei pensionati, dei disoccupati alle esigenze esclusive del pci*».

La lettera è accompagnata da una nota anonima di risposta nella quale si afferma polemicamente: «*Nel mondo sindacale c'è chi può esprimersi per il no e chi non può esprimersi per il sì, e quindi è soggetto a servitù limitata*».

Al momento il quadro che ha di fronte De Michelis è così articolato.

CONFINDUSTRIA. E' contraria al referendum e disponibile ad un accordo su quelle basi: ridurre il costo del lavoro entro il 7%; attenuare il peso delle indicizzazioni; rendere più flessibili le assunzioni.

CGIL. Ha presentato una proposta per evitare il referendum (ma Lama partecipa al comitato per il sì). Prevede uno stipendio minimo di 750.000 lire interamente indicizzato; il resto del salario coperto al 25%; riduzione articolata dell'orario; recupero del fiscal drag nell'85 e riforma fiscale nell'86; piano per l'occupazione.

CISL. No al referendum; 680 mila lire di stipendio indicizzato; riduzione d'orario di due ore alla settimana.

UIL. Niente referendum; 80% del salario indicizzato (oppure 840 mila lire); orario e fiscal drag come la Cgil.

«LA LEGGE MERLIN HA 27 ANNI E VA CAMBIATA»

La Commissione Giustizia esamina tre proposte di legge pci, psi e dp

ROMA — La prostituzione cambierà volto? La legge Merlin si adeguerà ai tempi? La commissione Giustizia della Camera ha iniziato lunedì scorso in sede referente l'esame di tre proposte di legge per rivedere e correggere la normativa che nel 1958, con la firma della senatrice socialista Lina Merlin, sancì la fine delle case chiuse.

Le tre linee presentate da democrazia proletaria, pci e psi, sono abbastanza simili fra loro e questo fa pensare che la nuova legge possa essere licenziata relativamente in fretta. Qualche opposizione potrebbe farla la democrazia cristiana che fino ad ora non si è pronunciata sull'argomento. Ma quali cambiamenti si chiedono?

Prima di tutto la legge Merlin denuncia i mali ventisette anni etichettando la prostituzione come fatto puramente femminile, mentre ormai il problema è largamente esteso anche all'altro sesso. Quindi nel nuovo testo dovranno sparire tutti gli accenni alla «*donna*» per lasciare il posto al «*soggetto che si prostituisce*». Dovranno poi essere chiariti quei punti che da sempre sono accusati di essere «*confusi*». E cioè l'articolo che proibisce di prostituirsi in ambienti chiusi; il divieto ad ordinare visite sanitarie e infine il punto delicato sul favoreggiamento e lo sfruttamento.

Carla di Pordenone

Sul primo punto c'è però qualche confusione. Spiega Carla, di Pordenone, presidente del Comitato per i diritti civili delle prostitute: «*Noi non chiediamo la riapertura delle "case" e nemmeno la creazione di nuovi eros centers; chiediamo semplicemente di poter lavorare a casa nostra*». E' questo un argomento importante perché implica la sicurezza fisica delle prostitute, problema che in questi ultimi anni, con il dilagare della criminalità e della violenza, si è fatto sentire più volte.

Per il secondo punto non si tratta di una vera e propria modifica ma più che altro di ribadire il divieto di ordinare visite sanitarie, perché queste sarebbero una forma di schedatura. La dc però ribatte: la legge non ha eliminato le malattie, perché quindi non dovrebbero esserci i controlli? Ma il liberale Stefano De Luca, relatore delle proposte, spiega che si potrebbe trovare una formula non autoritaria, attuando una capillare opera di sensibilizzazione verso gli interessati.

Il terzo punto è sicuramente il più spinoso perché presuppone una sottile valutazione che stabilisca i confini fra favoreggiamento e sfruttamento, o quando ci sia favoreggiamento e quando no. La legge Merlin in questo campo è particolarmente confusa: attualmente infatti possono essere incriminati per favoreggiamento il proprietario dell'albergo, il direttore del giornale che pubblica certi annunci, il proprietario dell'alloggio preso in affitto dalla prostituta, l'eventuale convivente o per assurdo, se due prostitute vivono insieme, possono vicendevolmente accusarsi di favoreggiamento.

Dp e pci vorrebbero l'abolizione completa di questo reato, mentre il pci più cautamente chiede solo delle attenuazioni: Tutti d'accordo invece su un inasprimento delle pene per lo sfruttamento.

Una legge migliore quindi? Carla ha qualche timore: «*Speriamo — dice — altrimenti tanto vale lasciare la Merlin...*».

CON RITMO E REGATA L'AUTOSTRADA E' GIA' PAGATA

10.000 KM DI AUTOSTRADA IN REGALO A CHI SCEGLIE RITMO O REGATA

L'Italia automobilistica sta per dividersi in due categorie: chi paga l'autostrada e chi no.

Sissignori, tra poco ci saranno automobilisti che gireranno comodamente l'Italia in lungo e in largo, senza pagare una sola lira di pedaggio. Gente che ha via libera ai caselli per 10.000 km.

Potete essere uno di loro! Se acquistate in questi giorni una Ritmo o una Regata, in qualsiasi versione disponibile per pronta consegna, riceverete infatti uno straordinario lasciapassare.

È la speciale tessera *Viacard* che dà diritto a 10.000 km di percorrenza gratuita sulla principale rete autostradale italiana. Quella, per intenderci, della *Autostrade Spa (Gruppo IRI/Italstat)*. Diecimila chilometri! Un patrimonio da consumare quando vi pare, tutti d'un fiato o poco per volta: avete tempo fino al 31 dicembre 1985.

Sì, per passare a Ritmo e Regata il momento è eccezionale veramente. Prova ne è che in alternativa ai 10.000 km di autostrada gratuita, alla sola condizione di possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti, potete risparmiare milioni sull'acquisto rateale Sava.

Un esempio? Eccolo: su una Regata 70S, con rateazioni a 48 mesi (379.660 lire mensili) potete risparmiare, grazie alla straordinaria riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi, addirittura la bellezza di L. 2.440.479*.
E senza anticipare che l'Iva e le spese di messa in strada.
Eccezionale veramente.

OPPURE, A SCELTA, MILIONI DI RISPARMIO SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA

FIAT

*Spese di gestione pratica obbligatorie valide dal 15-5-1985
*Tan fisso su prezzo chiavi in mano al 15-5-1985
Tan Max Cons.

Cinquanta probabilità su cento

CALIFORNIA: I SEI GEMELLI CE LA FARANNO

NEW YORK — I sei bambini nati martedì in un unico parto, da una donna californiana, sono in condizioni critiche ma stabili e non è escluso che si salveranno (un settimo feto, gravemente malformato, era stato estratto già morto dal grembo della madre). L'opinione pubblica americana è appassionata e commossa di fronte alla vicenda e da due giorni i giornali, la radio e soprattutto la televisione non fanno che bombardarla di articoli, fotografie e immagini filmate. I gemelli, 4 maschi e 2 femmine, vengono mostrati in un groviglio di apparecchiature.

I gemelli, che pesano da mezzo chilo a 800 grammi ciascuno, sono stati fatti nascere dopo 28 settimane di gravidanza, con circa due mesi di anticipo sui termini naturali. Una decisione necessaria, date le precarie condizioni di salute della madre — la trentenne Patty Frustaci — gravata da un addome che al momento del parto aveva raggiunto dimensioni definite «gigantesche». Complessivamente il peso della donna era aumentato di circa 35 chilogrammi, contro gli 8-10 di una gravidanza normale dopo tutti e nove i mesi di gestazione. I prematuri sono ora nella fase più cruciale e, come ha detto uno dei circa cento tra medici e personale infermieristico che divisi in sei gruppi seguono separatamente i neonati, «sono impegnati giorno per giorno in una lotta per la vita»: le loro possibilità di sopravvivenza sono del 50 per cento.

Ieri un medico ha detto che quattro hanno fatto progressi, uno ha fatto progressi significativi, e il più piccolo, soprannominato «peanut», è ancora in condizioni molto critiche. I problemi clinici sono di tre ordini e tipici dei prematuri. Il più grave è forse la malattia della membrana ialina, una sindrome che colpisce particolarmente i neonati prematuri e nati — come i gemelli Frustaci — con taglio cesareo, caratterizzata dalla presenza sui polmoni di una sottilissima membrana simile nell'aspetto e nella trasparenza a vetro, che coprendo gli alveoli polmonari impedisce il normale scambio gassoso, tra ossigeno e anidride carbonica. Nella maggioranza dei casi la prognosi di questa malattia è infausta e dei pochi neonati che la superano alcuni riportano danni irreversibili. Un altro problema è la sindrome del dotto arterioso che, per la mancata chiusura di un dotto tra l'arteria polmonare e l'aorta, permette un eccessivo afflusso di sangue nei polmoni.

Per la sindrome del dotto arterioso ai neonati viene somministrata indometacina, un farmaco non cortisonico con proprietà antinfiammatorie simile a quelli comunemente prescritti nelle lesioni muscolari. Se la terapia farmacologica non risulta efficace, si può considerare dopo alcuni giorni l'intervento chirurgico per correggere il difetto.

Il terzo problema che i gemelli presentano è l'ittero neonatale, che dà il tipico colorito giallastro, provocato dall'inadeguatezza del fegato ad eliminare le scorie dell'organismo, essenzialmente cellule sanguigne distrutte, con conseguente travaso di bile nel sangue. Si può comprendere quindi il grado di difficoltà degli ostacoli che i medici stanno affrontando e si capisce bene il perché della loro cautela, a dispetto degli entusiasmi del pubblico e dello stesso padre dei bambini.

Il trentaduenne Samuel Frustaci, infatti, non fa che comparire davanti alle telecamere e rilasciare col sorriso sulle labbra attestati di gioia e dichiarazioni entusiastiche che appaiono almeno premature. Non indifferente anche all'aspetto economico dell'evento, Frustaci ha già fatto sapere di aver affidato a legali tutto il «business» legato ai gemelli, che comporta costi enormi (nell'ordine del milione di dollari).

IL RE DEL POKER

Las Vegas, Nevada. Bill Smith di Dallas conta i 700 mila dollari (quasi un miliardo e mezzo di lire) che ha guadagnato vincendo la finale del campionato del mondo di poker. Smith si è aggiudicato il titolo imponendosi su 140 altri concorrenti

Importante, forzata concessione della Casa Bianca

REAGAN E' BATTUTO DEVE RIDURRE I MISSILI «MX»

Nel corso dell'86 non verranno prodotti più di 12 vettori

NEW YORK — *Messo alle corde da un Senato ostile ai suoi progetti, il presidente americano Ronald Reagan ha accettato ieri sera di limitare a un totale di 50 il numero dei missili intercontinentali «MX» da installare in silos sotterranei.*

La decisione — che rappresenta una nuova importante concessione della presidenza nei confronti del potere legislativo — è stata annunciata dal senatore dell'opposizione democratica Sam Nunn al termine di una lunga giornata di negoziati con la Casa Bianca. Nunn era il promotore di una risoluzione per limitare il numero dei missili che sembrava avere ogni probabilità di essere approvata dall'assemblea.

Il senatore ha detto che è stata raggiunta con il presidente un'intesa in base alla quale il numero totale degli «MX» non supererà le 50 unità e non più di 12 missili verranno prodotti nel corso dell'anno fiscale 1986.

Il compromesso prevede inoltre che se l'amministrazione volesse in futuro aumentare il numero dei missili, dovrà comunque progettarne l'installazione non in alloggiamenti sotterranei ma su basi mobili.

Reagan aveva inizialmente progettato di produrre e installare almeno 100 dei nuovi missili intercontinentali, ma dopo l'intesa con Nunn ha comunque sostenuto di aver conseguito una «vittoria».

Il senatore democratico ha affermato dal canto suo che l'intesa di ieri sera rappresenta invece «una sostanziale modifica» rispetto alla posizione originaria della Casa Bianca e il capo del gruppo democratico in Senato, Robert Byrd, ha detto che si è trattato di «una grande concessione» che il presidente è stato costretto a fare.

Nunn avrebbe voluto che il limite venisse fissato a quota 40, ma ha accettato il compromesso sapendo che il Senato non avrebbe comunque potuto votare il suo progetto fino alla settimana prossima, lasciando troppo tempo a Reagan per esercitare pressioni sull'assemblea, il cui atteggiamento non sarebbe più potuto essere previsto con certezza.

Terrorizzarono la Vallonia per sette anni

DUE ITALIANI A CAPO DI CELEBRE GANG BELGA

BRUXELLES — Due italiani, Gian Marco Scalitti, 32 anni, e Valentino Giordano, 36 anni, detti «Mefisto» e «lo zingaro», arrestati a Torino in base alla legge antimafia e attualmente detenuti nel carcere di Alessandria, erano a capo della banda che dal 1977 all'anno scorso ha terrorizzato la regione vallona, in Belgio, con una serie di sanguinose rapine che hanno fruttato ai criminali circa 150 milioni di franchi belgi, poco meno di cinque miliardi di lire.

Un terzo componente della banda, Rocco Fiscionneri, 34 anni, è latitante. A queste conclusioni è giunta un'inchiesta condotta dalla polizia giudiziaria belga, in stretta collaborazione con la polizia italiana. Le indagini hanno preso le mosse dalla rapina che, nel febbraio 1984, era costata la vita a un guardiano dell'ufficio contabilità della società Phenix-Works di Fiemalle, vicino a Liegi.

Constatate le analogie fra una quarantina di rapine avvenute nella regione negli ultimi anni, ai danni di supermercati, uffici postali, gioiellerie e furgoni blindati per il trasporto di fondi, gli inquirenti belgi hanno trovato indicazioni che li hanno indotti a rivolgersi alla polizia italiana.

Ha assunto così rilievo la pista dei legami fra Scalitti e Roberto Miano, esponente di una «famiglia» mafiosa organizzatasi a Torino, e ricercato come killer. Miano fu riconosciuto nel corso della rapina che nel maggio 1981, vicino a Charleroi, costò la vita a una guardia.

IN POLONIA AGGIORNATO IL PROCESSO CONTRO I TRE SINDACALISTI PER I DISORDINI A DANZICA

DANZICA — Si è aperta questa mattina presso il tribunale regionale di Danzica la seconda giornata del processo contro Wladyslaw Frasyniuk, Bogdan Lis e Adam Michnik, i tre militanti sindacali arrestati nel corso di una riunione illegale il 13 febbraio scorso nella città baltica.

Ai tre imputati, secondo l'atto di accusa formulato nei loro confronti, si rimprovera di «aver guidato e preso parte in gennaio e febbraio 1985 all'attività di un'organizzazione illegale chiamata 'Commissione provvisoria di coordinamento' e quindi di aver fomentato disordini».

Queste accuse si riferiscono agli articoli 276 del codice polacco, che punisce chi «guida e prende parte alle attività di organizzazioni illegali», e 282, che punisce le «attività intese a provocare disordini e ad organizzare manifestazioni illegali». Fino a questo momento non è però ancora stato chiarito se tutti e tre siano accusati di violazione di entrambi gli articoli.

Secondo le informazioni disponibili, dovrebbero tutti essere accusati in base all'articolo 282 mentre soltanto Lis e Michnik sarebbero imputati in base anche al 276. La pena massima prevista dall'articolo 276 è di cinque anni e di tre quella prevista dall'articolo 282 (le pene non sono tuttavia cumulabili fra di loro, in base alla legge polacca).

Ieri, alla prima giornata del processo, era stata data lettura dell'atto di accusa. Nel pomeriggio gli imputati avrebbero dovuto prendere la parola ma si erano rifiutati di farlo, perché la Corte non aveva accolto alcune richieste presentate dagli avvocati della difesa (presenza di persone di fiducia degli imputati al processo, colloqui riservati tra i tre accusati e i loro legali).

Dopo la lettura dell'atto di accusa Bogdan Lis e Wladyslaw Frasyniuk si sono dichiarati non colpevoli mentre Michnik ha affermato di non aver capito le accuse che gli venivano addebitate.

Oggi sono previste le deposizioni degli imputati. Se questi si rifiutassero ancora di deporre il processo potrebbe proseguire senza il loro intervento. Nel pomeriggio il dibattimento dovrebbe essere aggiornato, si pensa a lunedì 27 maggio. La sentenza è prevista per il giorno seguente, martedì 28.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.97.236 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

OptOstyl
OTTICA-LENTI A CONTATTO
occhiali di classe, stile per il tuo viso.
LANCETTI
bolle
Krizia
Via ROMA 259 Piazza C.L.N.

BARONIO
pelletterie - valigerie
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto

(Segue da pagina 7)

È mancata
Florence Bona Cabibi King
La annunciano con profondo dolore il figlio **Brian**, il padre **Desmond**, i fratelli **Brian** e **Desmond** e famiglia, la sorella **Marisa Bona Cabibi** con **Alberto**, i cognati **Kosiliker** e parenti tutti. I funerali nella parrocchia di Testona venerdì 24 alle ore 14,30.
— Torino, 24 maggio 1985.

Si stringono a Brian con tanto amore, nel momento della morte della mamma
Florence Bona Cabibi King
gli amici **Amoroso, Gaulino, Officiengli, Randone, Buscaglione, Imbimbo, Corradini, Varia, Urani, Cutlood, Pagliano, Coen, Lajola di Cossano.**
— Torino, 23 maggio 1985.

Giulio ed **Annamaria Tumolo** con le nonne **Paula** e **Lina** e con **Cip, Lori, Eugenio** e **Filippo** piangono strati a Bryan la scomparsa della cara mamma
Florence King ved. Cabibi
— Torino, 23 maggio 1985.

Piera Boggio e **Gianni Garelli** si associano al lutto.

Piangono la cara **FLORENCE:**
Vico Federica Agosta
Marzo Andreina Giudici
Tito Fausta Mazza.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Marta Cappellato in Benzi
Lo annunciano addolorati il figlio **Paolo**, il marito **Gianfranco**. I funerali seguiranno luogo sabato ore 8,30 alla parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 23 maggio 1985.

È mancata
Lilia Allara ved. Mazzo
Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Dora** con il marito **Carlo Gambarana**, i nipoti **Nini** e **Massimo**.
— Torino, 24 maggio 1985.

È mancato
Massimo Ferlini
anni 26
Odontotecnico
L'annunciano la mamma **Marta Fracassio**, nonni, zii, parenti tutti. Funerali sabato 25 c.m. ore 9,45 ospedale Mauriziano.
— Torino, 22 maggio 1985.

Condomini, inquilini di via **Galvani 6** con infinita tristezza sono vicini alla mamma di **MASSIMO** che nel fiore della giovinezza ci ha lasciati.

Marvia partecipa al dolore dei familiari.

Gianna, Piera, Marcella, Luciano, Raffaella, Enrica partecipano al dolore di Graziella e famiglia per la scomparsa di **MASSIMO**.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia ha raggiunto la sua Olimpia
Ugo Gilardi
anni 83
Cavaliere della Repubblica
ex direttore Cantieri Lamberti
L'annunciano addolorati la moglie **Lina**, la figlia **Augusta**, il genero **Marco** e l'affezionato nipotino **Giorgio**, la consorella **Emma**, cugini e parenti tutti. Funerali in Selargere venerdì 24 ore 16 da via S. Anna 56.
— Selargere, 23 maggio 1985.

La famiglia
Marina Adorni
Franco Galani
Albina Berra
Mina Spandre
partecipano al lutto.

ANNIVERSARI

Nel 30° anniversario della scomparsa di
Giuseppina Minni Polledro
Demetrio e **Serafina** la ricordano con affetto a quanti la conobbero e stimarono.
— Torino, 24 maggio 1985.

1915 1985
Erminia Mina nata Negro
Sempre affettuosamente ricordata.

1934 1985
dott. Virginio Campagna
Borgaretto
Elsa e Sandra la ricordano. S. Messa il 27 corrente chiesa San Lorenzo, ore 18.

1955 1985
comm. Francesco Triberti
Indimenticabile vive nel ricordo dei suoi cari. S. Messa 25 maggio ore 8 Sacro Cuore di Gesù, via Nizza.

La S. Messa di trigesima in memoria del
conte Andrea Bocca
verrà celebrata nella chiesa di S. Cristina il giorno 27 maggio alle ore 11,30.
— Torino, 24 maggio 1985.

1984 1985
Carlo Carpegna
Sempre ricordandoti.

1899 24 [illegible] 1985
Remo Preno
Sei a restare nel nostro cuore con l'amore di sempre. La moglie **Marina Bellotti** e famiglia.

1903 1913
Federico Bergallo
Moglie, figlia, parenti con immutato rimpianto. S. Messa 26-5-'85 ore 8,30, parrocchia S. Croce.

1877 1969
Ruggero Mattasoglio
Nel dolore e rimpianto di sempre.

Nel diciottesimo anniversario della scomparsa del suo adorato marito
Cino dal Duca
Simone Cino dal Duca lo ricorda a quanti lo amarono e stimarono con sempre immutato rimpianto.
— Milano, 24 maggio 1985.

E' la popolazione più colpita

L'AIDS, IL TERRORE GIUNGE AD HAITI

I ricercatori cercano di spiegare il tasso altissimo di affezioni nell'isola caraibica e presso gli immigrati negli Usa

MIAMI — *Avere il marchio di omosessuale ad Haiti significa ricevere il «bacio della morte». Essere haitiano negli Stati Uniti è anche peggio. Recentemente, «un adolescente si è suicidato poco dopo che la sua ragazza ed i suoi amici seppero che egli era haitiano», ha detto il dottor Roger Rousseau, psichiatra a Miami.*

Gli haitiani sono infatti ritenuti essere uno dei quattro «gruppi a rischio», soggetti a contrarre la sindrome da immunodeficienza acquisita, nota in tutto il mondo con la sigla derivata dalla sua definizione in lingua inglese: AIDS. I sei milioni di abitanti dell'isola caraibica sono fra i più poveri dell'emisfero occidentale.

La disoccupazione supera il tasso del 50 per cento nella capitale, Port-au-Prince e, nelle zone di montagna, l'80 per cento degli abitanti vive al di sotto di quello che la Banca mondiale definisce «livello di povertà assoluta».

Tuttavia, la fuga dalla povertà può talvolta riuscire ad un haitiano. Ma più difficile, in certe circostanze, è sottrarsi all'AIDS. L'arrivo negli Stati Uniti di haitiani che fuggivano dal loro paese è coinciso con il diffondersi, in America, del terribile morbo.

I medici trovarono una sconvolgente coincidenza. Erano infatti così numerosi gli haitiani colpiti dall'AIDS, che il «National Centre for Disease Control» (il Centro nazionale per il controllo delle malattie) di Atlanta inclusse gli haitiani tra i gruppi ad alto rischio, insieme con gli omosessuali, i tossicodipendenti e gli emofilici.

I dirigenti haitiani furono profondamente irritati. Mai prima il «National Centre for Disease Control» aveva incluso un'intera nazionalità tra un gruppo di soggetti ad alto rischio. Come risultato, una grave tensione ha pervaso la «Little Haiti» di Miami, dove sono concentrati circa 25 mila haitiani.

«Molto presto tutt'intorno a questo luogo sarà eretto un muro, come un ghetto, o ci sarà ordinato di metterci addosso campanelli, come i lebbrosi, aveva detto nel 1982 Guy Durand, membro della «Haitian Coalition on AIDS», allorché il «National Centre for Disease Control» inclusse gli haitiani tra i gruppi ad alto rischio nel contrarre l'AIDS.

Da allora, gli scienziati si sono impegnati nella ricerca della chiave di questo mistero. Ma i rappresentanti della comunità haitiana a Miami rilevano che i ricercatori sono stati ostacolati dall'ignoranza delle pratiche di «voodoo» haitiano e dal fatto che l'omosessualità è tabù in quell'isola dei Caraibi.

«Dire a qualcuno che è omosessuale è come svelargli tutta la famiglia», spiega il dottor Jean-Claude Desgranges, che guida la «Haitian Coalition on AIDS». Ed aggiunge: «E' la parola peggiore che si possa usare ad Haiti». Due anni fa, il dottor Jeffrey Vieira, del Brooklyn Hospital, fece studi sugli emigrati haitiani di Brooklyn colpiti da AIDS. Li scrisse poi sul «New England Journal of Medicine» che le pratiche di «voodoo» — alcune delle quali prevedono tagli reciproci con un coltello tra due persone — potrebbero spiegare la trasmissione della malattia.

Secondo altri dirigenti haitiani, un'altra possibile causa di contagio potrebbero essere pratiche sanitarie prive di adeguati requisiti igienici, come l'uso di uno stesso ago da siringa per più iniezioni. Per ora, si sa che il fattore principale che causa contagio da AIDS sono i rapporti omosessuali.

«Abbiamo riscontrato che, in una stessa famiglia, può contrarre l'AIDS una sola persona, mentre sono soggetti al contagio gli amici di chi è stata vittima della sindrome. Ciò indica che i rapporti sessuali sono un fattore importante, e non la nazionalità, ha detto Desgranges.

Una realizzazione **DELTA PRIMA s.r.l.** - Piazza Derna 215 - Torino
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE IN COSTRUENDO FABBRICATO DI PRESTIGIO
Piazza Derna n. 215 (Corso Giulio Cesare - ang. corso Taranto)
Alloggi signorili - negozi
Uffici - Magazzini
Box
Mutuo fondiario 30%
dilazioni di pagamento
fino a 5 anni
Rivolgersi in cantiere: Tel. (011) 205.06.57
Rivolgersi in ufficio: Tel. (011) 322.268 - 353.087 - 510.264 - 545.037
UFFICIO VENDITE PRESSO CANTIERE ANCHE FESTIVI

Partito iersera

CONCLUSO IL VIAGGIO DI PERTINI IN AMERICA LATINA

MONTEVIDEO — Con una breve visita alla scuola italiana di Montevideo, Pertini ha concluso il suo soggiorno in Uruguay ed è ripartito ieri sera per l'Italia.

La giornata era cominciata ieri con una visita di Pertini al Parlamento, un successivo incontro al palazzo di governo con con il presidente uruguayano Sanguinetti, l'omaggio a Jose Gervasio Artigas, artefice dell'indipendenza uruguayana, e una colazione ufficiale. Più tardi, il capo di Stato italiano si è recato nella città vecchia, il centro storico di Montevideo, per visitare la casa-museo di Garibaldi.

Mentre Pertini era ospite dei presidenti della Camera e del Senato, Sanguinetti ha intrattenuto la stampa italiana su alcuni temi di attualità: le sfide della rinata democrazia uruguayana, i rapporti con i militari, la pesante situazione debitoria del Paese. Ha tra l'altro ricordato l'influenza della cultura e delle tradizioni italiane in Uruguay, la cui popolazione oggi per metà discende da immigrati italiani.

Sul piano dei rapporti con i militari il presidente, pur ammettendo che, dopo undici anni di dittatura, certe mentalità «non si cambiano dall'oggi al domani», ha escluso ipotesi golpiste, assicurando una totale subordinazione delle forze armate ai poteri dello Stato, e affermando che in Uruguay non si avranno «processi» come quello in corso a Buenos Aires. Ha però ammesso l'esistenza di denunce isolate che saranno opportunamente vagliate

A Damasco con la supervisione del governo siriano

SI ACCORDANO PER IL CESSATE IL FUOCO GLI SCIITI E I PALESTINESI DELL'FSNP

Beirut. Donne palestinesi in un rifugio nel campo di Chatila. Qui sono rimaste nascoste quattro giorni mentre all'esterno i guerriglieri dell'Olp e i miliziani sciiti combattevano senza tregua

BEIRUT — Un accordo di principio su un cessate il fuoco è stato concluso ieri sera a Damasco, sotto la supervisione del vice presidente siriano Abdel Halim Khaddam, tra il movimento sciita Amal e il Fronte di salvezza nazionale palestinese (Fsnp, coalizione delle organizzazioni filosiriane ostili a Yasser Arafat). L'accordo, proposto da Khaddam, è già stato approvato da Nabih Berri, capo di Amal. Il Fsnp deve ancora pronunciarsi definitivamente, dopo averne accettato il principio.

Frattanto a Beirut il bilancio delle vittime della battaglia, sempre più sanguinosa scatenata nei campi dei profughi libanesi è arrivato ad almeno 46 morti e 259 feriti. I guerriglieri palestinesi hanno continuato a resistere, ma la pressione delle preponderanti forze congiunte delle milizie sciite Amal e della setta brigata dell'esercito regolare libanese si è fatta pesantissima. La radio di Stato libanese ha fatto sapere in serata che sui sobborghi meridionali di Beirut si sono abbattuti ieri oltre 500 razzi.

Ad Amman, sempre ieri sera, il leader dell'Olp Yasser Arafat ha rivolto un appello all'Egitto affinché venga fermato il massacro contro i profughi palestinesi a Beirut. Nel corso di una conferenza stampa Arafat ha precisato che l'Egitto è in grado «più di qualsiasi altro Paese nell'area mediterranea di porre fine al massacro a Beirut».

Il leader palestinese ha poi detto di aver apprezzato la posizione del colonnello libico Gheddafi circa i combattimenti a Beirut e ha precisato di avergli inviato un messaggio di ringraziamento per la sua dichiarazione di condanna del massacro.

Mentre Arafat, in una conferenza stampa, accusa Stati Uniti, Israele e Siria per il massacro nei campi-profughi. Stamane anche Andreotti a Beirut

Arafat ha quindi chiaramente accusato la Siria, gli Stati Uniti e Israele per aver cospirato contro i palestinesi in Libano. Quanto accade, ha aggiunto, «è parte dell'accordo siriano con l'inviato speciale statunitense per il Medio Oriente Richard Murphy per impedire alle forze palestinesi di ritornare nel Libano meridionale. I siriani stanno cercando di mantenere le promesse fatte a Stati Uniti e Israele».

Dopo aver accusato il leader sciita libanese Nabih Berri di «avere un accordo segreto con Israele per la creazione di un cantone sciita nel Libano meridionale», il presidente dell'Olp ha ringraziato il leader del partito socialista progressista libanese Walid Jumblatt, il partito islamico degli hizbollah e i «Morabitun» per essersi rifiutati di combattere contro i palestinesi.

Nel corso di un'altra conferenza stampa tenuta a Tunisi, Abu Iyad, membro del comitato centrale dell'Olp, ha denunciato «il complotto americano-israelo-siro-sciita, che mira a mandare i palestinesi il più lontano possibile dai territori occupati della loro patria e da Beirut per spingerli verso il Libano settentrionale e poterli circondare meglio».

Per Abu Iyad quello che accade oggi a Beirut è la ripetizione dei massacri del 1982 con «il contorno di esecuzioni sommarie di donne, bambini e vecchi». «Ma — ha aggiunto — il dramma è più doloroso poiché nel 1982 a Sabra e Chatila erano protagonisti gli israeliani, mentre oggi sono sciiti e musulmani che massacrano i loro fratelli».

Il vice di Arafat nel movimento «Al Fatah» si è comunque detto lieto che, di fronte agli avvenimenti di Beirut, i differenti movimenti palestinesi, anche coloro che si oppongono a «Al Fatah», siano stati solidali.

Stamane, infine, è atteso a Beirut il ministro degli Esteri italiano Andreotti per un incontro con Amin Gemayel. Il ministro si recherà poi a Damasco per consultarsi con il governo siriano. Scopo della missione è sondare la possibilità di un'iniziativa europea che porti a una nuova conferenza di conciliazione, sul tipo di quelle svoltesi nel 1983 a Ginevra e nel 1984 a Losanna.

Non si escludono bombardamenti in Iran

WASHINGTON STUDIA BLITZ PER LIBERARE GLI OSTAGGI

WASHINGTON — *Nel caso che gli ostaggi americani in Libano venissero passati per le armi, gli Stati Uniti sarebbero determinati a rispondere «con ogni misura che sarà considerata adeguata», ivi compreso forse anche il bombardamento della città santa di Qom. Lo ha detto ieri il portavoce del dipartimento di Stato Bernard Kalb. Gli americani sequestrati nel Libano sono in mano all'organizzazione «Jihad islamica» che avrebbe l'appoggio di Teheran.*

I servizi di informazione avrebbero fatto sapere a Reagan che uno o più dei quattro ostaggi catturati in Libano potrebbero essere stati trasferiti in Iran dalla Jihad. Una speciale «task force» starebbe esaminando alcune possibili risposte nel caso uno degli ostaggi venisse ucciso in Iran, tra cui: bombardamento del quartier generale della Jihad nella valle della Bekaa; attacco contro il terminale di Kharg; bombardamento della città santa di Qom, vicino allo Stretto di Hormuz.

FUMATRICI HANNO MENO FIGLI

CHICAGO — Un gruppo di scienziati americani ha aggiunto un nuovo rischio ai pericoli corsi dai fumatori: una riduzione del tasso di fecondità nella donna. Ricercatori dell'Istituto per le scienze ambientali hanno condotto uno studio su 678 donne nello Stato del Minnesota e sono giunti alla conclusione che, rispetto alle non fumatrici, le fumatrici hanno un tasso di fecondità del 72 per cento, che si abbassa al 57 nelle donne che fumano oltre 20 sigarette al giorno.

Nonostante gli sforzi economici del governo

UNA VITA DI MISERIA E MALATTIE PER GLI ABORIGENI AUSTRALIANI

SYDNEY — Il dipartimento del Commonwealth australiano ha presentato una pubblicazione intitolata «Aboriginal Social Indicators», il primo rapporto approfondito mai pubblicato sugli aborigeni, che indica come gli antichi abitanti di questo Paese siano all'ultimo posto per quanto attiene alla salute, istruzione, reddito, occupazione, longevità. Il rapporto rivela che gli aborigeni vivono mediamente 20 anni meno degli altri australiani (55 contro 75 anni), la mortalità infantile è cinque volte più alta e la disoccupazione quattro volte più elevata.

Il loro numero è in aumento, ma non riescono ad integrarsi

Nel 1788 all'epoca del primo insediamento bianco nel continente, gli storici convengono che la popolazione aborigena era di almeno 314 mila individui, gradualmente decimata in seguito a uccisioni e avvelenamenti da parte dei coloni bianchi. Nel 1930 gli aborigeni erano appena 70 mila, aumentati a quasi 160 mila (esattamente 159.897) nel censimento del 1981.

Secondo le statistiche la curva continuerà a salire e entro il 2000 la popolazione aborigena arriverà a 250 mila unità. Nonostante l'investimento federale di oltre 381,7 milioni di dollari nell'assistenza agli aborigeni in tutti i settori nel 1982-83, i nuri dell'Australia sono tuttora in forte ritardo nell'istruzione, occupazione, salute e reddito.

Benché gli aborigeni rappresentino solo l'1,07 per cento della popolazione, occupano circa il 10 per cento del territorio, gran parte del quale è peraltro desertico e inospitale, in alcune zone dell'Australia occidentale e del territorio del Nord. Nel 1981 il territorio posseduto a vario titolo dagli aborigeni era di 751.703 chilometri quadrati: la maggioranza della loro popolazione (38 per cento) vive nel Queensland, seguita dal Nuovo Galles del Sud (22,1 percento), Australia occidentale (19,6), Territorio del Nord (18,2), Sud Australia (6,1), Victoria (3,8) e Territorio della Capitale federale (0,5).

La proporzione di aborigeni nelle zone rurali è scesa dal 55% nel 1971 al 41,6 nel 1981.

C'è il maggior numero di agenti e informatori

VIENNA E' LA CAPITALE DELLE SPIE MA LE LASCIA FARE (SE TRANQUILLE)

VIENNA — *Se siete a conoscenza di un segreto, comunicate cautamente per le vie di Vienna. Se invece volete divertirvi, cercate di prender parte a un ricevimento diplomatico e potrete ottenere un biglietto per Mosca, o Washington. Quando gli alleati della seconda guerra mondiale, Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti e Unione Sovietica, ritirarono i loro eserciti dopo che il 15 maggio 1955 venne firmato il trattato di neutralità austriaco, lasciarono dietro di sé legioni di spie.*

Secondo i diplomatici austriaci e stranieri, Vienna costituisce un terreno di primaria importanza per lo spionaggio, con le sue conferenze Est-Ovest, i colloqui sugli armamenti e gli organismi delle Nazioni Unite basati in questa città. La capitale austriaca è stata un punto di incontro per le spie e i loro controllori, un punto di partenza per

L'Austria è il luogo ideale per carpire dei segreti. E difatti...

diversori, un terreno di caccia per informazioni relative ai servizi segreti nemici e per reclutamenti. Negli Anni 60, 50 mila persone dedite allo spionaggio operavano in Austria, ma oggi si ritiene che il numero sia molto più alto.

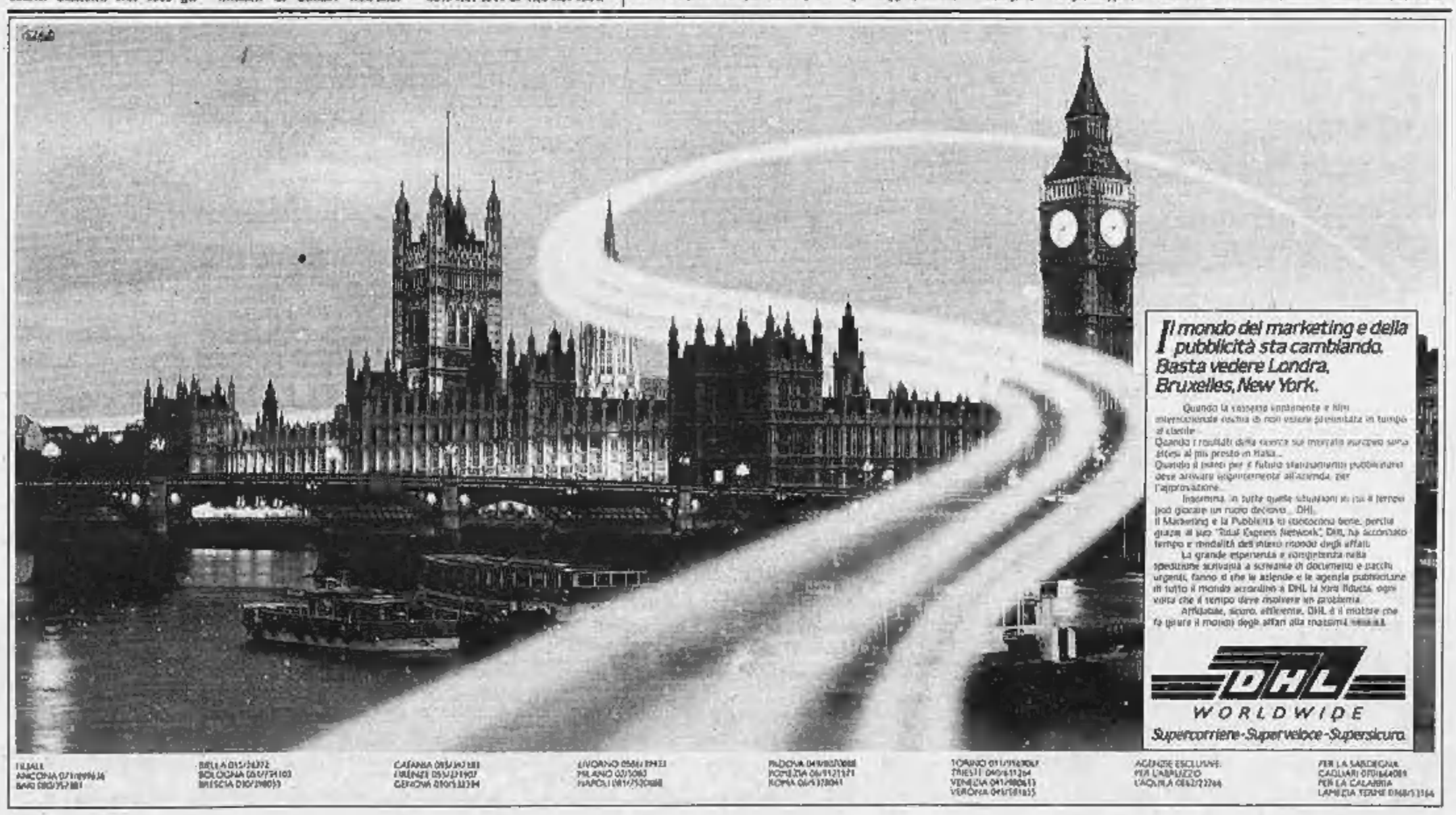
La città è stata in passato coinvolta in molti scandali di spionaggio, come, ad esempio, quello di Michael Bettaney, un ex agente segreto britannico che ora sta scontando una pena di 23 anni di carcere.

Un altro caso è quello del sovietico Vadim Ivanov, che si trovava a Vienna come corrispondente della Tass e che, secondo quanto riferito da giornali tedesco-occidentali, lo scorso anno disertò dal Kgb per passare in Occidente dopo essere improvvisamente scomparso dalla circolazione. Inoltre, sempre l'anno scorso, agenti di polizia austriaci e impiegati dell'amministrazione civile sono stati smascherati come spie che lavoravano a favore della Cecoslovacchia.

Le spie post-belliche hanno seguito una tradizione inaugurata dalla spia britannica Kim Philby. Il quale ha affermato che fu a Vienna, nel 1934, che gli venne reclutato dal Kgb prima di unirsi al Foreign Office e divenire un funzionario dei servizi segreti britannici. Philby riparò a Mosca nel 1963.

Dati i buoni rapporti che intrattiene con entrambe le superpotenze nella sua qualità di Stato neutrale, e dati gli andirivieni di uomini di affari e scienziati da ambo le parti, l'Austria viene sfruttata come un punto di passaggio per il trasferimento di alta tecnologia dall'Ovest all'Est.

Il decennio dopo la seconda guerra mondiale, quando l'Austria era sotto l'occupazione delle quattro potenze, fu un periodo particolarmente attivo di spionaggio. Perfino gli ex nazisti potevano tirarsi fuori dai guai servendo uno degli alleati come spie. Un funzionario della sicurezza interna austriaco ha dichiarato recentemente che a Vienna ci si può spiare l'un l'altro quanto si vuole, a patto di non recar danno all'Austria.



Temperatura a Torino ore 12+20

TEMPO PREVISTO: cielo inizialmente poco nuvoloso, con graduale aumento della nuvolosità. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA: variabile.

Regioni ore 12

Aosta	+18
Alessandria	+20
Asti	+16
Cuneo	+16
Novara	+18
Vercelli	+17
Genova	+22
Imperia	+21
Savona	+24

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+15
Milano	+13
Bologna	+13
Ancona	+14
Roma	+16
Napoli	+14
Bari	+15
Reggio C.	+15
Palermo	+20
Cagliari	+17

All'estero ieri

Atene	+10	+30
Berlino	+12	+22
Bruxelles	+ 5	+19
Buenos Aires	+12	+17
Ginevra	+11	+17
Lisbona	+11	+15
Londra	+10	+16
Mosca	+ 1	+10
New York	+17	+25
Parigi	+10	+19
Tokyo	+13	+21

A spasso per Milano due big della soap opera americana

C'E' IL CATTIVO DI DYNASTY

MA SUBITO DIETRO PASSEGGIA IL BUONO DI DALLAS

A Milano la gente non è abituata come a Roma a vedere passeggiare i beniamini del cinema e del video. Invece in questi giorni, in occasione del TELEGATTI succede di imbattersi, specie in via Montenapoleone (stanno comprando capi di abbigliamento con un ritmo spiegato solo dal potere di acquisto del dollaro) molti volti resi noti dal video.

Dopo il «buono» di Dallas ecco il «cattivo» di Dynasty: Adam Carrigton, l'attore Gordon Thomson che ha stupito le sue fans quando hanno saputo che ha quarant'anni. Più di venticinque primavere non si danno a questo longilineo attore, nato nel Canada che si è laureato in letteratura inglese.

Viso regolarissimo, molto alto, ha una risata contagiosa. Certamente si sente un tantino prigioniero in una serie così lunga (in America in autunno inizierà la sesta serie di Dynasty) ma gli fa piacere aver trovato un lavoro sicuro: «Dopo le prime tredici puntate mi hanno assicurato che Adam non morirà».

A chi gli ha chiesto se ha votato per Reagan ha risposto che sta ancora aspettando il permesso per lavorare. Può lavorare nella serie televisiva, ma se volesse impiegarsi in un ufficio, gli sarebbe proibito: «Io sono un cittadino canadese e il Canada è un paese stupendo non so lo consiglierei per chi vuole fare l'attore».

Thomson non è sposato, vive da 17 anni con la stessa donna, entrambi non sentono alcuna necessità di farlo. In cucina comanda lui, è un cuoco abilissimo, specializzato nelle lasagne «perché a me piace cucinare a strati».

La bruna Connie Sellecca invece appartiene al cast di «Hotel» in onda il venerdì su Canale 5. E' lei l'affascinante Christine Francis, assistente al manager dell'albergo. A Milano è arrivata tutta vestita di bianco, maniche corte, stivaletti bianchi. Evidentemente era convinta che a Milano splendesse il sole, ma avrebbero dovuto avvertirla i suoi genitori provenienti dall'Aquila (una delle città più fredde d'Italia) che dal non è sempre estate. Bella ragazza, ha iniziato come modella pubblicitaria. E' sposata con un attore che ha incontrato in aereo. Dopo 8 settimane il matrimonio. Anche lei sembra una bimbetta, invece il 25 maggio compie trent'anni.

Per la serie del «Visitors» sono arrivati Jane Badler la perfida, e Marc Singer il buono.

Jane è una splendida ragazza che ha persino concorso a Miss America. Sconfitta si è rifatta con la televisione, preferendo subito le parti di cattiva. Infatti nel primo provino che fece, scelse la parte di Alexis che poi fu data a Jane Collins. Nei «Visitors» è Diana, altrettanto pestifera. «Ma lo mi ci diverto molto».

Si diverte meno il biondo Marc Singer, il Mike Donovan della serie sugli extraterrestri in trasferta sulla Terra. Attore di estrazione classica ammette non senza una punta di amarezza: «Io non ho scelto la carriera dell'attore televisivo, sono loro che mi hanno scelto».

Figlio d'arte, buon pianista e compositore è un piacevole conversatore: «Venendo dall'aeroporto all'albergo ho avuto la curiosa sensazione di esser in un film italiano. Mi aspettavo di veder spuntare da un angolo Giannini e la Loren».

A chi gli ha chiesto se gli americani hanno avuto più paura per «The day after» e per i «Visitors»? ha risposto: «Per il "giorno dopo" che preannuncia un evento assai più concreto e disgraziatamente possibile».

Il 13 è il suo numero. Parliamo di Patrick Duffy, cioè Bobby Ewing il buono di Dallas da qualche giorno a Milano per ora senza moglie. Arriverà anche Carlyn in occasione del gran gala che «Sorrisi e canzoni» sta organizzando per martedì al teatro Manzoni (in onda in due puntate sabato e domenica 25 e 26 maggio su Canale 5) in cui verranno distribuiti ben 13 telegatti d'oro.

Il 13 è il numero fatidico per questo attore che ha studiato all'accademia d'arte e recitato nel repertorio classico per approdare infine nel 1978 in «Dallas», il telefilm per cui è diventato popolarissimo anche in Italia.

Vi ha diretto come regista ben 13 puntate; 13 anni fa si ammalò a due corde vocali e sembrava che dovesse perdere la voce per sempre ma nello stesso anno incontrò una danzatrice della «Chamber dance company» di New York di religione buddista e in convinse non solo a sposarla e farsi buddista ma a seguire certe regole della sua religione per riacquistare la voce.

«E sempre 13 anni fa ritrovai la voce, il mio matrimonio che dura da 13 anni va avanti perfettamente. Unica cosa che in mia moglie mi fa rabbia è il suo talento musicale: balla, canta, suona il piano lo invece — anche se ho inciso 3 anni fa un disco con Mirella Mattiew — non sono portato per la musica. Adesso sono buddisti anche i miei due figli, il maggiore ha 10 anni e anche in questo sono particolarmente fortunato, sono bravi, intelligenti e buoni».

E noi aggiungiamo che è fortunato anche lui ad aver scelto una setta del buddismo che gli vieta fumo il fumo che per il resto beve e mangia come vuole.

L'attore che è nato nel Montana 38 anni fa è più bello che in televisione, molto alto, un metro e ottantasei, anello, capelli scuri e ricci, occhi chiari e ridenti, un viso aperto, porta stivaletti, camicia rosa dal colletto con le punte dorate, la vera alla mano sinistra.

A differenza di tanti attori di casa nostra che amano dare di loro un'immagine quasi demoniaca e perlomeno di diversi, Patrick fa di tutto per darci una visione idillíaca di lui e della sua famiglia. «Anche nella vita sono buono come lo è il mio personaggio, il mio difetto è quello di essere un tantino debole. Per me la famiglia è la cosa più importante poi viene il lavoro. Cosa desidero fare? Il ruolo in un film di un campione di baseball perché mi piace moltissimo questo sport ma non sono mai riuscito ad eccellere e solo in un film potrei essere un campione».

Il prossimo anno non lo vedremo più in *Dallas*. All'ultima puntata della settima serie, già registrata il 30 marzo, morirà in un incidente stradale. «Un incidente-omicidio in cui volevano ammazzare qualcun altro ma per sbaglio mettono sotto me, non posso dire di più».

Cosa farà allora? «Devo tornare mercoledì perché venerdì devo fare la capra. Sì proprio la capra in una produzione che vuol rappresentare Alice nel paese delle meraviglie. Vi parteciperanno 50 divi. In ottobre inizierò un'altra produzione sempre della stessa rete che andrà in onda in primavera e anche qui il mio ruolo è di buono anche se so che il cattivo offrirebbe a un attore come me che ha fatto molto teatro più sfumature. Ma io voglio essere amato dal pubblico e lo sono anche in Italia. Quando ancora nessuno sapeva a Milano del mio arrivo vedevo che la gente mi riconosceva e si meravigliava di vedermi ma tutti erano contenti di conoscermi».

In Italia si ferma una settimana, sabato è stato a Venezia e domenica è arrivata la moglie, poi di nuovo a Milano dove Carlyn ha intenzione di spendere una barca di soldi: «Sa benissimo che Milano adesso è la capitale della moda ed è arrivata con le valigie vuote. Io invece non dò importanza a quello che mi metto addosso; a casa porrei portare dall'Italia le strade, le chiese e le porte. Ma lo sapete che quando sono arrivato mi sono meravigliato aprendo le finestre dell'Hotel Principe di Savoia di vedere tanti grattacieli! Un americano medio che non ha mai visto l'Italia se la immagina tutta un monumento e un museo...».

Adele Galletti

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dei killers lo cercano e un poliziotto perde di salvarlo, anche a costo della sua stessa vita. Non visto.
Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★/★★★

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 587.190

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Una scalcinata squadra viene ingaggiata a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non visto. Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★★

CAPITOL
via San Quintino 24 Tel. 540.805

Una vita all'assalto, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haing S. Ngor (Oscar 85), Craig Nelson (U.S.-Color) — La terribile storia dei profughi cambogiani e dei campi di raccolta in una ricostruzione drammatica e tutta vera. Non visto
Dramm.
14,55; 17,00; 19,55; 22,30 ★★★/★★★★

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 Tel. 540.116

Reuben Reuben (Acchiappapoesia), di [illegible] Atler, con Tom Conti (Usa-Color) — Con ben due nomination all'Oscar, sceneggiata da Julius Epstein, arriva la storia di un poeta alcolista. Vist. 14
Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,30 ★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. 545.743

Stati di allucinazione, di Ken Russell, con William Hurt, Blair Brown (Usa-Color) — Genio e follia e in una demoniaca rappresentazione del famoso regista, autore di tanti altri capolavori. Vist. 14
Drammatico Riedizione
17,20; 19,10; 21; 22,50

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. 545.743

Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philipe Laccrate (Francia-Col.) — In chiave moderna la storia del miracoloso concepimento. V. 14
Dramm.
14,30; 16,35; 18,40; 20,45; 22,50 ★★★/★★★★
Precede il libro di Maria, di A. M. Milanito (30 min.)

CRISTALLO
via Goito 5 Tel. 650.71.00

Gulag 77, con David Keith, Malcom McDowall (Gran Bretagna-Color) — Un giornalista televisivo americano viene creduto dai sovietici una spia della Cia e condannato a dieci anni da scontare nel famigerato Gulag 77. Non visto.
Drammatico
15,50; 18,10; 20,50; 22,30 Prima visione

DORIA
via Cramaci 9 Tel. 542.427

Doctor Detroit, di Michael Pressman, con Dan Aykroid, Lydia Lei, Howard Hesseman (Usa-Color) — Divertente e parecchie avventure di un dottore pasticcione, amante della musica, coinvolto sempre in mille guai. Non visto
Commedia
15,50; 17,35; 19,15; 20,55; 22,35 Oggi la prima

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.3241

La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Color) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema e del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non visto
Commedia
15; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★★/★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker, con Matthew Modine, Nicholas Cage. Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes — Traumatizzato dal Vietnam, un giovane vorrebbe trasformarsi in un uccello. Non visto
Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V.
Commedia
15,45; 18,45; 21,45 ★★★★/★★★★

FIAMMA
corso Trapani 91 Tel. 272.037

2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Schneider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Color) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si alleano per cercare nuove forme di vita oltre le stelle. Non visto
Fantascienza
20,30; 22,30 ★★/★★★

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 566.766

Il gioco del falco, di John Schlesinger, con Timothy Hutton, Sean Penn (Usa-Color) — Due amici (uno simenta «coca», l'altro è impiegato in un'agenzia) si ritrovano per caso a vendere entrambi ai russi segreti del governo. N.V.
Avv.
16; 18,05; 20,10; 22,20 ★★/★★★

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. 541.532

Shining, di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall (Usa-Color) — Dal maestro della fantascienza e dell'orrore una storia allucinante di terrore con un Jack Nicholson scatenato e satanico come mai. Vist. 14
Horror
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 839.79.53

Mostra del cinema fantastico: Ore 18 **Ladyhawke (La leggenda del falco)**, di R. Donner, con R. Hauer, M. Broderick (Usa 1984 vers. Italiana).
Ore 18,20; 20,30; 22,40
Ingresso 3000
Rassegna

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100

Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Color) — In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, fuori identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non visto.
Fantascienza
16; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione '84

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.283

Per piacere... non salvarmi più la vita, di Richard Benjamin, con Clint Eastwood, Burt Reynolds (Usa-Color) — Un poliziotto e un detective privato nell'America degli Anni Trenta scatenati contro i gangster. Non visto.
Poliziesco
15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 ★★/★★★

NAZIONALE
via Pombo 7 Tel. 518.850

China blue (Crime of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Laughlin (Usa-Color) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film folle, dei toni forti e dell'erotismo al massimo. Vist. 18
Drammatico
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

OLIMPIA
via Arsenale 31 Tel. 532.446

Beverly Hills Cop (Un piedipiatti a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Color) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la malavita. N.V. L. 6000
Avventuroso
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★★/★★★★

REPOSI
via XX Settembre 18 Tel. 531.400

Starman, di John Carpenter, con Jeff Bridges, Karen Allen (Usa-Color) — L'incubo di una donna che improvvisamente si ritrova di fronte il marito, che però è morto da alcuni mesi. Dolby stereo.
Non visti
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Drammatico Prima visione

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 510.145

Mikì & Maude, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Amy Irving, Ann Reinking (Usa-Color) — Un uomo sposa una donna, non ci va d'accordo e si risposa senza dir nulla alla prima moglie.
Non visti
15,45; 18; 20,15; 22,30 Commedia ★★★/★★★

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 850.821

C'è... un fantasma tra noi due, di R. Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (Usa-Color) — Giovane vedova trova un nuova amore e si risposa, ma il marito defunto fa di tutto per mettersi tra lui e lui. Non visti.
Commedia
14,30; 16,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

VITTORIA
via Roma 336 Tel. 511.769

Tutto in una notte, di John Landis, con Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer, Irene Papas (Usa-Color) — Un uomo dalla vita tranquilla e noiosa, decide una sera di andarsene da casa e da quel mammifero gliene capitano di tutti i colori. Non visti. Giallo
16,35; 18; 20,15; 22,30 ★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 Tel. 297.197

L'attenzione, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Amanda Sandrelli, Ben Cross (Italia-Color). Vietato 18
Drammatico
20; 22,30 ★/★★★★

FARO
via Po 30 Tel. 832.214

Femme publique, di Andrej Zulawski con Valérie Kaprisky, Francis Huster, Lambert Wilson (Francia-Color). Vist. 18
Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★★

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 488.560

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Color).
Non vist.
20,30; 22,20 Commedia ★★★/★★★

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 785.803

Oggi chiuso

NUOVO ODEON
via Venaria 6 Tel. 749.2362

Heavy metal, di Ivan Reitman. Non vist. Ore 20,20; 22,20 Disegno animato fantascientifico

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, tel. 874.171)

La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli. Ult. giorno. Vist.18. Ore 20. 22,30
Commedia erotica

MURAFIORI STUDIO
(c. Cosenza 68, telefono 399.793)

Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 8/L, tel. 514 [illegible])

Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Marconi via Cavour 18, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club. **«Retrospettiva completa di Carl Theodor Dreyer»** al cinema Ideale San Giuseppe (via Andrea Doria 16/a). Ore 20,15 Cortometraggi. Ore 20,45 **La vedova del pastore**; Ore 22,30 **La passione di Giovanna d'Arco**; Ore 24 **Vampyr**. Traduzione simultanea in italiano. Ingresso L. 3000, rotazione soci L. 2000, tessera 1985 L. 7000

CRISTALLO
(via Nizza 58, tel. 087 [illegible])

Bertolde, Bertoldino e Cacasenno, con Ugo Tognazzi, Alberto Sordi
Commedia

ACHILLI
(v. P. Borgi 117, tel. 612.136)

Oggi chiuso

CHARLIE CHAPLIN
(v. Gaetano 32/E)

L'Associazione Culturale «Amici del Charlie Chaplin» presenta **Mephisto** di I. Szabo ore 16, per la rassegna «La [illegible] di una nazione, 10 anni di cinema ungherese in 80 film di 35 registi».

ITALNOLEGGIO
(v. Tenaro 30, tel. 262.16.66)

Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Nocetti 18, tel. 511.293)

La voglia di un superdotato, con John Holmes, Seka. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

[illegible]
(c. P. Ostone 31, tel. [illegible])

Veroniques erotic beauty e Video superpass [illegible] 14,30 ult. 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15, t. 621.862)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Mad-dan Khader in Kellemuchi**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 851.804)

La bestia erotica - Sensual party boys. Tutti i giorni feriali no [illegible] dalle ore 10 alle 2 (ultimo [illegible] 24). Ingresso 4000.

MANON
(via P. Tommaso 6, tel. 852.334)

Il [illegible] sulle labbra, con Nancy Sutter, Maria Amapero. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR
(largo G. Cesare 106, t. 247.274)

Dolci piccole labbra. Ap. 15. Ore 21 per il Quartiere Barriera di Milano Bar-mani [illegible]

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)

Dolcissime bagnate di mia cugina, con John Holmes, Desirée Cousteau. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 9, tel. 530.758)

Sweet sexy clips e Superbeatle in amore. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: oggi 20,30 Turno G il **flauto magico**, di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore Myung Whun Chung. Regia Ponnelle.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA in collaborazione con città di Settimo Torinese - Assessorato alla Cultura e Istruzione. Questa sera ore 21, solo sino a esaurito 2575, alla Casa del Popolo, via Matteotti, 6, Settimo Torinese, il Gruppo della Rocca presenta: **Siete turisti su una nuvola**, biografia musicale. Posto unico L. 3000 ridotto L. 4000. E' valido l'abbonamento Adua - Il Gruppo della Rocca. Per informazioni tel. 274.32.76 - 801.1746.

ADUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: in collaborazione con Centro Studi del Teatro Stabile di Torino. Oggi ore 18, al Goethe Institut p.za San Carlo 206, **Attualità degli spettri ibseniani**, incontro con Roberto Alonge, Luigi Forte, Beppe Navello. Per informazioni tel. 274.32.76

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO: 8° concerto stagione di primavera, stasera, ore 21, Coro da Camera della Rai, diretto da Arturo Sacchetti, Schütz Concert in Form einer teutschen Begrabnis-Messe SWV 279 (da Musikalische Exequien op. 7). D. Scarlatti Missa quatuor vocum (Messa di Madrid). Bach Jesu meine Freude, motetto BWV 227. Poltrona numerata L. 5000 - Ridotto L. 4000.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: stasera ore 21 al Teatro Carignano (via della Rosina 18) i cavalieri di A. Strindberg con Carlo Cecchi, Anna Bonaiuto e Paolo Graziosi. Compagnia Sperimentale - Teatro Nicolini di Firenze. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire tel. 516.048-541.438

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: [illegible] re ore 21,30 [illegible] Centrale Stazione Porta Nuova incantesimo di donna. **Progetto Mata Hari-Primo movimento**. Compagnia Pariscus di Torino. Spettacolo in abbonamento. Ingresso libero. Per informazioni Cabaret Voltaire - Tel. 516.048-541.438

CARIGNANO - T. STABILE: ore 15 Teatro Stabile dell'Aquila presenta **Gli spettri** di Henrik Ibsen. Regia di Beppe Navello, con Carmen Scarpitta, Luciano Virgilio, Massimo Loreto, Elia Schilton, Caterina Vertova. Spett. in abbon. Orario biglietteria (via Rossini, 60) dalle 15 alle 19. Telef. 244.963 - 557.5248. Ultimi 3 giorni.

ADUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO, in collaborazione e presso la Libreria Campus, **Una ghirlanda di poesia: frasce in versi fra autori e attori**, a cura di Gian Luca Favetto; lunedì 27 maggio ore 21 Gian Piero Bona, letture di Fulvio Brogi. Per informazioni tel. 274.3276.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Per piacere non salvarmi più la vita.

CHIVASSO
CINECITTA': Miki e Maude.
MODERNO: Non c'è due senza quattro.
POLITEAMA: Il nome del moto vivaldi.

FOSSANO
POLITEAMA: Starman.
ABCinema D'ESSAI: La rivolta.

VALPERGA
AMBRA: China blue

2 RITMI Via Avogadro 5 (Galleria Subalpina) Stasera ore 21
Serata eccez. con orch. romagnola
di **PRIMINO**
e MARTIN di Radio California

PORTICI soffitta d'arte
Piazza Vitt. Veneto 22 - Tel. 885.478
oggi ore 19-22 personale di:
A. CAPPELLIN

DU PARC
Il vero salotto di Torino
Una serata diversa all'insegna del fashion
Assoluti esordi fantastici
con **ACHILLE TOGLIANI**
e **TURI GOLINO**
in concerto alle ballo

GARDEN Via Valdieri 41/a Tel. 655.859
Ore 21 NINO GALLO invita al
Venerdì Elegante
sabato e domenica 15,30 e 21
SUPERTRATTENIMENTI

marvin
Via Lagrange 40
SEZIONE CULTURALE:
Fino a sabato 1° giugno
«Come fotografare il cielo»
esposizione di astrofotografie
a cura dell'Associazione
Astrofili di Torino
ORARIO DI NEGOZIO

TEATRO REGIO di TORINO
Domenica 26 maggio al Teatro Regio
I CONCERTI DELLA DOMENICA
BENTORNATO LUDWIG VAN!
Duo pianistico
Cristina Frosini
Massimiliano Baggio
Sinfonia in re maggiore n. 2 op. 36 versione per pianoforte a 4 mani di Carl Czerny
Trio Ghedini
Camillo Grasso violino
Sergio Patria violoncello
Leonardo Leonardi pianoforte
Sinfonia in re maggiore n. 1 op. 25 versione per trio del autore
Ore 10,30 - Ingresso libero